Anno 103 Numero 134

Lire 80 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico unico. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 11 Giugno 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10170 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data ritiro escl. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 8500 la linea - Economici: vedi rubriche - Manch. sup. 50% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; *Australia ca. 35; Austria as. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra ds. 1,3; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 80; *Libia ptas. 3; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pf. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia as. 1,25; *Spagna pst. 8; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia L.t. 1,80; *Uruguay ms 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Dove vanno i partiti

(Anzitutto: che fare con i comunisti?)

Un'inchiesta sul partito comunista in Italia ci sembra in questo momento di acuta attualità. Non intendiamo un'inchiesta sulla sua condizione interna, sulle sue crisi e sulle sue prospettive di sviluppo e di declino; vediamo piuttosto l'opportunità di esaminare la sua funzione nel quadro generale della politica italiana, in rapporto specialmente con gli altri partiti che esistono, democrazia cristiana e psi in particolare.

Verso la fine di questo mese, al Comitato centrale del partito socialista e all'undicesimo Congresso nazionale della dc, sarà difatti dibattuto un problema di fondo, che si può definire il problema del condizionamento dei partiti democratici — e del centro-sinistra — da parte del pci. E' una realtà che nessuno vorrà negare: il peso del comunismo si fa sentire su tutto lo schieramento delle forze politiche italiane, e vi è determinante in fatto di atteggiamenti e orientamenti, di strategia delle alleanze e strategia delle riforme.

Il partito socialista è infatti in crisi perché le sue diverse componenti dissentono circa il modo di risolvere questo ineluttabile rapporto col pci. Alcuni parlano di intese pensando ad aperture; altri sono fermi sulle antiche diffidenze e risoluti a mantenere la chiusura della cosiddetta delimitazione della maggioranza. Anche nella dc le voci sono varie, e vanno dalle raccomandazioni di Moro per una «strategia dell'attenzione», diretta ad avvertire le possibili novità che si manifestino in campo comunista, alla più cauta professione di attesa enunciata da Rumor, che dichiara: *«Quando non ci sono, è inutile immaginare che già ci siano»*.

Le novità che potrebbero prodursi, e che qualcuno ritiene già acquisite considerando tutti positivi i risultati del recente congresso comunista di Bologna, sarebbero un'evoluzione di quel partito verso forme precise di democraticità. Le differenze di valutazione al riguardo non consistono solo nel giudizio su questa democraticità sia reale o fittizia. Varia anche il giudizio sul modo da seguire per favorirne l'affermazione. Secondo Riccardo Lombardi e gli esponenti della corrente democristiana «sinistra di base», non si può continuare a tenere il pci fuori dello steccato che tuttora protegge l'area democratica tradizionale, quasi costringendolo a passare esami di maturità democratica: *«Sarebbe un lusso eccessivo»*, dice Lombardi, il quale propone di associare il pci ad una «nuova sinistra», che della vecchia formula del centro-sinistra sarebbe oggi la necessaria quanto lusinghiera alternativa. In questo stesso senso, i democristiani della «base» suggeriscono un «nuovo» patto costituzionale» col pci, che apra una nuova fase costituente — o ricostituente — per la democrazia italiana.

Invece Rumor, Piccoli, Colombo — non diversamente da socialisti che provengono dalle file del psdi — ritengono che sarebbe un errore dare eccessivo credito, fin d'ora, alla presunta democraticità del pci: ne diminuirebbe il suo eventuale stimolo a procedere sulle vie democratiche, se ne ritarderebbe l'evoluzione. Fra gli altri, anzi, Preti considera che questo è un punto irrinunciabile, e che se dovesse venire il momento della scelta sarebbe da preferire una scissione nel partito socialista piuttosto che aprire ai comunisti larghe le porte della casa democratica: *«Questo dei rapporti col pci — egli dichiara — è difatti il terreno sul quale si realizzano le unificazioni e le scissioni delle forze socialiste»*.

C'è un altro e più concreto elemento da valutare: la reale portata del contributo che il pci potrebbe fornire alla cosiddetta strategia delle riforme. Nessuno nega il potenziale di energie di cui dispone il partito comunista in Italia, sul piano sociale come su quello parlamentare. Il ministro Brodolini arriva a dire che *«niente di serio si può fare in Italia senza i comunisti»*, e il vice segretario del psi, Enrico Berlinguer, ammonisce con tono di ricatto minaccioso che il centro-sinistra, senza i comunisti, non può nemmeno varare le sue proprie riforme.

Guardando il problema più a fondo, tuttavia, La Malfa afferma che il contributo che i comunisti potrebbero dare è meno rilevante di quanto si immagini: a suo giudizio, infatti, essi tuttora sono impreparati ad una politica moderna, quale si esige in una società industrialmente avanzata come l'italiana.

Non tanto importa, quindi, stabilire se i comunisti seguano il metodo democratico nella condotta interna del loro partito (ciò che, sia detto tra parentesi, Fernando di Santi nega), quanto piuttosto chiedersi di quale valore e di quale vantaggio sarebbe un contributo del partito comunista alla gestione, ai programmi, alle riforme che convengono ad un paese modernamente sviluppato. La Malfa crede di poter affermare che questo contributo sarebbe molto scarso, e d'altra parte in tutte le dichiarazioni dei comunisti non sono date in questo senso indicazioni di sicuro affidamento.

Vi si trova piuttosto una quantità di asserzioni generiche, promesse vaghe, impegni imprecisabili, che quanto meno non dimostrano un avvenuto aggiornamento dottrinario alle esigenze della nostra società. Sembra che tutto si riduca ad una serie di petizioni di principio: il centro-sinistra ha fatto il suo tempo, e perciò i comunisti non intendono intervenire a suo sostegno, inserendosi in un sistema che sarebbe già marcio. Non chiedono quindi di associarsi all'attuale maggioranza, ma ne vogliono una nuova, di sinistra, che pensano di potere sperimentare in una prima fase a livello locale, cioè nelle giunte comunali, provinciali e regionali che usciranno dalle elezioni del prossimo autunno.

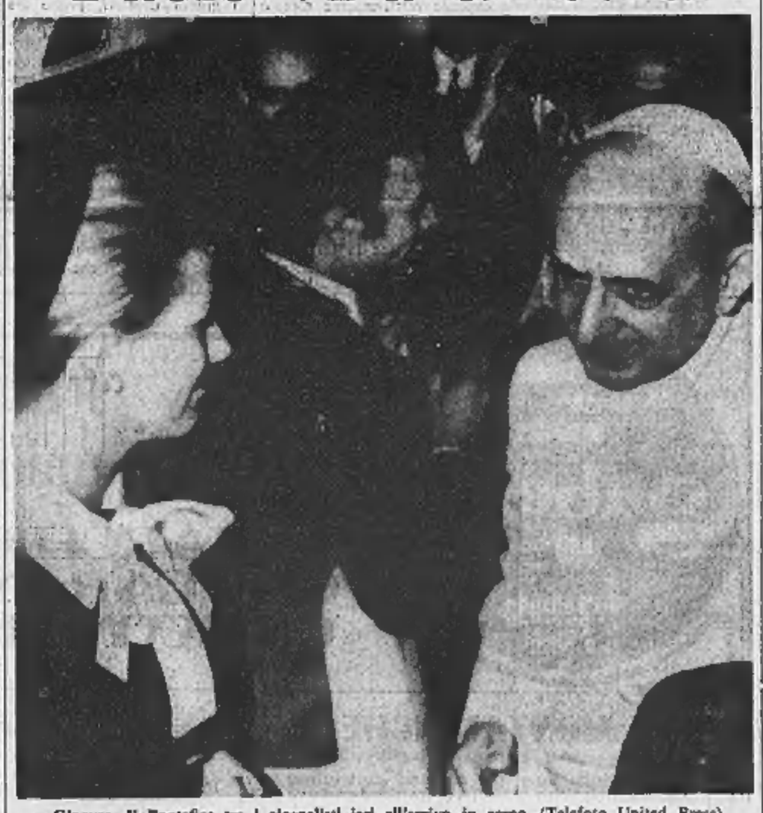
In un secondo tempo, come dice Berlinguer, sarà riconsiderato il problema del passaggio dei comunisti dall'esercizio del potere locale a quello del potere centrale, o totale, che non sarebbe tuttavia, assicura Longo, monopolio esclusivo dei comunisti. Ovviamente, però, a questo riguardo non ci sono date garanzie di alcun genere (che del resto sarebbe anche ingenuo pretendere), sicché le conclusioni dell'inchiesta che abbiamo condotto si arrestano sul dubbio di questa sospensione.

Abbiamo raccolto dichiarazioni, giudizi, testimonianze dirette e indirette di una trentina di uomini politici di primo piano, rappresentativi delle diverse forze che si confrontano oggi in Italia. In questa indagine sarà pertanto sviluppata una specie di dibattito alternato a distanza, come attorno ad una ideale larghissima tavola rotonda. Ad esso interverranno, oltre ai personaggi già nominati, Flavio Orlandi, Pietro Nenni, Ignazio Silone, Paolo Emiliani, Alfredo Reichlin, Lelio Basso, Ciriaco De Mita, Giovanni Galloni, Piero Pratesi, Umberto Terracini, Pietro Ingrao, Giorgio Napolitano, Rossana Rossanda, Antonio Giolitti, e vi saranno frattanto citazioni di Giuseppe Saragat e di Giuseppe Romita.

Vittorio Gorresio

La Stampa pubblicherà nei prossimi giorni la serie di interviste di Vittorio Gorresio con gli uomini politici italiani.

Paolo VI a Ginevra



Ginevra. Il Pontefice tra i giornalisti ieri all'arrivo in aereo (Telefoto United Press)

Gli insegnanti revocano lo sciopero nelle scuole medie

Si fanno gli scrutini e gli esami Accordo fra governo e sindacati

STIPENDI: aumenti in due tempi, dal 1° gennaio '69 e dal 1° luglio '70 - PRESIDI: esonero dall'insegnamento, indennità di lavoro straordinario - PROFESSORI DI RUOLO A e B: facilitazione di carriera - PROFESSORI NON DI RUOLO: saranno assunti a tempo indeterminato con diritto a pensione; circa 100 mila passeranno in ruolo - STATO GIURIDICO: il governo s'impegna a fissare norme precise sulla funzione del docente e a riformare la scuola secondaria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno.

L'apprensione di milioni di alunni e di famiglie è finita: stamane alle 7,30, dopo quattordici ore di colloqui, sindacati e governo hanno raggiunto l'accordo e lo sciopero è stato revocato. Ora i professori potranno iniziare gli scrutini e gli esami.

E' stata una nottata drammatica. Dalle 19 all'alba si è discusso e ci sono stati dei momenti in cui sembrava inevitabile la rottura della trattativa. Tre interruzioni per consentire ai sindacati e al governo di consultarsi, per decidere la linea da adottare sul proseguimento dei colloqui.

A mezzanotte, in un intervallo, ho avvicinato il ministro Ferrari-Aggradi. Era fiducioso, tuttavia mi ha confidato che stava studiando un decreto legge per consentire agli studenti l'iscrizione automatica alla classe successiva. «Gli alunni non possono scontare le conseguenze di una vertenza sindacale, dobbiamo fare di tutto per evitare a loro e alle famiglie il grave danno del blocco degli esami e degli scrutini».

Oggi pomeriggio Ferrari-Aggradi ha potuto annunciare al Senato che la vertenza del personale della scuola è stata composta ed ha illustrato i termini dell'accordo. E' stato necessario da parte di tutti, ha detto, spirito di comprensione e senso di responsabilità; le maggiori difficoltà si sono incontrate sul problema del riassetto: «In questo momento il nostro pensiero si rivolge con soddisfazione agli studenti ed alle famiglie. Siamo contenti di essere riusciti a ridare loro serenità e mi auguro che possano ora trovare comprensione nei loro esaminatori e concludere felicemente questo anno scolastico».

Ecco quello che hanno ottenuto presidi e professori.

Stipendi — *Dal 1° gennaio '69 sarà concesso un aumento pari all'8 per cento dello stipendio attuale, con un minimo di lire 3000 mensili; dal 1° luglio '70 entreranno in vigore le nuove tabelle.*

Presidi di prima e seconda categoria — *Hanno ottenuto la riduzione da sei a quattro anni per la permanenza nel coefficiente iniziale ed una indennità di lavoro straordinario in aggiunta all'attuale indennità di presidenza. Tutti i capi d'istituto sono esonerati dall'insegnamento. I sindacati si sono battuti invano per un parametro più alto, ed è questo il motivo della insoddisfazione espressa dall'Ancisim (sindacato presidi). L'associazione ha deciso di recedere dal blocco degli scrutini e degli esami, ma ha proclamato lo stato di agitazione della categoria.*

Professori di ruolo A e ruolo B — *Avranno un accorciamento di due anni della carriera. Altri benefici deriveranno dal riconoscimento, ai fini della ricostruzione della carriera, di quattro anni di servizio pre-ruolo attualmente validi per gli scatti biennali, nonché il riconoscimento di un terzo degli anni di servizio non di ruolo prestati nel periodo 1941-'58. La ricostruzione della carriere verrà realizzata negli anni finanziari 1970 e 1971.*

Professori diplomati — *Riduzione di quattro anni (da 22 a 18) per gli insegnanti di stenografia dattilografia, calligrafia, strumento musicale, mentre per gli insegnanti tecnico-pratici lo sviluppo della carriera viene accorciato da 15 a 13 anni.*

Personale istituti professionali — *Sono state concordate alcune norme per la sistemazione dei docenti in servizio in queste scuole, riservando un certo numero di posti ai professori inclusi nelle graduatorie per la scuola tecnica previsti dalla legge 831.*

Professori non di ruolo — *Avranno la nomina a tempo indeterminato con diritto agli scatti biennali e alla pensione; saranno istituiti corsi abilitanti della durata di un anno con diritto alla inclusione nella graduatoria per l'ammissione nei ruoli della scuola media degli insegnanti che hanno almeno quattro anni di servizio (sono circa centomila).*

Stato giuridico — *Si è riconosciuta come indilazionabile la definizione dei nuovi stati giuridici del personale della scuola primaria, secondaria ed artistica, nei quali verrà delineata una nuova figura di docente e di capo di istituto, il cui impegno professionale possa realmente corrispondere alle attese della società ed alle esigenze di una scuola moderna. Verranno precisati i principi di democratizzazione della scuola per un effettivo autogoverno, con la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica. Lo stato giuridico preciserà (questa era una delle richieste irrinunciabili) che il personale docente manterrà i rapporti retributivi con le altre categorie di statali, stabiliti dalla legge del 1961. Il governo si è impegnato ad emanare il nuovo stato giuridico entro il 1969.*

Riforma della scuola — *C'è infine l'impegno del governo per la riforma della scuola secondaria, per i ritocchi alla legge istitutiva della scuola media, per nuovi criteri da adottare circa l'istituzione delle nuove cattedre. Sono stati aumentati i compensi ai presidenti ed ai componenti dei concorsi a cattedre, di abilitazione e magistrali; ai componenti le commissioni per la licenza media verrà corrisposta una indennità giornaliera di 5000 lire per i presidenti e di 1200 per i commissari. Entro breve tempo verrà data attuazione alle modalità ed ai criteri per consentire un pieno esercizio delle attività sindacali.*

Felice Froio

A pagina 9 la tabella completa degli stipendi per i presidi, professori, direttori didattici, maestri e bidelli.

Il saluto dell'ultimo giorno di scuola: la simpatia per la maestrina è più schietta al momento delle vacanze (Foto Moisio)

Convocato per sabato il Consiglio dei ministri

Roma, 10 giugno.

Il Consiglio dei ministri è stato convocato a Palazzo Chigi per sabato 14 giugno, alle 9. *(Ag. Italia)*

IL SOMMARIO

Buoni risultati per il centro-sinistra: le elezioni comunali di domenica scorsa. Un servizio di Michele Tito pag. 2

«Perché il divorzio è utile»: l'intervento di Baslini (pli) nel dibattito alla Camera pag. 2

Heller, il «padre» del boom: continua l'inchiesta di Arrigo Levi sulla nuova economia pag. 3

Il «Lager» di Grottaferrata: nell'istituto dell'ex-suora i ragazzi morivano, nessuno sapeva in che modo pag. 9

La pensione ai poveri: queste le norme per ottenerla pag. 11

Anche la Pirelli investirà nel Mezzogiorno: 100 miliardi in 5 anni pag. 15

Nessun baratto per i tecnici italiani in Biafra: la relazione di Nenni alla Camera pag. 18

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Automobile 16
Sport 17
Ultime notizie 18

I nostri soldi 2
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 13

NESSUN INCIDENTE: ESPULSI CINQUE PASTORI PROTESTANTI

L'intensa giornata del Papa nella città di Calvino

Paolo VI ha pregato con gli «altri cristiani», ma ha escluso che Roma entri nel Consiglio delle Chiese - Il discorso alla Conferenza del lavoro

(Dal nostro inviato speciale)

Ginevra, 10 giugno.

Un Papa che va a pregare con gli «altri cristiani» nella città di Calvino, per la prima volta dopo secoli: in apparenza è l'immagine che domina le undici ore oggi trascorse a Ginevra da Paolo VI. In realtà quel simbolico incontro dell'intera cristianità (un miliardo di fedeli), svoltosi nel pomeriggio al Consiglio mondiale delle Chiese, ha deluso le eventuali attese. In termini affettuosi, ma fermi, il Pontefice ha sottolineato il proprio primato, ha giudicato «non matura» la questione dell'ingresso di Roma nel centro ecumenico ginevrino: per ora — ha detto — rientra «nel campo delle ipotesi».

Ma l'importanza del viaggio papale risiede piuttosto nel discorso che Paolo VI ha pronunciato stamane dinanzi ai mille delegati dei 121 Paesi aderenti alla Organizzazione internazionale del lavoro: riunita in sessione straordinaria, festeggiava il proprio cinquantennale. Ed è anche rilevante, sotto l'aspetto civile, la composta dignità con cui i calvinisti ginevrini hanno accolto il Pontefice, salutato con calore da circa duecentomila cattolici, fra cui migliaia di emigrati italiani e spagnoli, oltre a gruppi venuti dalla Francia, dalla Val d'Aosta e dal Piemonte.

Il jet pontificio, partito da Roma alle 9, è arrivato alle 9 in punto (per la differenza oraria) sulla pista di Cointrin. Il Papa indossava un semplice soprabito bianco, senza mantello rosso, e i quattro cardinali che l'accompagnavano (Tisserant, Villot, Roy, Willebrands) erano in talare nera. Mentre il presidente federale Ludwig von Moos salutava il Pontefice, in una sala d'aspetto dell'aerostazione parecchi agenti sorvegliavano una pattuglia di protestanti irlandesi e inglesi, bloccati stanotte a Cointrin appena giunti in aereo da Londra.

Si trattava dei pastori presbiteriani Ian Paisley, ritenuto il leader degli estremisti nord-irlandesi, Jack Glass di Glasgow, Brian Green di Londra, John Wylie e Ivan Foster, nord-irlandesi, e di alcuni militanti del loro movimento. Paisley e Glass avevano in precedenza espresso il proposito di inscenare e Ginevra clamorose proteste contro il Papa. Una lettera anonima, pervenuta dall'Irlanda del Nord alla polizia ginevrina, minacciava il lancio di bombe lacrimogene e ordigni al plastico «per far rimpiangere al Papa la sua visita».

Il governo di Berna aveva proibito ai pastori e ai loro seguaci di mettere piede in Svizzera dal 6 all'11 giugno. Ma essi, stanotte, sono arrivati ugualmente: la polizia li ha fermati e stamane rispediti a Londra. Il loro aereo decollava alle 9,25 mentre Paolo VI giungeva al Palazzo delle Nazioni, che ospita la conferenza dell'Oil. Lungo il tragitto, poca gente.

In piedi dinanzi ai microfoni, Paolo VI ha proclamato il primato dell'uomo nell'era tecnologica e l'impegno dei cristiani per una società più giusta. Come l'anno scorso a Bogotà, anche stamane il Papa ha condannato la violenza rivoluzionaria, contrapponendovi la collaborazione leale fra le classi.

Ma il fatto nuovo riguarda la sottolineatura del diritto dei lavoratori «alla partecipazione organica non solo ai frutti del loro lavoro, ma anche alle responsabilità economiche e sociali da cui dipende il loro avvenire e quello dei loro figlioli». Sono principi classici della sociologia cattolica, aggiornati con espliciti richiami a Marcuse, con una serrata critica alla società dei consumi.

Il progresso tecnologico — ha detto in sintesi — rischia di risolversi in un danno per l'uomo perché lo disumanizza, lo soffoca «sotto una cappa di pesante noia». «Nel lavoro l'uomo è il primo, è finita la priorità del lavoro sul lavoratori, la supremazia delle esigenze tecniche ed economiche sui bisogni umani». V'è il rischio dello sfruttamento da parte dello Stato (« che cerca di asservire tutte le energie al suo solo servizio»), ma anche che l'uomo sia ridotto «ad una sola dimensione».

La sola via, secondo Paolo VI, è la «collaborazione coraggiosa e feconda» fra governanti, imprenditori e lavoratori attraverso «un costante dialogo per la soluzione e la soluzione di problemi sempre rinascenti e continuamente rinnovati».

Ma la giustizia deve estendersi dagli individui alle collettività, nazionali e internazionali, specialmente ai rapporti fra Paesi ricchi e Paesi poveri. «Ascoltate il grido di dolore che continua a salire dall'umanità sofferente», ha esclamato Paolo VI, commosso. A questo punto ha fatto un preciso suggerimento all'Oil: codificare in leggi la «solidarietà che si afferma sempre più nella coscienza degli uomini». Come? Ad esempio, frenando «i diritti dei popoli forti e favorendo lo sviluppo dei popoli deboli, creando le condizioni non solo teoriche, ma pratiche». La pace mondiale riposa su questa giustizia, ha concluso.

Dall'Oil il Papa è andato all'Hôtel de Ville e, successivamente, alla canonica di Saint-Nicolas-de-Flue, parrocchia cattolica dell'Onu, dove ha pranzato e riposato meno di un'ora. Lo attendevano le udienze ai 15 vescovi elvetici, ad una delegazione del clero, a dirigenti cattolici, a trecento ex guardie svizzere. Alle 17, l'appuntamento ecumenico nel salone del Consiglio delle Chiese, dominato da un Cristo stilizzato, di fattura moderna, circondato da un arcobaleno di pace e da stemmi di Chiese dei diversi riti.

Rispondendo al segretario Eugène Carson Black, il Papa ha definito «momento profetico» l'incontro, «meraviglioso movimento» l'ecumenismo ginevrino, ma ha anche confermato, con «fraterna franchezza», la posizione della Chiesa romana nella quale abbiamo riferito. Sono seguiti i canti e le preghiere in comune, fra cui un'invocazione composta da Papa Giovanni. Paolo VI, dopo una sosta nella cappella ecumenica, s'è imbarcato sullo yacht «Elma», per traversare il lago Lemano. Settantamila fedeli l'hanno visto giungere dal parco «La Grange», dove ha officiato la Messa serale pronunciando il suo diciassettesimo discorso in dieci ore. Al termine della faticosa giornata il Papa s'è incontrato con Hailé Selassié, imperatore di Etiopia e presidente dell'Unione panafricana. Hanno parlato — si dice — soprattutto delle possibilità di pace in Nigeria. Paolo VI è ripartito per Roma mentre Ginevra si illuminava nella notte e il potente getto d'acqua sul Lemano, famoso nel mondo, sembrava in technicolor.

Lamberto Furno

Le amministrative di domenica scorsa

Buoni risultati per il centro-sinistra

Il psi ha tenuto bene: forse si allontana il rischio della scissione

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 giugno.

Pochi e, a volte, elusivi i commenti alle elezioni amministrative di domenica scorsa. Il «campione» ha un limitato valore indicativo: 700 mila elettori, pari al 2 per cento del corpo elettorale. Si è votato in più di trecento Comuni, ma solo in quarantacinque col sistema proporzionale, e i capiluoghi interessati erano quattro: Trento, Bolzano, Frosinone e Matera. Inoltre la regione Trentino-Alto Adige ha caratteristiche elettorali tutte sue, determinate dalla forte presenza della Volkspartei. E' nel ricordo di tutti il caso delle votazioni in Val d'Aosta, un mese prima delle elezioni politiche dell'anno scorso: le indicazioni emerse furono totalmente smentite.

Sono queste, di certo, le ragioni che inducono alla prudenza nelle valutazioni. Se i repubblicani salutano il loro sicuro successo, gli altri si impegnano un po' meno. L'ufficio politico del partito comunista ringrazia gli elettori, ma spiega che il «test» di domenica scorsa è circoscritto a zone in cui la forza e l'influenza del pci «sono assai diverse». Non si parla chiaramente di vittoria del pci, il successo consiste nello «spostamento a sinistra» del Paese.

La segreteria democristiana vanta un aumento di voti in percentuale (1,5 rispetto alle precedenti amministrative) che le tabelle complessive del ministero dell'Interno non confermano: la differenza sta nel fatto che la segreteria dc include nel calcolo a proprio favore i voti ottenuti in quattro comuni ove, per la prima volta, si è votato col sistema proporzionale.

Singolarmente contraddittorie le valutazioni socialiste. Nenni, De Martino e altri annunciano un successo, che *l'Avanti!* registra avvertendo che rimane un successo di portata limitata. Ma gli ex socialdemocratici lamentano una «flessione»: *«Non valgono ad annullarla* — dice l'agenzia dell'on. Tanassi — *le interpretazioni di maniera con cui si pretende di mascherare la realtà»*. La colpa è dell'unificazione: *«Dall'unificazione in poi il psi non è riuscito a far sentire efficacemente la propria presenza nella vita pubblica»*.

E' un giudizio contestato dalla sinistra democristiana che, riferendosi ai risultati dell'Alto Adige, dice: *«Il fatto che il psi, nonostante la disperata situazione in cui si dibatte, abbia contenuto la emorragia di voti rispetto alle precedenti elezioni comunali e abbia addirittura guadagnato rispetto alle amministrative dello scorso anno, ha un chiaro e preciso significato. Gli italiani vogliono che il psi esista ancora»*.

Il «caso» socialista

Complessivamente la democrazia cristiana mantiene le proprie posizioni (35,2 per cento) in rapporto alle precedenti elezioni amministrative, perde (come sempre accade) in rapporto alle politiche. I comunisti perdono però in rapporto alle politiche (4 per cento) come sempre accade, ma perdono un punto in rapporto alle precedenti amministrative. Perdono insieme liberali missini e monarchici. Guadagna, in rapporto alle politiche e in rapporto alle precedenti amministrative, il partito repubblicano, che di tutti risulta il più fortunato.

Il partito socialista registra nettamente un'inversione della tendenza alla flessione vecchia ormai di anni: ha meno voti di quanti il psi e il psdi insieme meritarono nelle amministrative del '64, ma più voti di quanti ne ebbe nelle politiche dell'anno scorso (l'aumento è dell'uno per cento) e, nel Trentino-Alto Adige, molti di più di quanti ne raccolse nel novembre scorso.

E' nato il «caso» socialista. Nel novembre scorso si votò nel Trentino-Alto Adige, a Siena, a Belluno, Arezzo e Ancona: ovunque i socialisti subivano perdite nuove, oltre quelle subite in precedenza. Adesso, i socialisti risalgono la china, ovunque: nel Trentino-Alto Adige (a Bolzano hanno guadagnato diecimila voti), a Frosinone, a Matera, in Comuni non capiluoghi, ma importanti come Manfredonia e Gibellina. La tendenza è confermata nel Milanese e nelle Marche. Fanno eccezione Narni in Umbria e due o tre Comuni in Calabria. In una certa misura, è questo il solo dato non previsto. E' importante, ma deve essere attesa la conferma delle elezioni in Sardegna di domenica prossima.

Significato politico

Sono costanti, dal Nord al Sud, anche altre indicazioni: l'affermazione democristiana nella intatta conservazione della propria forza (nei Comuni più piccoli i successi sono grandi), l'avanzata repubblicana, che non conosce secessioni, e la prevalente tendenza alla flessione del psiup (con qualche eccezione favorevole in Comuni minori). Con la sola eccezione di Matera, perdono liberali, missini e monarchici. Ovunque le alleanze tra comunisti e altre forze danno risultati inferiori al passato. Altra tendenza costante: le perdite della sinistra si risolvono a vantaggio delle liste locali. Le formazioni locali hanno avuto in media, là ove è possibile fare il raffronto, un 4 per cento in più di voti.

Insieme al «caso» socialista, sono importanti le indicazioni che gli esperti desiniscono «per blocchi». Rispetto alle precedenti elezioni politiche il blocco del centro-sinistra guadagna circa il 2 per cento: passa dal 51,8 al 53,8 per cento; e, rispetto alle precedenti amministrative, nonostante l'emorragia subita dai socialisti in tutti questi anni, perde soltanto lo 0,4 per cento. Il blocco dell'estrema sinistra (pci-psiup) perde il 3,7 per cento in rapporto alle politiche, guadagna lo 0,8 in rapporto alle amministrative del '64. Il blocco di destra perde il due per cento in rapporto alle politiche, l'1,1 per cento in rapporto alle amministrative. Estrema sinistra e destre hanno perduto in un anno, complessivamente il 5,9 per cento. Non incide sui risultati la flessione, lievissima (0,2 per cento), della Volkspartei.

Attraverso tredici regioni, in condizioni ambientali diverse, la «costante» del rafforzamento del blocco di centro-sinistra si contrappone alla «costante» della caduta delle destre e del ritrarsi del psiup, che indebolisce la estrema sinistra. E' decisivo, forse, il significato politico delle cifre: nonostante i motivi di inquietudine, i cittadini non sono investiti dalle polemiche interne dei partiti, non seguono i problemi di vertice, e non cedono alla stanchezza. Le tensioni e i tumulti di questi mesi non premiano né l'eversione né il qualunquismo. La fiducia va ancora al centro-sinistra. Adesso si attende l'esito delle votazioni in Sardegna.

Michele Tito

I risultati a Matera

Bari, 10 giugno.

(a. c.) Le elezioni comunali di domenica scorsa a Matera hanno dato i seguenti risultati (tra parentesi quelli delle elezioni politiche del 1968):

Dc 9.307 (11.597) voti, 42,61 per cento (50,2), 18 seggi.

Psi 2.358 (2.396) voti, 10,54 per cento (10,40), 4 seggi.

Pri 707 (159) voti, 3,17 % (0,7), 1 seggio.

Pci 6.227 (6.256) voti, 27,85 per cento (27,1), 12 seggi.

Psiup 528 (536) voti, 2,40 % (2,30), 1 seggio.

Pli 1.432 (1.075) voti, 6,41 % (4,60), 2 seggi.

Msi 289 (170) voti, 1,29 % (0,7), nessun seggio.

Msi 1.504 (914) voti, 6,73 % (4,0), 2 seggi.

PER IL TRAPIANTO DEL RISO

Arrivano le mondine

Nel Novarese e nel Vercellese le risaie si estendono su 24 mila ettari

Novara. Un gruppo di mondine durante il lavoro in una risaia (Foto Giovetti)

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 10 giugno.

Si è iniziata in questi giorni la campagna della monda e del trapianto del riso. Sino a non molti anni fa nel solo Novarese affluivano circa 25 mila mondine. Per settimane intere le «tradotte» giungevano dal Veneto, dall'Emilia e dal Bresciano con legioni di ragazze. Oggi, invece, in tutto il Novarese sono appena 2000, per lo più meridionali.

Il processo di modernizzazione dell'agricoltura ha toccato anche la coltivazione del riso. Diserbanti chimici, macchine speciali per la loro applicazione, persino elicotteri, hanno quasi eliminato dalle risaie la tradizionale figura della mondina.

La meccanizzazione e la razionalizzazione delle colture hanno portato ad un continuo aumento della superficie coltivata a riso. Nel Novarese e nel Vercellese si è infatti passati quest'anno da 23.000 a 24.000 ettari. L'andamento dei prezzi di mercato è lievemente inferiore a quello dello scorso anno, ma gli agricoltori guardano fiduciosi al futuro, grazie alle prospettive create dal Mec.

Come lavorano le mondine ora che anche nelle risaie è giunta la meccanizzazione? Ne abbiamo trovato un gruppo della provincia di Benevento: ventotto ragazze chiassose agli ordini di un caporale (in gonnella).

Quasi tutte sono al loro esordio di monda e, hanno temuto a sottolinearlo, le fanno volentieri. *«Con un mese di lavoro ci portiamo a casa dalle cento alle centoventimila lire che, per noi del Meridione, non sono poche»*.

Vogliono guadagnare il più possibile, e perciò tutte, alle sette e mezzo contrattuali (443,50 lire l'ora) aggiungono un'ora e mezzo di straordinario (607 lire l'ora). Nei giorni festivi si fanno nove ore giornata (697 lire l'ora). Entrano in risaia alle 6,30 del mattino e vi rimangono, con una interruzione di mezz'ora per lo spuntino, sino alle 13. Dopo la colazione riprendono il lavoro alle 14,30, per smettere alle 17,30.

La paga giornaliera, con straordinario compreso, supera le 4 mila lire; il datore di lavoro trattiene 335 lire per vitto e alloggio. Il dormitorio, un grande camerone, con tante brandine, ha l'aria di una caserma. Il vitto, in compenso, è abbondante: mezzo chilogrammo di pane, 350 grammi di riso o 300 di pasta ogni giorno e, settimanalmente, 400 grammi di carne; 400 di formaggio, un litro e tre quarti di vino, latte a cioccolato, olio, burro e verdure.

p. bar.

I nostri soldi

Assicurarsi sì, ma con giudizio

Mi confessa un giovane medico con brillanti prospettive di carriera: *«Ho trent'anni, moglie e due figli in tenerissima età. La clientela cresce di mese in mese; guadagno bene, ma mia moglie non è tranquilla. Spesso, quando parto da solo per qualche giorno, mi lancia una frecciata che mi fa scorrere un brivido lungo la schiena: "Se ti succedesse qualcosa, che ne sarà di me e dei bambini?"»*.

«Il tuo — gli rispondo — è il problema di tutti i giovani padri che fruiscono di un discreto reddito ma non hanno alle spalle un patrimonio cui attingere in caso di necessità. Finché lavorano, non hanno preoccupazioni e possono accantonare qualche risparmio; ma se una malattia imprevedibile o uno stupido incidente li toglie di mezzo, la famiglia rischia di finire sul lastrico. La soluzione è una polizza assicurativa *«tutto rischio»* che copra il periodo in cui maggiore è il pericolo della loro scomparsa: la durata prescelta può essere quella necessaria affinché il padre acquisti il diritto al minimo di pensione oppure quella che consenta ai figli di arrivare alla maggiore età o, per lo meno, al compimento degli studi secondari».

«Ho sentito parlare di una tale formula, ma l'avevo scartata perché, in caso di sopravvivenza, tutti i versamenti fatti andrebbero perduti. Non è così?».

Rischi e vantaggi

«E' vero, ma è anche vero che tu hai bisogno di soddisfare due condizioni a prima vista inconciliabili: la disponibilità per gli eredi di un capitale relativamente elevato (20-25 milioni), che non potresti mai accumulare in pochissimi anni, ed un esborso sopportabile per le tue finanze (15-20 mila lire mensili). Questo risultato tu lo puoi ottenere solo addossandoti il rischio di perdere tutti i premi pagati; se invece vuoi evitare il versamento a fondo perduto, esistono formule miste assicurazione-risparmio che te lo consentono, ma in tal caso i premi risultano così onerosi che diventa praticamente impossibile impegnarti per somme importanti.

«D'altra parte, quando si parla di "versamenti a fondo perduto" non si deve pensare, erroneamente, a versamenti senza alcuna contropartita: a fronte del premio che tu paghi esiste l'obbligo, per la compagnia di assicurazione, di pagare il capitale convenuto alla persona da te designata. E' un obbligo che presenta un certo rischio e che ha perciò un suo costo; il fatto che tu sopravviva alla polizza non ti deve far dimenticare che la compagnia avrebbe dovuto pagare, se tu fossi morto, anche dopo il versamento di una sola rata».

Polizze rivalutate

«Credo di aver capito, ma come posso esser certo che le assicurazioni paghino senza fare storie?».

«Questo è un altro problema. Per le polizze vita non mi risulta che le compagnie di più solida tradizione tirino le cose per le lunghe. Per quelle automobilistiche, non si può dire purtroppo altrettanto; e ciò spiega perché nel progetto di legge per l'assicurazione obbligatoria sia prevista la facoltà per il giudice di concedere alla parte danneggiata una provvisionale, ossia un anticipo sulla somma che verrà liquidata in via definitiva. Vale in ogni caso la regola: evitare di assicurarsi con imprese che non diano affidamento di solidità finanziaria e di speditezza amministrativa».

«Esiste però un altro elemento di sfiducia nei confronti delle assicurazioni: io pago in lire 1969, con un certo potere d'acquisto, e i miei eredi riscuoteranno fra dieci anni un capitale in lire 1979 che varrà parecchio di meno».

«Certo, l'inflazione gioca a favore delle compagnie, così come gioca a favore di tutti i grandi debitori, primo fra tutti lo Stato. Di recente, anzi no state però "lanciate" delle polizze con adeguamento automatico sino al 3 per cento annuo: ciò significa che se l'indice del costo delle vita registra un aumento del 2, del 2,5, del 3 per cento, di altrettanto vengono rivalutati i capitali assicurati; se registra un aumento superiore, la rivalutazione si limita al 3 per cento. E' una formula interessante ove si consideri che nel ventennio 1949-68 l'aumento medio effettivo è stato del 3,5 per cento all'anno».

«Per queste polizze si deve pagare un premio più elevato?».

«Evidentemente, ma in misura tale da consentire ancora un discreto vantaggio per l'assicurato. L'iniziativa è stata presa dall'Ina che, per statuto, non può perseguire fini di lucro e deve versare allo Stato gli utili che eccedano una certa percentuale. Ma anche altre compagnie cercano, in vari modi, di rendere meno iniqua *"l'imposta di svalutazione"*».

«Tu credi, dunque, che vada incoraggiato il ricorso all'assicurazione?».

«Senz'altro, ma va pure incoraggiata la tendenza a distinguere criticamente tra formule e formule assicurative, fra assicurazioni troppo costose e assicurazioni troppo a buon mercato, fra compagnie che rispettano gl'impegni assunti e compagnie che falliscono o pagano con ritardi inammissibili. Il caso della Mediterranea è un monito per tutti: per le stesse autorità, che avrebbero dovuto accertare la validità tecnico-economica delle tariffe, e non lo fecero. Nella *"giornata dell'assicurazione"* non si dovrebbe tacere anche di queste esperienze».

Arturo Barone

«I dirigenti di fronte alla nuova società»

Venerdì un convegno nazionale

Roma, 10 giugno.

«I dirigenti di fronte alla nuova società» è il tema del primo convegno nazionale organizzato dall'Udda (Unione democratica dirigenti d'azienda) che si svolgerà venerdì 13 giugno all'Hilton. Interverranno al convegno, che sarà inaugurato dal presidente dell'Unione Leo Solari, oltre al ministro del Lavoro Giacomo Brodolini, il presidente dell'Iri Giuseppe Petrilli, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli, il presidente della Cida Giuseppe Togni e il segretario per la Programmazione Giorgio Ruffolo.

Dopo un'introduzione del presidente dell'Udda e un breve intervento del ministro Brodolini, prenderanno la parola i vari relatori. Il dottor Giovanni Agnelli illustrerà la relazione su *«un profilo dei dirigenti delle aziende private nella società civile»*.

(Ansa)

L'intervento di uno dei proponenti della legge

Baslini spiega alla Camera perché il divorzio è utile

«A differenza dell'indissolubilità, non si impone a nessuno» - «Non intende disgregare la famiglia, ma ricostituirne una nuova quando la convivenza tra i coniugi è distrutta» - Fortuna cerca un accordo con la dc per evitare la paralisi a Montecitorio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 giugno.

Si profilano intese tra i gruppi parlamentari per impedire che la Camera resti completamente occupata, nei suoi lavori, da un impegno esclusivo sulla questione del divorzio. Il socialista Fortuna ha aperto la serie delle dichiarazioni distensive dicendo che si potrebbe raggiungere un accordo per discutere altre leggi urgenti insieme con quella sul divorzio. Lo stesso orientamento è emerso nella riunione dei deputati democristiani.

L'intesa è tuttavia condizionata dall'atteggiamento della dc, cioè dalla sua disponibilità a ridurre il numero dei suoi interventi.

L'on. Fortuna ha oggi osservato che i dc potrebbero ridurre ad una ventina i cento discorsi in programma, senza venir meno all'esigenza di spiegare tutte le loro ragioni. Il presidente Pertini farà domani una proposta per l'organizzazione dei lavori.

In aula, intanto, prosegue il dibattito. Dopo la relatrice di minoranza, Maria Eletta Martini (dc), ha parlato l'on. Antonio Baslini (pli) che ha legato il suo nome, insieme con quello dell'on. Loris Fortuna, al testo unificato sul divorzio.

Baslini ha detto che «il divorzio, a differenza dell'indissolubilità, non si impone a nessuno: i cattolici potranno continuare, anche in regime divorzista, a servire la loro fede senza, però, costringere gli altri ad ossequi non sentiti e a conseguenti intollerabili sofferenze». Il divorzio, ha proseguito, non parte dalla negazione della famiglia né si propone di disgregarla: si propone invece di ricostituire la famiglia là dove situazioni di fatto e non istituzioni giuridiche l'hanno distrutta. E quando si parla dei figli, troppo spesso si dimentica che il bambino non cresce male perché c'è una situazione legale di rottura del matrimonio, ma perché non esiste un sano rapporto affettivo tra i coniugi che ne faciliti il normale inserimento nella vita. Può esser più dannoso per gli adolescenti il voler tenere a tutti i costi unita una famiglia disunita di fatto che non una separazione che consenta ai genitori di dare ai figli l'affetto e il calore di cui hanno bisogno.

Baslini ha quindi affrontato il più vasto problema dei rapporti tra Stato e Chiesa affermando che la revisione del Concordato deve essere sostanziale. «E' assurdo che l'ordinamento giuridico italiano riservi ai tribunali ecclesiastici le cause di scioglimento del matrimonio previste dal diritto canonico, e alle nostre Corti d'appello il solo potere di rendere esecutivi in Italia gli effetti delle sentenze ecclesiastiche». In forza di questa norma si comprende che il Vaticano sia disposto ad aumentare il numero delle cause di nullità del matrimonio riservandosi la giurisdizione.

«Una di queste cause — ha detto il deputato liberale — sarebbe addirittura la incapacità psicologica: se essa fosse riconosciuta si aprirebbe veramente la porta ad un divorzio senza limiti, smentendo coloro che giudicano "tutt'altro che piccolo" il divorzio da noi proposto».

E pensiamo alle conseguenze: la nullità del diritto canonico si disinteressa completamente dei figli poiché opera retroattivamente, invalida il matrimonio dalla sua stipulazione, mentre il divorzio opera solo dal momento in cui il matrimonio è di fatto divenuto inesistente.

Baslini ha concluso invitando la Camera a considerare l'opportunità che un eventuale referendum popolare sul divorzio possa essere indetto soltanto dopo un periodo di esperienza, almeno 5 anni, affinché i cittadini siano in grado di giudicare su cose reali e non su fantasmi. Non si deve dimenticare infine che l'Italia fa parte ormai di una comunità di Paesi, quelli europei, che tranne il nostro, riconoscono il divorzio. Va ricordato, infine che la libera circolazione nella Cee fa crescere ogni giorno il numero dei divorzi, di fatto, degli emigranti dalle loro mogli ridotte così allo stato di «vedove bianche» senza alcuna protezione giuridica e nessuna risorsa economica.

Contro il divorzio ha parlato il dc Degan. La discussione continua domani.

Fausto De Luca

Padre di due bambini ucciso perché ruba ciliege nel podere

Il guardiano gli ha sparato col fucile da caccia - L'episodio nel Napoletano

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 giugno.

(a. l.) Un giovane di 24 anni, Paolo Di Sarno, disoccupato, è stato ucciso a colpi di fucile da caccia dal guardiano di un podere che l'aveva sorpreso a rubare delle ciliegie.

Lo sventurato, ammogliato e padre di due bambini in tenera età, è stato raggiunto alla schiena dalla scarica di pallettoni ed è morto sul colpo. Due suoi nipoti Pietro Di Sarno, di 13 anni, e Francesco D'Ausilio, di 16, che hanno assistito impotenti al dramma, sono riusciti a fuggire.

L'omicida, Antonio Manzo, di 65 anni, è stato arrestato all'alba dai carabinieri in un casolare di campagna dove si era rifugiato, temendo la vendetta dei parenti dell'ucciso.

Agli inquirenti, senza ombra di turbamento, il guardiano ha dichiarato: *«Era un ladro... Già un'altra volta lo avevo sorpreso a rubare della frutta e l'avevo avvertito di non farsi più vedere. Non ha ascoltato i miei consigli, forse non ha creduto che facessi sul serio ed ho sparato»*.

Il delitto è avvenuto questa notte verso le due in un vasto podere delle campagne di Giugliano in Campania, distante a 12 chilometri da Napoli. Paolo Di Sarno risiedeva con la moglie Giovanna De Martino ed i figlioletti Giancarlo e Maria, di 5 e 2 anni, in una misera abitazione nel comune di Parete (Caserta).

Lavorava saltuariamente come bracciante agricolo, non era spesso disoccupato. Per sostenere la famiglia, nel periodo estivo, faceva il venditore ambulante di frutta. I suoi guadagni però non bastavano alle necessità della famigliola.

Antonio Manzo è stato arrestato sotto l'accusa di omicidio volontario.

Non è nuovo alla giustizia. A 23 anni uccise per vendetta l'amico ventiseienne Aniello Della Valle, che aveva testimoniato contro di lui in un processo descrivendolo come uomo violento e sanguinario. Per questo reato ha scontato 19 anni di carcere.

servizio pubblicità gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti s.p.a.
Torino via XX Settembre
7 filiali in italia

frazionamenti unionhouse

IL MARCHIO CHE GARANTISCE UN BUON AFFARE

VIA MONTALENGHE 10
quasi Largo C. Massaia - Piazzale Allievo
Una modernissima ed elegante costruzione del '67, dotata di tutti i comforts: ascensore e riscaldamento centrale.
PREZZI FANTASTICAMENTE BASSI
DA ACQUISTO SUPERFACILITATO

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balcone 750.000 all'acquisto ☆ 750.000 a 75 giorni ☆ 3.400.000 mutuo
3 camere, cucinotta, bagno, grande ingresso, armadi a muro, balconi 1.250.000 all'acquisto ☆ 1.250.000 a 75 giorni ☆ 5.800.000 mutuo
4 camere, cucinotta, bagno, grande ingresso, armadi a muro, balconi 1.750.000 all'acquisto ☆ 1.750.000 a 75 giorni ☆ 8.700.000 mutuo
NOSTRO PERSONALE SUL POSTO A VOSTRA DISPOSIZIONE

VIA ASIAGO 47
vicinissima al Corso Francia
Una costruzione recente in posizione tranquilla
UN INVESTIMENTO DA ESPERTI
REDDITO 7 %

APPARTAMENTI SIGNORILI
A PREZZI SCONTATISSIMI
2 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 700.000 all'acquisto ☆ 650.000 a 3 mesi ☆ 3.150.000 mutuo
3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.200.000 all'acquisto ☆ 1.150.000 a 3 mesi ☆ 5.350.000 mutuo
NEGOZI AFFITTABILI ALTO REDDITO

Corso PESCHIERA 240
Una facciata sobria ed architettonicamente valida, fronte uno dei più bei viali alberati, con degli appartamenti grandi e ben esposti, ma quello che conta è
un prezzo che vi sembrerà impossibile in questa zona

2 camere, salotto, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 1.470.000 mutuo 3.430.000
3 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.980.000 mutuo 4.620.000
4 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 2.730.000 mutuo 6.370.000
BOXAUTO AFFITTATI ALTO REDDITO

LA SERA, IN CENTRO
c'è una luce in più...
sono le finestre dei nostri uffici, ora a vostra disposizione anche dalle 20,30 alle 22,30

Il parere dei lettori

Cittadini e polizia

Per via del disservizio postale, tuttora continuano ad arrivarmi lettere in merito ai quattro articoli che scrissi tra il 3 e il 14 maggio sui poteri attribuiti alle forze dell'ordine dal Testo Unico delle leggi di P.S., emanato nel 1931, anno decimo dell'era fascista. Poche lettere sono di consenso, la maggior parte di dissenso. Alcune sono state inviate a me personalmente, altre al giornale. Qui cercherò di riassumere le critiche più insistenti, in quanto rispecchiano apprensioni e risentimenti che vanno sempre più diffondendosi in mezzo agli italiani.

A proposito della facoltà data alla polizia di schedare indistintamente i cittadini e di perquisire le loro abitazioni, mi scrive il signor Modesto Joffreda di Torino: «*Ma perché dovremmo avere paura di essere schedati e perquisiti se ci sentiamo a posto con la nostra coscienza?*». E di rincalzo il signor Ruggero Maciotta, anche di Torino: «*Se capitasse a me di essere svegliato di notte per una perquisizione domiciliare, sarei lieto di mostrare che la mia casa non contiene niente di proibito e forse offrirei un bicchierino ai giovanotti che lavorano di notte per difendere la mia sicurezza*». E il signor Lorenzo Grassi di Roma: «*Magari la polizia la facesse molto più di oral Dio lo sa quanti arsenali clandestini salterebbero fuori! E lei sa meglio di me perché ci sono in giro tante armi: per derubare, ferire e uccidere i pacifici e gli onesti*». E M.P.C. di Torino: «*Alle persone che vivono e lavorano onestamente non dà alcun fastidio che ci sia la polizia, anzi vorrebbero che ce ne fosse tre volte tanta*».

Ometto altre lettere più o meno analoghe e che esprimono il desiderio di una maggiore protezione dei cittadini da parte della polizia. Sono lettere sincere, lettere che indicano un diffuso sgomento e una precisa protesta per il fatto che «*sempre più pullulano scippatori, ladri di case e di auto, prostitute e "protettori", assassini, teppisti di ogni risma, eccitatori di violenze collettive, ricchè non si può mai stare sicuri né per strada né in casa*» (Cosimo Bonciani, Firenze).

Alcuni arrivano a rimpiangere l'ordine pubblico esistente al tempo del fascismo o vorrebbero leggi di polizia più severe delle attuali: per esempio, «*nelle leggi di polizia occorrerebbe aggiungere la possibilità di rinviare dalle grandi città ai loro paesi quelli che vivono sul vizio; così Torino, Milano, Roma etc. verrebbero ripulite e i nostri figli non si contagerebbero giovanissimi come accade oggigiorno*» (Renzo Ferraris, Pino Torinese). Altri ancora mi accusano di fare il gioco dei maoisti, anarchici, psiuppisti, comunisti (F. Novo e M. R. di Torino, Giorgio Ceccarelli di Roma, V. A. di Ancona, Savino Borselli di Bari, R.D.R. di Napoli).

E' uno stato d'animo di cui non si può non tenere conto. Prima, però, mi sia consentito difendermi. Nei miei articoli non ho mai proposto una polizia più debole, ma semplicemente un corpo di leggi adeguato alla società attuale, fondato sulla certezza del diritto. Troppo vaghi, troppo indeterminati sono i poteri attribuiti ora alla polizia, e ciò dà o può dare luogo ad abusi ed arbitri, ciò provoca confusione e diffidenza nei cittadini. Per quanto galantuomo uno sia, sempre egli ha un soprassalto tutte le volte che agenti di polizia bussano all'uscio di casa o lo convocano al commissariato.

Non è così altrove. Per esempio in Inghilterra il poliziotto, quello che lì chiamano bonariamente il *Bobby*, viene visto dalla gente come l'amico, il confidente, il protettore; e con lui si conversa del tempo o di sport, lo si prega di entrare in casa a bere una tazza di tè, con lui ci si sfoga magari parlando male del governo o raccontandogli i guai domestici... E' raro, molto raro, che uno ardisca mettere le mani addosso a un *Bobby*; e se lo fa, se sta per sopraffarlo, i passanti intervengono subito, per un moto istintivo, come se l'aggredito fosse un loro amico. Così mi piacerebbe che fosse un giorno anche in Italia; e ritengo che non potrà mai essere così fino a quando la polizia avrà leggi ideate per servire non i cittadini, ma una dittatura.

Questo, e non altro, era il motivo centrale dei miei quattro articoli sulle leggi di polizia. Diamo alla polizia poteri anche maggiori di quelli attuali, se si pensa che ciò possa far diminuire il numero dei delitti e dei delinquenti; tuttavia dobbiamo esigere che le leggi siano quanto mai rigorose nello stabilire ciò che la polizia può fare o non fare. Questo è quel che conta, qui vive lo spirito della democrazia. Quando i poteri sono eccessivamente elastici, quando la loro interpretazione ed esecuzione non sono fissate in maniera chiara e precisa, abusi e arbitri incombono come una minaccia permanente su tutti, raggelano la fiducia dei cittadini nella polizia. E' precisamente quel che avviene — di proposito — nei paesi con regimi dittatoriali.

Ma qui da noi, qui in Italia, a chi conviene questo stato di cose? Forse alla polizia? Forse ai cittadini? No; conviene solo a coloro che hanno in mente idee sovversive. Proprio così: il perdurare di leggi di polizia fasciste (molti se l'hanno a male perché uso questo aggettivo, ma come devo chiamare leggi ideate ed emanate da Mussolini?) rappresenta un fattore di debolezza per l'ordine democratico.

Il problema è molto importante, molto complesso. Oggi io difendo qui le mie convinzioni, ma nel contempo mi sembra doveroso segnalare lo stato d'animo al quale accennavo all'inizio: e cioè la sensazione di molti italiani di trovarsi a vivere in un paese dove, in nome della democrazia, si legano le mani alle forze di polizia e viceversa ai criminali si lasciano liberissime le mani, i piedi e tutto il resto.

E' uno stato d'animo ch'è difficile considerare immotivato. E ora, eccomi qui a cercare di conciliare le mie convinzioni democratiche e le apprensioni dei cittadini. Tra le une e le altre non esistono contraddizioni. Niente vieta alla classe politica di fare leggi ispirate ai principii della democrazia, ossia leggi che definiscano con rigorosa esattezza la sfera dei diritti e dei doveri della polizia da una parte e quella dei cittadini dall'altra, e che contemporaneamente diano alla polizia mezzi più moderni, più efficaci e più energici per combattere la delinquenza meglio di quanto non riesca a fare adesso.

Nicola Adelfi

DOVE VA L'ECONOMIA MODERNA?

Heller, il «padre» del boom

Professore alla «School of Business» di Minneapolis, 53 anni, bell'uomo come James Stewart, ha «istruito» Kennedy e Johnson nella politica economica - Non teme una crisi, malgrado gli errori commessi nel fronteggiare l'inflazione: ritiene che sia possibile conciliare benessere, pieno impiego, stabilità monetaria - Ha molta fiducia nei giovani economisti: «sono un po' troppo matematici», ma hanno un forte impegno sociale

(Dal nostro inviato speciale)

Minneapolis, giugno.

A Cambridge, Paul Samuelson mi aveva detto: «Walter W. Heller è uscito di scena al momento giusto, come Mosè prima di raggiungere la Terra Promessa. Ha lasciato la presidenza del Comitato dei Consiglieri economici del Presidente nel 1964, proprio mentre stavamo arrivando al pieno impiego. Da allora, regolare l'economia è diventato molto più difficile». *A Minneapolis, ho incominciato il mio colloquio con Heller riferendogli questo giudizio: che ne pensa? E si sentiva scosso dalle critiche alla «nuova economia», sollevate da molte parti in questi tempi d'inflazione?*

Walter W. Heller è, fra tutti i «nuovi economisti», quello che si identifica più chiaramente col periodo d'oro del boom, dal 1960 al 1964: lo chiamarono allora «il boom di Heller». Qualche anno fa gli avevo chiesto: «E' vero che lei è il padre del *boom?*». *Mi aveva risposto:* «E' stato mio privilegio contribuire a istruire due Presidenti nell'economia moderna, ed è l'economia moderna che ha portato al *boom*». *E' stato anche Heller che ha definito una volta l'epoca in cui viviamo* «l'èra degli economisti».

Se c'è una persona a cui si deve porre qualche domanda pungente sulla «nuova economia», è proprio lui. Ma questo non è facile, perché Heller è una delle persone più gradevoli che io conosca; non gli vogliono male nemmeno i suoi colleghi e rivali accademici. Fra l'altro, ha il grande pregio di ammettere i suoi limiti di economista pratico, di politico dell'economia; non nasconde che capisce poco di economia matematica, e questo lo rende molto simpatico a tutti coloro che non la capiscono, ma non osano dirlo. Heller è alto, bello, ha mani lunghe e fini, che muove armoniosamente, assomiglia a James Stewart. (Era anche abbronzato come un attore, il giorno del nostro incontro, essendo appena tornato da una partita di pesca alla trota). E' un uomo che crede in quello che dice, e sa convincerne gli altri.

Mi riceve nel suo studio, piccolo, pieno di libri e di fotografie di Presidenti, all'undicesimo piano della «torre» della School of business. Anche qui, come a Cambridge, c'è un fiume sotto le finestre; non è il maestoso Charles ma il favoloso Mississippi, che è già un fiume colossale, anche se dovrà percorrere non so quante migliaia di chilometri prima di arrivare nel Golfo del Messico. Minneapolis è piena provincia americana, una città sventrata, per interi blocks, da svuotamenti che lasciano posto ai parcheggi. E' la città di Hubert Humphrey, che ne fu sindaco, e che è un grande amico di Heller. E' provincia, ma ha un'eccellente Università (e un grande aeroporto, come dappertutto: c'è molto in comune fra lo stile dell'aeroporto e dell'Università, una particolare atmosfera di silenziosa efficienza e funzionalità, un'assenza programmata di cose vistose, un ritmo intenso di attività che sono tipicamente americani). Dunque, è vero che Heller è tornato alla sua Minneapolis al momento giusto? E' convinto che continui ancora «l'èra degli economisti», o è durata solo otto anni?

Quelli che amano i paragoni biblici, ha detto Heller, ci minacciano, dopo gli otto anni magri di Eisenhower, e gli otto anni grassi di Kennedy e Johnson, un'altra carestia. Ma questa paura non ha ragioni d'essere. La sua fiducia nella politica economica attiva, cosciente, pianificata, come lui la chiama, non è quindi scossa? No, per varie ragioni.

La principale è che c'è una relazione causale troppo evidente e vistosa fra quella politica e lo stato dell'economia. Negli otto anni di Eisenhower ci furono tre recessioni e un tasso di crescita dell'economia del 2,5 per cento l'anno. Negli otto anni di Kennedy e Johnson, gli anni della «nuova economia», nessuna recessione, e un tasso di crescita del 5,2 per cento l'anno. Quando Eisenhower lasciò il posto a Kennedy, avevamo il 7 per cento di disoccupazione; quando Johnson lo lasciò a Nixon, il tasso era sceso al 3,2 per cento. Nel 1961 le famiglie «povere» (con reddito inferiore ai 3 mila dollari, 1 milione e 600 mila lire l'anno) erano il 42 per cento delle famiglie negre, il 18,2 per cento di quelle bianche; nel 1967 erano, rispettivamente, il 27,1 e il 12,5 per cento. Tutto questo non è accaduto per caso.

Ma il boom, chiedo, è stato il boom di Heller, o il boom del Vietnam? Quando sono cominciate le grandi spese per il Vietnam nel maggio 1965 — risponde — il boom durava già da 58 mesi e aveva battuto ogni record (media precedente delle fasi d'espansione: 33 mesi). La guerra non è stata affatto un aiuto, ma un fattore di disturbo gravissimo. Comunque, oggi si compiono cento mesi di boom senza crisi, non c'erano mai stati prima nella storia d'America, guerre o non guerre.

Ma adesso, osservo, c'è l'inflazione, sul 5 per cento l'anno, «E lo ammetto — risponde — che non credevo che saremmo stati così poco bravi a fronteggiarla. Ma sappiamo dove e perché abbiamo sbagliato».

L'analisi che Heller fa della politica economica degli ultimi due anni, gli anni dell'inflazione, è minuziosa e coincide, in verità, con quella della gran maggioranza degli esperti. Sbagliarono un po' i politici e un po' gli economisti. Nel 1966, quando si delineò il primo rischio di eccesso della «domanda aggregata», in seguito all'aumento improvviso di spese per il Vietnam, Johnson non seguì il parere dei suoi consiglieri economici di chiedere subito al Congresso un aumento delle tasse; non voleva un dibattito fiscale che avrebbe chiarito subito il costo del Vietnam. Passarono due anni e mezzo e si arrivò al luglio 1968 prima che l'aumento di tasse si facesse, fra indugi di Johnson e del Congresso. Intanto il Pentagono aveva regolarmente sottovalutato le sue previsioni di spesa per il Vietnam: così, le misure di controllo dell'inflazione furono tardive e inadeguate.

A un certo punto sbagliarono le autorità monetarie, facendo una politica monetaria e creditizia troppo generosa; e sbagliarono, nel 1968, gli economisti. Le loro previsioni erano che la sopratassa del 10 per cento, finalmente approvata, avrebbe frenato rapidamente la domanda, e l'inflazione. Invece — dice Heller, cifre alla mano — frenò, più lentamente del previsto, la domanda di beni di consumo privati; non frenò affatto, per tutto il 1968 e primi del 1969, la domanda di beni d'investimento. Consumatori e imprenditori reagirono limitatamente alla sopratassa, perché oggi la gente non ha più paura delle crisi economiche: così, spiega Heller, la propensione a spendere e a investire è molto più forte di un tempo. E poi l'inflazione c'era già, la gente si aspettava altri aumenti dei prezzi, e reagì alla sopratassa non risparmiando, ma spendendo di più: solo ora le misure anti-inflazione cominciano a funzionare.

Questa l'analisi hellleriana degli sbagli, pratici e teorici, degli ultimi due anni: un'analisi critica, ma non disastrosa. Gli errori ci sono stati, ma non irreparabili, e da essi si è imparato. Rimane quindi intatta la fede di Heller nel principio keynesiano che occorre l'intervento attivo del governo per mantenere nell'economia un «equilibrio di pieno impiego». La medicina che egli raccomanda non è cambiata: ma dovrà essere dosata con maggior finezza (quello che qui si è chiamato il «fine tuning»).

In futuro, dice Heller, ci si muoverà sempre nella difficile «fascia stretta» del pieno impiego, si avranno problemi che nessun Paese ha ancora risolto perfettamente; si dovrà imparare. Si dovranno fare sostanzialmente tre cose: insistere nel tentativo di una politica concordata dei prezzi e salari; affinare gli strumenti di politica monetaria e fiscale del governo; agire sulle strutture addestrando la manodopera meno qualificata al fine di eliminare la disoccupazione strutturale senza dover arrivare a questo risultato attraverso un eccesso di domanda e l'inflazione.

Heller si diffonde sul secondo punto, rifacendosi anche alle raccomandazioni, rivolte a tutti i governi occidentali, di un comitato di esperti dell'OCSE da lui presieduto e formato da alcuni dei maggiori economisti europei. Questo è un documento importante, molto ottimista nei giudizi generali («la "performance" economica postbellica della maggioranza dei Paesi occidentali è stata molto migliore di quella prebellica: questo non è un fatto accidentale; l'uso più cosciente della politica economica ha avuto una funzione cruciale»), *ma minuziosamente critico nelle conclusioni tecniche, ricche di dettagliati consigli ai governi su come esercitare una più raffinata e precisa influenza sui cicli, sulla domanda aggregata, sugli investimenti.*

Heller si rende perfettamente conto che non c'è una risposta semplice e facile ai problemi della «fascia stretta» del benessere e del pieno impiego; ma non bisogna farsi troppo impressionare da un po' d'inflazione, e nemmeno combatterla provocando disoccupazione. Guardando agli Anni Settanta, Heller è ottimista: il bilancio degli Stati Uniti avrà un «dividendo fiscale» annuo, ossia un aumento naturale del gettito delle tasse, di 15 miliardi di dollari, e solo la metà di questa cifra colossale (quasi eguale all'intero bilancio dello Stato italiano) sarà assorbita, secondo lui, dall'aumento naturale» delle spese. L'altra metà potrà finanziare nuovi programmi sociali, o potrà essere risparmiata. In futuro, per «frenare» l'economia, non occorrerà quindi aumentare le tasse, come sarebbe difficile; basterà risparmiare sul dividendo fiscale non spendendolo; questo, dice Heller, sarà molto più facile a farsi.

Heller non è un ottimista programmatico, ma un economista analitico che ha molte buone ragioni di ottimismo. E' convinto, fra l'altro, che Nixon e i suoi consiglieri proseguiranno a modo loro la «politica attiva» degli ultimi otto anni: «Nixon — dice — somiglierà molto più a Kennedy che ad Eisenhower». *Ma Heller è anche convinto che bisogna ormai «guardare avanti, oltre la "nuova economia", verso la socio-economia». Ha molta fiducia nei giovani economisti, muniti di una formidabile preparazione scientifica e di un impegno sociale profondo:* «I giovani dicono: bene, abbiamo la crescita e il pieno impiego; ma andiamo oltre». *E' economista anche il figlio maggiore di Heller, Walter P., che studia con Ken Arrow a Cambridge, sta per arrivare all'insegnamento e scrive saggi «che sono pagine e pagine di formule, con una riga di testo qui e là». Heller padre — 53 anni di età — ne è un tantino sconcertato:* «Per mio figlio — dice — la gioia è risolvere un teorema; per me, risolvere il problema degli alloggi». *I giovani, per lui, sono «un po' troppo matematici»; ma faranno molto, specie per chiarire il funzionamento dei settori dell'economia «non di mercato»: educazione, igiene pubblica, urbanistica, risorse naturali.*

«I giovani — dice Heller — cercheranno di quantificare questi valori umani e sociali, per rendere possibili decisioni precise, efficaci, frutto non delle emozioni, ma della conoscenza». L'economia è una scienza che soddisfa le due caratteristiche fondamentali dei giovani: il loro spirito analitico, il loro impegno sociale. E' una generazione superba, che farà molte cose, al di là della "nuova economia".

Arrigo Levi

Il professore Walter W. Heller, sulla terrazza dell'Università di Minneapolis, Minnesota

(I precedenti articoli dell'inchiesta sono stati pubblicati il 5 e il 7 giugno).

Automobile Club Torino

lotteria sociale

abbinata al servizio carburanti

Estrazione del 9 Giugno 1969

	NUMERI	VINCENTI		
1° Fiat 500	E 73481	14° Registratore Geloso	D 05471
2° TV 11"	B 40552	15° Fonostereo Geloso	F 90471
3° Scooter Lui	C 65546	16° Radiorologio CGE	G 73070
4° TV port. Philips	B 28945	17° Registrat. Pack-Son	B 78531
5° TV 16" CGE	G 80033	18° Bicicletta Benotto	C 47500
6° Motociclo Trotter	C 62870	19° Autofrigo Frid Bob	A 99615
7° TV 12" CGE	B 90891	20° Registratore	C 62167
8° Autoradio Philips	D 65552	21° Cinepresa Kodak	B 24897
9° Fonostereo Lesa	E 05350	22° Radio Europhon Sup.	A 08233
10° Cinepro iettore Silma	G 62075	23° Radio Europhon Rad.	F 18640
11° Fonostereo Lesa	F 28215	24° Radio Europhon Eur.	E 48877
12° Proiettore Kodak	A 30877	25° Tavolino campeggio	B 95470
13° Fonoradio Lesa	H 53607		

dal 26° al 30° Radio mangiadischi Philips-Stadt
A 88115 - C 09983 - C 10174 - F 83678 - G 61746

dal 31° al 35° Macchina fotografica Kodak int.
B 12585 - D 42583 - E 67028 - F 80217 - H 03912

dal 36° al 40° Cestino pik-nik
A 40003 - C 31672 - C 66093 - F 16593 - G 53188

dal 41° al 45° Macchina fotografica Polaroid
A 10531 - C 71503 - D 61692 - E 12668 - H 28428

dal 46° al 50° Borsa termica da viaggio
A 32149 - B 85678 - D 24281 - H 62010 - H 80026

dal 51° al 150° Mangiadischi Philips-Stadt
A 83328 - A 05427 - A 14870 - A 45834 - A 48857
A 63491 - A 71821 - A 86666 - A 91722 - B 13351
B 30857 - B 32041 - B 32770 - B 47899 - B 57620
B 57672 - B 73919 - B 85383 - B 91178 - B 95259
C 03037 - C 05881 - C 09935 - C 11983 - C 14065
C 18561 - C 23582 - C 36003 - C 36055 - C 45881
C 47953 - C 60779 - C 71516 - C 76599 - C 82068
D 08213 - D 08632 - D 08758 - D 08981 - D 09573
D 10128 - D 18421 - D 24507 - D 31443 - D 32116
D 43546 - D 45582 - D 45636 - D 65327 - D 80379
D 91254 - D 92176 - D 94276 - D 97914 - E 18383
E 26672 - E 28826 - E 37685 - E 47561 - E 58681
E 61584 - E 78274 - E 91051 - E 97950 - E 99102
F 00277 - F 06622 - F 18310 - F 37149 - F 51216
F 53833 - F 57791 - F 62462 - F 62698 - F 65877
F 66005 - F 71152 - F 83272 - F 85802 - F 86970
F 87137 - F 90838 - G 00116 - G 03998 - G 14039
G 22649 - G 23241 - G 24579 - G 28656 - G 28827
G 61091 - G 69516 - G 71122 - H 19367 - H 37189
H 43267 - H 63527 - H 66887 - H 89857 - H 91474

PRIMI 50 NUMERI DI RISERVA

A 17713 (26°) - A 17909 (21°) - A 46648 (47°) - A 80744 (32°)
A 85432 (28°) - B 00541 (29°) - B 08874 (49°) - B 11122 (19°)
C 03807 (39°) - C 12958 (42°) - C 12777 (50°) - C 18738 (12°)
C 52794 (4°) - C 54714 (14°) - C 79881 (28°) - C 93686 (18°)
D 14558 (44°) - D 22118 (31°) - D 31656 (41°) - D 55969 (33°)
D 60826 (38°) - D 68710 (1°) - E 40877 (16°) - E 46781 (7°)
E 53732 (50°) - E 56589 (49°) - E 60197 (5°) - E 66230 (8°)
E 91502 (37°) - F 08709 (23°) - F 28490 (46°) - F 54930 (17°)
F 53915 (6°) - F 57621 (15°) - F 74332 (36°) - F 78029 (45°)
G 12094 (10°) - G 21469 (48°) - G 22999 (22°) - G 25068 (13°)
G 39562 (34°) - G 58546 (24°) - G 61362 (3°) - H 02939 (9°)
H 23743 (45°) - H 38581 (25°) - H 53422 (2°) - H 82238 (35°)
H 82978 (11°) - H 90100 (27°)

ATTENZIONE — I 150 rimanenti numeri di riserva verranno pubblicati sul «Notiziario sociale» (n. 4/1969) e sono validi da giovedì scorso i distributori di carburante dell'Esso.

STA INSEGNANDO L'ELEGANZA ALLE DONNE SOVIETICHE

Le russe vestono come vuole Irina

La signora Andreeva, ex meccanico d'aereo, è «direttrice artistica» dell'abbigliamento all'Istituto dell'Industria leggera - Non sa disegnare né cucire; ma sceglie e lancia i modelli con pieni poteri - Combatte con successo il vecchio puritanesimo di partito

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, giugno.

Irina Andreeva non è una grande sarta, non ha mai fatto un vestito, a malapena sa disegnare un modello. Eppure decine di milioni di donne indossano ciò che vuole lei. Essa è la creatrice della moda russa, il suo gusto condiziona i programmatori e i sarti di Stato. Con un giudizio negativo condanna un'intera collezione; l'abito che le piace oggi è l'uniforme femminile di domani. In Occidente non esiste disegnatrice che goda di altrettanto potere e di eguale autorità.

Se le donne russe imparano a essere eleganti, a vestire con ricercatezza, a confrontare, a scegliere, il merito è soprattutto di Irina Andreeva. E' stata lei, negli ultimi tre o quattro anni, ad accorciare le gonne, sveltire le linee, ravvivare i colori, migliorare le stoffe. Per lei, le signore più robuste si sottopongono a energiche cure dimagranti, e le meno belle fanno sempre più uso dei cosmetici.

Chi è Irina Andreeva? Il suo titolo ufficiale è «direttrice artistica» del reparto abbigliamento dell'Istituto nazionale dell'industria leggera. In pratica, essa è il giudice supremo dei 38 *ateliers* di «prima classe» da cui escono i modelli per l'intera Russia: concilia le esigenze dell'avvenenza femminile con quelle della programmazione di partito. Dopo che le collezioni sono state scelte, Irina Andreeva visita le principali fabbriche per illustrarle e imporle come direttiva della produzione.

Ho incontrato Irina Andreeva all'Istituto dell'industria leggera. E' bruna, alta, ben truccata, vesta sempre ardite minigonne. E' sposata, ha un figlio di 15 anni, viaggia molto, anche all'estero. Ha 53 anni, è vedova e ricorda le *career girls*, le disinvolte, formidabili ragazze-carriera americane.

«*L'arte è stata il mio primo amore. Io sono nata scovita. Finite le scuole, poco dopo la guerra, ho tentato otto volte di entrare all'Università Lomonosov: non ho mai superato l'esame d'ammissione, mi sono così iscritta all'Istituto tecnico d'aviazione. Debbo riconoscere che come meccanico d'aerei mi sono subito distinta, e ho preso anche il brevetto di pilota. Era un mestiere affascinante e divertente, ma poco femminile.*

«*In breve, ho cercato altri lavori. Ho fatto l'infermiera, la bibliotecaria, l'annunciatrice radiofonica, la giornalista. Tutti lavori simpatici, ma che non mi soddisfacevano. Poi mi si è offerta l'occasione di iscrivermi all'Università, non a Storia dell'arte, come sognavo, ma ad Architettura. L'ho afferrata al volo. Naturalmente, mi sono concentrata sull'arredamento. Di lì alla moda il passo è stato breve. Ho compiuto alcuni viaggi in Francia e in Italia, e mi ha affascinato l'eleganza delle loro donne*».

Assunta all'Istituto nazionale dell'industria leggera, Irina Andreeva ha organizzato in pochi mesi la rivoluzione della moda russa. Essa ha lanciato il giovane sarto «arrabbiato» Vlaceslav Zaitsev, le cui collezioni vengono esportate persino negli Stati Uniti, e l'indossatrice Galia Miloskaia, detta «Twiggy» per le sue misure eccezionali: 1,70 di statura, 42 chili di peso. E con il loro aiuto, ha sferrato un attacco decisivo al conformismo, al puritanesimo, alla retorica che soffocavano le sue connazionali.

Questa professoressa d'architettura meccanico d'aerei sogna una Russia popolata di «*donne sottili d'aspetto giovanile, curate nella persona, con molto tempo libero, che gli uomini si deliziino a guardare*».

Irina Andreeva difende Vlaceslav Zaitsev ogni volta che è criticato («*è, per la nostra moda, quello che Evtushenko è per la poesia*»). Si propone, insieme con lui, di imporre uno «stile russo» in tutto il mondo. «*Per ogni età della donna, deve esserci un modello. La minigonna, per esempio, non si addice alle cinquantenni. Dei pari, vanno rispettate certe caratteristiche nazionali. Ma ogni modello deve attirare l'attenzione*».

Essa ritiene che il suo compito immediato sia di migliorare la qualità dei tessuti russi, e di ridurre l'intervallo tra la presentazione delle collezioni e la loro produzione di massa: «*E' impossibile indovinare oggi quella che sarà la moda del 1971, anche se i gusti cambiano secondo leggi abbastanza definite*».

e. c.

Finita l'ansia di studenti, insegnanti, famiglie

Scuola: tutto normale

Migliaia di ragazzi già in vacanza - Ferve il lavoro degli scrutini - Lunedì esami di licenza media: gli alunni saranno giudicati con qualifiche di « ottimo », « distinto », « buono », « sufficiente » - Importanza degli scrutini anche per la maturità

Dopo lunga inquietudine nelle scuole è tornato il sereno. Ieri doveva essere l'inizio di una serie di scioperi che avrebbero paralizzato scrutini ed esami, è stato invece un giorno d'intensa attività per recuperare il tempo perduto. Un gran sospiro di sollievo per tutti: famiglie, studenti, professori, presidi. Ci ha detto un capo istituto: *« Non potevamo darci pace. Per fortuna nulla è compromesso; le scadenze potranno essere rispettate »*. Vediamo come.

Secondo il calendario ufficiale le lezioni dovrebbero terminare domani. Nella maggioranza delle medie inferiori e superiori gli alunni sono già in vacanza o lo saranno oggi. Tutt'al più alla prima ora di domattina.

SCRUTINI — In alcuni istituti sono già fatti, occorrono soltanto le firme dei consigli di classe per poterli pubblicare; negli altri sono in corso. L'ordinanza ministeriale prescriveva l'esposizione dei risultati entro domani; durante le trattative il termine è stato rinviato a sabato. Si ritiene che tra domani sera e domenica gli allievi potranno conoscere la loro sorte.

TERZA MEDIA — Per quanto riguarda gli studenti giunti al termine della media dell'obbligo il consiglio di classe formula un *giudizio complessivo* e attribuisce i voti in decimi per ciascuna materia. Dichiara quindi l'alunno *ammesso agli esami*. La mancata ammissione viene deliberata soltanto nel caso di grave insufficienza di maturità o se il voto di condotta sia inferiore al 6. Per gli ammessi il consiglio esprime anche un *supperimento orientativo* per la scelta degli studi futuri.

Gli esami di licenza media avranno inizio lunedì, come stabilito. Pubblichiamo in altra pagina l'elenco dei presidenti di commissione. Il diario delle prove scritte è il seguente: 16 giugno (italiano), 17 lingua straniera, 18 matematica, 19 educazione artistica, 20 latino (facoltativo). Seguiranno gli orali che saranno in forma di *colloquio*.

Sulla base dei risultati degli esami, degli atti di scrutinio finale e di ogni altro elemento in suo possesso, la commissione formulerà un *giudizio complessivo* sullo sviluppo della personalità di ogni ragazzo. Se positivo, esso si concluderà con un *giudizio sintetico*: « ottimo », « distinto », « buono », « sufficiente ». Se negativo, sarà espresso con le parole « non licenziato ». Da ultimo la commissione verificherà il consiglio orientativo sulle scelte che il candidato potrà compiere dopo la licenza. Nel diploma verrà trascritto il giudizio sintetico. La sessione è unica; le prove autunnali di riparazione sono soppresse.

MATURITA' E ABILITAZIONE — In parecchi istituti gli studenti che devono sostenere gli esami di maturità o di abilitazione parteciperanno nei prossimi giorni a riunioni di studio preparatorie. Gli allenamenti cominceranno non appena i professori avranno concluso gli scrutini che per gli iscritti dell'ultima classe assumeranno quest'anno veste nuova. Secondo la legge sulla riforma, il consiglio di classe deve decidere l'ammissione di ogni allievo alle prove *« salutandone il grado di preparazione nelle singole materie e formulando un giudizio analitico sul profitto conseguito in ciascuna »*. L'ammissione è deliberata a maggioranza; in caso di parità di voti il candidato è ammesso.

Alla commissione d'esame saranno trasmessi i voti conseguiti dallo studente nel primo e nel secondo trimestre, il *curriculum* degli studi e la motivazione del giudizio finale. Ai « non ammessi » potrà essere comunicata la motivazione del giudizio negativo.

Gli esami di maturità e abilitazione cominceranno il 1° luglio con le note modalità: uno scritto d'italiano, uno scritto nella materia «caratterizzante». Per gli orali un «colloquio» su due materie scelte una dalla commissione e una dal candidato in una « rosa » di quattro.

A conclusione dell'esame viene formulato, per ogni studente, un *motivato giudizio* sulla base dei risultati delle prove, dell'andamento degli studi e della valutazione del consiglio di classe. Se il giudizio sarà positivo, si concluderà con la *dichiarazione di maturità*, espressa a maggioranza (a parità di voti, prevale quello del presidente). Il *giudizio viene integrato da un voto*, uno solo, espresso da tutti i componenti della commissione, tenendo dei quali può assegnare un voto compreso tra il 6 e il 10.

I commissari esprimeranno anche una *valutazione relativa all'orientamento dimostrato dallo studente ai fini della scelta universitaria*. I diplomi di maturità indicheranno il voto attribuito al candidato. Giudizio e valutazione sull'orientamento vengono comunicati per scritto a richiesta. Gli esami di maturità e di abilitazione sono a sessione unica. La prova di settembre è soppressa.

SCUOLE ELEMENTARI — In tutte quelle della città le lezioni finiranno sabato. Esami di licenza elementare e di seconda, da lunedì. In provincia le lezioni termineranno sabato soltanto per le quinte e le seconde classi, dove ci sono esami. Gli altri allievi andranno a scuola fino al 22 giugno.

L'estate ci riporta le ninfe

Con l'estate, ricompaiono le ninfe dei boschi. Nere e pelo le lasciano costrette a fermarsi nelle strade della periferia, accanto ai bar dove cercare ogni tanto il conforto di un po' di tepore e di una tazza di caffè caldo. Ora si disperdono tra i prati, dove è ancora giunto il fronte di cemento della città. Rivoli, Avigliana, Chivasso, Stupinigi: lunga le grandi arterie il traffico, si vedono sedute sui paracarri, all'ombra dei platani. Talvolta fanno la maglia, ma l'umile lavoro cassinga contrasto con l'atteggiamento spesso, ai limiti dell'adescamento. Poco lontano, nel folto della macchia, hanno preparato le alcove: materassini, ripari di fraschè, perfino servizi igienici.

L'altro ieri, un agricoltore di 63 anni, che dopo infruttuosi cambiato idea e voleva andarsene, è stato aggredito da una ninfa piuttosto robusta e prosperosa. Si ricorderanno, l'anno scorso, le disavventure di un professore bolognese e di un commerciante di Nichelino: dai pantaloni che avevano incautamente appeso ad un ramo scomparvero rispettivamente 200 mila lire ed un milione. Li avevano presi le amiche della ninfa, mentre questa intratteneva l'ospite. Urlare, protestare? Il luogo è deserto, non si ottiene nulla. E, nella boscaglia, può essere pronto ad intervenire il « protettore », armato di coltello e pistola. Di questi due casi si è saputo: ma quanti altri sono stati taciuti dalle vittime per timore dello scandalo, di una denuncia per atti osceni, della pubblicità?

Spesso la polizia interviene, distrugge le alcove improvvisate (sono uno strumento di vizio, atti osceni in luogo aperto al pubblico), ma raramente coglie le ninfe sul fatto e può arrestarle o denunciarle. Le alcove si riformano, il traffico riprende. E' una lotta incessante, una fatica di Sisifo. I risultati, per forza di cose, molto scarsi. Purtroppo, l'attività delle ninfe è pericolosa anche per un altro motivo: l'impossibilità di un minimo di igiene moltiplica i pericoli di contagio. Meglio, sotto tutti gli aspetti, rinunciare alle avventure boschereccie: si può finire toccati nel portafogli e nella salute.

Le vertenze della Fiat si avviano a soluzione

Una bozza di accordo per la Mirafiori: regolamentazione del lavoro e delegati di linea - Lunedì nuova asta per il Valle Susa Sciopero bianco all'Ispettorato del Lavoro

Dopo avere sottoposto all'assemblea dei lavoratori una bozza di accordo per la regolamentazione del lavoro alla Mirafiori e l'istituzione dei *« delegati di linea »*, i sindacalisti della Cgil, Cisl, Uil e Sida si sono nuovamente incontrati ieri, alle 17, con i dirigenti dell'azienda. L'accordo prevede l'impegno di ridurre la produzione proporzionalmente alle assenze, di non fare recuperi sulla lavorazione persa per qualsiasi causa, se non con un aumento di personale. I lavoratori saranno informati della produzione richiesta ad ogni turno, delle variazioni di cadenza, degli organici, dei sostituti, dei tempi di lavorazione. Il controllo sarà compiuto da un comitato permanente composto dai membri di commissione interna affiancati da un operaio ogni 250 dipendenti.

Nella riunione di ieri è proseguita la discussione anche per la parte di posto alle Ponderia sulla base dei ritocchi richiesti dall'assemblea dei lavoratori. Gli incontri proseguiranno oggi, domani e venerdì per l'esame di questioni particolari. Si tratta di circa 80 problemi che in parte troveranno una soddisfacente soluzione con l'estensione di accordi già ottenuti per i reparti più numerosi.

★ ★

La situazione del cotonificio Eti-Valle di Susa è stata discussa ieri dalla Giunta provinciale. Sono in corso trattative con l'Inps per il pagamento al cento per cento delle liquidazioni arretrate. E' probabile che l'Istituto della Previdenza accetti di posticipare almeno una parte del suo credito che ammonta a 3 miliardi. Si discrimina tra i privilegiati per l'importo di 3 miliardi, somma corrispondente ai contributi non versati dall'azienda. Accetterebbe invece di rinunciare al privilegio per i rimanenti 5 miliardi costituiti da more e interessi.

Frattanto è giunta notizia da Roma che la legge Torelli, a parziale modifica della riforma sulle pensioni che attribuisce ai crediti dell'Inps in caso di fallimento un privilegio superiore a quello dei lavoratori, sarà discussa dal Parlamento in giugno. Con questa norma i dipendenti riacquisterebbero un diritto di precedenza rispetto all'Inps nel pagamento delle loro spettanze arretrate da parte del curatore del fallimento.

Il 16 giugno, davanti al giudice delegato del Tribunale di Milano, si svolgerà la prima asta per la vendita del complesso, in un solo lotto. Il prezzo della stima fallimentare è di 27 miliardi. Si prevede che l'appalto vada deserto. In questo caso la gara verrà ripetuta ad ogni volta il prezzo sarà ridotto di un quinto. Se con questa procedura non si concluderà la vendita, il giudice deciderà la trattativa privata allo scopo di non smembrare l'azienda.

Se la pratica non si risolverà prima, il presidente della Provincia avv. Oberto convocherà il 25 giugno, alle 16, a Palazzo Cisterna sindaci, parlamentari, consiglieri provinciali, studiosi per fare il punto della situazione e decidere l'eventuale azione da svolgere.

Ispettorato del lavoro — E' in corso lo *« sciopero bianco »* degli ispettori: si limitano ad applicare il regolamento *« senza quella discrezionalità che il buon senso suppelisce in tempi normali »*. Gli ispettori chiedono che sia rispettata la Convenzione internazionale di Ginevra ratificata in Italia nel '52: prevede un trattamento differenziato dagli altri funzionari statali. Dicono i sindacalisti: *« Gli ispettori svolgono funzioni di polizia del lavoro: controllano che le norme antiinfortunistiche siano applicate a tutela degli operai; vigilano sull'igiene nelle fabbriche, sull'impiego dei minorenni »*. Ma questa importante attività è ridotta *« a causa della mancanza di personale »*. Nella provincia di Torino per 45 mila aziende vi sono mille ispettori. Occorre quindi aumento dell'organico e migliore distribuzione del personale nelle diverse province. Inoltre gli ispettori rivendicano una indennità speciale come quella concessa alla pubblica sicurezza ed ai carabinieri. A sostegno di quest'istanza si precisa che *« il lavoro degli ispettori non ha orario dovendo seguire quello delle aziende, anche notturno »*. Gli stipendi si aggirano sulle 120 mila lire al mese. *« Le borse retribuzioni fanno disertare i concorsi dei laureati. In tutto il Piemonte l'ispettorato dispone di due soli medici e due soli ingegneri »*.

Contratto dei portinai

Aumento delle lire e dell'indennità di liquidazione

E' in vigore dal primo maggio il nuovo accordo nazionale per i portinai che interessa nella nostra provincia circa 6 mila persone. Aumenta da 12 a 13 giorni all'anno la liquidazione di anzianità; fissa in 14 giorni lavorativi le ferie sino a 5 anni di servizio; in 18 sino a 10 ed in 21 giorni per i periodi successivi. Orario: 14 ore nei giorni feriali; 10 in quelli festivi con paga maggiorata del 140 per cento. Infine è prevista una maggiorazione degli scatti di stipendio del 2,50 al 4 per cento dopo i primi cinque anni e successivamente ogni tre.

Domenica alle 15 i portinai si riuniranno alla Camera del lavoro per discutere sulle richieste da presentare per il contratto integrativo provinciale. Lo stipendio medio della categoria si aggira sulle 60 mila lire mensili per le case con una sola scala. Massimo: 56 mila per tre scale.

La magistratura ordina la perizia necroscopica

Lesioni sospette su una donna morta per complicazioni renali

Madre di tre bimbe, era stata ricoverata per una colica - I medici riscontrano fratture costali e una contusione al torace - Interrogato il marito - Una vicina: « L'ho vista cadere mentre tornava dal mercato »

Rosaria Caporale, di 30 anni - Il marito Francesco Zaffino

La Procura della Repubblica ha ordinato l'autopsia di una donna morta lunedì nel reparto urologia del Maria Vittoria. I medici hanno riscontrato sul corpo della sventurata una contusione toracica e sospette fratture costali che sono, almeno per il momento, inspiegabili.

La donna è Rosaria Caporale di 30 anni), nativa di Bivongi (Reggio Calabria), sposata con Francesco Zaffino, 33 anni, operaio alla Fiat di Rivalta e madre di tre figlie: Maria Antonia di 7 anni, Angela di 6 e Daniela di 3. Immigrati in Piemonte nel 1962, abitavano in un alloggetto in via Fratelli Cervi 13 a Grugliasco.

Nel '67, per recarsi al lavoro, Francesco Zaffino aveva acquistato una motoretta sulla quale a volte portava anche la moglie. Un giorno, nel dicembre di quell'anno, mentre stavano per partire insieme si era spezzato il filo della frizione, la motoretta s'era impennata e la donna era caduta malamente. Al Maria Vittoria le avevano riscontrato lesioni costali. Era tornata a casa dopo una degenza di una settimana. Il marito dice che da allora ogni tanto soffriva di dolori alla schiena.

Sabato 31 maggio la Zaffino è stata colta da una crisi più acuta, che sembrava da imputarsi a coliche renali. Un medico ha prescritto una cura, ma la sera dopo, poiché la donna continuava a star male, lo Zaffino l'ha portata al Maria Vittoria. Le sue condizioni sono andate peggiorando e, come s'è detto, è morta nell mattina.

I medici, avendo riscontrato la contusione e le sospette fratture hanno inviato un esposto alla Procura la quale ha ordinato l'autopsia. I carabinieri hanno interrogato il marito, angosciato. Alcuni vicini hanno testimoniato che i due coniugi andavano molto d'accordo, nessuno li ha mai visti a litigare. La necroscopia dovrebbe accertare se esistono le fratture costali e se queste possano essere state causate da una caduta recente. Una vicina di casa ha infatti riferito che la Zaffino, il giorno prima di accusare i dolori alla schiena, interpretati come coliche renali, era caduta mentre rincasava dal mercato.

Il padre della donna, Salvatore di 58 anni, in questo periodo si trovava ospite della figlia. La madre è morta anche lei da Bivongi il 2 giugno, poi entrambi sono ripartiti per il paese portando con sé le nipoti, dopo la morte della figliola. Ora attendono l'arrivo della salma per la tumulazione in quel cimitero.

Colpito da choc anafilattico un giorno dopo l'iniezione

Atroce morte di un giovane operaio per allergia al siero antitetanico

Si era ferito a un piede in officina, un'infermiera gli aveva praticato la puntura La moglie: « Nessuno ha provato se il suo organismo tollerava la medicina » - Un medico aveva prescritto impacchi - Altro fatto: una donna morsa da una vipera

Un operaio di 33 anni è morto per choc anafilattico dopo una iniezione di siero antitetanico. Si chiamava Renato Giuliano, abitava a Vinovo in via Domenico Savio 9, con la moglie Adriana Carpeggiani, 29 anni. La donna, originaria di Ferrara, lo aveva conosciuto otto anni fa. Dopo il matrimonio lei ha trovato un'occupazione in una fabbrica di compensati, lui alla Fiat Lingotto, addetto al montaggio delle portiere della 850. Non hanno figli, un bimbo è morto due anni fa dopo il parto.

Sabato pomeriggio l'uomo si è punto un piede con un chiodo. All'infermeria, dopo la medicazione, gli è stato iniettato il siero antitetanico. Racconta la moglie: *« Domenica non ho accusato alcun disturbo, siamo stati ospiti il suo padre fino a sera. Durante la notte si è lagnato per dolori alla gamba destra: ho visto che c'era un diffuso arrossamento. Lunedì mattina ho chiamato il medico, ha accertato l'esistenza di una flebite locale, ha prescritto impacchi e un unguento. Gli ho detto che sarebbe stato più prudente farlo ricoverare. Mi ha risposto: " Non si preoccupi è un ascesso ". Renato continuava a dire che l'infermiera non gli aveva fatto nessuna prova preliminare »*.

Lunedì notte le condizioni si sono aggravate. La moglie afferma: *« All'alba l'ho toccato, era freddo. Sono rimasti i segni delle mie dita sulla sua pelle. Ho chiamato l'ambulanza, alle 8 era già al Centro di rianimazione. E' rimasto lucido fino all'ultimo momento. I medici hanno tentato l'impossibile, ma era cianotico; il petto le gambe, il viso erano chiazzati. Alle 11 è morto tra atroci dolori »*.

Giuseppe Giuliano, il padre, dice: *« Non aveva niente, perché non hanno controllato la sua tolleranza al siero? »*. La diagnosi della clinica è *« arresto cardiaco per choc allergico »*. E' stata ordinata l'autopsia.

— Una contadina è stata morsicata da una vipera, ma è stata salvata per la prontezza del marito che le ha subito fatto praticare un'iniezione di siero. E' Aida Emanuel di 40 anni, abita a Tonengo d'Asti. Ieri alle 17 lei e il marito sono andati con il trattore in un campo a circa 600 metri di distanza per raccogliere del fieno.

Mentre la donna caricava il foraggio, ha sentito un acuto dolore alla gamba sinistra e ha visto la vipera. Al suo grido è accorso il marito, il quale l'ha caricata sul trattore e l'ha riportata, il più rapidamente possibile, a casa dove sapeva di avere una fiala di siero. Una vicina, Irma Rocca, ha praticato alla donna l'iniezione rastrendola fuori pericolo. In serata la Emanuel è stata portata a Torino e ricoverata al Centro di rianimazione con prognosi di due giorni.

— Un artigiano di 58 anni, Giovanni Robetti, è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Venaria: ieri a mezzogiorno mentre con la sua « 600 » attraversava piazza Vittorio Veneto si è scontrato con un camion guidato dal ventinovenne Franco Porri. Il Robetti è in stato di coma per trauma cranico, stato di *choc*, frattura del femore sinistro.

Renato Giuliano, di 33 anni - La moglie, angosciata: « E' rimasto lucido fino all'ultimo »

Uno sciopero di 24 ore sulle linee secondarie

Passaggi a livello incustoditi

I sindacalisti hanno proclamato per domani uno sciopero di 24 ore degli assuntori delle Ferrovie. Il Compartimento di Torino comunica le variazioni previste nel servizio. *Treni soppressi.* Non circoleranno convogli sulle linee: Susa-Bussoleno; Aosta-Pré St-Didier; Chivasso-Casale e Asti; Airasca-Cuneo; Bastia M.-Cuneo; Ceva-Ormea; Carmagnola-Bra-Ceva; Alessandria-Cavallermaggiore; Asti-Aoqui; Asti-Castagnole Lanze; Mortara-Asti; Vercelli-Pavia; Pavia-Alessandria; Vercelli-Alessandria.

Linea Torino-Alessandria: il treno in partenza da Torino alle 7,10 si fermerà ad Asti. *Linea di Milano:* soppressi i treni in partenza da Torino P.S. alle 0,43; 13,27; 20,03. *Linea Torino-Torre Pellice:* soppressi i treni in partenza da Airasca alle 8,45 e da Torino alle 12,04. *Linea Torino-Bra-Ceva:* soppressi i treni in partenza da Torino alle 5,28; 7,23; 13,02; 16,30; 15,30; 17,54 e 18.

Durante lo sciopero vi saranno servizi sostitutivi con automezzi. *Linea Torino-Chivasso-Casale:* partenze da Torino P.N. alle 7,30 ;13,30 e 19. *Linea Torino-Bra-Alba:* partenza da Torino P.N. alle 7; 11,20; 16,50; 18,20; 20,50. *Passaggi a livello:* parecchi resteranno incustoditi.

Gli innamorati alla Peynet hanno finito la loro vacanza

L'alunna quattordicenne e il suo insegnante di 24 anni sono tornati tenendosi per mano - Commozione dei genitori di lei, ma anche una ferma decisione: « Per ora non possiamo consentire le nozze »

La vacanza è finita. Gli innamorati alla Peynet — lei 14 anni, terza media, lui anni di più, suo professore d'inglese — sono tornati, dopo quasi di una settimana di assenza. Renato Bernardone ed Elisabetta Prella si sono presentati ai genitori di lei tenendosi per mano. Lui ha parlato per entrambi: *« Abbiamo capito che ci vogliamo bene profondamente, che non potremo mai lasciarci »*. Abbracci, commozione, lacrime, poi i genitori di Elisabetta hanno affrontato il problema con occhi e parole meno romantici di quelli dei due innamorati. *« Non siamo disposti a concedere il nostro consenso alle nozze, almeno per il momento. Pensiamo che una decisione affrettata potrebbe essere dannosa per nostra figlia. Lei ha bisogno di superare questo periodo di subbuglio per il suo cuore, deve poter lasciare sedimentare questo sentimento. Poi, si vedrà »*.

Renato Bernardone, che già era amico di famiglia prima di ritrovarsi fidanzati come allieva la ragazzina che aveva sempre considerato quasi una bambina, ha l'occhio trasognato. Dice: *« Elisabetta è il mio euro, grande amore, per me è un angelo »*. Ma capisce la perplessità dei genitori di lei, non vuole di fare colpi di testa. *« La nostra — spiega — non è stata una fuga come quelle di tanti altri innamorati. E' stata una vacanza d'amore, un gesto per far capire ai genitori di Elisabetta che siamo davvero innamorati; non è certamente detto in qualsiasi altro modo non l'avrebbero capito. Al momento della nostra partenza avevamo deciso di rimaner lontani per tutta l'estate, poi abbiamo appreso da La Stampa che i suoi genitori, nonostante il nostro telegramma spedito dalla stazione, erano molto angosciati, e allora abbiamo deciso di tornare »*.

I due innamorati hanno trascorso questi giorni in Liguria, *« sempre in luoghi diversi* — dice il Bernardone, — *una parentesi meravigliosa, che non scorderemo mai »*. Il giovane spera che i genitori di Elisabetta vorranno concedere loro degli incontri periodici, *« altrimenti avremo una cosa atroce »*. Ma i coniugi Prella non sembrano disposti a questa concessione: hanno già portato la figliola nel Veneto, presso parenti. Dicono: *« Elisabetta ha bisogno di tranquillità »*.

Impossibili per 2 ore le telefonate con Roma

Da alcuni mesi, periodicamente, i torinesi non possono parlare con la capitale. Così è successo anche ieri. Il passato si trattava di guasti nel cavo coassiale da 2700 circuiti. Le interruzioni di ieri, secondo i tecnici dell'Azienda di Stato, sono durate pochi minuti ciascuna e sarebbero dovute a lavori lungo le linee.

Di diverso parere sono gli utenti. Parecchi hanno telefonato a *La Stampa* lamentando di non aver potuto parlare con Roma per oltre due ore e aggiungendo che tra le 16 e le 18 la teleselezione è risultata « muta ».

temperatura di ieri

massima + 26,7
minima + 15

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +21,2; press. 737,5; um. 53 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: massima +27; minima +13,4; media +21. Sole: sorge 5,43; tram. 21,15.

Picchia e abbandona la moglie che ha salutato un compaesano

La giovane donna e la bimba di tre anni sono rimaste senza un soldo - Da tempo tormentava la sposa ossessionato dalla gelosia

Lina Doria, di 26 anni

Picchiata, minacciata di morte e abbandonata dal marito perché ha salutato un compaesano. La disavventura è toccata a Lina Doria, una sposa di 26 anni, madre di una bambina di tre, che abita a Rivoli in via XXIV Maggio 19. Il marito, Luigi Doria, ha 28 anni ed è originario della Puglia, lei è siciliana. Si sono sposati nel '65 dopo un fidanzamento di due anni.

Già prima delle nozze l'uomo si era dimostrato eccessivamente geloso, ma la giovane aveva sperato che il suo carattere, con il passare del tempo migliorasse. Invece è peggiorato. Alla gelosia, secondo quanto racconta la stessa Doria, si sono aggiunte la prepotenza, la violenza e la mancanza di voglia di lavorare. La moglie gestisce un negozio da pettinatrice, lui se ne spassava in auto, non di rado in compagnia di ragazze. Nei confronti della giovane sposa era rigorosissimo: *« Non perdere tempo a chiacchierare con le clienti, devi cercare di fare soldi in fretta. E guai se ti vedo parlare con qualche uomo »*.

Bastava un sospetto insignificante per dare motivo a scenate violente.

L'altro giorno la Doria, rincasando incontra un compaesano e lo saluta con un gesto della mano. Il marito era in strada e ha visto. *« Tu mi tradisci* — grida —. *Sali in casa: faremo i conti »*. Nell'alloggio, dopo avere schiaffeggiato la giovane, afferra un paio di forbici, urlando minaccioso: *« Ora ti facciamo finita »*. Lina riesce a sfuggirgli, torna nel negozio. Quando rincasa non trova più il marito: se n'era andato portando via il denaro e il libretto di banca.

La sventurata sposa ha atteso qualche giorno, poi si è decisa a denunciare il marito per abbandono del tetto coniugale. Ai carabinieri ha detto piangendo: *« Non oso più dormire in casa, ho paura che torni e ci uccida »*.

33 anni, è gravissimo per un colpo di sole

Un operaio di Verolengo

Un operaio di Verolengo — Giovanni Giordano, di 33 anni — è ricoverato in fin di vita alle Molinette per un colpo di sole. Domenica era andato sulla riva del Po a fare il bagno; è rimasto tutto il giorno sulla spiaggia. Nell mattina la madre è andata a svegliarlo: respirava a fatica, era tutto in volto. Gli ha portato un caffè. Il Giordano si è alzato, ma appena in bagno è caduto privo di sensi. La donna ha avvertito il medico che ha fatto subito portare con un'ambulanza all'ospedale.

— Caduto dal ciclomotore in corsa Francia angolo via Sospello di San Michele, Carlo Trombini, 33 anni, via Pinasca 11, ha riportato un grave trauma cranico. E' ricoverato al Maria Vittoria.

Specchio dei tempi

« Di che lacrime grondi e di che sangue la riconquistata libertà » Un bersagliere tra le vette degli alpini (piange come il pulcino nero) - Quattro alternative per una sottosviluppata; ma chi cerca trova, se vuole - Disgusto di innamorato: Susanna con i "cow-boys"

Un lettore ci scrive:

« Com'è noto, l'art. 1 della nostra Costituzione, dice testualmente: " L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro ". E sta bene. Però, da anni ormai, ogni buon cittadino avrà certamente pensato, più di una volta, che l'Italia si direbbe invece una Repubblica fondata purtroppo sugli scioperi.

« Non voglio discutere sulla legittimità del diritto di sciopero che considero anzi un'arma delle più moderne a difesa di tutti i lavoratori, pur non approvando, tuttavia, gli scioperi " scientifici ", ossia quelli a " catena ", od a " singhiozzo ", di quanto a volte siano ingiustificati ed illegali.

« Poiché tutte le categorie di lavoratori sono rappresentate da appositi Sindacati, perché non affidare a questi il compito di trattare e discutere qualsiasi controversia? Soltanto nel caso estremo che non siano riusciti a risolvere una " giusta causa ", soltanto allora, e dopo reiterate prove vane, bisognerebbe ricorrere allo sciopero. Perché i lavoratori debbono arrecare, con i loro continui scioperi, tanto danno all'economia nazionale ed a se stessi? Ciò è semplicemente assurdo.

« Inoltre sono deve dimenticare mai il diritto di sciopero è una specie di bomba in possesso ad ogni lavoratore. Se innescata e lanciata al momento opportuno, produce notevoli effetti; se adoperata alla rinfusa, può scoppiare tra le mani con effetti disastrosi che è facile prevedere. Attenti dunque, in alto e in basso: ponderare sempre e bene, perché tutti cercano sapere, e chi non lo sa ancora deve imparare, di quante lacrime e di quanto sangue grondi la nostra riconquistata libertà. Con ossequio ».

Cav. Domenico Chionetti

Un lettore ci scrive da Cesana:

« Sono un vecchio montanaro di Cesana; voglio raccontarti della mia vita. A vent'anni, arruolato alle armi, fui destinato al 12° Reggimento Bersaglieri di Milano e fu così che, dopo il Bersagliere Voyron Alessandro caduto combattendo nel 1861 nella battaglia di S. Martino per l'unità d'Italia, fui il secondo ed ultimo bersagliere di questa montagna. A vent'anni avevo il passo sicuro e sapevo dell'Alpino, ma mi mancava la velocità, lo scatto rabbioso che viene dall'anima, dal sangue, dall'entusiasmo. Poco per volta però, le note squillanti delle fanfare conquistarono il mio cuore e diventai un perfetto bersagliere.

« Richiamato nel 1939 e destinato al 4° Regg. Bersaglieri di Torino, ritornai in seguito a casa in congedo portandomi per ricordo il mio rosso fez. Da allora, tristemente, ho sempre assistito quasi rassegnato dall'angolo di casa alle molte manifestazioni dei gloriosi Alpini. Per me soltanto bersaglieri, nulla, se non ricordi e nascoste lacrime sul mio rosso fez dal fiocco azzurro.

« *Specchio dei tempi*, lancia un appello ai miei fratelli bersaglieri, che di tanto in tanto si trovano in fanfare spiegate. Cari fratelli bersaglieri, prima che io muoia aiutatemi ad uscire di casa col mio fez rosso in testa e fate che con voi e le fanfare possa correre per le vie di Cesana, ed andare al Monumento dei Caduti per onorare il Bersagliere Voyron Alessandro caduto nella battaglia di S. Martino ».

Bers. Attilland Alessandro
via Pietro Bersoli 5, Cesana

Una lettrice ci scrive da Cesana:

« Da un po' di tempo, ascoltando dibattiti, discorsi di persone estranee al mio ambiente (la scuola) e soprattutto leggendo la tua rubrica, ho fatto la spiacevole scoperta di non essere " una donna ". Infatti, nonostante i miei 42 anni suonati e benché nata e cresciuta nel " libero " Nord, non ho mai " fatto l'amore " e, quel che è... peggio, non ho nemmeno baciato i miei corteggiatori!

« Preciso che ho evitato queste esperienze amorose non per meschino calcolo o motivi religiosi; semplicemente per coerenza, per rispetto a me stessa ed all'uomo che un giorno avrei amato in modo completo. Ho fatto insomma quello che ritenevo giusto, senza abdicare la virtù e l'onore, ma ora sento perfino a cominciò a vergognarmi un po' delle mie " condizioni ", tanto più che sono molto carina, ho grazia e femminilità.

« Come mi giudicherà il prossimo? Una donna frigida, anormale o peggio ancora viziosa? Chissà che specie di " mostro sacro " devo apparire agli occhi di numerosi tuoi lettori e lettrici! Ora ti chiedo: che devo fare?

« Continuo ad aspettare l'anima gemella? E fino a quando? E ci sarà poi qualcuno che voglia " un'analfabeta del sesso "? Un uomo che si accostasse ad una donna colta mia sia convinto di entrare " all'università " sarebbe scandalizzato e deluso nell'accorgersi che devo ancora imparare a fare le fatè!

« Mi " butto " col primo capita, tanto per fare un po' di esercizio, rischiando un trauma psichico?

« Sposo uno di quegli esseri solitari e pignucolosi che cercano una moglie qualsiasi, per usi domestici, e che l'istinto mi dice scarsamente efficienti?

« Oppure rimango nella mia beata ignoranza e incomincio anch'io ad imbottirmi di pillole varie contro le nevrosi da istinti repressi?

« Ho scherzato, ma il problema rimane ed è tempo che lo risolva in qualche modo. Caro *Specchio dei tempi*, ti sarò grata se vorrai aiutare me e molte mie colleghe, nonne me, " sottosviluppate sessualmente " ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Giovedì il corrente ero a Moncalieri con la mia ragazza. Pioveva e il siamo infilati in un cinema; c'era doppio programma, come usa nei locali di periferia: uno era un *western*, al quale hanno assistito naturalmente numerosi ragazzi e bambini. Poi si è iniziato il secondo film, uno della serie *Susanna*. Bleah, siamo usciti disgustati. Ora dico: il film doveva essere vietato (in realtà non avrebbero dovuto neppure lasciarlo proiettare); fuori, sui cartelloni, " Vietato " non c'era scritto; il cinema era pieno di bambini. Non aggiungo altro ».

Giancarlo Foglia

Le nozze della sorella lo portano in Tribunale

Voleva seguire gli sposi in luna di miele - Amnistiato

Per voler seguire in incognito in viaggio di nozze, un giovane è finito in Tribunale con l'accusa di violazione di domicilio e testimoni personali. I giudici (pres. Sorrentino, p.m. Silvestro, uscr. Bardi) hanno applicato l'amnistia per entrambi i reati.

Tra il giovane, Francesco Raso, 26 anni, via Santa Chiara 60, e il padre Luigi, scoppiò un litigio la sera del 20 febbraio '64, a causa del matrimonio della sorella. « Non è giusto che Vada a fare il viaggio di nozze — sostenne il Raso — perché, quando mi sono sposato, io non l'ho potuto fare: se lei parte, parto anch'io ».

Si vestì, uscì e raggiunse alla stazione gli sposi i quali dovettero ricorrere ad un sotterfugio per liberarsi dal fratello che non aveva i soldi per prendere posto sul treno con loro. Innervositosi, tornò a casa per riprendere la discussione ma Luigi Raso non volle farlo entrare. Il figlio forzò la serratura, entrò e si azzuffò col padre che dovette farsi medicare all'ospedale. Difesa, avvocato Altara.

La riunione della Giunta per affrontare le grandi necessità di Torino

Stanziati in bilancio altri 21 miliardi e decisa la creazione della Finanziaria

Relazione dell'assessore Magliano - I lavori da eseguire con i nuovi fondi e le opere che possono essere affidate alla Finanziaria - Vivace dibattito in Consiglio comunale sul preventivo dell'Azienda raccolta rifiuti, approvato con 35 sì (dc, psi) contro 15 no (pci, pli, psiup, msi, indipendenti)

La Giunta comunale ha approvato ieri, in linea di massima, il bilancio preventivo '69 secondo la nuova impostazione. La prima stesura del documento era stata ritenuta insufficiente per le esigenze della città. Queste furono illustrate una settimana dopo in una tavola rotonda de «La Stampa», alla quale seguirono altri interventi qualificati.

Venerdì scorso l'assessore Magliano portava all'esame della Giunta una bozza di modifica alla parte straordinaria, che elevava le possibilità di indebitamento da 37 a 41 miliardi. Le varianti erano ritenute ancora inadeguate dalla giunta, anche se l'onorevole Magliano indicava opere da finanziare con fondi esterni per 2 miliardi 404 milioni, e accennava alle possibilità di una Finanziaria pubblica per la cui costituzione aveva già preso contatto con enti di credito pubblico.

Nella riunione di ieri l'assessore ha completato la nuova impostazione. Ha detto: «*In base a un'ulteriore analisi di alcune spese, ritengo si possano usare per i settori più urgenti ancora un miliardo e 882 milioni, di cui un miliardo e 102 milioni per differimento al successivo esercizio, e 780 milioni per stanziamenti relativi alle tangenziali (suolo pubblico, fognature, illuminazione pubblica) da includere tra le opere da finanziare con mezzi esterni*». Inoltre ha precisato che nel totale delle possibilità di indebitamento non sono compresi i 4 miliardi per potenziare le aziende municipalizzate e gli 850 milioni per l'urbanizzazione nell'ambito della «legge 167».

Il bilancio giunge così a un totale di 46 miliardi e 127.706.000 lire di cui 3 miliardi 164 milioni di finanziare con interventi esterni e un miliardo 102 milioni da rinviare al prossimo anno. Esistono però altre possibilità: «*E' previsto un limite massimo di indebitamento calcolato anzichè sulle entrate riscosse al 31 dicembre '68 — dice l'assessore —, sulle entrate iscritte nel preventivo di quell'anno. Il limite salirebbe allora da 41 miliardi 806 milioni, a 58 miliardi circa*».

A questo punto la Giunta si è dichiarata d'accordo. L'assessore ai lavori pubblici, ing. Porcellana, ci ha detto: «*Il discorso che il gruppo dc ha sempre fatto è che non interessano le prospettive teoriche, ma la cifra da spendere per opere pubbliche. Tutti i lavori approvati finora, possono venire finanziati con 15 miliardi; in più abbiamo a disposizione 3 miliardi per altre opere da deliberare prima che scada l'amministrazione*». Restano infine disponibili, in base ai calcoli sul preventivo '68, da 15 a 17 miliardi per investimenti patrimoniali: aree verdi, impianti sportivi e edilizia scolastica, secondo le previsioni del piano regolatore.

L'approvazione del bilancio si avrà martedì, quando l'on. Magliano riporterà l'intero bilancio con lo schema per la Finanziaria pubblica (o comunque di un ente esterno in termini finanziari capace di integrare il bilancio). In proposito l'assessore Magliano si è incontrato lunedì con il dott. Calleri (Cassa di Risparmio), il prof. Jona (Istituto San Paolo), il dott. Rota (Fiat). Sono stati esaminati i problemi di pubblico interesse e la possibilità di soluzione mediante la partecipazione dei tre enti, disposti a fiancheggiare il Comune in tali opere. Sono già allo studio le modalità e i settori di intervento.

L'assessore Porcellana ci ha detto: «*Bisogna completare il piano edilizio per la scuola, gli impianti sportivi straordinari; le disponibilità di fondi per realizzare, d'accordo con l'Istituto Case Popolari e a sua cura, un intervento a costo ragg. nell'edilizia economica; i finanziamenti per la legge 167*». Si inserisce qui il discorso con gli industriali, «*che hanno ripetutamente dichiarato di essere disponibili per interventi di questo tipo*».

L'assessore all'urbanistica, Passoni, ha detto: «*Sono lieto che attraverso più esami sia stato possibile portare a 58 miliardi la parte straordinaria del bilancio comunale. Questo consentirà di fare fronte più largamente alle legittime richieste di servizi che tutta la città reclama*». In Giunta Passoni ha segnalato la ripresa di possibile competenza della Finanziaria. Per i centri residenziali: *Falchera*, completamento del centro commerciale; *Mirafiori Sud*, costruzione del centro commerciale; *corso Taranto*, costruzione del centro commerciale e sociale. Per la città: asili-nido, scuole elementari e materne, impianti sportivi a pagamento, inceneritore dei rifiuti domestici.

Tra le opere urgenti Passoni ha indicato le seguenti: *zona E 7*, acquisto di area da destinare a verde pubblico, centro commerciale e sociale, attrezzature sportive; *Ferrante Aporti*, acquisto di immobile e costruzione di altro in permuta con l'attuale area destinata dal piano regolatore ai servizi; *zona E 22*, acquisto area per scuola materna, elementare e asilo, collegamento delle costruzioni con corso Belgio attraverso via Pallanza; *Tribunale*, acquisto di immobili da demolire, per offrire l'area della nuova costruzione, e di palazzo Mazzonis per sistemare la Pretura. Infine acquisto della *Tesoriera* da destinare a parco pubblico, e di aree per altri giardini pubblici nelle zone di Lucento, Vanchiglietta e S. Rita.

La Giunta ha approvato, su proposta dell'assessore dr. Lacoi, contributi straordinari per 94 milioni alle scuole materne sussidiate e sovvenzionate, per migliorie e restauri di fabbricati. Altri 38 milioni, proposti dall'assessore ing. Porcellana, per l'apertura e la sistemazione di carreggiate nelle vie Tempio Pausania, Baltimora e Castelgomberto.

Il consigliere prof. Giuseppe Lamberto (psi) si è dimesso da consigliere comunale; gli succederà il prof. Luciano Vernetti, presidente dell'Ente turismo.

* *

A sera si è riunito il Consiglio comunale per l'esame del bilancio preventivo '69 dell'Azienda gestione raccolta rifiuti, che è stato approvato con 35 sì (dc, psi) contro 15 no (pci, pli, psiup, msi, ind.).

Il servizio spazzature è stato municipalizzato il 1° gennaio scorso. Le funzioni della commissione amministratrice sono svolte provvisoriamente da un comitato di assessori presieduto dal dr. Dotti. Il bilancio si presenta con un *deficit* di 2 miliardi 434 milioni, derivante dalla differenza tra 5 miliardi 230 milioni di uscite e 2 miliardi 796 milioni di entrate. Le spese principali sono costituite da 2 miliardi 924 milioni per il personale, gli introiti da 3 miliardi 586 milioni di tassa.

Fantino (dc) inizia la polemica: «*E' chiaro che il malcontento della cittadinanza si basa su validi motivi; servizio peggiorato, costi aumentati sia direttamente come tasse (tra le più alte d'Italia) e sia indirettamente per pagare le imprese private che trasportano i rifiuti a pianterreno*». E' giusto tuttavia che i lavoratori abbiano ottenuto condizioni migliori. «*Ma queste migliori condizioni non devono pesare esclusivamente sui cittadini. Se il sistema attuale costa di meno, perchè non si riduce l'imposta?*».

Il consigliere sollecita dalla Giunta alcuni precisi impegni, tra cui: la nomina immediata del consiglio d'amministrazione; preparazione e discussione entro settembre di un piano di tempi e scadenze per: la sistemazione definitiva del servizio; lo smaltimento rifiuti con forni d'incenerimento in varie zone; la possibilità di diminuire la tassa e di semplificarne la riscossione.

Bianchi (pci) deplora il disservizio. E' d'accordo nel proporre l'unificazione del servizio di nettezza urbana (spazzini) con quello della raccolta rifiuti.

Raffo (psi) riconosce le carenze. L'ing. Ceresa (pli) afferma: «*Nel documento mancano gli elementi indispensabili per giudicarlo responsabilmente, perciò l'approvazione è improponibile. I costi del servizio sono sproporzionati, dal momento che esso non viene applicato. Il più esprime quindi esplicitamente il suo voto contrario*».

L'on. Castagno (psiup) denuncia la speculazione delle imprese private che sfruttano il servizio e chiedono agli utenti fino a 530 lire al mese per vano. La consigliera Di Pietrantonio (ind.) ha scoperto che la vecchia legge assegnava ai Comuni il *ritiro e trasporto* della spazzatura, ma una successiva legge del 1941 imponeva la *raccolta, trasporto e smaltimento*. Essa dice: «*Come possiamo imporre ai cittadini il costo della raccolta, e poi addirittura obbligarli a provvedere essi a questo compito che è nostro per legge?*».

Il dr. Cucci (msi) afferma che il disservizio nuoce alla salute dei cittadini.

Replicano gli assessori. Il dr. Benzi riconosce che ogni anno il Comune perde 150-160 milioni di imposte non incassate, sono quasi sempre famiglie trasferite e sarebbe forse troppo dispendioso inseguirle. Quanto a facilitare i pagamenti, già per 60 mila utenti l'imposta è stata inserita nella bolletta erariale; ma per chi non paga tasse, ad esempio, sarebbe più scomodo andare negli uffici all'esattoria.

Il dr. Dotti compie una rapida analisi dei costi e ricorda le migliorie del servizio (carri coperti, trasporto senza inconvenienti, ecc.). «*Le proteste inviate ai giornali si sono alleggerite negli ultimi tempi. Scoraggiamo la raccolta delle ditte private, ma non possiamo impedirla. Quanto alla commissione amministratrice, il Consiglio non ha che da nominarla*». Segue la votazione e la seduta è tolta.

Giornalai condannati protestano i colleghi

La sentenza a Genova - «Siamo vittime di una legge fascista»

Il Sindacato giornalai ha rinnovato energiche proteste contro la sentenza che condanna alcuni rivenditori genovesi. In una lettera a *La Stampa* il segretario geom. Mirano sottolinea «*l'assurda situazione in cui si trovano i giornalai di fronte alla legge*».

In nome della libertà di stampa e nel rispetto degli accordi vigenti con gli editori, i giornalai sono tenuti a vendere e ad esporre tutte le pubblicazioni che vengono loro affidate. Ma a questo punto «*la legge, che risale al periodo fascista, ci manda in galera come colpevoli di esporre e vendere pubblicazioni oscene e che offendano la pubblica morale*».

Che cosa può essere osceno o immorale? Gli edicolanti fanno osservare che essi non possono trasformarsi in censori della stampa: il problema esiste, ed è grave, ma la soluzione spetta al Governo e al Parlamento. Il Sindacato giornalai chiede anche maggior comprensione da parte delle autorità comunali. «*Si sottolinea che gli italiani leggono poco e si continua a soffocare lo spazio vitale delle rivendite*».

Una minorenne delusa in amore va dai carabinieri e denuncia

"Mi ha sedotta e mi ha fatto perdere il bambino, ora non vuole sposarmi,,

Lei 17 anni, lui 25 anni - Lavorano nella stessa azienda di Rivoli - La ragazza dice: «Facevamo gite nei boschi» ed è imputata di atti osceni - Il giovane è accusato di presunta violenza - Secondo episodio: arrestato un automobilista per lesioni a un vigile

Una diciassettenne delusa in amore si è rivolta ai carabinieri. Conclusione: una denuncia per atti osceni in luogo pubblico a carico della ragazza e dell'ex fidanzato. Quest'ultimo dovrà anche rispondere di presunta violenza carnale.

Ecco la storia. Lei è Clelia Barrera, via Pasubio 66 di Rivoli. Piccola, i lineamenti minuti, quasi una bimba. Avrebbe bisogno di confidarsi con qualcuno, ma il padre è stanco, la madre distratta. Così risolve i suoi problemi da sola e in modo esagerato. Nel 1968, dopo un litigio con un ragazzo, ha tentato di uccidersi.

Superata la crisi, quest'anno ha deciso di cercare un lavoro ed è stata assunta in una ditta di Rivoli. Il capo officina ha 25 anni, è simpatico, allegro. Quando la invita a prendere un aperitivo, Clelia accetta con entusiasmo.

Dopo l'aperitivo hanno raggiunto un bosco di Buttigliera. Il giovane le avrebbe promesso: «Poi ti sposo». Le gite nel bosco sono continuate: complessivamente dieci o undici, secondo la ragazza. La quale, alla fine si è accorta di essere incinta. Racconta: «Mi ha portato da una signora per delle iniezioni ricostituenti, ma dopo due giorni ho avuto delle fitte al ventre e ho perso il bambino. Da allora lui è cambiato. Non voleva più vedermi».

Clelia è andata a trovarlo a casa: «Sposami, ti prego». Si è messo a ridere. L'ha atteso all'uscita dal lavoro e si è tagliata i polsi per impietosirlo. Niente. Ha tentato di avvelenarsi a casa, ma un vicino se n'è accorto appena in tempo.

Alla fine ha deciso di andare dai carabinieri: «Voglio diventare sua moglie». Il giovane è stato convocato in caserma; ha ammesso le gite nei boschi. Nient'altro. Non ha intenzione di sposarla: «Siamo troppo giovani». Clelia si è messa a piangere.

* *

Strada antica di Lucento, angolo corso Potenza. Le una del pomeriggio. Due vigili, Marco Boschetti e Franco Bruschi, vedono una «Giulietta» senza lotti. E' ferma, al volante siede un giovane. I due vigili si avvicinano, l'automobilista accende il motore. Il Boschetti la afferra per la maglia, dall'altro lato il Bruschi si aggrappa a una maniglia dell'auto.

Ma il giovane parte con uno scatto rabbioso, lasciando un lembo della maglietta in mano a uno dei vigili. L'altro viene trascinato per una decina di metri, finchè cade e deve lasciare la presa: ruzzola sull'asfalto, si ferisce alle mani e alle gambe. Al Maria Adelaide è giudicato guaribile in dieci giorni.

Mezz'ora dopo, l'auto viene rintracciata: appartiene al Antonio Bisceglia, 22 anni, via Arnò 4, che non ha mai avuto la patente, nè pagato la tassa di circolazione. Viene arrestato e accompagnato alle «Nuove».

— Un operaio di 45 anni, Aldo Spagnolo, abitante a Rivoli in via Colombo 13, è stato denunciato dai carabinieri per avere picchiato i figli e la moglie. A causa del suo carattere violento, la donna da tempi giorni vive ospite di una amica; al mattino torna a casa e prepara da mangiare per i bambini, otto: il maggiore di 20 anni l'ultimo di due. Alla sera, prima che l'uomo rientri, se ne va.

Lo Spagnolo, non trovando la moglie, si sfoga coi figli. Concetta, di 17 anni, è già stata medicata più volte in ospedale per contusioni e choc. Ieri il padre l'ha picchiata perchè si era messa dei rossetti sulle labbra. La ragazza è andata piangendo dai carabinieri; al ritorno altre botte. A questo punto il maresciallo della stazione ha convocato l'operaio e l'ha denunciato.

Clelia Barrera, 17 anni: «Voglio diventare sua moglie» - Antonio Bisceglia, 22 anni, arrestato: ha trascinato con l'auto un vigile

Bomba Molotov contro distributore di benzina

Stanotte in corso Grosseto

Un distributore di benzina è stato incendiato stanotte alle 2, in corso Grosseto 220 con una bomba Molotov. Due guardie giurate hanno visto arrivare un'auto con i fari spenti, dal finestrino è stata lanciata una bottiglia di benzina. Subito dopo il chiosco ha preso fuoco. Sono accorsi vigili del fuoco, polizia stradale e agenti della Mobile. L'incendio è stato domato in una decina di minuti. Secondo un primo accertamento i danni superano il milione.

Le fiamme hanno distrutto completamente l'ufficio e danneggiato una delle pompe. Il gestore, Benito Curcio, 30 anni, via Sospello 143 ha dichiarato di non avere nemici: «Non capisco chi possa essere stato. Penso che si tratti di teppisti». Sono stati istituiti posti di blocco ma l'auto degli attentatori non è stata trovata.

Dibattito sull'edilizia e le aree fabbricabili

Responsabilità dei progettisti e validità delle licenze «Il boom è dannoso all'economia del settore»

L'Istituto di architettura ha tenuto ieri sera una riunione alla Galleria d'arte moderna sul tema: «*Legge 765 (art. quesiti e proposte*». Ha diretto il dibattito, a cui hanno partecipato numerosi architetti, ingegneri ed esperti, il presidente ing. Richetti. L'avv. Zini Lamberti ha svolto l'argomento dal punto di vista giuridico.

«*La legge — ha detto — rende responsabile il progettista in caso di annullamento della licenza edilizia già ottenuta. Invece bisogna abrogare le norme perchè devono essere chiamati in causa gli organi che hanno rilasciato la licenza*». Le misure di salvaguardia, rese obbligatorie dalla legge, non hanno un termine. Ha chiesto alla «*venga fissato un limite perentorio per evitare il paralisi dell'attività edilizia*». L'oratore ha poi proseguito: «*E' giusto che chi trasforma un terreno agricolo in area edificabile paghi le spese di urbanizzazione. Ma non deve essere oggetto di contrattazione con il Comune. Occorre fissare, con una legge, delle regole uguali per tutti*».

L'avv. Zini Lamberti ha avanzato dubbi circa l'interpretazione della norma «*in forza della quale l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza delle licenze in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori siano iniziati e si concludano entro tre anni*». Ha proposto che «*il termine per ultimare la costruzione decorra dall'entrata in vigore delle nuove previsioni urbanistiche*». Imprecisa è — secondo l'oratore — la definizione delle aree libere, sia nell'agglomerato urbano, aventi carattere storico o artistico. In merito ha suggerito che si consenta, alla soprintendenza ai monumenti la definizione obbligatoria di tali centri e la costituzione di una commissione regionale alla quale «*siano attribuiti i poteri di nulla osta in sede di rilascio di licenza*».

L'ing. Barba-Navaretti ha criticato la legge affermando, tra l'altro, che «*lo scopo di portare i Comuni a dotarsi di un piano regolatore o di un programma di fabbricazione è stato scarsamente raggiunto*». Ha inoltre detto che troppe norme, spesso contraddittorie hanno provocato «*distorsioni nel settore dell'edilizia*». Ha concluso: «*C'è bisogno di un'attività stabile non soggetta a dei "boom" che allontanano sempre più le imprese da una programmazione operativa, creando squilibri in tutta l'economia*».

Le offerte dei nostri lettori a «Specchio dei tempi»

Abbiamo portato un altro aiuto all'anziana mamma di Savona

La donna, vedova, deve pagare circa 4 milioni alla clinica dove il figlio è morto per una malattia incurabile - Le abbiamo consegnato L. 1.037.200

Savona, 10 giugno.

Specchio dei tempi è tornato nell'alloggetto all'ultimo piano di via Pia 1, per consegnare alla signora Giovanna Pacini ved. Tellini 1.037.200 lire, inviate dai lettori per alleviare le conseguenze economiche della sventura che l'ha colpita. Come abbiamo reso noto qualche giorno fa, la donna è reduce da un drammatico calvario.

Uno dei suoi figli, Edoardo, sposato e padre di due bambini, era affetto da un tumore nella cavità cardiaca. Ha trascorso 14 mesi in cliniche e ospedali, le cure non davano l'esito sperato. La madre lo assisteva con disperata ansia, privandosi anche del necessario quando la mutua cessò — in base al regolamento — di pagare le spese di degenza.

L'ultima speranza di strappare alla morte il giovane, ormai prostrato fisicamente e moralmente, consisteva in un difficile intervento chirurgico da parte del dottor Azzolina nella clinica «Gavazzeni» di Bergamo. L'operazione venne compiuta, ma le complicazioni prevedibili in questi casi sfociarono nella tragedia. Oltre al dolore, restò alla povera madre — che vive con l'esigua pensione sua con quella del defunto marito invalido di guerra e con quella assegnata ad un figlio dodicenne ucciso da una bomba — la nota della clinica: circa quattro milioni e mezzo.

Il suo appello era stato subito raccolto da *Specchio dei tempi*, che le aveva portato un primo aiuto di 200 mila lire. Ad esse si sono aggiunte le offerte dei lettori (un torinese, che non ha voluto dire il nome, aveva consegnato ai nostri uffici un assegno di 500 mila lire). Non c'è somma che paghi una vita umana, tuttavia la solidarietà può lenire la sofferenza provocata da un debito così rilevante per salvare il figlio malato.

Specchio dei tempi L. 200.000; N. N. 500.000; P. S. 1000; C. A. A., Ivrea, 50.000; A. M. e A. S., Pinerolo 20.000; In memoria di Alfredo 20.000; Gianluca e Felice 10.000; M. G., Alassio 10.000; N. N. 10.000; S. S. 10.000; Un ex-collega di Edoardo Tellini per i suoi piccoli orfani 10.000; N. N. 5000; F. e G. OB. 5000; Frosinini sposi, in onore di Papa Giovanni XXIII, 3000; L. R. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII, 3000; N. N. 1000; Piero 1000.

F. B. B. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 50.000; Abbonato N. N. 50.000; N. N. 20.000; Un assiduo lettore, Dr. G. S., Monza 5000; In onore del Sacro Cuore di Gesù, Maria e Antonietta 10.000; G. M. C. 5000; Candida 2000; Coniugi Quinto in onore di Papa Giovanni XIII 3500; Porati Clara e Biasi Francesco 3000; E. F. 1000; A. B. 3000; Beppe 1000; Una mamma 1000.

S. S. 30.000; Bettina 10.000; Eliana 10.000; R. L. 10.000; N. N. Milano 10.000; Erin e Furio 10.000; P. P. 5000; G. P. F., Cuneo 5000; N. N. 2000; Rita Regini 1000; In ringraziamento e protezione a Papa Giovanni XXIII, G.L.P. 1000, Maria Teresa Fini 100.000; Alseco 30.000; E. G. 5000.

Totale lire 1.237.200.

Presidi di commissione agli esami delle medie

Ecco l'elenco dei presidenti delle commissioni per gli esami di licenza media:

Scuola media Alberti: Pasquale Pizzo; Algisiri: Maria Bergagna; Antonelli: Eugenio Saletti; Balbo e Convitto Nazionale: Maria Luisa Mondino; Baretti: Mirella Casale Antonione; Braccini: Anna Maria Cuminetti; Casorati: Nicola Sciarrone; B. Chiara: Enrico Lovisone; Corelli: Giovanni Locapo; Croce: Santina Ricci Palavidino; De Nicola: Sergio Scattina; De Sanctis: Pasquale Pugliese; Don Orione: Salvatore Patrnicò; Fermi: Adriana Odello Boschetto; Foscolo: Laura Marasso Paladino; Giacosa: Salvatore Cavallo.

Giovanni XXIII: Francesco Polito; Istituto Ciechi: Carlo Bazzi; Juvarra: Eva Miranda Sestero; Lagrange: Delfina Calorio Ghio; L. il Magnifico: Giuseppina Giordano; Mameli: Maria Luisa Alessio; Manzoni: Vera Piccinini Scicondino; Marconi: Romolo Cegna; Massari: Dario Fogliato; Mecici: Adelina Vacha; Michelangelo: Adriana Valente Barrata; Morelli: Irma Pautasso Chicco; Nievo: Margherita Crema Giacomasso; Nigra: Pier Luigi Lana; Olivetti: Ebe Vintani Giesax; Pacinotti: Maria Candutti Brunengo.

Peano: Ornella Puglisi; Perotti: Mario Monge; Peyron: Giacomo Franco; Pininfarina: Grazia Pasano Bruni; Pola: Renzo Stiffi; Righi: Alessandro Scarca; Romita: Ennio Lo Russo; Saba: Pietro Valfrè; Sauro: Antonio Giovanelli; Valfrè: Emma Dezzani Dassetto; Verga: Ada Genon Agudio; Vian: Vittorio Bonu; Vico: Lidia Almonetto; Via Negarville: Pasquale Papa; Strada San Mauro: Catello Manna; Via Valentino M. Antonietta Di Palma.

Accoltellò senza motivo un conoscente in un bar

A Settimo - Condannato a 4 anni e 11 mesi - Il Tribunale respinge un certificato medico

Un manovale di 39 anni, Giuseppe Macrì, nato a Cropani, in Calabria, e residente a Settimo, è stato condannato in Assise (pres. Luzzatti) a 4 anni e 8 mesi di arresto per porto abusivo di coltello. La sera del 18 agosto scorso, in un bar di Settimo, vibrò una coltellata al carpentiere Adelmo Maistrello. La ferita al ventre lasciò una cicatrice lunga 12 centimetri.

Il presidente ha tentato invano di scoprire una ragione valida per il ferimento. Il Macrì e il Maistrello non si conoscevano, erano stati presentati quella sera da un comune amico. Bevvero qualcosa insieme. «*Non so perchè mi ha colpito — ha detto la parte lesa —; gli avevo offerto tre o quattro "cinchetti" di anice. Poi, prima di andarmene, infilai un altro al banco. Il Macrì, che era già ubriaco, tornò nel locale e mi accoltellò*».

«*Non è vero* — ha dichiarato l'imputato —, *io non volevo bere, ma il Maistrello insistette. Tentai di scostarlo ed egli mi offerrò per la camicia. Mi diede anche un calcio nella pancia e allora non ci vidi più. Sono pentito di quello che ho fatto*».

Adelmo Maistrello è guarito, senza conseguenze, in un mese. Il suo feritore non ha nemmeno potuto risarcire il danno perchè era l'unico sostegno della sua famiglia, che ora versa in condizioni di assoluta miseria.

— All'inizio di un processo per falso, i giudici della quinta sezione presieduta dal dott. Pempinelli hanno respinto un certificato medico che la difesa aveva presentato per giustificare l'assenza dell'imputata, Maria Delmastro, 48 anni, viale dei Mughetti 1. La donna — accusata di aver alterato la data di notifica di un documento amministrativo — è stata dichiarata contumace, processata e condannata a 5 mesi di reclusione con i benefici di legge.

Sul certificato, il prof. Sandro Fabri, primario del Centro di Chirurgia Plastica del Maria Vittoria, aveva scritto che la signora Delmastro era ricoverata in una clinica per intervento chirurgico. Il Tribunale ha emesso un'ordinanza in cui si dice che dal certificato non è emerge la prova di alcun impedimento, trattandosi di dichiarazione di ricovero senza indicazione del tipo di malattia». Inoltre — si legge nell'ordinanza — un precedente certificato dello stesso sanitario risalente alla Delmastro, risultò di contenuto non corrispondente a verità, in base ad accertamenti dell'Ufficio Sanitario. Pertanto il Tribunale ha trasmesso gli atti al pretore perchè, svolte le necessarie indagini, accerti se a carico del prof. Fabri si può ravvisare il reato di falsità ideologica.

OGGI SU
STAMPA SERA
Un articolo di RENZO CARNEVALI su
"Il mistero di Ben Bella"
Tutti i giorni:
• DOVE ANDIAMO STASERA
• GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE E LIGURIA
STAMPA SERA
SAPRETE TUTTO PRIMA

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Con decreto «motu proprio» il Presidente della Repubblica ha insignito il Dr. Geom. Sebastiano Cossu, titolare del Grand Hotel Ambasciatori di Torino, dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica. Gli amici porgono cordiali felicitazioni.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Centro Convenienza Mobili di L. Fratucello. Fabbrica e grande esposizione Via Cervino 13 ang. Corso Vercelli. Negozio Via Cigna 42, tel. 273.366. Aperto nei giorni festivi.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949
877.575, la Or.Te.S. Torino «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466
Assicura servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia scritte sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1-2 C. L. 12.000.

Due parole su un problema
LEGGETE
Chiesa e Socialismo
DI A. LUCIANI
Un tema attualissimo in tutte le librerie
L. 500
EDIZIONI IPL - MILANO

SEFTI + GINEVRA
Finanzia, costruisce, amministra e vende appartamenti in condominio a:
LOSANNA - MONTREUX - LEYSIN - VILLARS s/OLLON
MONTANA-CRANS s/SIERRE - GSTAAD
12, rue Bellot - 1211 GENEVE 17 - SUISSE - Tél. (022) 46 34 66

Diciassettenne in bicicletta muore battendo la testa contro un albero

La sciagura ieri sera lungo la discesa di Bardassano verso Chieri - Altro incidente: motociclista perde la vita nell'urto con un'auto in Lungo Stura Lazio

Bruno Morello, di 17 anni

Un apprendista di 17 anni è morto in un incidente stradale. Si chiamava Bruno Morello, abitava con i genitori a San Mauro, via Casale 250. Era figlio unico. Ieri sera, uscito dall'officina Gianardo dove lavorava da circa sei mesi, si è incontrato con due amici i quali l'hanno convinto a fare un giro in bicicletta. «Solo pochi chilometri tanto per sgranchirci le gambe». I tre si sono diretti verso Bardassano poi hanno affrontato la discesa della Renza. Il Morello era in testa, i compagni distro a un centinaio di metri.

La sciagura è avvenuta in una curva: il giovane ha perso il controllo ed è finito contro il «guardrail»: nell'urto è stato sbalzato di sella, è volato oltre la protezione, fracassandosi il cranio contro un ciliegio. La morte è stata istantanea.

Poco dopo sono arrivati i suoi amici, hanno visto la bicicletta contorta e sul campo, ad alcuni metri dalla strada, il Morello esanime. In preda all'angoscia sono corsi in un vicino ristorante ed hanno chiamato un'ambulanza. Venti minuti dopo il giovane era scaricato al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri, ma i medici non potevano far altro che constatarne la morte.

— Alle Molinette è morto alle 16,30 di ieri Salvatore Ridolfo, 36 anni, di San Mauro. Era rimasto vittima di un incidente sulla verso le 7 in Lungo Stura Lazio. Sulla sua moto era diretto verso corso Giulio Cesare. All'angolo di via Puglie, per evitare una «500» guidata da Angela Rossotto, 25 anni, di Canelli, che giungeva dalla destra, ha sterzato bruscamente ed è finito oltre la mezzeria della strada. In quel momento giungeva dalla direzione opposta un'altra «500» guidata da Umberto Benzan, 48 anni, corso Chieri 16. Lo scontro è stato inevitabile. Il Ridolfo è stato portato all'astanteria Martini e dopo le prime cure trasferito alle Molinette. Ma purtroppo tutto è stato inutile. Il Benzan è stato medicato per ferite a una gamba, guaribile in 10 giorni.

Le medaglie ai reduci

Domattina alle 11, nel Palazzo del Municipio, saranno consegnate le medaglie ricordo a un gruppo di reduci che prestarono servizio nelle forze armate durante la guerra 1914-'18. La cerimonia si concluderà con la consegna di una medaglia ricordo e del premio assegnati al taxista Giovanni Biano, a riconoscimento del suo coraggioso comportamento in occasione di un recente furto nella orologeria Clapero.

La stagione sinfonica del Regio al Nuovo

Gran folla all'apertura dei «concerti popolari»

Pradella ha diretto musiche di Vivaldi, Beethoven e una novità di Mortari

La stagione sinfonica del Teatro Regio sotto l'egida del Comune s'è inaugurata l'altra sera al Nuovo, ritrovando per incanto quella massa imponente di pubblico fedele e appassionato, che bene meriterebbe a questi concerti la conservazione del bell'epiteto di «popolari», legato a vecchie tradizioni della vita musicale torinese. Direttore Massimo Pradella, di cui non è stata dimenticata la lunga opera prestata nella nostra città, ed infatti il pubblico lo ha salutato con calore, come una vecchia e gradita conoscenza.

All'inizio del programma la sinfonia dell'*Olimpiade* di Vivaldi, una delle circa 90 opere che si attribuiscono al prolifico musicista veneziano. Musica di teatro, quasi a costituire un ponte tra la normale attività operistica dell'orchestra, e quella sinfonica; ma in realtà si tratta d'un vero e proprio Concerto strumentale, la cui pura cantabilità settecentesca, specialmente nell'«andante», ha sottoposto gli archi a un difficile esame.

Seguivano i *Due Salmi in memoria di Alfredo Casella*, scritti da Virgilio Mortari per voce di soprano e 5 strumenti, poco dopo la morte del musicista torinese, e due anni or sono ampliati per soprano, coro femminile e orchestra. In questa veste hanno già incontrato successo a Venezia, a Roma ed altrove, e l'hanno trovato pure qui, grazie anche all'eccellente interpretazione del soprano Marina Krilovici. Particolarmente pregevole il secondo, «Confitebor tibi, Domine», i cui tragici schianti di gusto mahleriano non sarebbero certamente rimasti indifferenti a Casella. Questi, infatti, contrariamente a quanto si potrebbe credere, non è stato uno dei primi in Europa a riconoscere la grandezza del maestro viennese e a diffonderne l'espressionistico messaggio. Il maestro Mortari è stato vivamente applaudito, insieme con gli interpreti, tra questi il maestro del coro Antonio Brainovich e il primo violino: l'opera vede infatti fortemente impegnate alcune prime parti dell'orchestra, in particolare appunto il violino, la viola, il violoncello e il flauto. E tutti avrebbero meritato l'applauso individuale.

Nella seconda parte del programma, trascinando l'orchestra col gesto e con la voce, il maestro Pradella ha dato vita ad un'esecuzione della *Quinta Sinfonia* libera da quei complessi d'inibizione che spesso paralizzano di fronte a Beethoven i giovani direttori, ed ha pertanto raccolto un successo trionfale.

m. m.

Le mostre d'arte

Un pittore giornalista «e un artista «geometrico»

Un bagno orgiastico di colore si potrebbero definire i dipinti che Mario Barioni espone nella sua prima personale alla galleria «Viotti» (via Viotti 8). Giornalista (è nato a Milano 38 anni fa), la professione lo ha portato a viaggiare in ogni parte del mondo e ora, nelle sue tele, il ricordo degli accecanti colori visti in Africa, in Guinea, in Cina, in Spagna riaffiora come filtrato attraverso un prisma di cristallo. Una pittura che non segue un tema preciso, ma sembra improvvisare su alcuni accordi: una fuga coloristica che si arricchisce solo quando tutta la superficie è riempita di fiori, foglie, stelle e Soli.

Un racconto senza principio né fine, una specie di poesia ininterrotta piena di vivace allegria. E' vero che certi dipinti dove l'artista tenta un discorso meno libero, sembrano più affaticati o scenografici, quasi che la ispirazione fosse ostacolata dalla noia di seguire il filo di un discorso; ma resta pur sempre il colore, vivace come un fuoco di artificio, a renderli gradevoli e affascinanti.

Alla galleria «Triade» (via San Francesco da Paola, 29) dopo la mostra del milanese Rino Crivelli — un costruttivista che fonde gli elementi geometrici con emblemi naturali ricavandone racconti aperti alla fantasia dell'osservatore — espone Roberto Gramigna.

Ferrarese, dopo un'esperienza espressionista, l'artista emiliano è giunto ora a delle libere composizioni geometriche che campeggiano nel bianco della tela a tracciare stilizzate figure totemiche. Sfere, e semicerchi color alluminio, quadrati e triangoli rossi e gialli (evidenti segnali che giornalmente sollecitano il mondo contemporaneo) formano bidimensionali robot, icone di macchine che non mancano in alcuni casi di una sottile ironia. Una pittura che ha le sue radici nell'astrattismo geometrico, ma che Gramigna ha saputo attualizzare ricavandone delle nitide emblematiche immagini della nostra civiltà.

a. m.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: «Sapere»: Corso di francese.
13 —: «Tanto era tanto antico», antiquariato a cura di Carlo Gianchetti; b) «La vela».
18,45: «I nipoti di Nuvola Rossa», a cura di F. De Luigi.
19,15: «Sapere»: «Questa nostra Italia», a cura di G. Piovene e Virgilio Sabel: Friuli-Venezia Giulia.
19,45: Sport - Notizie del lavoro e dell'economia - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il cuore della terra»: «Dalla Lapponia al Nordest; L'uomo e il fiume», a cura di A. Pandolfi. La puntata dell'inchiesta è dedicata al «cablocco», popolazione di meticci nata dall'incontro tra bianchi e indios.
22 —: Sanremo: Incontro di pugilato Tomasoni-Carè per il titolo dei massimi.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

21 —: Telegiornale.
21,15: «Sesso debole» un film con la regia di D. Miller per la serie «Commedia musicale hollywoodiana» (1953-56), con June Allyson, Joan Collins, Dolores Gray, Jack Miller.
23,10: «L'approdo», settimanale di lettere ed arti.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19: Il saltamartino; 20,20: Il Safari, a colori; 20,50: Il prisma; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Bisogna essere in due», telefilm con Shirley Winters, colori; 22,25: Rapporto sull'alta società francese.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,00 I nostri figli
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le sue belle musica
11,00 La nostra salute
11,05 Un disco per l'estate
11,30 Una voce per voi: Soprano Pilar Lorengar
12,00 Giornale radio
12,35 Un disco per l'estate
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa
14,45 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano: Un disco per l'estate
15,35 Il giornale di bordo
15,45 Parata di successi
16,00 Progr. per i piccoli
16,30 Folklore in salotto
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
18,05 Sui nostri mercati
19,13 Grandi speranze, di Charles Dickens
20,00 Giornale radio
20,15 Il vaso di fiori. Tre atti di Antonio Zanella. Regia di Massimo Scaglione
21,50 Conc. sinf. diretto da Herbert Albert (Strawinsky, Honegger, Haydn). Al term. (ore 23,05): Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO

8,06 Svegliati e canta
7,18 Un disco per l'estate
8,30 Giornale radio
8,40 Un disco per l'estate
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 Calamity Jane
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 2131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Al vostro servizio
13,20 Giornale radio
13,35 Le occasioni di Romolo Valli
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Recentissima in microsolco
15,00 Motivi inediti per voi
15,18 Saggi di allievi dei conservatori italiani per l'anno scolastico 1967-'68
16,00 L'interruttore
16,30 Giornale radio
16,35 La discoteca del Radiocorriere
17,10 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
18,35 Sui nostri mercati
18,00 Canzoni a due tempi
18,30 Radiosera - Sette arti
20,01 Notturno di primavera
20,45 Un disco per l'estate
21,00 Italia che lavora
21,10 Il mondo dell'opera
22,00 Giornale radio
22,10 Le occasioni di Romolo Valli
22,40 Novità discografiche americane
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia
9,30 J. G. Müthel: Concerto in re min. per clav.
10,00 Concerto di apertura
10,45 Le Kammermusik di Paul Hindemith
11,20 Polifonia.
11,45 Liriche da camera italiane.
12,20 Musiche parallele
12,00 Intermezzo
13,40 I maestri dell'interpretazione.
14,30 Melodramma in sintesi: Lo schiavo di sua magia, di Francesco Provenzale
15,30 Ritratto di autore: Christoph Willibald Gluck.
16,30 Musiche italiane d'oggi. A. Veretti: «Ouverture della campana» - G. Zamerini: Adagio e Fuga
17,00 Le opinioni degli altri.
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 P. Maldere: Sinfonia in re magg.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadr. economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta. Rassegna di vita culturale
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Prokofiev, Scostakovic, Strawinsky)
20,30 Le origini della seconda guerra
21,00 Celebrazioni rossiniane
22,06 Il Giornale Terzo - Sette arti
22,30 Il mondo di ieri
23,00 Musiche di L. Maleo
23,30 Rivista delle riviste

LE CASCINE
RISTORANTE DANCING
HAPPY RUGGIERO
al pianoforte
Stupinigi telefono 902.581

GAY SALA
Via Pomba, 7
«Il ballo cura la solitudine e vince la tristezza»
Trattenimenti ore 16.45 - 21

GALLERIE - MUSEI

IL PUNTO (P. Amedeo I): Schonga.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Sub., p. Castello): Mostra «Fisionomia della Galleria».
GESSI II. Solferino 2, 534.473): Pittori contemporanei. Or. 10-13, 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra personale di André Masson.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale dello scultore Augusto Cardenas. Orario 10-13, 16-20.
LA MINIMA: Dorian Ker (piazza San Carlo 175, telefono 832.462). Orario: 10-13, 16-20.
L'APPRODO (Bogino 17): Aspetti della Scultura italiana.
MARTANO (via C. Battisti 3): Aldo Galli: antologica.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18) Maestri dell'800 e del 900.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Salvatore Triffetti: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 541.211): personale di Mario Barioni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Z» (L'orgia del potere) di Costa Gavras, con Yves Montand, Irene Papas, Jean-Louis Trintignant, in eastmancolor. Vietato 14. Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,20.
ARLECCHINO: «Straziami ma di cacio saziami» cartoni animati techn. (doppiato in italiano).
ASTOR: «Il galoppardo» Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, col. Orario: 14,30; 18; 21,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «I dannati della terra» di V. Orsini, con Frank Wolff, Marilù Tolo. Vietato anni 18. Orario 10,15; 12,20; 14,25; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO: «Non uccidevano mai in Lousiana» Jack Palance, S. Sykes, colori. Viet. 18. Orario 14,25; 16,40; 18,55; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «I complessi», con A. Sordi, U. Tognazzi, N. Manfredi.
DORIA: «Un professore fra le nuvole» techn. di Walt Disney, con F. Mc Murray, N. Olson. Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30.
GIOIELLO: «Alexandre... un uomo felice» eastmancolor, di Yves Robert, con P. Noiret. Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
IDEAL: «Django» Franco Nero, Loredana Nusciak, regia di Sergio Corbucci, colori scope. Vietato min. 18.
LUX: «L'uomo dall'occhio di vetro» di Edgar Wallace, colori. Vict. 14. Or.: 14,20-16,30-18,30-20,30-22,30.
METROPOL: «Quarta parete» Peter Lawford, F. Prevost, F. Turco. sc. tec. Viet. 18.
NAZIONALE: «Tre contro tutti» Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr. technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «I 6 della grande rapina» Jim Brown, Ernest Borgnine, metrocolor. Vietato ai minori di anni 14.
ROMANO: «Non tirate il diavolo per la coda» techn. Yves Montand. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Spartaco» Kirk Douglas, Tony Curtis, L. Olivier, I. Simmona, technicolor, 70 m/m. Orario: 14,30; 18; 21,30.

ALFIERI: «La ragazza del bersagliere» G. Granata, A. Casagrande, col. V. 14. O. 15,15-17,35-19,55-22,15.
ARISTON: «Sfida negli abissi» James Caan, colori.
AUGUSTUS: «Lucrezia» O. Beroes, J. Garko, L. Castel, eastmancolor scope. Viet. 18.
CAPITOL: «Istanbul express» G. Barry, S. Berger, colori.
MAFFEI: «Le salamandre» techn. T. Schurer, B. Cunningham. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «Jessica» Geneviève Waite, C. Doermer, K. Lockart, technicolor. Vietato min. 18. Apertura 10.

ALEXANDRA: «Gli anni impossibili» scope, tec. D. Niven, L. Albright.
COLOSSEO: «Un uomo per 5 vendette (Black Jack)» R. Woods, L. Bridou, R. Battaglia, tech. Viet. 18.
FARO: «Sospetto per un assassinio» con Akira Nashimura.
FIAMMA: «Gli anni impossibili», scope, techn. D. Niven, L. Albright.
HOLLYWOOD: «Un uomo per 5 vendette (Black Jack)» R. Woods, tec. sc. Ap. 14,45. Ult. 22,30. V. 18.
LA PERLA: «Sexy Baby» colori, Vietato 18, B. Skay, J. Anderson.
MASSIMO: «La piscina» Alain Delon, Romy Schneider, col. Viet. 14.
FORTINO: «La piscina» Alain Delon, Romy Schneider, col. Viet. 14.
ORFEO: «Interludio» O. Werner, B. Ferris, techn. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
PRINCIPE: «Rita ad Amsterdam» colori, con R. Browne, A. Power.
STATUTO: «L'urlo dei giganti» tec. J. Polance, J. Granack, A. Bosic. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «La lunga notte di Tombstone» tec. V. 18. T. Milian, Ekberg.
ALCIONE: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» techn. Comp. Leandris - Brino 16,15 - 21,15.
ALPI: «Tarzan e il grande fiume» con M. Henry, J. Murray, a colori.
REGINA: «Il gigante buono» con D. Weaver, Vera Miles, technicolor.
MILANO: «Black Sox il mondo trema» col. «Poker della risata». A. 10.
OLIMPIA: «Omicidio per appuntamento» technicolor, scope.
PO: «Il lungo coltello di Londra» technicolor. C. Lee.

P. NUOVA: «Creatura del diavolo» colori, «Carabine di Rio Negro» colori. Apertura ore 10.

GIARDINO: «Schiavi più forti del mondo» technicolor con R. Browne.
MIRAFIORI: «Tempesta alla frontiera» R. Cameron, P. Brice, techn.
S. RITA: «Vendetta degli Apaches» con R. Calhoun, C. Calvet.
SMERALDO (v. Tunisi 92, telefono 390.711): Serie grandi film Sophia Loren: «La contessa di Hong Kong» technicolor, Marlon Brando.
VINZAGLIO: «Un uomo per 5 vendette (Black Jack)» tech. R. Woods, R. Battaglia, I^a visione Torino. Vietato minori anni 18. Ultimo 22.30.

AMERICA: «Silvestro e Gonzales sfida all'ultimo pelo» technicolor, (parlato italiano).
ELISEO: «Congiura di spie» technic. scope, Louis Jourdan, S. Berger.
SAN PAOLO: «All'ultimo sangue» con Craig Hill.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «I fanciulli del West» Stanlio e Ollio.
ARTISTI: «Ercole contro Roma», colori, scope, A. Steel, W. Guida.
CORALLO: «Tom e Jerry Top Cat» colori, cartoni animati.
ERIDANO: «Asterix il gallico» tec.
OROPA: «Buckaroo il Winchester che non perdona» in technicolor.
VITT. VENETO: «Una splendida canaglia» tech. S. Connery, I. Seberg.

ASTRA: «Gioco perverso», Viet. 18. M. Caine, A. Quinn, S. Karina.
BERNINI: «Otto & 1/2» di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale.
CIRRARIO: «L'alba del gran giorno» V. Mayo, tec. «L'immortale» F. Brion
ELIOS: «La scalata» Cinemas.
MASSAUA: «Un uomo per 5 vendette (Black Jack)» Robert Woods, L. Bridou, colori. Vietato minori 18.
ODEON: «Un corpo da usare» technicolor. Vietato minori 18. S. Foças, E. Nathanael (Solo per oggi).
STAR: «Sveglia inferno e paradiso» technicolor. Vietato minori anni 18.

ADUA: «Guerra dei 6 giorni» technicolor, con Robert Fuller.
AURORA: «Fremiaco della caverna» technicolor. Vietato minori anni 14.
BRESCIA: «7 Winchester per un massacro» E. Birnes, G. Madison, technicolor. Vietato minori anni 14.
MAJOR: «Alta infedeltà» con Ugo Tognazzi. Vietato minori anni 18.
NORD: «Giornata balorda» Jean Sorel, Lea Massari. Vietato min. 18.
ORIENTE: domani «Il segreto del vestito rosso».
PALERMO: «Gatto dagli artigli d'oro» technicolor, con D. Gauhert.
SOCIALE: «Sexy gang» con Linda Verna. Vietato ai minori anni 18.
ZENIT: domani «Capitan Newman».

CABIRIA: «La notte infedele» G. Minazzoli, A. Oumansky, tec. V. 18.
CONTINENTAL: «Il rapace» Lino Ventura, X. Marc, R. Furman, tec.
ITALIA: «Gli assassini non hanno scelta» techn. B. Noel. Vietato 14.
PIEMONTE: «Dove osano le aquile» R. Burton, C. Eastwood, M. Ure, technicolor, scope.
SAN CARLO: «La lunga strada della vendetta» E. Purdom, Koch, tec.
SPEZIA: «Phatom, bella traccefola e spia» sc. tec. Raquel Welch. Ap. 15.

DIANA: «Io sono Dillinger».
DORA: «I disertori di Fort Utah» technicolor, scope.
ROMA: chiuso. Domani «Serafino».

ALBA: «Le dolci signore» technicolor, Ursula Andress, Vivan Lisi.
AMBRA: «Il complesso del sesso» colori, Oliver Reed.
APOLLO: «Paperino show» cartoni animati, tec. sc. di W. Disney. A. 16.
EDERA: «Arriva Dorellik» technicolor scope, con J. Dorelli, M. Lee.
LUCENTO: domani «Solo sotto le stelle».
LUTRARIO: «L'ultimo colpo in canna» technicolor scope, Glenn Ford.
SPLENDOR: «La pelle brucia» con S. Davis, F. Sinatra, L. Falana.

CASELLE

ITALIA: «I vichinghi» technicolor, con Tony Curtis.

SETTIMO

GARIBALDI: «Due occhi di ghiaccio» technicolor, scope.

Riduzioni A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Alfieri, Ambra, America, Artisti, Centrale (50%), Flora, Fortino, Maior, Massaua, Mirafiori, Odeon, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia di Moncalieri. Teatro Gobetti: «Balletto Israeliano» riduzioni Enal alla cassa. Piscina della Stadio: Enal 30% alla cassa.

Danze LA PERLA
Per stasera: Serata riservata tutto Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la grande orchestra del M° SECONDO CASADEI
autore di ROMAGNA MIA
C. Pierangeli, G. Musso, A. Zoppi

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

AL REGIO (Stagione Sinfonica del Regio): ore 21,15 Concerto sinfonico diretto da Aldo Faldi. Solisti: Renzo Damiani, Ezio Demeris, Cristiano Rossi. Musiche di Feld, Mozart, Dvorak. (Il pubblico avrà libero accesso alla sala).

ALCIONE: Compagnia Leandri-Brino. Orario 16.15 - 21,15.

AL BAGATELLE (st. Cavoretto, 2).
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): The Evergreens - c. T. Ratti - Gigi.
AUGUSTEO: ore 21 I Megaton.
CHALET: ore 21 Riccardo Rauchi.
CLUB 84: 21, Roby e i Gentlemen.
GAY SALA (v. Pomba, 7) ore 16,45-21 Franco e la sua orchestra.
LA PERLA: ore 21 Daisno Renna.
LE KOK: ore 21 Miami Beach.

BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
EVARISTO'S CLUB (s. Cavoretto 2).
SHAKER PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, telefono 552.492): ore 20.
VOOM VOOM (v. Borgo 10, 331.040) ore 21 Complesso Formula 3.
WEST END NIGHT CLUB (telefono 890.270): Attrazioni Internaz. ore 1.

ABAJOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
ASYLUM (Volta 8): Dischi ined. 21.
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY: chiusura estiva.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): 16-21 Gogo Sisters. Ristor. fino ore 2.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angv. Gollo, t. 687.563): I Grotzi. 21.

ALFIERI
La ragazza del bersagliere
G. GRANATA
A. CASAGRANDE
Technicolor - Vietato 14

AMBROSIO
UNO SPETTACOLO NELLO SPETTACOLO
IL PUBBLICO IN PIEDI APPLAUDE ENTUSIASTA
L'ORGIA DEL POTERE
PALAZZO DEL CINEMATOGRAFO
EASTMANCOLOR

OGGI all'ARLECCHINO
UNA GIRANDOLA DI RISATE!
CHECCO E BECCO · CARBONCINO · SUPERCOLINO
Straziami, ma di Cacio Saziami
A COLORI DOPPIATO IN ITALIANO
UNA PRODUZIONE «TERRY TOONS»

Oggi al Gioiello
FINALMENTE UN SANO SPETTACOLO PER TUTTI!
YVES ROBERT
il regista di "LA GUERRA DEI BOTTONI" presenta
Alexandre... un uomo felice
EASTMANCOLOR
con PHILIPPE NOIRET · FRANCOISE BRION · MARLENE JOBERT · PAUL LE PERSON
il cane KALY · JEAN CARMET
una produzione LES PRODUCTIONS DE LA GUILLEVILLE
distribuzione CORMONS FILM
YVES ROBERT, il geniale regista de «La guerra dei bottoni» ci offre un ulteriore esempio della sua abilità e inventiva con questa delicata e divertente opera cinematografica.
DISTRIBUZIONE ORO FILM

OGGI AI CINEMA
COLOSSEO · HOLLYWOOD
MASSAUA · VINZAGLIO
UN «WESTERN» CHE PER LA SUA SPETTACOLARITA' E VIOLENZA NON HA PRECEDENTI NEL SUO GENERE
ROBERT WOODS · LUCIANNE BRIDOU
UN UOMO PER 5 VENDETTE
BLACK JACK
eastmancolor · widescreen
RIK BATTAGLIA · GIANFRANCO BALDANELLO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI al DORIA
Un certo giorno
un film diretto da ERMANNO OLMI
EASTMANCOLOR

DOMANI al NAZIONALE
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME I 3 GRANDI DELLA RISATA
SORDI - MANFREDI - CHIARI
nel più divertente film al brivido
THRILLING

Oggi al TORINO
UNO DEI PIU' DELIZIOSI FILM DELL'ANNO
...bella e meravigliosamente libera!...
Joanna
"JOANNA"
PANAVISION COLORE DE LUXE
panavision® colore de luxe

CAPITOL
OGGI
Una missione perilosa sul treno più favoloso del mondo
GENE BARRY · SENTA BERGER
JOHN SAXON
ISTANBUL EXPRESS
UN FILM UNIVERSAL

MASSIMO
NUOVO Fortino
ALAIN / ROMY DELON / SCHNEIDER
MAURICE RONET
la piscina
EASTMANCOLOR
UN FILM DI JACQUES DERAY
Vietato minori 14 anni

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024 538.682

OGGI Ariston OGGI
LA PIU' GRANDE AVVENTURA SUI MARI
SFIDA NEGLI ABISSI
JAMES CAAN · DAVID SOUL · MORGAN STOCKER
TECHNICOLOR

FIAMMA OGGI ALEXANDRA
Avete «LICENZA DI... RIDERE» quanto volete
con il film che affronta nei suoi aspetti più spiritosi e divertenti gli scottanti problemi dei giovani...
con DAVID NIVEN
GLI ANNI IMPOSSIBILI
LOLA ALBRIGHT · CHAD EVERETT
OZZIE NELSON · CRISTINA FERRARE
PANAVISION - METROCOLOR - NON VIETATO

Domani al REPOSI
IL PIU' BEL FILM DELL'ANNO!
«NATHALIE DELON»
IN
"Un uomo e una donna salveranno il mondo riscoprendo l'amore"
una Lezione Particolare
NATHALIE DELON
ROBERT HOSSEIN

LA CRONACA TELEVISIVA

Il vero Bulgakov è rimasto nel libro

Si è conclusa la riduzione dei «Giorni dei Turbin», sbiadito ricordo della «Guardia bianca»

La prima reazione davanti all'allestimento televisivo del dramma «I giorni dei Turbin» di Michail Bulgakov, che ieri si è concluso sul canale nazionale, non può che essere di profonda insoddisfazione.

Il successo de «Il maestro e Margherita», con tutte le polemiche annesse e connesse, ha riportato clamorosamente alla ribalta Bulgakov. Ed è presumibile che molti siano andati a ripescare nello scaffale, tra i vecchi libri, «La guardia bianca», il romanzo che nel 1925 lo rivelò in Russia e subito dopo in Europa. «I giorni del Turbin» è stato ricavato appunto da «La guardia bianca» ma i lettori del romanzo che domenica e ieri hanno assistito allo spettacolo avranno stentato a crederlo.

Se mai ci fosse stato bisogno di una conferma che spremere opere teatrali da opere di narrativa è sempre un grosso rischio e quasi sempre una fatica sbagliata, l'abbiamo avuta con «I giorni del Turbin». Tra «La guardia bianca» e quello che abbiamo visto in televisione corre un abisso. Non staremo ad elencare con inutile pedanteria i brani del racconto che risultano immiseriti nella commedia: diremo, per fare un discorso generale, che nella rimanipolazione scenica è andata perduta, per il novanta per cento ad essere ottimisti, la vera sostanza del romanzo, che è la ricchezza dello stile, la sottigliezza dei rapporti psicologici, la capacità di fissare personaggi e momenti culminanti con pochi e potenti tocchi indimenticabili, e quell'atmosfera nostalgica e crudele di un mondo che sta per essere spazzato via con le sue creature piene di vitù, d'angoscia, d'amore, e soprattutto quel respiro ampio e solenne che conferisce alla vicenda un senso più alto che va al di là dei fatti contingenti.

Purtroppo il dramma è invece, e soltanto, un intrigo di fatti contingenti.

Più o meno, nelle grandi linee, la trama c'è tutta: Kiev, gli ultimi zaristi, le truppe tedesche, le bande di Petliura, l'avvicinarsi progressivo dell'Armata Rossa, è la storia di Elena, l'irrisolta fuga di suo marito, e la triste unione con Servinskij. La trama c'è, ma non si va oltre, ossia si resta rigidamente e schematicamente fermi alle azioni che avvengono sotto i nostri occhi con ritmo persino troppo intenso, ma prive di ogni dimensione interiore e quindi di ogni forza espressiva. Sembra quasi superfluo aggiungere che i personaggi, muovendosi su un terreno così secco e spoglio di spazi poetici, sono in gran parte irriconoscibili, qualcuno addirittura è ridotto al rango di marionetta con l'incarico di dire semplicemente delle battute.

Si potrà obbiettare che in fin dei conti la riduzione porta la firma dello stesso Bulgakov e che la commedia ebbe accoglienze trionfali nella stagione 1926-1927 al Teatro d'Arte di Mosca. Ma a parte il dettaglio non trascurabile che a noi è stata offerta una ulteriore rielaborazione televisiva, è da prendere in seria considerazione l'ipotesi che il successo di allora fosse favorito da una eccezionale messa in scena e da una perfetta recitazione, e da un clima di particolare entusiasmo, e dall'interesse dovuto ai contrastanti giudizi politici sul contenuto e agli interventi della censura.

Il regista Edmo Fenoglio, di cui sono noti lo scrupolo e la preparazione, s'è trovato ad affrontare un'impresa disperata. Bisogna dire che l'ha affrontata con serietà, facendo persino precedere ogni puntata (ancora una volta queste assurde divisioni di spettacoli che dovrebbero essere compatti) da brani di documentari che cercavano di inquadrare il periodo storico.

Poi s'è preoccupato di conferire al racconto un rilievo drammatico sostenuto, con l'evidente proposito di creare la tensione dell'originale. Ma la tensione interna del romanzo è diventata esteriore nella commedia: di qui l'impressione frequente di forzature (la più grave delle quali ci è parsa quella riguardante la scena di festa, solo folle e non folle-tragica) e di concitazione enfatica nella recitazione, rilevabile in tutta la seconda parte. Gli attori si sono prodigati, ma ognuno per proprio conto e con diversi stili spesso cozzanti fra loro.

Circa l'impressione che l'insieme ha fatto su chi conosce Bulgakov, s'è detto. Per gli altri la rappresentazione ha assunto l'aspetto di un pletorico sceneggiato dove accadevano molte cose, dove si gridava molto, dove c'erano molte macchiette: un normale sceneggiato televisivo, vogliamo dire, tanto più che l'ambiente era russo e di drammi russi sul video ne sono passati a carrettate. A questi spettatori non possiamo che dare un consiglio: correre a leggere «La guardia bianca» e scoprire nelle pagine del libro il Bulgakov che qui non c'era.

Ugo Buzzolan

La televisione smentisce una censura a Pasolini

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno.

(e. b.) La puntata della rubrica televisiva di Enzo Biagi sulle conseguenze della legge Merlin e il documentario «Compianto per la morte di Robert Kennedy», di Leandro Castellani, che sabato scorso non furono trasmessi per far posto al telegiornale straordinario sul ritorno degli operai dal Biafra, andranno in onda il 21 giugno.

Il rinvio del documentario su Robert Kennedy è stato attribuito da un giornale romano alla censura televisiva che l'avrebbe ritenuto denigratorio degli Stati Uniti. L'ufficio stampa della Rai ha smentito questa tesi, ma è fuori dubbio che il documentario ha un tono anti-americano e lo conferma il titolo di una delle poesie («Per un vietcong onorario» di Pier Paolo Pasolini) scritte appositamente per la trasmissione. E' probabile che per non scontentare l'autore, il «Compianto per Robert Kennedy» vada in onda seguito da un dibattito sulla situazione negli Stati Uniti.

Claire Bloom lascia Rod Steiger

New York. Claire Bloom ha chiesto il divorzio da Rod Steiger, dopo dieci anni di matrimonio. Erano giudicati una delle coppie più affiatate del cinema americano (Telefoto A. P.)

DIBATTITO FRA I «PATITI DELL'OPERA» TORINESI

Il Teatro Regio promette una più lunga stagione lirica

I patiti dell'opera, numerosi oltre ogni aspettativa, si sono dati convegno nel foyer del Nuovo per un animato dibattito; l'incontro era organizzato dagli Amici Nuovo Regio in collaborazione con l'ente lirico torinese ed aveva per tema la Stagione lirica 1969: punto di arrivo, base di partenza.

Dopo le parole dell'assessore signora Sibille, che ha portato il saluto del Sindaco e delle autorità comunali, è intervenuto il maestro Giorgio Ferrari, attuale direttore artistico del Teatro, che ha ricordato il cammino compiuto dall'Ente dall'immediato dopoguerra, quando le stagioni d'opera erano così striminzite che, avendo il pubblico si accorgeva della loro esiguità, erano già al termine; non ha mancato di sottolineare la conclusione opera svolta dal primo sovrintendente Negretti, e di elogiare con calde parole, raccolte da molti intervenuti, l'opera del direttore artistico Maurizio Vico che durante la sovrintendenza di Alberto Bruni Tedeschi ha portato la stagione alle condizioni di stabilità attuali.

Per gli Amici del Regio ha parlato Sergio Micheloni, che ha letto un meditato piano di proposte; particolare interesse hanno sollevato le idee di affidare tre o quattro opere ad un unico valente direttore, dando così un'impronta a ciascuna stagione, di effettuare un maggior numero di prove, di portare le repliche degli spettacoli di sicuro successo fino a cinque o sei, di elevare il livello dei «comprimari».

Replicando a quest'ultimo punto il maestro Ferrari ha ricordato il malcostume, purtroppo tipico dell'Italia, per cui i cantanti bravi si vergognano a comparire in parti secondarie; altre proposte, come il maggior numero di prove e le numerose repliche degli spettacoli di successo, verranno anch'esse esaudite dalla prossima stagione che avrà inizio il 4 dicembre.

La parola è passata quindi al pubblico: c'era chi invocava il ritorno di un'opera, chi lamentava l'abuso delle poltrone in favore (i famosi «tutto esaurito» che lasciano poi molti posti liberi), chi richiedeva più numerose conferenze illustrative. Nel complesso, da questi interventi «popolari» sono emerse due tendenze in contrasto: alcuni concepiscono il teatro d'opera come sforzo e strumento di cultura e quindi progresso civile, altri continuano a sentirlo come svago e non chiedono altro che «divertirsi» riascoltando le poche opere che conoscono. Il gusto del pubblico è ben importante, ma il futuro del Teatro Regio, quello ricostruito, che comincerà a funzionare fra un paio d'anni, non è certo nuovo se verrà data corda a quest'ultima tendenza.

g. p.

Aperta la mostra sull'arte simbolista

(an. dra) Alla Galleria civica d'arte moderna, s'è inaugurata ieri pomeriggio la mostra «Il sacro e il profano nell'arte dei Simbolisti», realizzata, in collaborazione con i Musei Civici di Torino, dall'Associazione «Amici torinesi dell'Arte contemporanea», presieduta dalla signora Marella Agnelli.

L'assessore arch. Picco ha aperto a nome della città la mostra e ne ha delineato il carattere.

Parole di compiacimento e di gratitudine ha avuto poi l'avv. Oberto, presidente dell'amministrazione provinciale, per gli Amici torinesi dell'arte e per il Comune.

Il dr. Carluccio, segretario dell'associazione promotrice, ha sottolineato lo spirito della manifestazione che attraverso le opere «di un'immensa schiera di uomini fragili, nevrotici, insoddisfatti che hanno saputo riportare la magia nel mondo dell'ispirazione» ha inteso cercare le radici del nostro presente.

Lo spettacolo al Gobetti

Il folclore israeliano col balletto Beer-Sheva

I giovani del complesso israeliano Beer-Sheva, impegnati fino a stasera al Teatro Gobetti nelle repliche del loro spettacolo, suonano, ballano e cantano il folclore del loro paese. Una fresca interpretazione dei più diversi «momenti» musicali di quel popolo: dalle spigliate danze contadinesche e di guerra, a quelle yemenite e beduine, fino ai più ispirati brani nati nelle comunità dei kibbutz o nella solitudine del deserto.

La genuinità è la più bella dote dei Beer-Sheva: tutti i sedici danzatori hanno imparato a ballare mischiandosi alla gente sulla piazza di un paese; e i ritmi che portano sul palcoscenico sono gli stessi di allora, eseguiti con l'identico giovanile entusiasmo. Lo spettacolo si stempera infatti, solo dove l'interpretazione vuol farsi ricercata o la coreografia insegue raffinatezze e sottolineature. Dove insomma si perde un po' di vista lo spirito popolare, per scivolare verso una sorta di *music-hall*.

Vestiti nei loro semplici costumi, accompagnati da una graziosa orchestrina — in cui la fisarmonica e il tamburino si sposano al flauto, al clarinetto e al contrabbasso — i danzatori di Israele sanno anche spiegare gustose scene di vita. Come quando — nei tipici abiti di seta nera e con i due lunghi riccioli alle orecchie — imitano il gesticolare degli *hassidim*, la setta del «depositari della legge», che discutono con gli altri sulla venuta del Messia. Originali e fresche anche le danze dei pescatori, la «Debka del deserto» dei beduini, e il ballo dei fiori, nel quale le tradizioni orientali si fondono con certe reminiscenze slave.

Fra i cantanti spicca Yosef Moustaki, l'ex agricoltore e soldato di origine greca, che è diventato il più applaudito cantante e compositore israeliano. Interpreta brani famosi e altri che lui stesso ha creato, in cui parla «della pace, degli orrori della guerra, del deserto, del sole che c'è sempre e dell'acqua che non c'è mai». E dà nel finale al pubblico, con la sua voce calda e sicura, l'immagine di una «Gerusalemme tutta d'oro, nelle tenebre e nella luce».

c. sar.

Grida, amore e carabinieri per l'inquieta Pierangeli

L'attrice protagonista di una clamorosa scenata notturna nella casa del fotografo Piero Ranieri, suo amico - Una travagliata vicenda sentimentale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno.

Crisi di nervi la notte scorsa per Anna Maria Pierangeli, arrivo di un medico per somministrarle dei sedativi ed intervento dei carabinieri chiamati da lei stessa per telefono. Tutto si è svolto in un appartamento della vecchia Roma, in piazza Pollacorda, dove abita un fotografo di moda legato sentimentalmente all'attrice, Piero Ranieri. Sembra che la scena, con pianti e discussioni, sia stata provocata dall'attaccamento della Pierangeli al bruno, prestante e troppo «mondano» giovanotto.

Non è la prima volta che l'attrice reagisce clamorosamente in situazioni di cuore «difficili». Depressioni nervose, tentati suicidi, tetri isolamenti e precipitose fughe hanno punteggiato la sua vita sentimentale, alternandosi ai suoi «grandi» ed infelici amori: James Dean che morì tragicamente, Kirk Douglas con cui stava per sposarsi, Vic Damone che le lasciò un figlio ed un'amarissima esperienza matrimoniale. Poi, dopo il suo ritorno in Italia da Hollywood nel '60, tutta una sfilza di uomini sbagliati, da Maurizio Arena ad Armando Trovajoli con cui l'attrice ha in piedi una complicata vertenza giudiziaria-matrimoniale e patrimoniale, aggravata dalla presenza di un figlio, il piccolo Rugantino che oggi ha sei anni e vive a Londra con la nonna materna.

A trentasette anni, l'attrice si trova senza un compagno vero vicino, con una carriera che da alcuni anni ormai si trascina stancamente. Ma la sua capacità di entusiasmarsi è ancora intatta e totale. In ogni film che fa crede sinceramente, puntando su di esso per un suo rilancio. Ad ogni nuovo accompagnatore concede un credito che è commovente. Rimette su casa. Si fa fotografare e vedere in giro tranquillamente.

«Io sono sempre una mezza» deve poi ammettere ogni volta, *«La gente è cattiva, non mi perdona mai e fraintende la mia gioia di vivere».* Alle mode più audaci non si sottrae. I balli più sfrenati sono quelli che maggiormente la tentano. Dice che d'ora in poi vuole dedicarsi soltanto ai figli e ne è sinceramente convinta, poi va a finire il resto della notte in un *night*.

Ammette che in Italia non ha più nulla da fare e decide di trasferirsi all'estero, ma il giorno dopo la si rincontra per Roma che acquista mobili e cerca casa. Dopo ogni delusione si dispera.

«Sono stata sul punto di morir d'amore» disse dopo la rottura con il maestro Trovajoli, che aveva sposato a Londra nel '62 e che dopo qualche anno se ne andò di casa senza una giustificazione — dice lei — strappando persino i fili della luce e non facendosi più vedere.

Adesso sembra decisa a rimanere in Italia. Il cinema si ricorda ancora di lei. *«Chissà perché tutti stanno sempre a guardare con chi esco e cosa faccio, e dimenticano di parlare di me come attrice»* si è lamentata. Sono passati vent'anni da *«Domani è troppo tardi»*, il film con cui Leonida Mouguy la rivelò, facendo piangere tutto il mondo sulla storia di quella ragazzina innocente, dai grandi occhi smarriti. Ma ancora oggi è molto bella, coi suoi lunghi capelli fini sciolti sulle spalle ed il corpo sottile.

l. mad.

Anna Maria Pierangeli (Tel.)

I film dell'industria da oggi in gara a Como

Como, 10 giugno.

(l. p.) Inizia domani a Como la rassegna del film industriale, giunta alla decima edizione. Quando, nel '60, questa manifestazione ebbe il suo battesimo a Roma, si trattò di un tentativo ancora incerto. Oggi si può dire che essa costituisca un sicuro punto di riferimento per l'impiego dei mezzi audiovisivi da parte dell'industria.

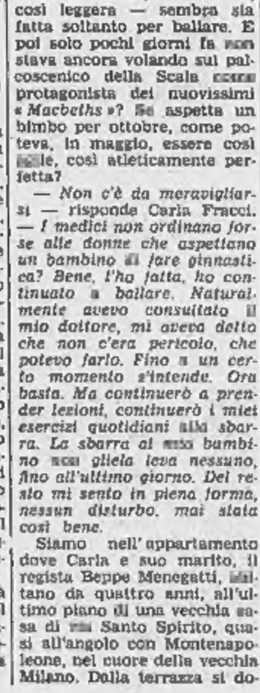
La rassegna si è andata via via rafforzando per il crescente interesse a una sempre maggiore partecipazione. Sono passati al suo vaglio oltre quattrocento film, presentati da quasi duecento aziende. Dagli annuali incontri sono emersi quei nuovi stimoli che hanno consentito alle selezioni italiane di potersi misurare nei festival internazionali con le più qualificate cinematografie industriali straniere.

La proiezione dei film avrà inizio domani pomeriggio nel Salone dell'Unione Industriale e proseguirà fino a venerdì. Sabato vi sarà la premiazione.

INTERVISTA CON LA DANZATRICE, IN ATTESA DI UN BIMBO

La Fracci: «Anche una ballerina ha bisogno di diventare mamma»

Dovrà interrompere tutti gli impegni artistici: ma continuerà a esercitarsi alla sbarra



La ballerina Carla Fracci

(Nostro servizio particolare)

Milano, 10 giugno.

Carla Fracci mamma alla fine di ottobre? La notizia è stata per tutti una lieta sorpresa. Agli occhi egoisti del pubblico una grande ballerina — e soprattutto una ballerina come lei, così eterea, così leggera — sembra sia fatta soltanto per ballare. E poi solo pochi giorni fa non stava ancora volando sul palcoscenico della Scala protagonista dei nuovissimi «*Macbeths*»? Se aspetta un bimbo per ottobre, come poteva, in maggio, essere così agile, così atleticamente perfetta?

— *Non c'è da meravigliarsi* — risponde Carla Fracci. — *I medici non ordinano forse alle donne che aspettano un bambino di fare ginnastica? Bene, l'ho fatta, ho continuato a ballare. Naturalmente avevo consultato il mio dottore, mi aveva detto che non c'era pericolo, che potevo farlo. Fino a un certo momento s'intende. Ora basta. Ma continuerò a prender lezioni, continuerò i miei esercizi quotidiani alla sbarra. La sbarra al mio bambino non gliela leva nessuno, fino all'ultimo giorno. Del resto mi sento in piena forma, nessun disturbo, mai stata così bene.*

Siamo nell'appartamento dove Carla e suo marito, il regista Beppe Menegatti, abitano da quattro anni, all'ultimo piano di una vecchia casa di via Santo Spirito, quasi all'angolo con Montenapoleone, nel cuore della vecchia Milano. Dalla terrazza si domina una sconfinata distesa di tetti rossi, laggiù in fondo le guglie del duomo. Persiane semichiuse, penombra, gran mazzi di fiori. Carla se ne sta seduta su una «*dormeuse*», ma nella sua figuretta scattante, nervosa non c'è ombra del languore che contraddistingue le donne in attesa di diventare madri. Anzi l'abitino infantile dalla gonna cortissima, i calzettoni di filo bianco, le babbucce nere la fanno sembrare una bambina.

— *Me ne sono accorta verso la fine di febbraio. In America sono stati i primi a saperlo. Glielo detto in aprile, prima che ad ogni altro, perché sapessero per tempo che non avrei potuto partecipare alla tournée di quest'estate.*

— Signora, non è lecito, che impressione provò a febbraio quando si accorse che aspettava un bambino? Commossa? Preoccupata?

— *Un certo choc, non dico di no. Vede, mio marito ed io il problema del figlio ce lo eravamo posto più di una volta. Pensavamo che, per averlo, fosse bene aspettare il momento adatto. Ma un impegno oggi un impegno domani, il momento adatto non arrivava mai. Rimandavamo sempre. Alla fine il bambino ci ha fatto una sorpresa: è arrivato.*

— Contenta?

— *Sì. Ho sempre pensato che la maternità sia una cosa molto importante. Ne abbiamo bisogno. Dopotutto la natura ci ha creato per mettere al mondo dei figli, non per fare le prime ballerine. Ma credo che potrà essermi utile anche dal punto di vista artistico: potrà colmare certe lacune, smussare certi angoli. Non m'importa se sarà maschio o femmina; l'importante è avere un figlio. Un giornalista mi ha chiesto se preparerò in stessa il corredino. No, non ci compartiamo come genitori tradizionali. So tenere i ferri in mano non solo per fare i «gambali» che servono a tener calde le gambe di noi ballerine. Nient'altro.*

— Se fosse stata posta davanti al dilemma: o il figlio o la carriera, cosa avrebbe scelto?

— *E' una domanda artificiosa. Me ne posero una analoga quattro anni fa, quando mi sposai: fra matrimonio e carriera cosa sceglierebbe? Mi sono sposata e ho continuato a ballare. E tutto è andato bene. La nostra vita ce la creiamo così, giorno per giorno.*

— Se avrà una bambina, le piacerebbe che diventasse una grande ballerina come lei?

— *Mi piacerebbe che seguisse la sua inclinazione. Certo se avesse attitudine per il ballo, sarei lieta che facesse il mio mestiere. E' molto duro, richiede molti più sacrifici di quanti il pubblico immagini, bisogna lottare ogni giorno, ogni ora per cercare di far meglio, ma dà anche delle grandi soddisfazioni.*

— Sempre nel caso che sia una bambina, come l'educherà? Preferirebbe che diventasse una donna indipendente, con una sua attività e una sua autonomia, o una madre tradizionale?

— *Dipende dal carattere. Se avesse voglia di studiare, ne sarei contenta. Lo studio è molto importante. Ma se non avesse alcuna inclinazione, penso che non la forzerei. Conosco bene certe donne laureate per forza: dopo tre o quattro anni hanno dimenticato tutto.*

— Come ha organizzato i suoi mesi futuri? Quando conta di riprendere la sua attività artistica?

— *Ho dovuto rinunciare alla tournée estiva negli Stati Uniti. E dovrò rinunciare anche agli impegni di settembre con la Scala e alla puntata a Mosca in ottobre. Debbo dire che gli americani sono stati molto affettuosi: mi hanno colmato di auguri e, per rifarsi della «defezione» di quest'anno, pretendono che venga nei loro teatri quasi tutto il 1970.*

— Il bambino dove nascerà?

— *Non lo sappiamo ancora. Quest'estate andrò sul Tirreno ospite di amici. Poi mio marito dovrà andare a Chicago per suoi impegni di lavoro. Può darsi che vada con lui, ma potrei anche restar qui, decisione non abbiamo deciso.*

— E dopo cambierete casa?

— *Oh, no. Questa è abbastanza grande. E poi le sono così affezionata. I tetti, il Duomo, il suono delle campane. Sa, qui intorno, a due passi, abbiamo tre campanili.*

g. t.

La Caselli conferma il fidanzamento con Sugar

Modena, 10 giugno.

(c. b.) **Caterina Caselli ha confermato questa sera, nel corso di un colloquio telefonico, di essere fidanzata a Piero Sugar, amministratore delegato della Casa discografica per la quale la cantante modenese incide le sue canzoni. La cantante ci ha pregato di non chiamarlo fidanzamento, in quanto tale parola non si addice al suo carattere. Ma ha detto che il suo sentimento per Piero Sugar è una cosa seria.**

JUGOSLAVIA
L'ESTATE PIÙ LUNGA D'EUROPA
GITE BREVI
SOGGIORNI CULTURALI
VACANZE
WEEK-END
a:
ROVINJ · MLINI
POREC · PETROVAC
col favorevole cambio di
UNO a DUE
COLLEGAMENTI
via terra da: GORIZIA-TRIESTE-TARVISIO
via mare da: ANCONA-PESCARA-BARI
via aerea da: ROMA-MILANO-VENEZIA
con la
LINEE AEREE JUGOSLAVE
PER INFORMAZIONI
UFFICIO DEL TURISMO JUGOSLAVO
00187 ROMA Via del Tritone, 62 I
tel. 655088

Armonia
Costumi bagno
Copricostumi - Abiti
Corsetteria
in vendita alla
sanler
Via P. Micca 4 e Via Roma 365

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 536.582

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-12; 16-18; fest. 10-12; t. 545.665

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido MOXADERM dona sollievo completo, disinfetta duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

LENTI A CONTATTO
ogni applicazione garantita
A. XIMENES
Via Cernaia, 18
Telefono 532-315 1° piano

Probabile aumento dei noli

Il porto di Genova diventerà più caro?

Gli armatori (non soltanto genovesi) sostengono di dover ritoccare le tariffe dei trasporti - La causa: i notevoli incrementi nei costi di imbarco e sbarco

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 giugno.

Un sovrannolo — del 10 per cento per Genova e del 5 per cento per gli altri porti del Tirreno — verrà «probabilmente» applicato a breve scadenza su tutti i carichi destinati al Golfo Persico. La notizia è stata diramata dall'«Accordo merci Italia-Medio Oriente», dopo la presa di posizione del «Comitato di collegamento interconferenziale» di Genova che ha suggerito agli armatori associati un aumento dei noli e l'istituzione di un sovrannolo.

Il Comitato giustifica il suggerimento con «*gli aumenti delle tariffe portuali e la grave situazione esistente nei porti italiani, specie in quelli maggiori, per carenze nel campo dei trasporti, della manodopera, e della dogana, del ramo industriale e dei servizi portuali (che comportano forti aggravi per le navi), per perdita di tempo e aumento delle spese*». L'«accordo» si è riservato di confermare il sovrannolo con quindici giorni di anticipo.

Il minacciato rincaro delle tariffe portuali — ricordiamo — è una diretta conseguenza dell'accordo fra ministero della Marina mercantile e sindacati dei portuali, concluso nel marzo scorso. Il costo della manodopera è stato aumentato del 14,30 per cento per le merci varie e le «rinfuse», del 16,27 per cento per i carboni minerari, del 10-11 per cento per le operazioni di imbarco e sbarco.

«*L'aumento delle tariffe determinerà nel nostro scalo una maggiore crisi ed accentuerà la scarsa competitività del porto*», ha detto recentemente il presidente dell'Associazione genovese degli spedizionieri in sede di assemblea. E in proposito ha messo a confronto i costi di Genova, Livorno e Venezia. A Genova le tariffe di sbarco e imbarco sono più alte che negli altri due porti, mentre le «rinfuse» sono inferiori. Ecco le cifre per l'imbarco diretto nei tre scali: merci di categoria A, a Genova lire 2452 per tonnellata-resa, a Livorno 1666, a Venezia 1660; merci categoria B, a Genova 3288, a Livorno 1655, a Venezia 1420; merci categoria C, a Genova 4762, a Livorno 2072, a Venezia 2150.

«*Ai notevoli aumenti tariffari non può non corrispondere un adeguato aumento dei noli*», ha sostenuto il «Comitato di collegamento interconferenziale» in un telegramma indirizzato al prof. Giuseppe Dagnino, presidente del Consorzio del porto, dopo aver riaffermato la necessità di applicare anche un sovrannolo per «*fronteggiare i gravi danni che le navi subiscono anche il disordine e la disorganizzazione esistenti in alcuni porti*». **f. d.**

Il processo dei vini

Un imputato afferma la sofisticazione è generale

Ascoli Piceno, 10 giugno.

Al processo per i vini sofisticati si è avuto oggi il confronto tra Bruno Ferrari e Vittorio Piancastelli di Riolo Terme (Ravenna). Il Piancastelli ha ripetuto di aver fornito migliaia di ettolitri di vino zuccherato; Ferrari ha nettamente smentito.

Piancastelli ha poi precisato che non due ma tre sono i tipi di vino che ormai hanno nazionalità sul mercato non solo italiano: il vino genuino (del quale forse si è perduto il seme), il vino zuccherato (che costa circa un centinaio di lire di meno all'ettogrado) ed infine un terzo vino detto industriale composto da fecce ed altri ingredienti e messo in commercio a circa 200-300 lire l'ettogrado in meno. L'imputato ha affermato anche che la sofisticazione è ormai generalizzata dalla Sicilia al Friuli, dalla Tunisia alla Spagna e alla Francia.

In precedenza Bruno Ferrari aveva ammesso per la prima volta l'esistenza in Italia di due produzioni di vino: una di «qualità» e una di «quantità» in cui lo zuccheraggio è possibile che avvenga. *(Ansa)*

Il processo alla suocera accusata di omicidio a Pavia

«L'imputata mi chiese il veleno per uccidere il cane del genero»

Questo ha affermato con sicurezza il farmacista di Ferrera Erbognone - «Non è vero niente — ha ribattuto Regina Dezza, — tutti questi accusatori fanno parte di una congiura ordita dalla zia di mio genero per strapparmi il nipotino»

Pavia. Giovanna Barzizza, fidanzata del morto, esce dalla Corte

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 10 giugno.

Maria Regina Dezza, la cinquantanovenne vedova del medico condotto di Alagna Lomellina, imputata di aver ucciso col veleno il genero Giuseppe Caselgrandi, di 31 anni, continua a proclamarsi vittima di una congiura. Lo ha affermato mercoledì nel corso dell'interrogatorio, accusando esplicitamente un amico del genero, il quarantenne Lorano Lenzi, che è uno dei maggiori testi d'accusa. L'ha ripetuto quest'oggi, indicando invece come responsabile della congiura la zia del Caselgrandi, la signora Francesca Caselgrandi vedova Cadei, proprietaria di una grande azienda agricola.

L'imputata ha lanciato la sua accusa a conclusione dell'udienza odierna, mentre veniva interrogato il dott. Giovanni Battista Franchini, già farmacista a Ferrera Erbognone e ora a Vigevano. Il medico ha riferito di aver ricevuto, in una domenica dell'agosto '66, la visita a Ferrera Erbognone della Dezza, che gli chiese un favore.

Presidente — Quale?

Franchini — Del veleno per uccidere lentamente il cane del genero, senza che questi se ne avvedesse.

Presidente — E' sicuro della persona?

Franchini — La riconobbi immediatamente nel corso di un confronto dopo il fermo della Dezza. Indossava, fra l'altro, lo stesso abito che portava il giorno della visita.

Dezza — Non sono mai stata da quel farmacista. Mi sembra impossibile, poi, che a distanza di tanto tempo possa ricordarsi un abito.

Franchini — L'ho avuta di fronte per almeno tre ore!

Dezza — Tutti questi accusatori fanno parte di una congiura ordita da chi vuol togliermi il nipotino.

P. M. — Chi vuole questo?

Dezza — Chi mi ha fatto tutto questo male.

Presidente — Ma chi è?

Dezza — Francesca Caselgrandi vedova Cadei, zia di mio genero.

Presidente — Ma prima aveva accusato Lorano Lenzi...

Dezza — La Cadei agisce dietro le quinte; Lenzi fa tutto...

L'udienza si era iniziata con una giovane testimone, la signorina Miriam Liparini, amica della vittima. La ragazza ha spiegato come lo zio fosse di carattere mite e mutasse questo suo atteggiamento soltanto quando parlava della suocera.

Presidente — Cosa le disse dei rapporti con la Dezza?

Liparini — Mi disse di avere sorpreso la suocera mentre frugava nelle sue tasche. Si lagnava anche che spariva la corrispondenza a lui diretta e che, più volte, quando doveva recarsi a Pavia per incontrare la fidanzata, non trovava più le chiavi dell'autovetture.

Di tutt'altro tono la testimonianza della signora milanese Virginia Morandi, amica di Giuseppe Caselgrandi e della moglie prima che questa morisse nel 1962.

Morandi — Incontrai il Caselgrandi pochi mesi prima della sua morte, disse che non avrebbe mai dato una matrigna a suo figlio e di trovarsi bene con la suocera.

Pochi attimi e l'impressione favorevole all'imputata veniva cancellata da una bugia di Maria Regina Dezza. Chiamata a deporre, la signora Clotilde Quaglia, chiromante di Pavia, ha affermato di avere avuto fra le sue clienti la Dezza.

Presidente — Ne è sicura?

Quaglia (dopo avere guardato in viso la Dezza) — Sicura.

Dezza — Non ho mai creduto alle chiromanti e non sono mai stata da questa signora.

Quaglia — Eppure lei è venuta da me alcune volte.

Dezza — Mettiamo questa fra le altre calunnie. Volete farmi passare per pazza!

Non si spiega perché l'imputata neghi. Smentita sulla circostanza della chiromante, la Dezza lo è stata anche su quella, ben più grave, del ricovero in ospedale del genero la mattina del 13 febbraio 1967. L'impiegata postale di Alagna, signorina Carla Viezzi, ha infatti riferito che quella mattina telefonò per conto dell'imputata alla Croce Verde di Pavia, chiedendo l'invio di un'ambulanza per trasportare al Policlinico il Caselgrande: malgrado il medico curante, dott. Brambilla, avesse ordinato alle 9 del mattino un ricovero urgente, la Dezza chiese che l'ambulanza fosse inviata alle 15 del pomeriggio.

L'accusa attribuisce a questo episodio un valore di grave indizio nei confronti di Maria Regina Dezza. Il processo proseguirà giovedì.

Franco Marchiaro

Agitata udienza al processo di via Gatteschi

«Scirè mi promise la libertà se avessi accusato Mangiavillano»

Anna Di Meo si è scagliata contro il vice questore accusandolo di avere detto il falso - Ha esclamato: «Lui sapeva che Francesco la sera del delitto non era a Roma» - La ragazza ha chiesto di essere messa a confronto con il funzionario

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 giugno.

Nicola Scirè troverà una atmosfera molto tesa nell'aula della Corte d'Assise quando, fra dieci giorni, dovrà presentarsi come testimone nel processo per la rapina di via Gatteschi. Oggi, una imputata, Anna Di Meo ha accusato di avere detto il falso nel precedente dibattimento interrotto per la malattia di due giudici popolari e di cercato di convincerla a fornire una prova contro Francesco Mangiavillano che sostiene di essere innocente promettendole in cambio la libertà. Viene a cadere così la ipotesi che Nicola Scirè possa essere dispensato dal presentarsi in aula: Anna Di Meo, infatti, ha chiesto esplicitamente di essere messa a confronto con il vice questore.

Roma. Cristina Cesario, moglie di Giorgio Torreggiani, colta da malore in aula durante l'interrogatorio (Telefoto A. P.)

Nel precedente processo, il Scirè rivelò ai giudici che Mangiavillano, arrestato in Grecia, gli disse che era estraneo alla morte dei fratelli Menegazzo perché la sera del delitto egli era a Roma con in via Gatteschi ed aveva la possibilità di dimostrarlo con alcuni testimoni. Con questa sua rivelazione Nicola Scirè smentì clamorosamente Mangiavillano il quale, sia pur soltanto in dibattimento, ha sostenuto che la sera in cui vennero aggrediti i due gioiellieri era ad Atene ospite di un suo amico.

«Il dott. Scirè — ha spiegato Anna Di Meo — *ha detto il falso. Infatti egli sapeva che Mangiavillano aveva un alibi e che la sera del delitto non era a Roma ma all'estero. Fui io a riferirgli questa circostanza quando il dott. Scirè, in Grecia, mi promise di non arrestarmi se avessi accusato Mangiavillano*».

Presidente (scettico) — *Ma per quale motivo lei questo non lo ha detto nel precedente processo?*

Imputata — *Quando fu interrogato Scirè lo ero assente. Comunque, oggi, ho detto la verità e sono pronta a sostenere un confronto con il vice questore.*

Oggi, Franco Mangiavillano era molto nervoso. Franco Torreggiani lo ha accusato di avere pedinato un altro gioielliere prima di stabilire che la rapina avrebbe dovuto essere compiuta ai danni dei fratelli Menegazzo. «*Mangiavillano* — ha aggiunto Franco Torreggiani — *cambiò idea perché ebbe il sospetto che il gioielliere si fosse reso conto di essere stato seguito e di avere annotato il numero della targa della macchina con la quale lo controllato*».

Il gioielliere era Sandro Carluccio che ieri è stato interrogato dai giudici e che ha confermato di essere stato seguito per qualche giorno da una Peugeot (e Mangiavillano possedeva un'auto di questo tipo) e da una Volkswagen di colore verde. «*Era la macchina di mio padre* — ha spiegato Torreggiani — *adesso mi ricordo tutto: il signor Carluccio abitava in via Germanico ed andava a prendere la moglie che lavora all'Eur. Ed io su incarico di Mangiavillano l'ho seguito*».

Mangiavillano (scattando) — *Sei un infame.*

Torreggiani — *Sarò un infame, ma tu decidesti di rapinare i fratelli Menegazzo.*

Mangiavillano — *E' falso.*

Anna Di Meo mentre depone: ha accusato il dott. Scirè

Il processo riprenderà domani. Durante l'udienza, la moglie di Giorgio Torreggiani, l'ex cameriere del Piper accusato di ricettazione per avere venduto una parte dei gioielli rubati ai Menegazzo, si è sentita male ed è svenuta. **g. g.**

Donna morta da 18 minuti è rianimata dal chirurgo

(Dal nostro corrispondente)
Massa, 10 giugno.

(s. s.) Una donna di 64 anni, Marianna Lorenzetti, residente a Massa in via Dell'Acqua, è rimasta per 18 minuti senza vita mentre veniva sottoposta ad un intervento chirurgico: è stata salvata con un massaggio a cuore aperto.

L'eccezionale intervento è stato eseguito dal primario chirurgo dell'ospedale civile di Massa, prof. Sarteschi. La Lorenzetti, che era stata ricoverata questa mattina perché affetta da ascesso appendicolare, è ora fuori pericolo.

Il medico curante aveva disposto il ricovero d'urgenza della donna. Il prof. Sarteschi, dopo gli esami, aveva deciso di operarla immediatamente. L'intervento stava svolgendosi normalmente, quando il cuore della Lorenzetti ha cessato di battere. Senza un attimo di esitazione, il prof. Sarteschi decideva di aprire il torace della paziente e, portato alla luce il cuore, iniziava a massaggiarlo.

Dopo 18 minuti il cuore ha ripreso a battere, sia pure in modo irregolare. Il prof. Sarteschi continuava nel massaggio, protrattosi per 105 minuti, finché il ritmo cardiaco non è tornato normale. Intanto la circolazione sanguigna della paziente veniva assicurata con il sistema extracorporeo. Gli altri componenti l'*équipe* chirurgica concludevano l'operazione iniziata dal primario, asportando l'ascesso appendicolare.

Si decide l'avvenire del Casino di Sanremo

Oggi la sentenza del Consiglio di Stato sul ricorso dell'Ata

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 10 giugno.

Il Consiglio di Stato ha esaminato oggi il ricorso presentato dalla società Ata, ex concessionaria del Casino municipale di Sanremo, contro la decisione ministeriale di annullare la proroga di gestione deliberata dal Consiglio comunale nell'aprile dello scorso anno. Il giudizio in merito al ricorso verrà emesso soltanto domani mattina.

Un'altra notizia ha messo a rumore gli ambienti interessati di tutta la provincia. L'alto magistrato che presiede il Consiglio di Stato, il dott. Barra Caracciolo, in apertura di seduta, ha prospettato alle due parti (Comune e Ministero, da una parte, e Ata dall'altra) l'eventualità di esaminare preliminarmente se il decreto istitutivo della Casa da gioco sanremese del 1927, chiamato direttamente in causa dal ricorso dell'Ata, sia costituzionale o no. Le due parti hanno confermato la loro volontà di non entrare nel merito del problema.

Tuttavia lo stesso Consiglio di Stato potrebbe trasmettere l'eccezione di legittimità alla Corte Costituzionale, sospendendo pertanto il suo giudizio in merito al ricorso dell'Ata. In quest'ultima ipotesi, per ora lontana dal realizzarsi, il Casino di Sanremo, la cui autorizzazione al gioco d'azzardo è stata concessa soltanto fino al 31 agosto di quest'anno, potrebbe rischiare di chiudere i battenti. **r. o.**

Quattro giovani sorpresi a rubare

Tentano di schiacciare un passante con l'auto

Arrestati poche ore dopo dai carabinieri

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 10 giugno.

(g. d. m.) Grave aggressione banditesca stanotte a Cuneo. Quattro giovani ladri sorpresi da un passante mentre scassinavano un'auto, lo hanno assalito e percosso violentemente. Infine hanno tentato di investirlo e schiacciarlo con la loro vettura.

Sono stati arrestati alcune ore dopo dai carabinieri. Sono: Silvano Navone, di 18 anni, residente a Torino in via Ticino 12; Gianfranco Fresia, di 25, di Demonte; Stefano Francesconi, ventunenne, di Carignano e Silvano Lombardo, di 19 anni, di Carmagnola.

Nel corso della notte i carabinieri e la polizia avevano ricevuto segnalazioni di furti ai danni di auto parcheggiate nelle strade. Alle 2 i militari in servizio presso la caserma venivano informati telefonicamente dal cinquantacinquenne Vittorio Martinengo, residente in via Pier Carlo Boggio 40, che poco prima quattro individui da lui sorpresi mentre forzavano la portiera di una «124» lo avevano brutalmente colpito inseguendolo poi con l'auto, una «Giulia G. T.»: era riuscito a rifugiarsi in un portone proprio nel momento in cui l'auto dei malfattori, a tutta velocità, stava per travolgerlo. La «Giulia», nel corso della gimcana, era finita contro un muro rimanendo gravemente danneggiata. I banditi erano tuttavia riusciti ad allontanarsi.

Dato l'allarme a tutte le pattuglie in perlustrazione, un'ora dopo una «gazzella» del nucleo radiomobile si imbatteva a S. Rocco Castagneretta sulla strada per Borgo S. Dalmazzo, nella «Giulia» rimasta danneggiata e accanto i quattro giovani che sono stati arrestati.

un grande giornale
LA STAMPA

ha scelto i mobili castelli
per arredare i propri ambienti direzionali
e la sedia 106 per la sala dei convegni

anonima castelli bologna
industria del legno - mobili ed arredamenti per l'ufficio
sedie e poltrone per grandi impianti
a torino in corso raffaello 19 - telefono 65.20.98
centro di esposizione, consulenza e vendita diretta
con personale specializzato

IL CAMINETTO
VASTA COLLEZIONE DI CAMINETTI ANTICHI
FUNZIONAMENTO ASSICURATO
PROVERA & C. CORSO NAPOLI N. 26 - TORINO TELEFONI 276.949 - 276.997 - 276.998

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024

cosa beviamo?
Gancia
americano
l'aperitivo che disseta

ANALISI

I subnormali in appalto

(Negli scandali, oltre le colpe degli uomini, la negligenza dello Stato)

I bambini subnormali di Grottaferrata incatenati ai letti hanno sollevato l'indignazione degli italiani che si domandano come queste infamie possano ancora accadere. L'elenco è lungo: gli spastici di Catanzaro trovati due anni fa affamati e abbrutiti nel seminterrato di una clinica; i «Celestini» di Prato; le bambine minorate di Francavilla Fontana, che dormivano per terra in promiscuità con malati adulti. Ogni tanto un'inchiesta sanitaria o di polizia rivela un caso drammatico e sordido, ma tutto sembra risolversi in qualche arresto e interrogazioni parlamentari presto dimenticate.

L'assistenza agli invalidi civili avviene ancora in Italia con criterio caritativo. Centinaia di istituti privati, laici e religiosi, ospitano minorati psichici e bambini paralizzati, allevandoli e curandoli per conto dello Stato. Per ogni ricoverato ricevono una retta fra le duemila e le tremila lire ed è purtroppo noto che questi bambini in appalto costituiscono una fonte di guadagni anche cospicui. Il caso del tisiologo professor Aliotta, che subappaltava i tubercolotici ad alcuni istituti di suore con un guadagno di mille lire al giorno per malato, è stato il più clamoroso. A volte non c'è speculazione, ma i bambini sono trattati come animali per ignoranza degli improvvisati educatori. Mancano insegnanti specializzati, medici provinciali in grado di avolgere una continua sorveglianza; manca soprattutto una responsabilità diretta dello Stato nella rieducazione e nella cura dei suoi figli più sfortunati.

I subnormali in Italia sono più di un milione, ma solo una piccola percentuale è completamente irrecuperabile. Moltissimi possono essere rieducati sino a imparare un mestiere ed essere inseriti utilmente nella società. Questo avviene sporadicamente per l'iniziativa dei Comuni più ricchi e nei pochi istituti-modello finanziati da qualche benefattore. Non c'è un piano organico, non c'è una legge che preveda il carico diretto da parte dello Stato dei piccoli invalidi civili. Abbandonati a loro stessi o ricoverati in ospizi, alla mercé dei mercanti della salute, i bambini subnormali non guariscono e anzi peggiorano. Sono perduti per sempre.

Tre anni fa è stato predisposto per ogni minorato psichico o spastico un assegno mensile di ottomila lire, elevato adesso a dodicimila. Una cifra irrisoria che non risolve niente e finisce spesso, con le rette dei ricoverati, nelle tasche dei direttori di pseudo istituti caritativi. Una miriade di convenzioni, con ministeri, amministrazioni provinciali, enti pubblici o religiosi, impegna lo Stato per somme importanti, ma sprecate in una confusione assistenziale dove ogni abuso è possibile.

Nel 1967 l'allora ministro della Sanità Luigi Mariotti propose una legge per i bambini subnormali, che prevedeva uno stanziamento iniziale di trenta miliardi. La proposta fu bocciata dal ministero del Tesoro per mancanza di fondi. L'attuale ministro della Sanità Ripamonti ha allo studio un progetto di legge analogo ed è sperabile che lo scandalo dei bambini di Grottaferrata faccia stavolta reperire i fondi necessari per questo dovere sociale, certamente più improrogabile di molte opere pubbliche. La legge prevede la formazione di un corpo di insegnanti specializzati, classi a parte nelle scuole per i ritardati mentali (oggi esistono quasi sempre solo sulla carta), ricovero in istituti statali solo per i casi gravi.

Tutto il sistema d'assistenza ai minori dev'essere riformato, e il ministro della Sanità ha presentato a questo fine una relazione sull'Opera maternità e infanzia. Trenta o cinquanta miliardi non basteranno a risolvere il problema di centinaia di migliaia di bambini infelici: ma almeno ad avviarlo su basi più civili e umane.

Giorgio Fattori

L'inchiesta sui disumani episodi nell'istituto di Grottaferrata

Nel «lager» dell'ex suora i ragazzi morivano: nessuno sapeva come

Le salme di quattro piccoli verranno riesumate per stabilire le cause del decesso - Due subnormali, sottoposti a un bagno gelido, si ammalarono di broncopolmonite: non furono curati e morirono - Si cerca di accertare se vi sono responsabilità da parte dei funzionari che dovevano controllare l'Istituto

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno.

Le salme dei quattro fanciulli deceduti negli ultimi mesi nell'istituto «Santa Rita» di Grottaferrata saranno esumate nel tentativo di stabilire con precisione le cause della loro morte. La richiesta è stata rivolta dal sostituto Procuratore della Repubblica, Mario Pianura, al giudice istruttore al quale stamane ha rimesso gli atti per l'istruttoria formale nei confronti di Maria Diletta Pagliuca, la ex-suora di cinquantanove anni arrestata per le continue sevizie cui sottoponeva i ragazzi subnormali che le erano stati affidati. Per concorso nel resto di maltrattamenti, è stata denunciata, a piede libero, la sorella della Pagliuca, Antonietta, che l'aiutava nella gestione del piccolo «Lager» in cui aveva trasformato l'istituto da lei fondato dodici anni fa.

I quattro ragazzi morti a breve distanza di tempo l'uno dall'altro erano Daniela Bomba, una bambina di sei anni, due fratelli, Nicola e Giovanni Del Re, il primo di diciannove e l'altro di diciotto anni, e Alvino Cicalini, sedicenne. Di Daniela Bomba si sa soltanto che era giunta da appena una settimana nell'istituto e che al momento del suo ingresso appariva in buona salute. Nicola e Giovanni Del Re erano affetti, insieme ad un altro fratello, Carmine, diciassette anni, anch'egli ricoverato nell'istituto di Grottaferrata, da distrofia muscolare progressiva che li costringeva a vivere su sedie a rotelle.

«*Un giorno* — ha raccontato Laura Longhi, la maestra che con la sua denuncia ha permesso la scoperta della allucinante vicenda — *la Pagliuca li fece immergere, malgrado la malattia di cui soffrivano, in una vasca da bagno. Sottoposti inoltre a correnti gelide per le finestre lasciate aperte per eliminare il cattivo odore che stagnava nelle stanze, i tre poveri ragazzi si presero la broncopolmonite. Tossirono per una ventina di giorni. Non fu chiamato il medico, non furono curati. Nicola morì in dicembre, Giovanni ad aprile. Carmine fu portato via dai familiari ed è riuscito a salvarsi*».

Anche Alvino Cicalini era affetto dalla stessa malattia dei tre fratelli. Figlio di un tipografo, era stato affidato al «Santa Rita» dall'amministrazione provinciale di Chieti che pagava la retta. Vi rimase circa un anno prima di morire. Il padre e la sorella durante le loro visite non s'erano accorti di nulla. A metà marzo lo trovarono a letto con la febbre. «*E' una semplice influenza*», disse la Pagliuca. Tornarono via tranquilli. Due giorni dopo una telefonata li invitò ad andare subito a Grottaferrata. Si trovarono dinanzi ad un cadavere. «*E' morto del suo male*», disse la ex suora confortandoli. Non mostrò alcuna scheda clinica, ma fu creduta.

L'inchiesta del magistrato è destinata ad estendersi in molte direzioni ed è probabile che altri reati si aggiungano a quelli già contestati a Maria Diletta Pagliuca e che altre persone possano essere coinvolte nella dolorosa vicenda dei ventotto bambini sottoposti ai trattamenti più disumani: malnutriti, percossi duramente, incatenati al loro lettini dalla sera alla mattina, senza neppure dargli da bere «*perché avrebbero sporcato i materassi*».

Si dovrà accertare se vi siano state eventuali responsabilità da parte del medico che avrebbe dovuto visitare periodicamente i bambini, del sacerdote che fungeva da «assistente spirituale», dei funzionari ai quali sarebbe spettato il compito di controllare la gestione dell'istituto del quale, peraltro, quattro anni or sono la Prefettura aveva ordinato la chiusura.

La ex suora era sempre riuscita a nascondere la sua doppia personalità. Sapeva apparire convincente e piena di amore con i genitori dei ragazzi e nei suoi rapporti con l'esterno, mentre nella realtà mostrava un carattere insultante, volgare e, per certi versi, contraddittorio. Al sadismo nei confronti degli altri bambini contrapponeva le sue attenzioni verso una bambina che aveva affiliato e che faceva dormire nella sua camera.

Maria Diletta Pagliuca aveva appartenuto all'Ordine delle Elisabettine, in cui era entrata in giovane età. Nel 1945 fuggì dal convento di Perugia per diventare l'amante di un avvocato, dal quale venne poi abbandonata. Fu denunciata per furto dalla superiora del convento. Alcuni anni fa la questura di Livorno la denunciò, con altre trenta persone, per truffa ma fu prosciolta in istruttoria.

Questi precedenti non le impedirono tuttavia di guadagnarsi la fiducia di molta gente. Per anni l'ex suora ha così potuto continuare la propria attività, spillando denaro da enti e da privati, spedendo in tutta Italia i suoi opuscoli pubblicitari facendosi pagare rette di 2500-3000 lire al giorno per ogni assistito dalle amministrazioni provinciali dei luoghi di provenienza degli infelici ragazzi (Chieti, Teramo, Campobasso, Ascoli Piceno).

Si è appreso intanto che il padre dei due fratelli Del Re, morti nell'istituto Santa Rita, aveva inviato al ministero della Sanità e all'Amministrazione provinciale di Chieti una lettera in cui si diceva che i ragazzi ricoverati a Grottaferrata erano «*in uno stato di abbandono da fare pietà*» tanto che «*sembrano destinati a languire inesorabilmente*». «*Mi hanno riferito* — proseguiva la lettera — *che i miei figli non hanno mai visto il medico né ricevuto medicine. E' dunque quell'istituto un covo di persone che proditoriamente speculano sulla disgrazia altrui per migliorare la loro posizione?*».

La Prefettura di Roma ha precisato oggi che il «Santa Rita» era «una vera e propria attività privata esercitata dalla Pagliuca in un edificio di sua proprietà». Nel comunicato si parla anche dell'ispezione compiuta nel 1965 «in virtù dei poteri di vigilanza generica attribuiti dalla legge» e dell'ordine di chiusura per la mancata idoneità e la assoluta carenza delle attrezzature. I bambini che vi si trovavano furono trasferiti in altri istituti. Costruito un altro edificio, adiacente al primo, la ex suora chiese l'anno dopo di poterlo utilizzare come «colonia». L'autorizzazione non le fu concessa ma la donna riprese ugualmente la sua attività. Fu denunciata due volte.

«*La prima volta* — dice il comunicato — *fu condannata al pagamento di ventimila lire di ammenda; per la seconda denuncia beneficiò dell'amnistia*». Nel 1968 la donna presentò all'Onmi nuove domande, sempre respinte. La sua irregolare posizione fu segnalata anche al pretore di Frascati. Infine giunse la lettera del padre dei due ragazzi deceduti e vi fu una nuova ispezione del medico provinciale il quale informò dei risultati negativi sia la Prefettura sia il magistrato di Frascati. «*A seguito di ciò* — afferma la Prefettura — *il commissario di P. S., per disposizione del pretore, ha eseguito l'operazione che ha condotto all'arresto della Pagliuca*».

Gianfranco Franci

Ospedale di Velletri: una delle bambine dell'Istituto S. Rita di Grottaferrata (Telefoto A. P.)

Grosso scandalo scoperto a Reggio Emilia

Coinvolti 150 minorenni in un giro di «balletti verdi»

Ventisei adulti denunciati - I ragazzi venivano adescati con la promessa di cene e compensi in denaro - Un industriale dopo la denuncia ha tentato il suicidio - Chiuso un albergo

(Dal nostro corrispondente)

Reggio Emilia, 10 giugno.

(l. b.) Una girandola di «balletti verdi» ha portato alla denuncia di ventisei persone accusate di reati che vanno dalla sottrazione di minore alla corruzione, al favoreggiamento della prostituzione di omosessuali, dalla violenza carnale agli atti osceni. I minori coinvolti nel turpe mercato sarebbero circa 150.

Uno dei denunciati, l'allevatore di suini Pietro Beggi, irrintolienne e abitante a Montecchio, un paese della collina reggiana, ha tentato di uccidersi sparandosi al cuore con un fucile da caccia e versa in gravi condizioni. E' accusato di avere organizzato nella propria casa festini con la partecipazione di «amici» e di minorenni reclutati in città da tre suoi compaesani: Mauro Rabitti, di 25 anni, Giulio Nironi, di 22, e Nino Borghi, di 21, nel sottobosco degli spostati, degli studenti falliti e dei ragazzi in cerca di evasioni.

In corso Garibaldi, nel centro della città, è stato individuato in una mansarda un ritrovo per uomini soli, col pavimento parzialmente coperto di specchi. Il gestore Claudio Cavazzoni, di 21 anni, di Poviglio (Reggio Emilia), secondo la denuncia, sfruttava una minorenne che col suo giro di appuntamenti forniva i soldi per pagare la pigione. Anche un albergo cittadino, il «Candido», è stato chiuso a tempo indeterminato su decreto del questore: il suo titolare Guido Bonacini, di 31 anni, deve rispondere di sfruttamento.

Durante la vasta operazione la polizia ha proceduto al sequestro di un ingente quantitativo di materiale pornografico: films, fotografie e pubblicazioni oscene.

Ed ecco i nomi dei denunciati: Dante Malagoli, di 44 anni, rappresentante, residente a Reggio Emilia; Giovanni Chierici, di 43 anni, industriale (Capri); Alberto Davio, di 25 anni, universitario (Reggio Emilia); Romeo Bonilauri, di 42 anni, inventore (Reggio Emilia); Gianni Spallanzani detto «Gianna», di 23 anni (Reggio Emilia); Umberto Castagnoli detto «Flo», di 22 anni, commerciante di San Martino in Rio (Reggio Emilia); Pier Paolo Casi, detto «la cameriera», di 19 anni (Reggio Emilia); Mauro Rabitti, di 27 anni, Gianni Nironi, di 22, e Nino Borghi, di 24, tutti residenti a Montecchio; Pietro Barbieri, detto «l'ortolano», di 30 anni (Reggio Emilia); Fernando Morini, detto «Fernanda la parrucchiera», di 24 anni (Reggio Emilia); Franco Bolognesi, detto «la macellaia», di 26 anni, commerciante (Reggio Emilia); Carlo Giovanni Sacchini, detto «Fufi», di 27 anni, barbiere di Ligonchio (Reggio Emilia); William Bortesi, di 19 anni

Prossima la conclusione dell'inchiesta Lavorini?

Viareggio, 10 giugno.

(a. v.) Il caso Lavorini, è impressione ormai comune, sembra si avvii alla conclusione. Il giudice Mazzocchi starebbe facendo il punto sull'intricata vicenda che da diversi mesi tiene desta l'opinione pubblica di tutta Italia. Ieri mattina a Pisa, si è svolta una riunione alla quale hanno preso parte il giudice istruttore dott. Mazzocchi, il ten. col. dei carabinieri Castellano, il capitano dei carabinieri di Viareggio Serrano.

Un breve interrogatorio è stato intanto fatto al padre di Andrea Benedetti, probabilmente per riascoltare alcune dichiarazioni che il figlio avrebbe fatto al genitore nel corso di una visita al carcere minorile di Firenze. Fra le altre notizie della giornata dobbiamo annotare la visita che la commissione, composta dai professori Salli, Domenici e Romanelli, guidati dal procuratore dott. Tanzi, ha compiuto all'interno del carcere di Lucca.

Le indagini a Bordighera sui convegni tra ragazzi

Bordighera, 10 giugno.

(a.) Fra gli undici ragazzi interrogati dagli inquirenti, alla presenza dei loro genitori, per i turpi convegni organizzati dal manovale A. R., quindicenne, soltanto uno di loro ha negato proclamandosi innocente.

Durante l'indagine gli agenti hanno identificato e denunciato al Tribunale dei minori tre dei ragazzi quali autori di alcuni furti. Avevano rubato tre ciclomotori.

Indagine della Camera sugli istituti per minori

Roma, 10 giugno.

(a. r.) La commissione Interni della Camera compirà un'indagine conoscitiva sullo stato dell'assistenza sociale in Italia, con particolare riferimento agli istituti di ricovero per i minori. Lo schema di indagine è stato presentato in commissione dal democristiano Franco Foschi, delle Acli.

Padre di 4 figli, in congedo messo in carcere per renitenza

Aveva dimenticato di notificare al Car di Torino la propria posizione militare - La moglie ha chiesto la grazia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 giugno.

(g. m.) Una donna di Cinisello Balsamo, madre di quattro figli, si è rivolta al Presidente della Repubblica per ottenere la grazia per il marito, arrestato per renitenza alla leva, pur essendo in possesso del congedo illimitato.

Dieci anni fa, Mario Bevilacqua sposò Rosa Beringieri in un paesino della Calabria. Dal loro matrimonio nacque una bimba, Flora, che ora ha nove anni. Per questo motivo l'uomo, quando fu richiamato sotto le armi, ottenne dal distretto militare di Cosenza il congedo illimitato e perciò non si presentò al Car di Torino. Dopo qualche tempo, il Bevilacqua con la famiglia partì per il Nord Italia e si stabilì a Cinisello.

Nacquero altri tre figli: Eugenia di otto anni, Giuseppina di tre e Cosimo che ha soltanto nove giorni. Ma i lavori saltuari del Bevilacqua non bastavano a sfamare la famiglia. Così i coniugi si ridussero a vivere con i loro figli in una stamberga un tempo adibita a pollaio. Del pietoso caso si interessò il sindaco di Cinisello che con l'aiuto dei carabinieri trovò alla famiglia di emigrati calabresi un alloggio più decente. Mentre si occupava della vicenda, il maresciallo dei carabinieri scoprì che Mario Bevilacqua era ricercato per renitenza alla leva.

Infatti né il distretto di Cosenza né il Bevilacqua stesso si erano mai preoccupati di informare il Car di Torino che l'uomo aveva ottenuto il congedo.

Pertanto le autorità militari lo avevano denunciato ed era stato emesso mandato di cattura.

Il Bevilacqua rinchiuso ora in carcere spera che gli giunga la grazia e venga chiarita definitivamente la sua posizione.

Aumenti in due tempi: 1° gennaio '69 e 1° luglio '70

Le tabelle degli stipendi per i professori ed i maestri

Da queste somme devono essere detratte le ritenute di legge e previdenziali

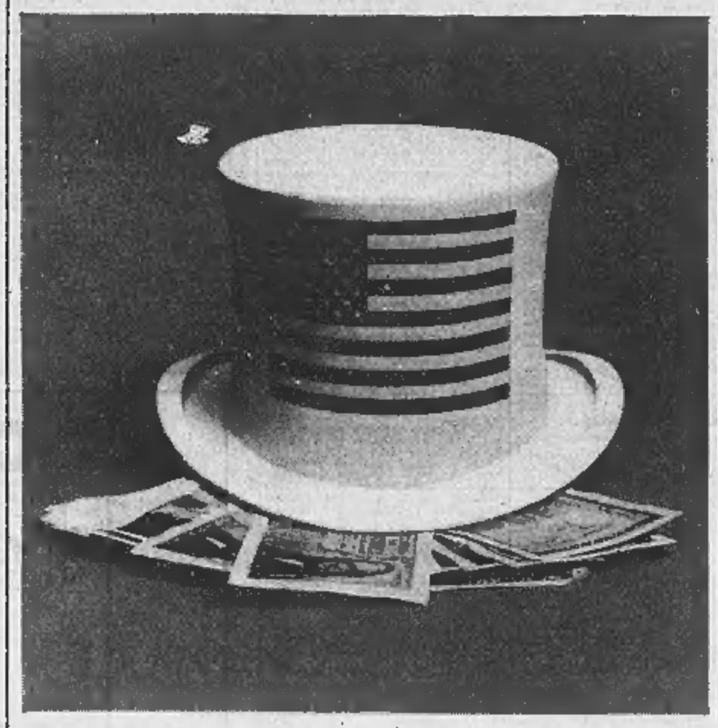
CATEGORIA	Nuovo stipendio annuale lordo	Stipendio annuale prima dell'accordo	Differenza
Presidi 1ª categoria (535) * . .	3.923.250	3.461.900	+461.450
Direttori istituti artistici (443) .	3.256.050	2.868.800	+387.250
Presidi 2ª categ. e direttori scuola d'arte:			
(443)	3.256.050	2.868.800	+387.250
(397)	2.917.950	2.582.100	+335.850
Ispettori scolastici (445) . . .	3.270.750	2.868.800	+401.950
Direttori didattici:			
(426)	3.131.100	2.582.100	+549.000
(397)	2.917.950	2.582.100	+335.850
Professori ruolo A:			
(443)	3.256.050	2.868.800	+387.250
(397)	2.917.950	2.582.100	+335.850
(341)	2.506.350	2.228.500	+277.850
(307)	2.256.450	1.991.600	+264.850
(243)	1.786.050	1.580.000	+206.050
Professori ruolo B:			
(397)	2.917.950	2.582.100	+335.850
(307)	2.256.450	1.991.600	+264.850
(243)	1.786.050	1.580.000	+206.050
(208)	1.528.800	1.324.000	+204.800
Insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata Istituti 2° grado:			
(307)	2.256.450	1.991.600	+264.850
(243)	1.786.050	1.580.000	+206.050
(208)	1.528.800	1.324.000	+204.800
(165)	1.212.750	1.108.100	+104.650
Professori ruolo C e maestri:			
(307)	2.256.450	1.991.600	+264.850
(243)	1.786.050	1.580.000	+206.050
(208)	1.528.800	1.324.000	+204.800
(165)	1.212.750	1.108.100	+104.650
Bidelli:			
(165)	1.212.750	890.400	+322.350
(143)	1.051.050	862.900	+188.150
(133)	977.550	808.000	+169.550

* I numeri tra parentesi indicano il parametro.

La tabella riporta gli stipendi attuali e quelli concordati nella lunga riunione di ieri notte tra sindacati e governo. Dal 1° gennaio 1969 è previsto un primo aumento dell'8 per cento, con un minimo di 8 mila lire mensili. Dal 1° luglio 1970 entreranno in vigore le nuove tabelle.

Il ministro per la Riforma della pubblica amministrazione, sen. Gatto, ha commentato: «*La buona volontà di tutti e la paziente tenacia ci hanno permesso di arrivare a una soluzione positiva. L'accordo si inquadra nel grande disegno della riforma che il governo ha in animo di attuare gradatamente*».

Il vostro Zio d'America non ha ancora fatto testamento.



Già, ammesso che abbiate uno Zio in America.

In ogni caso, quel progetto che accarezzate da tempo continua a bussare alla porta.

Perché non chiedete un prestito a Compass?

Un breve, amichevole colloquio, e il vostro desiderio (la casa, l'automobile, un viaggio o qualunque altro programma) potrà realizzarsi.

Compass — affiliata di Mediobanca — opera con la serietà e la precisione di una banca, senza complicate formalità burocratiche.

COMPASS

La Società Finanziaria della Famiglia

Prestiti personali - immobiliari - automobilistici

Filiale di TORINO (10121) - Via S. Teresa 3 - Tel. 51.52.43

Rivolgetevi a COMPASS o alle Agenzie delle ASSICURAZIONI GENERALI

Filiali o succursali COMPASS a Bari - Bologna - Brescia - Catania - Firenze - Genova - Livorno - Milano Napoli - Padova - Parma - Palermo - Roma - Taranto - Torino - Trieste - Varese. Agenzie COMPASS ad Ancona - Bolzano - Cagliari - Pescara - Reggio Calabria - Trieste.

DIGERIRE BENE:
ECCO LA BASE
DELLA VOSTRA SALUTE

A TAVOLA
BEVETE ACQUA MINERALE
NATURALE FONTI DI CRODO
SORGENTE VALLE D'ORO

CRODO

FONTI DI CRODO SORGENTE VALLE D'ORO

indicata nelle digestioni lente e laboriose

digestiva antiurica anticatarrale dispepsie enterocoliti

Autorizzata la pubblicità con Decreto dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 164

373

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere consegnati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo del Tritone 153
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r
Port. Accademia 17 r
Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 5
NAPOLI Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 5/24009 di Milano. Il prezzo di questa inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 5/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sboppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domando di lavoro » e « Domando d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disponibile due volte al giorno (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ..., Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'inserzione deve essere aggiunta il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a colore che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica depositaria della corrispondenza » inviatavi alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di apertura — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche aderenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici bulinici troncatrici tranani saldatrici elettriche. Frapolli, via Nizza 32.

BREVETTO ed attrezzature per costruzione serre prefabbricate per giardinaggio domestico, causa trasferimento, cedesi. O.M.E.G.A., via Piscopia 254/Fr, Genova. Tel. 860-900

GRU Simma 25 mesi funzionante vendesi conveniente, visibile in cantiere via G. Collegno n. 39, Torino. Telefono 510-446.

VENDESI gru Edilmac E 20 sbraccio mt. 25 altezza m. 33 semimuova. Telefonare 918-334 ore pasti.

② Artigianato

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria comprese 20.000 lavabile 13.000 sfrega, rapidamente. Telef. 595-395.

DECORATORE specializzato esegue lavori accuratissimi. Telef. 570-515.

DECORIAMO camere, completo tappezzeria 20.000, lavabile 13.000. Garanzia. Telefonare 612-630.

IMPRESA specializzata ammoderna cassoni raccolta rifiuti. Telefonare 635-986. 60674

OFFICINA stampaggio lamiera dispone ore libere presso fino 200 T. Telefonare 939-521. 61293

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID — Sede Centrale via Cernaia 18 (ang. corso Siccardi). Telefoni 542-634, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), presiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate pregiudicati documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci: fama, S[illegible] Teresa 7. Telefono 540-879.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-263, 532-975, 553-881. O716

A.A.A.A.A.A.A.A.A. 8% 8% annuo mutui prima e seconda ipoteca fino 50.000.000 su case alloggi. Prestiti a commercianti, artigiani, operai, impiegati. Rapidità riservatezza. Telefonare 544-224. 1231

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDI7**, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti immediati a dipendenti piccole e grandi aziende prestiti su auto, mutui ipotecari. Modicità, riservatezza. Telefono 532-945.

A.A.A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, c. Francia 15, prestiti sicuri immediati a tutti. Prestiti personali, automobilistici, immobiliari, pre-mutui e prefinanziamenti. Sicurezza, celerità, modicità, riservatezza. Telefoni 760-203, 779-826. 5/01291

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8 % annuo. Rapidità, riservatezza. Sechi 58. Telefonare 594-760 - 501-541.

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Via Madonna Cristina 74, tel. 652-539. 5-1231

A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Soli, corso Dante 2, telefoni 501-426 - 501-541.

A.A.A. MUTUI apotecari celeri, un milione netto rimborsabile in 60 rate da 26.600. Vallina S.p.A., via Doria 15

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassano 694-670, 694-180.

A.A. AFIA, Piero Mucca 19, telefono 540-532. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui caso appartamento. 5/1373

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Ricco, corso Marconi 36. Tel. 657-324.

A. CONCEDIAMO rapidamente finanziamenti piccoli medi massima riservatezza. Telefonare 519-776.

A. PRESTITI a dipendenti. Ipotecari, tasso 8%, su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inabilitarsi 17. Telefonare 746-616.

AFFARONE per gravi motivi cedo conf. bimbi. Telefonare 284-416.

AFFARONE privatamente cedo negozio panetteria, reddito 7%. Telefonare 543-702. 62258

ALASSIO cedesi pensione vista mare, 17 camere, 19 milioni. Casella Postale 111, Alassio. 50062

AVVIATISSIMO negozio cartoliberia articoli regalo. Alpignano cediamo 4 milioni 500.000, Rivoli 11 Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio commestibili rivendita pane, 250.000 incasso giornaliero, cediamo 40.000.000. Rivoli, via Mazzini 1. 5-1431

AVVIATO commercialità centrale reddizio cedesi cause familiari. Telefonare 82-060 ore 13-19.

AZIENDINA meccanica lavori esclusivi, buona, redditizia, cedesi causa salute. Scrivere: « Etas-Kompass 7375 — 10100 Torino ».

BAR angolare su piazza, cinema, mercato, alloggio sicura sistemazione famiglia urge cedere causa forza maggiore gestore. Vendo per cessione, facilitazioni. Telef. 760-717.

BAR fronte [illegible] angolare 30.000 giornaliere cedesi 6.000.000 dilazionato. Telefonare 503-290.

BAR superaccreditato 50.000 giornaliere anticipo 1.500.000 cedo causa cessione 5.800.000. Telef. 537-213.

BAR trattoria superaccreditata forte lavoro, per ritiro commercio cedesi. Strada Bertolla 107. 61115

CAUSA trasferimento vendesi recapito filiale invenduta presentarsi via Exilles 73. 2001

CEDESI ampio laboratorio panificazione con forno macchinari acc. Telefonare 651-793. 60861

CEDESI avviatissimo negozio acconciature. Telefono 787-443.

CEDESI avviato lavasecco Rivoli 3.500.00 contanti. Telefonare 544-456 ore ufficio. 5-1322

CEDESI causa malattia negozio cioccolato ottima posizione. Mori Albino st. San Mauro 145.

CEDESI edicola giornali centralissima su corso ricchissima 6.500.000, Telefono 480-994 O749

CEDESI macelleria equina 950.000 seminuova. Telefonare 282-540 ore pasti. 1001

CEDESI negozio alimentari. Telefonare 893-767. 317292

CEDESI pasticceria Alassio causa trasferimento, conveniente occasione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 22 — 16121 Genova ». 314388

CEDESI ricambi auto angolare zona S. Paolo. Telef. 768-931.

CEDESI torrefazione su corso, orario ridotto, 4.000.000. Tel. 480-994.

CEDO commestibili su corso. Telefono 372-944. 2001

CEDO piccola officina torneria attrezzata occasione migliore offerenti facilitazione. Tel. 754-819.

CEDO tintoria affarone zona signorile. Tel. 616-080. 2001

COMMESTIBILE fantastico, 800.000 contanti 60.000 incasso, forte passaggio cedo Telefonare 937-213

COMMESTIBILI salumeria vini liquori causa altri impegni cediamo dilazionando. Telefonare 519-546.

CUOCO abilissimo offresi comunità ristorante mense per gestione pratichissimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3631 — 10100 Torino ».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa trasferimento, articoli salinari; avviamento decennale, facile conduzione, 500.000 note mensili, facilitazioni, eventuale permuta alloggio. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo alimentari 150.000 giornaliere. Utile netto 800.000 mensili, diverse facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata torrefazione. Chiusura serale et festiva. 50.000 giornaliere, trattabili [illegible].000.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima elegante pelliccieria merceria. Vasta licenza. Utile dimostrabile 450.000. Trattabili 6 milioni. Facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ingrosso-minuto articoli parrucchiere uomo-signora, annessa scuola acconciature autorizzata. Incasso 40 milioni annuo, forte utile.

III SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria attrezzatissima, 100 mila giornaliere documentabili, trattabili 2.500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima centrale boutique (via Roma). Facilitazioni, permuta.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria bar, 1.200.000 mensili documentabili, contanti 15 milioni, resto dilazionato. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato fiori freschi, centrale. Utile 350.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria ovina, Crocetta. Trattabile 1.500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio attrezzatissimo. 400 kg. Alloggio. Sufficienti 3.000.000 contanti. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale panificio. 115 mila giornaliere, utile garantito 600 mila. Facilitazioni. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo panificio. Utile 900.000 mensili, alloggio, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima panificio. Utile 900.000 mensili, alloggio, facilitazioni. Telef. 502-514.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata frutta-verdura primissima, 55.000 giornaliere, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede quindicennale fiori freschi. Italia 61, buon utile. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede angolare bar super-denaro. Utili 600.000 mensili, sufficienti 3 milioni contanti. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata modernissima macelleria bovina, casa della carne, sufficienti 1.500.000 contanti. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede colori-vernici, [illegible] trentennale, fatturato 30.000.000 annui, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata tabaccheria bar superlevata [illegible] utile netto 600.000, chiusura serale. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata macelleria, chincaglieria, cartoleria, utile 400.000 mensili, trattabili 3.500.000. Alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata autorimessa, 140 macchine effettive incrementabili. forte lavoro, officina.

DISCHI avviatissimo semicentrale causa motivi familiari vendo. Telefonare 962-732 ore pasti.

FRUTTA verdura alimentari. Incasso 170.000 giornaliere, cedesi. Trogila, corso Regina 168. 5/1258

FRUTTA verdura vendesi, incasso 400.000 giornaliere, 4.300.000, occasione. Interessenti. Telefono 295-780.

GUADAGNERETE 40.000 giornaliere acquisiamo magazzino vini 14 milioni. Scrivere Andreotti, Francia 2, Sanremo. 50738

LABORATORIO saldatura elettrossiacetilene verticale, cedesi motivo salute. Telefonare 888-090 ore pasti.

LAIGUEGLIA ristorante avviato cedesi o affittasi stagione. Telefonare 42-230, scrivere: Casella Postale 111, Alassio. 50738

LATTERIA incasso 100.000 giornaliere cedesi, eventuale gerenza. Trogila, corso Regina 168.

LAVASECCO centralissimo fronte corso 900.000 mensili clientela selezionatissima utile mensile 450.000 cedesi 4.000.000 anticipati. Telef. 502-514.

MERCERIA cartoleria profumeria attrezzatissima attività trentennale forte passeggio cedo dilazionando. Telefonare 537-213.

MUGLIA offerente cedo frutta verdura alimentari, affarone. Telefonare 322-973 pasti. 2001

MODERNISSIMO ampio negozio frutta verdura cedesi licenza 1ª zona residenziale via Torino 148.

MUTUI ipotecari su alloggi concedo anche posti giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Finanza, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

OFFICINA precisione specializzata, vasto raggio, clientela scelta, facile possibilità incremento, cedesi causa salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4078 — 10100 Torino ».

OTTIMO affare, zona Miraflori cedesi negozi profumeria ed elettrodomestici con furgone. Telefono 614-350.

PETTINATRICE centrale avviatissima causa trasferimento cede vantaggiosamente. Telefonare 547-898.

PRESTIT casa famigliata corso Re Umberto 5 telefono 539-960, 534-290.

PRIVATO cede latteria formaggi due vetrine forte vendita passaggio, facilitazione pagamento. Telefonare 741-802. 1001

RECAPITO ditteria decennale incasso mensile 500.000 cedesi 2.200.000 causa salute. Tel. 598-974.

RISTORANTE importantissimo centro industriale piemontese, 200.000 giornaliere, 100 coperti, utile mensile 1.700.000, attività decennale cedesi minimo contanti 30.000.000. L'immobiliare 502-542. 5-1208

SALUMERIA attrezzatissima 4 vetrine [illegible] 90.000 giornaliere cedesi. Trogila, corso Regina 168.

SALUMERIA zona San Donato svende 1.300.000 Trogila, corso Regina 168. 5/1258

SANREMO cedesi per liquidazione complesso turistico pensione centrale, diciotto camere. Scrivere: Sig. Castelli 21/B Sanremo. 50738

SAVONA cedesi gestione piccolo ditteria. Telefonare 24-826 Savona ore pasti. 50738

TABACCHERIA centralissima giocattoli souvenir levata 850.000 cedesi 15.000.000. Telefonare 379-243.

TABACCHERIA dintorni Fiat Miraflori 1.300.000 levata, 290.000 giornaliere cedesi 6.500.000 anticipati. Telefonare 502-514. 5-1208

TABACCHERIA levata 1.200.000 mondialmente, zona fortemente commerc[illegible], forte vendita minuteria, bolli. Cedesi 23.000.000, Frano, Carmine 22. 1181

TORREFAZIONE incasso 100.000 giornaliere grario ridotto cedesi. Trogila, corso Regina 168.

TORRES cede chiosco stagionale licenze analcoolici bevasi angurio. Telefonare 389-417.

VENDIAMO aziende esercizi ovunque rapidamente assicurasi discrezione. Interpellate l'Immobiliare 502-514.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. **ACQUISTO** alloggio contanti. Telefonare 546-007. O405

A.A.A. **ACQUISTO** contanti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.

A.A.A. **CRUGLIASCO** zona residenziale vendesi terreno progetto approvato 18 camere. Tel. 329-917, 251-857. 2001

A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca, stanziazione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-634, 530-445.

A.A. **PINO** centro cedesi alloggio centrale signorile quattro camere, cucina, salone, doppi servizi, accessore. Richiesta 27.000.000. Telefonare ore ufficio 881-800.

A.A. **PINO** vendesi villa signorile panoramica giardino adiacente piscina campi sportivi. Richiesta 67 milioni. Telef. ore ufficio 881-800.

A.A. **VIA** Artisti 1 vendonsi abitazioni signorili prezzi vantaggiosi, facilitazioni pagamento ufficio loco.

A. **ACQUISTA** privatamente alloggio piccolo grande pagamento immediato. Tel. 834-061. O759

A. **ACQUISTO** alloggetto 2-3 camere; pagamento contanti. Tel. 343-113.

A. **ACQUISTO**, assumo incarichi vendita alloggi, case, ville; eventuali clienti immediati. Capello corso Vittoria 83. O547

A. **ACQUISTO** appartamenti Torino, piccoli - medi, pienamente occupati. Telefonare 581-735. O651

A. **AFFIDATE** il servizio vendita delle vostre proprietà a Sabatelli immobili. Perizie. Telefonare 753-041.

AFFITTI casa famigliata corso Re Umberto 5 telefono 539-960, 534-290.

A. **APPARTAMENTI** 1-2 camere rincello cucinotto bagno, via Pio VII 153, tra corso Traiano - via Vigliani. Zona splendido sviluppo, tutti i servizi. Ufficio loco. Edilcasa 547-502.

A. **APPARTAMENTO** 4 vani servizi spaziosissimo vendesi privatamente vicinanze Aeronautica, 10.500.000 dilazionabili. Telefonare 351-528.

A. **BRAMANTE** 6 (fronte filiale Fiat) appartamento occasione, libero subito, alloggi due camere, tinello, cucinotto, primo piano unibili, adatti abitazione, studio, uffici. Altri occupati secondo piano. Negozio spazioso, grande cantinato, vendonsi dilazionando. Cauda, Barietta 133.

ACQUISTANSI alloggio Torino oppure [illegible] anche dintorni. Telefonare 761-064. 5-1357

ACQUISTATE convenientemente meglio! Dedicandoci un'ora conosceremo sistema migliore diventare proprietari casa: prezzi, modalità pagamento, rateì, mutui. Individuazione miglior affari. Completamente gratuita ogni consulenza, esperienza nostri tecnici, sempre vostra disposizione con massima genilezza. Visitateci, telefonateci qualunque momento. Gabetti 578-044. O719

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO contanti terreno minimo mq mauri quadrati 30.000 possibilità costruire fabbricato industriale metri sessanta per sessanta entro fascia Comuni cintura sud Torino. Indispensabili facili collegamenti stradali per autotreni carichi pesanti. Inviare planimetria, descrizione e prezzo minimo richiesto a Paparella, via P. Micca 9.

ACQUISTO villa, villetta, casetta qualunque zona prezzo accettabile. Telefonare 543-545. 5-1232

AFFARE alloggio esentasse (borgo Vittoria) camera tinello servizi, 1 milione 200.000 mutuo 2.700.000. Torrincase 515-318. 5-1255

AFFARE insuperabile Santa Rita, via Rene Vaglienano 27, appartamento spaziosissimo 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 2.600.000 mutuo 4.950.000, Imm. Drocma 513-449.

AFFARONE vendonsi muri negozi reddito 8% zona Miraflori esente imposte, alloggio 2 camere servizi, ottimi condizioni [illegible] Telefonare 657-927. 60902

AFFARONE zona piazza Bengasi vendesi appartamento 2 camere servizi 5.500.000. Telefonare 541-491. 5-1358

ALASSIO, centralissima posizione, vicinissima mare, zona residenziale tranquillissima. Corso Leonardo da Vinci 82. Appartamenti spaziosi, signorili, prezzo imbattibile. Tricamere, cucina, ingresso, bisettimi 3 milioni 500.000 permutasi 2-3-4.000.000 sei mesi, 6.000.000 mutuo fondiario. Gabetti 533-033. O710

AYAS (Valle Aosta) incantevole soggiorno estivo-invernale, pistoski, pascipiste pesca sportiva. Appartamenti subito abitabili, tricamere, cucinino, ingresso 1.650.000, mutuo 3 milioni 850.000. Gabetti 578-044.

ALLOGGETTI zone diverse vecchi nuovi da 2 500.000 oltre. Telefonare 545-545. 5-1233

ALLOGGETTO esentiasse (S. Rita) camera tinello servizi 3.600.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Tel. 634-673

ALLOGGI camera tinello servizi, abbinabili esenti, vendonsi Vanchiglietta. Telefonare 514-905. 5-1358

ALLOGGI [illegible] due tre camere servizi vende geom. Garigllo 510-564.

ALLOGGIO centrale (via Pio V) 2 camere cucina servizi 1.900.000 mutuo 4.700.000. Torrincase 515-318. **ALLOGGIO** libero (via Cumiana) 2 camere, cucina, servizi 4.200.000. Torrincase 515-318. 5-01255

ALLOGGI signorili 4-5 camere servizi semplici o doppi, box, bellissimi negozi corso Lombardia 165, impresa vende. Mutuo. Tel. 331-756.

ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda nuovo 2 camere cucina servizi vendo. Telefonare 695-782.

ALLOGGIO vendo Casalupa km 30 Torino: tre camere servizi garage cortile giardino oppure casa completa di due alloggi. Tel. 679-765 feriali.

ALLOGGIO (via Bossi) camera dinello servizi, terrazzo 1.600.000 mutuo 2.500.000, Torrincase 515-318.

ALLOGGIO 4 camere servizi corso Ferrucci libero vendesi 11.500.000. Telefonare 545-596. 5-1059

ALLOGGIO 1961 corso Francia (Dubio) libero camera tinello servizi 4.200.000. Telefono 879-327.

APPARTAMENTI bassissimo prezzo, convenientissimi, via Nizza 136. Quadricamere, ingresso, bagno, 2 milioni 100.000, mutuo 4.600.000. Gabetti 533-033. O710

APPARTAMENTI in eleganti palazzine, San Ottavio 15-19. Signorilità, pregio, comforts. Vendita diretta con mutuo 25ennale e dilazione mensile quindicennale. Ingresso edile Luma. Telefoni 541-203, 879-266.

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tre verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone, 4-6 camere, cucina. Due passi dal centro. Cantiere Pontevecchio 11/7.

APPARTAMENTI prezzi competitivi, abitabili subito. Corso Vercelli, via Borgaticino 24. Bicamere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 1.700.000 mutuo 4.140.000. Tricamere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 2.750.000, mutuo 6.370.000. Visite loco. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTE signorile, prestigiosi, due passi dal Valentino, via Cavour 23. Zona rica verde, servitissima. Prezzo bassissimo imbattibile 135.000 mq. Due, tre, quattro, cinque camere, semplici-doppi servizi, ampi ingressi. Visite loco. Gabetti 533-033.

APPARTAMENTO affare via Issiglio 2 (corso Peschiera) 2 camere entrata bagno, 950.000 mutuo 2 milioni 450.000. Imm. Drocma 513-449.

APPARTAMENTO lussuoso Crocetta, mq. 350, box, mansarde, cantine, abitabilissimo, libero, 35.000.000 mutuo. Telefonare 547-476. 51944

APPARTAMENTO signorile via Napione 39, 6 camere, servizi. Vendo 5.000.000 mutuo. Visite 16-18. Telefonare 547-476. 51944

ARTICOCCASIONE cedesi ristorante avviatissimo sul lago Viverone. Telefonare 589-849 ore pasti.

ARISTOCRATICA posizione zona Francia, via Rosta 3 bis. Eleganti appartamenti in palazzina. Prezzi pagamenti superconfortevoli. Tre grandi camere, bagno, ingresso, ripostiglio 1.875.000 acquisto, 1.875.000 sessantatrenni, 8.750.000 mutuo. Gabetti 533-033. O710

ASSICURIAMO massima tranquillità elegante condominio, giardino privato recintato, adatto persone desiderose quiete. Via Freidour 20, pochi metri piazza Rivoli. Soggiorno, due camere, tinello, cucinotto, biservizi. Mutuo, facilitazioni. Ufficio loco. Edilcasa 547-502. 5-1290

ATTICO panoramicissimo via Passoli Paoli 5 (Piscina Comunale) 3 camere cucinotto entrata bagno terrazzo. 1.900.000 mutuo 3.600.000. Imm. Drocma 513-449. 5-1235

ATTICO stupendo Italia 61, panoramicissimo, due camere, tinello, cucinotto, grande terrazzo, svendesi 10 milioni 500.000. Telefono 672-392.

BARRE, Maurino Giovanni, via Montebracco 9, vende casa tre vani terrazzo garage cantina.

BARRIERA Milano, via Pergolesi 176, appartamenti tutti comforts, prezzi superaccessione: tre grandi camere cucinotto, bagno ingresso 1.500.000, mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O710

BIBIANA, verdeggiante mezzamontagna, comodissima Torino. « Condominio Il Castagneto ». Caratteristici, panoramici appartamenti: giochi-bimbi, club ippico, campi-bocce, ristorante tipico. Bicamere, cucinotto, bagno, ingresso, terrazzi 1.675.000, mutuo 3.500.000. Gabetti 533-033.

BORGHETTO S. Spirito, via Lauro « Condominio Monte Oliveto ». Appartamenti rifiniti, elegantissimi, moderni. Prezzi concorrenziali: bicamere, bagno, ingresso 1.050.000 mutuo 2.300.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.600.000 mutuo 3.650.000. Gabetti 533-033. O710

BORGO Vittoria occasione vendesi 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 339-826. 1001

BORINGHIERI ultimo piano panoramico salone 4 camere cucina doppi servizi vendo. Telefonare 535-601 pasti 283-761. 5-1419

BRUINO Villaggio Marinella vendesi villa in costruzione: salone due camere e servizi garages e grande giardino più mq 600 giardino. Telefonare 610-610. 61392

CANAVESE vendesi villa 6 camere, 2 saloni, 6 mansarde, pensione, ristorante, cucina, ingresso, 2 bagni, 2 milioni. Telefono 290-108.

CASA 22 camere (11 alloggetti) reddito 8% 22.000.000. Torincase 517-249

CASCINE Vica villetta 14.500.000 Collegno camera cinello servizi 4 milioni 500.000. Tel. 728-081. 5-1358

CASETTA barriera Milano 14 camere, negozio, laboratorio, 22.000.000. Telefonare 761-064. 5-1357

CASETTA panoramicissima 20 km. Torino vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass (Pubblicità 7381 [illegible] 10100 Torino ». 61305

CASTAGNO, sonde alloggio 3 mi camera cucina servizi, S. Rita, 3 milioni 750.000. Telefono 502-586.

CASTAGNO vendesi alloggio fronte bampo Torino: 2 camere, salone, doppi servizi 10.500.000. Telefono 502-586. 5/1335

CASTAGNO vende Borgata Parella camera cucina nuovo, affittasi 40.000 mensili. Tel. 340.000. Telef. 502-586.

CASTAGNO vende villa Moncalieri 3 camere, cucina; 5 camere, cucina, garage, giardino. Telefono 502-586.

CASTAGNO vende villa Pecetto 4 camere cucina, 2 saloni, 2 servizi, garage, giardino. Telefono 502-586.

CASTAGNO vende villa Passana sigmorillasima, giardino, garage, appure alloggetto in villa. Tel. 502-586.

CAVA deciso vendesi terreno via Cuneo angolo via Servais progetto approvato 32 camere. Geom. Busto, 545-265. 60570

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio Crocetta 8 camere, 3 saloni, 3 servizi, 360 mq., 120, terrazzo 40 milioni. 5-1358

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio 4 camere salone doppi servizi, esente, Statuto, 22.000.000. O710

CENTRALISSIMI appartamenti piazza Adriano, via Feodro 15, 4 camere, entrata, bagno, ripostiglio 3.900.000 mutuo 9.100.000. Imm. Drocma 513-449. 5-1235

CENTRO estari moderni acquisto fino cinque metro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 21 — 16121 Genova ».

CENTRO, via Massena 45. Prezzi mai visti, incredibilmente bassi. Monocamera 510.000 mutuo 1.190.000. Bicamere ingresso, servizi 960.000 mutuo 2.240.000. Tricamere, ingresso, servizi 1.350.000 mutuo 3.150.000. Cinque camere, ingresso, servizi 2 milioni 640.000 mutuo 6.160.000. Gabetti 533-033. O710

CERCASI terreno industriale barriera Milano mq 3000. Telefonare 775-828, Cravino. 61403

CERCHIAMO autorimessa nuova ovvero costruenda zona Francia affittare oppure comperare. Telef. 759-818.

CERVINIA vendesi miniappartamento ingresso soggiorno cucinotto volendo arredato. Casalegno 885-962.

CHIALAMBERTO, Strada Provinciale Regione Chiapera, appartamentini vendonsi: bicamere, cucinotto, bagno ingresso 1.150.000, mutuo 2.550.000. Tricamere, cucinotto, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3.050.000. Gabetti 533-033. O710

COLLINARE elegantissimo e Complesso Residenziale La Serra », Moncalieri, strada Santa Brigida. Splendidi appartamenti in palazzina, verde, quiete, splendido panorama collinare, campi-bocce, specchi-acqua, zona giochi, solarium. Tre, quattro cinque camere, salone, ingresso, doppi-tripli servizi, disimpegno, terrazzi. Prezzi condizioni pagamento facilissimi. Gabetti 578-044.

COMPRASI alloggio in cambio lavori decorazione. Telefoni 746-049 787-286. 61306

COMPRO stabile in blocco, buona posizione, ottimo reddito. Telefonare 590-789 ore 11-12, 18-19.

CONSEGNA luglio impresa vende direttamente appartamenti tre quattro camere finizione accurata, corso Sebastopoli 249. Mutuo e facilitazioni. Visite cantiere. 59758

CONTANTI privato compera villetta recente costruzione. Tel. ore pasti 240-140. 61296

CONVENIENTISSIMO acquisto appartamenti subito abitabili, corso Sebastopoli 295, residenza con giardino. Tricamere cucinotto, ingresso, bagno 4.121.250, mutuo 4.121.250. Salonetto, tricamere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio 5.696.000, mutuo 5.696.000. Gabetti 533-033.

CORSO Re magnante angolare luminoso alloggio: salonetto, due camere, cucina, bagno esentasse. 8.300.000. Orsolano 542-809. 5-1022

CORSO Francia alloggio esentasse 3 camere cucina servizi box auto 3 milioni 900.000, mutuo 8.000.000. Telef. 502-514. 51208

CORSO Francia: alloggio finitissimo 4 camere, cucinotta, casa contornata piante secolari. Cedesi contratto pervenuto fornitura impianti. Mutuo dilazioni. Telef. 599-872. 61332

CORSO Francia: alloggio finitissimo 4 camere, cucinotta, [illegible] contornata piante secolari. Cedesi contratto pervenuto costruzione impianti. Mutuo dilazioni. Telef. 599-872.

CORSO Galileo Ferraris signorilissimo appartamento salone, tre camere, doppi bagni, cucina, camera e bagno servizio, doppio ingresso, 40.000.000 compreso mutuo. Destefanis 540-405.

CORSO Giambone 9 vendesi alloggio due camere cucina. Tel. 669-902.

CORSO Marconcelli 9 (piazza Bengasi) appartamento confortevolissimo 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio, veranda 2.550.000 mutuo 5.950.000. Imm. Drocma 513-449.

CORSO Sebastopoli abitabili nuovissimi: tre camere cucinotta, 8.900.000 compreso mutuo. Telef. 581-735.

CORSO Traiano 3, alloggio 2 camere cucina termobagno esentasse 2 milioni 900.000, mutuo 5.000.000. Telef. 502-542. 51208

CORSO Traiano 11. Appartamento piano alto, bilesposto, recente costruzione, prezzo occasionalissima. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 2,850.000, mutuo 6.100.000. Gabetti 578-044. O710

CORSO Unione Sovietica (Stadio) panoramico 2 camere cucina termo bagno libero vendesi 2.800.000 contanti resto mutuo. Casalegno 885-962.

COURMAYEUR (Val Veny) ex-Villa Maschenzie vendesi annesso parco 37.000 mq. terreno fabbricabile Riv. Castello postale 85, Genova Pegli. Telefono 480-971. 314375

CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 535-601. 5-1416

CROCETTA corso Do Nicola costruzione 1962, salone 2 camere cucina doppi servizi 7.000.000, mutuo 10 milioni. Telefonare 502-514.

CROCETTA signorile vendo 3 camere salone cucina 16.

I documenti necessari sono cinque

La pensione ai poveri
Le norme per ottenerla

Spetta a chi ha compiuto 65 anni - L'assegno è di 12.000 lire al mese (tredici mensilità) - Presentare la domanda all'Inps

La concessione della pensione sociale — disposta dalla nuova legge — ha messo in agitazione un gran numero di persone anziane che, intravedendo in questa dovrebbe forma di previdenza mutualistica un'insperata fonte di sostentamento, chiedono da ogni parte precise informazioni al riguardo.

Per evitare malintesi, precisiamo che la pensione sociale — fissata nell'importo di 12.000 lire al mese più la tredicesima — spetta ai cittadini italiani di oltre 65 anni, residenti nel territorio nazionale che risultino iscritti nei ruoli dell'imposta di ricchezza e, se sposati, purché il coniuge non sia soggetto all'imposta complementare.

Occorre inoltre che l'interessato non abbia diritto a rendite o prestazioni pensionistiche previdenziali corrisposte con carattere di continuità dallo Stato, da altri Enti pubblici o privati e che, in caso, benefici di redditi, a qualsiasi titolo, di importo pari o superiore a 156.000 lire annue. A questi effetti si computano le pensioni di guerra, mentre non si tiene conto degli assegni familiari e dell'assegno di lire mensili erogato ai reduci della prima guerra mondiale.

Nel caso che il richiedente fruisca di pensione, assegni o redditi di importo inferiore a 156.000 lire avrà diritto ad una pensione sociale proporzionalmente ridotta.

La domanda per ottenere questa pensione devono essere acclusi i seguenti documenti: certificato di nascita, di residenza, di cittadinanza italiana e le certificazioni rilasciate dal competente ufficio distrettuale delle imposte dalle quali risulti che l'interessato non è soggetto ad imposta per ricchezza mobile né il coniuge all'imposta complementare.

La pensione decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda, ma per coloro che alla data del 1° maggio 1969 potessero far valere i requisiti richiesti essa avrà decorrenza da tale data, purché la relativa domanda sia inoltrata all'Istituto di Previdenza sociale entro il primo anno di applicazione della legge e cioè entro il 3 aprile 1970.

I consigliano gli interessati di procurarsi la documentazione prescritta, ma di aspettare a presentare la domanda di pensione quando l'Inps disporrà dei moduli che prossimamente in distribuzione agli sportelli di quell'Istituto (a Torino dal 20 corrente in poi). E ciò per evitare che le domande di pensione, fatte su di un foglio di carta qualsiasi, risultino poi mancanti di tutte le indicazioni richieste nel questionario incorporato nel sul quale è inserita, a stampa, anche la dichiarazione relativa alla veridicità delle notizie fornite dal pensionando che questi deve sottoscrivere sotto la sua responsabilità.

Osvaldo Paita

Andrea Rizzoli in nei ruoli delle imposte

A Milano figura anche Felice Riva con 200 milioni

Milano, 10 giugno.

Con mezzo miliardo di imponibile accertato a una imposta di milioni di lire Giuseppe Bolchini e Andrea Rizzoli figurano al vertice della graduatoria dei maggiori imponibili di Milano per l'imposta di famiglia per l'esercizio 1969.

Ecco l'elenco dei maggiori contribuenti milanesi (tutti con imponibili accertati d'ufficio e soggetti, quindi, a ricorso, salvo per quelli accanto ai quali è l'indicazione «definitivo»): Giuseppe Bolchini e Andrea Rizzoli: 500 milioni di imponibile (72 milioni di imposta); Dante Ceschina e Astorre Mayer: 400 milioni di imponibile (57 milioni 600 mila di imposta); Aldo Crespi e Renzo Zingone: 380 milioni di imponibile milioni imponibile (57 milioni 600 mila); Mario Crespi Morbio, Giulia Falck vedova Devoto, Leopoldo Pirelli e Giuseppe Torno: 300 milioni imponibile (43 milioni 200 mila); Giuseppe Branca e Ilo Monzino: 280 milioni (40 milioni 320 mila).

Con un imponibile milioni accertato e imposta di 28 milioni e 800 mila, figura anche il rag. Felice Riva, attualmente rifugiato Libano mentre a Milano è in corso contro di lui il processo per il fallimento del cotonificio Valle Susa.

Quattro proposte di legge in favore della «pillola»

Si chiede la libera in Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, giugno.

(g. m.) La commissione Giustizia della Camera ha cominciato l'esame delle proposte di legge (psi, psu, pci e psiup) contro il divieto della propaganda anticoncezionale. Il divieto è contenuto negli articoli 112 e 115 del Testo unico Pubblica Sicurezza e negli articoli 552 e 553 del codice penale.

Le proposte parlamentari in discussione chiedono, in sostanza, che sia consentita anche in Italia la libera vendita della «pillola». Sostengono che la «pillola» (già in vendita nelle farmacie, con ricetta medica, per gli scopi terapeutici collaterali) potrà essere usata con tranquillità in funzione anticoncezionale soltanto se i medici saranno autorizzati a consigliarne le applicazioni e a prescriverne le dosi.

La commissione Giustizia ha accolto stamane le richieste del relatore Zappa (psi). La commissione ha poi deciso di chiedere al presidente della Camera di poter esaminare la materia dopo aver avuto il parere della commissione Interno e insieme con la commissione Sanità.

E' probabile che in tale modo si giunga a due provvedimenti contestuali: da una parte una legge, del ministro della Sanità, per disciplinare l'uso della pillola, dall'altra l'abolizione degli articoli di legge che proibiscono in Italia di svolgere propaganda e persino di tenere discorsi scientifici sull'uso anticoncezionali.

Cancellieri e segretari di in sciopero

, 10 giugno.

(g. f.) Lo sciopero dei cancellieri e segretari ha bloccato oggi l'attività giudiziaria. Preture e Tribunali non sono rimasti chiusi a Roma; le Corti d'Appello e la Corte di Cassazione hanno funzionato a ritmo ridotto.

L'astensione dal lavoro terminerà venerdì. Altre due manifestazioni sono state decise per il 19 e il 20 giugno e dall'1 al 3 luglio.

Il matrimonio subito dopo quello di Maria Gabriella

I Savoia sperano che un marito riesca a guarire Maria Beatrice?

La principessa sarebbe fidanzata con un giovane ginevrino - L'ex regina ammette che «sarebbe felice se la figlia sposasse un giovanotto perbene capace di farle ritornare la serenità»

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 10 giugno.

Dopo Maria Gabriella che fra dieci giorni sposerà il miliardario francese Robert De Balkany, il quale è recente è riuscito ad ottenere l'annullamento del precedente matrimonio, anche Maria Beatrice intende sposarsi e porre alle sue disavventure sentimentali?

Persone vicine ai Savoia insistono nell'affermare che l'ex re Umberto e José, incontratisi a varie riprese in questa ultime settimane per esaminare il futuro loro figli, sarebbero del parere che esista un unico rimedio per risparmiare nuove crisi psichiche a Maria Beatrice e cioè trovarle con un marito.

Le prime indicazioni fornite sul presunto fidanzato di «Titti» sono piuttosto vaghe: si tratterebbe di un giovane ginevrino, introdotto anni addietro a Merlinge, la lussuosa residenza d'esilio di Maria José, ma ben presto eliminato dall'elenco dei candidati alla mano di Maria Beatrice. Tuttavia i genitori «Titti» avrebbero scoperto successivamente notevoli doti morali nel giovane respinto.

A Merlinge si è assunto, per il momento, un atteggiamento cauto. L'ex regina, tuttora molto affitta per il drammatico tentativo suicidio di sua figlia nell'appartamento del diplomatico argentino Luis Reyna, ha fatto dire ai cronisti *«non essere al corrente di un imminente matrimonio principessa Maria Beatrice non foss'altro perché a Merlinge tutta l'attenzione è concentrata, in questi giorni, sui preparativi per le nozze della sorella Maria Gabriella con il francese De Balkany»*.

Alle persone che hanno insistito, l'ex regina ha finito per confidare che alla *«sarebbe molto felice se la sua ultimogenita si decidesse a rispondere con sì alle proposte matrimoniali un giovanotto perbene, capace di far ritornare la serenità nella tormentata vita della giovane principessa»*. Tuttavia nulla prova che il candidato alla sua sia effettivamente il indicato alcuni settimanali. A tale proposito l'ex regina e le persone del *entourage* hanno preferito chiudersi in un assoluto silenzio. E in ogni caso è escludere che la notizia un eventuale fidanzamento Maria Beatrice venga ciata prima del matrimonio di Maria Gabriella.

Dove si trova attualmente la principessa? Ultimamente si era accennato un trasferimento in una clinica psichiatrica di ma secondo ambienti bene informati, «Titti», dopo essersi stata dimessa dal reparto neurologico dell'ospedale cantonale di Ginevra, si rifugiata presso la madre Merlinge. Nulla di preciso si sa delle attuali condizioni nervose della principessa.

Di tanto in tanto i *bohémiens* della *vieille ville* di Ginevra vanno a bussare alla porta dell'appartamento Luis Reyna e Maria Beatrice, ma nessuno risponde. La custode spiega che tutti e due assenti da oltre due mesi che ritorneranno.

Luigi Fascetti

Nyon, Ginevra. Beatrice di Savoia fotografata nei giorni scorsi sul bungalow con un amico francese (Foto «Oggi»)

Il P. M. chiede due anni mezzo per l'assessore «superpensionato»

Gerardo Agostini sarebbe riuscito a farsi assegnare pensione di 1ª categoria Avrebbe percepito 11 milioni in più, diritto ad accompagnatore

(Nostro servizio particolare)

Roma, giugno.

Gerardo Agostini è l'assessore comunale addetto alla polizia urbana di Roma, democristiano e presidente della sezione di Roma dell'Associazione mutilati di guerra. Il Pubblico Ministero ha chiesto che sia condannato dal Tribunale a 2 anni e 8 mesi per truffato lo Stato, perché è riuscito ad ottenere una pensione di prima categoria (anche se godrebbe di buona salute), incassando 11 milioni in più dovuto.

Secondo il Pubblico Ministero dott. Franco Morrone dovrebbero essere condannati anche i membri della Commissione medica militare che hanno consentito a Gerardo Agostini di farsi assegnare una pensione alla quale non avrebbe diritto: a 2 anni di reclusione il generale medico Salvatore Cipriani e il capitano medico Giuseppe Adorami, ad un anno e 6 mesi il dott. Pasquale Mauro.

Il processo destinato a concludersi fra un paio di (il dibattimento dopo l'udienza di oggi è stato rinviato al 27 giugno) è inserisce nella indagine disposta dalla magistratura quando scoppiò lo scandalo delle pensioni di guerra.

Gerardo Agostini, che sostiene non avere truffato lo Stato, nel settembre era semplice carabiniere; ricevette l'ordine portare un messaggio in motocicletta, ebbe un incidente mentre percorreva una strada vicino al Lago di Garda, si fratturò la gamba destra. Ottenne, questo, una pensione di na categoria anche qualsostenne che il futuro non avrebbe avuto diritto pensione perché l'incidente di era stato vittima non era avvenuto in una zona interessata alle operazioni belliche.

Il trattamento pensionistico Gerardo Agostini migliorò con il trascorrere degli anni in proporzione diretta al peggioramento delle condizioni fu assegnata prima una pensione ottava categoria, poi settima, poi e così via, sino quando non gli venne quella prima categoria conseguente diritto ad un accompagnatore. Gerardo Agostini che, nel frattempo, era stato nuovo presidente della sezione romana dell'Associazione mutilati di guerra lamenta che la gamba destra, in seguito l'incidente, gli si è accorciata di quattro centimetri e mezzo.

Il prof. Fiori, chiamato al Tribunale ad esprimere un giudizio come perito d'ufficio, ha rilevato che Gerardo Agostini, nella migliore delle ipotesi, potrebbe avere diritto ad una pensione di quarta categoria anche perché l'accorciamento sua gamba destra non supera i tre centimetri e mezzo. Il prof. Atella, intervenuto consulente tecnico della difesa, ha osservato che il criterio sottolineato dal prof. Fiori è eccessivamente rigoroso e non mai seguito, pur essendo previsto legge, Commissioni mediche militari.

g. g.

Assemblea permanente all'Ateneo di Milano

Bloccati gli esami universitari per protesta contro gli arresti

Gruppi di allievi hanno invaso le aule e si sono seduti sulle cattedre - Vivace discussione con il prof. Delitala - Movimento studentesco e sindacati annunciano manifestazioni in piazza per domani - Lo stesso giorno s'inizierà il processo ai sette di Battipaglia

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 giugno.

Niente esami stamane all'Università di: rifiutati di sostenere le prove in segno di protesta contro l'arresto dei 10 studenti e di un operaio disposto dalla magistratura per l'aggressione, avvenuta in marzo, al prof. Trimarchi.

I professori Delitala, Nuvolone, Treves e Amorth non appena entrati nelle rispettive aule quando gli studenti hanno esortati ad associarsi alla protesta: Treves e Amorth hanno acconsentito, Delitala e Nuvolone si sono opposti. Ne è sorta vivace discussione al termine della quale gli studenti si sono seduti sulla cattedra dei due professori, che stati costretti ad abbandonare l'aula.

Il studentesco dell'Università Bocconi, al termine assemblea, ha approvato stamane una mozione che definisce l'arresto degli studenti della statale *gravissimo atto repressivo, il cui intento è solo di decapitare il Movimento studentesco della statale, ma di dare avvertimento e di colpire tutte le forze rivoluzionarie democratiche e progressiste italiane»*.

E' stato deciso di partecipare ad manifestazione che si terrà giovedì simo, con la partecipazione di esponenti politici, culturali milanesi. Gli studenti hanno chiesto la sospensione ogni attività didattica fino giovedì preso, in segno di «concreta solidarietà verso gli arrestati» e per organizzare nel «migliore modo possibile» la manifestazione.

E' stato deliberato infine di *«portare avanti, e fino in fondo, l'analisi sulle contraddizioni e sulle lacerazioni della società che ci comprende e che vogliamo trasformare»*. L'assemblea continuerà i suoi lavori fino giovedì in *«seduta permanente per cercare in continuazione poste pratiche di mobilitazione unitamente alle altre forze sociali del Paese»*.

La situazione è tesa. Dopodomani, giorno scelto per la massiccia dimostrazione di protesta, avrà inizio il processo studenti accusati dei disordini per i fatti di Battipaglia; le organizzazioni sindacali avevano già fatto sapere, suo scopo, voler organizzare una manifestazione di piazza.

Il sindacalista Lauro Casadio, della Cgil, detto stamane che è probabile una serie di scioperi articolati in tutte fabbriche milanesi, in quanto *«il Movimento operaio intende solamente dimostrare contro gli arresti avvenuti ieri, ma che contro le lungaggini procrastinano giorno in giorno riforma universitaria»*.

Il *leader* del studentesco, Capanna, i suoi compagni arrestati — Giuseppe Liverani, Giuseppe Saracino, Marco Laurini, Joseph Ergas, Lucio Trevisan, Antonio Bonini, Salvatore Toscano, Ferruccio Catoretti, Giuseppe Fallisi e l'operaio Massimo Cipriani — hanno trascorso la loro prima giornata care rinchiusi in due celle. Stamane i genitori Marco Laurini, sofferente reni, chiesto alla direzione ricoverare il giovane in infermeria, ma studente non ha voluto separarsi dai suoi compagni.

La polizia continua care i tre studenti latitanti, Luca Pozzi, Giovanni Cappelli e Andrea Banfi (quest'ultimo colpito da due dati di cattura, uno per l'aggressione del prof. Trimarchi in Albricci, l'altro per sequestro dello stesso docente nell'aula 208), che sono riusciti far perdere le loro tracce: pare siano rifugiati all'estero.

In serata altri tre studenti sono stati denunciati a piede libero l'aggressione al prof. Pietro Trimarchi compiuta in via Albricci il 21 marzo. Si tratta di Maria Grazia Longoni, Camillo Spinelli Emanuele Crisolone, che hanno avuto nell'episodio responsabilità minori. Il processo dovrebbe prima di settembre. I degli imputati, comunque, stanno unire i due procedimenti, quello il questore dell'insegnante l'11 marzo e quello per l'aggressione di via Albricci.

g. m.

I 155 anni dell'Arma

Rumor celebra la Festa dei carabinieri

Roma, 10 giugno.

L'Arma dei carabinieri ha celebrato a Roma il anniversario della fondazione. Il presidente Consiglio Rumor, parlando alla cerimonia nella piazza d'Armi ricordato compito e complesso dell'Arma.

«Lo Stato democratico — ha aggiunto il Presidente del Consiglio — *si fonda sulla libertà sulla autorità della legge che è promossa sovranità popolare. Senza la prima lo Stato opprime trasforma i cittadini in sudditi; senza la seconda la convivenza non significa progresso pacifico e ordinato nella giustizia, ma disordine e vittoria della prepotenza e del sopruso. Il paese attraversa una fase delicata e complessa trasformazioni e di mutamenti profondi. Essi saranno positivi nella misura in cui tutti i cittadini terranno ferma la salda convinzione che nella libertà e nella legalità sarà possibile proseguire il cammino in avanti»*.

«A voi spetta — ha detto Rumor — *come a tutti gli altri organi dello Stato, favorirne per la vostra parte che ciò avvenga, avendo presenti sempre i dei cittadini e l'esigenza dei comuni doveri»*. (Ansa)

I dipendenti occupano la sede del Saggiatore

, 10 giugno.

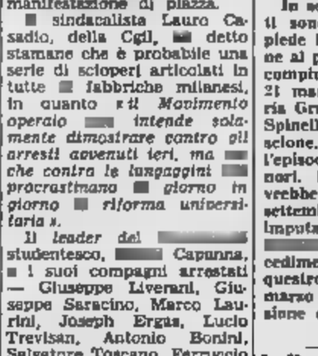
Gli uffici della Casa editrice «Il Saggiatore», in Europa, sono stati occupati ieri un dipendenti.

Un comunicato gli occupanti affermano che *«l'assemblea dei lavoratori interni ed esterni "Saggiatore", di Alberto Mondadori, ha deliberato l'occupazione della sede in seguito al rifiuto della direzione di ritirare 30 licenziamenti»*. (Ansa)

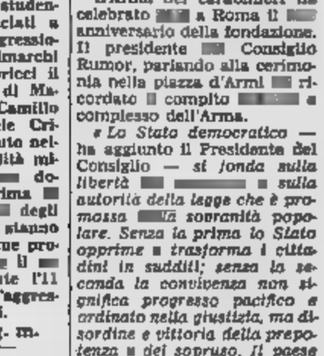
RIVALI NEL MONDO DELLO SPETTACOLO ORA ALLEATE.....

perché entusiaste del metodo D.C.T.

QUESTE DONNE SI PREPARANO DA NOI

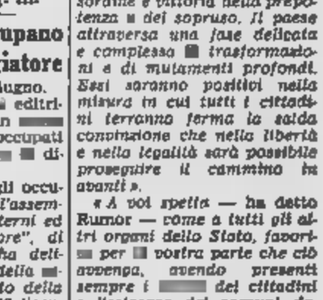


IVA ZANICCHI - Oggi più che mai donna di successo, mantiene la sua linea perfetta seguendo il metodo D.C.T.



PIGNATELLI - Principessa ed attrice, ha affidato la bellezza del suo al

IDENTICI - Non ha bisogno di dimagrire ma si affida al nostro metodo per mantenere la sua figura armoniosa.



- Dopo la maternità, ritrovare la sua linea perfetta ha scelto il D.C.T.

SEGUITE IL LORO ESEMPIO DIFENDETEVI

L'INFALLIBILE D.C.T.

Lascerete i vostri chili superflui, eliminerete la cellulite

VENITE SUBITO, VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA GRATUITA

Con il favoloso e rivoluzionario metodo D.C.T., brevetto americano in esclusiva assoluta, perderete (come minimo) in minuti (dopo 14 sedute preliminari) e con lire per trattamento.

american health spas

TEL. TORINO

Silhouette

VIA ASSAROTTI 16
ANG.
TEL.

APERTI DALLE 8 ALLE

Morta creduta «santa» morale in chiesa a Napoli

Duemila persone hanno impedito che la salma fosse regolarmente sepolta in cimitero

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, giugno.

(a. l.) Circa duemila persone, in preda a crisi di fanatismo religioso, hanno impedito quest'oggi che i becchini portassero via una cappella privata la salma di una donna, Flora De Santis, morta nei giorni scorsi, all'età di 70 anni, e secondo la credenza popolare, «in santità». Mentre i fedeli incensavano una manifestazione, un gruppo di donne ha scavato nicchia in parete piccolo tempio vi ha murato la salma, contravvenendo alle disposizioni sanitarie delle autorità ecclesiastiche.

La singolare vicenda è avvenuta nel tardo pomeriggio, in un popolare rione, in via Ponti Rossi, ed ha avuto per teatro cortile un edificio dove, in piccola cappella, era stata trasportata la salma di «Madre Flora», una donna che, senza l'autorizzazione della Curia, aveva indossato l'abito monacale ed aveva trascorso la vita in preghiera e dedicandosi attività assistenziali. Il popolino tardato ad attribuire a De eventi prodigiosi e nei quartieri più umili della vecchia Napoli la donna era venerata come una santa.

Si parlava di numerosi miracoli che ella avrebbe compiuto, guarendo storpi e malati. Ai primi di giugno, quando la donna morì, i suoi simpatizzanti vollero trasportata nella cappella, stessa fondata, e esposta ai fedeli in commosso pellegrinaggio. gruppo di persone, frattanto, rivolse al Ministero della Sanità, chiedendo l'autorizzazione a seppellire nella chiesetta la defunta, affermando che si trattava di religiosa. Il privilegio concesso, come tutte le religiose, dalle autorità sanitarie, ma la Curia oppose e, oggi, pomeriggio, i necrofori si recati per prelevare la salma, scortati vicequestore, commissari di P.S. e centinaio agenti. La folla ha ritardato l'esecuzione del provvedimento e tarda ora e i fedeli hanno potuto così attuare indisturbati il loro piano: mentre la polizia si preoccupava di l'enorme massa di popolo nel rione, all'interno della cappella salma veniva furtivamente murata.

Sulla sconcertante vicenda dovranno ora pronunciarsi le autorità.

Provvisorio da Torino

Trasferiti 35 detenuti del di Alessandria

Alessandria, 10 giugno.

(f. m.) Trentacinque detenuti della penale Alessandria sono stati stamane trasferiti in altri reclusori della penisola. tratta di alcuni studenti di reclusi che giunti dopo le rivolte San Vittore di Milano e alle «Nuove» di Torino.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni nuvolosità irregolare, localmente intensa specie sulle regioni nord-occidentali, su quelle dell'alto medio versante tirrenico e sulla Sardegna, possibili brevi ed isolate piogge. Foschie notturne lungo i litorali e nelle valli del Nord e del Centro. Temperatura: *in lieve* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	13	30	Pescara	10	
Trento	19	28	L'Aquila	8	
Verona	19	28		14	29
Trieste	17	25	Campob.	12	22
Venezia	19	23	Bari	12	25
Milano	15	28	Napoli	15	27
Torino	15	27	Catanzaro	14	22
Cuneo	17	25	Reggio C.	18	25
Bologna	17	29	Messina	19	25
Firenze	15	28	Palermo	20	25
Pisa	12	26	Catania	18	25
Ancona	18	24	Alghero	16	27
Perugia	14	26	Cagliari	18	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	15	26
Londra	11	21
Berlino	16	23
Amsterdam	20	24
Bruxelles	15	27
Madrid	12	18
Mosca	15	28
New York	16	31
San Francisco	13	15
Los Angeles	16	21
Tokio	19	29
Hong Kong	26	30
Montreal	8	25

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da [illegible] 10)

FIAZZA Vittorio Veneto 5 camere cucina termo bagno libero vendesi. Casalegno 885-962. 5-1483
PIETRA Ligure « Residenza Marino », via Cesare Battisti. Appartamenti signorili, moderni, vicinissimi mare-spiaggia. Ricamere, ingresso, bagno, terrazzo 1.250.000 mutuo 5.050.000. Gabetti 578-044.
PINO, dintorni, terreni per ville, comutabilità uno. Telefonare 82-216.
PINO villa panoramicissima nuova, zona alta giardino 3 garages vendesi. Tel. 881-800. 100
PRECOLLINARE nuovo soleuccino 3 camere cucina ripostiglio 2 bagni cantina giardinetto garage per due macchine. Telef. 511-057 ore pasti.
PRECOLLINARE palazzina signorile Moncalieri vendo 2 camere saloncino grande cucina servizi 14.500.000. Telefonare 364-738. 3/7282
PRECOLLINARE signorile appartamento in palazzina, subito abitabile, corso Casale 274, Saloncino, tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, posto-macchina 5.100.000, mutuo 11 milioni 500.000. Gabetti 533-033.
PRIVATO in zona Cumgnò vende villa bellissima posizione. Pagamento dilazionato. Telef. 0124-6363.
PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello e servizi zona Mercati Nuovi. Telefonare 674-190 200
PRIVATO vende mutuo negozio Lingotto libero sul affittato. Telefonare 534-811. 60491
REX-DE-CHAUSSEE come nuovo, prezzo superconveniente, via Le Chiuse 94 (zona Francia). Quadricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 3.100.000, mutuo 7.100.000. Gabetti 533-033. O710
RIALZATO o negozio mq 200 zona residenziale acquistasi con mutuo o affittasi uso specializzato mobili luxe. Scrivere: Casella 5-A. Pubblicità Battisteri, 20052 Monza. 50598
RIVA Valdobbia (Valsesia-Alagna) « Condominio Zelino » villeggiatura ski estate-inverno, modernissimi, fuzionali appartamenti, subito abitabili. Salone, bicamere, bagno, grande ingresso 2.200.000, mutuo 5.950.000, Gabetti 578-044. O710
S. RITA, via Tripoli 138. Graziosissimo appartamento abitabile ristrutturato: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio. Prezzo da fare 1.800.000, mutuo 4.200.000. Gabetti 533-033. O710
S. SALVARIO, via Canova 27. Appartamento subito abitabile, ultimo piano. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.250.000 mutuo 7.450.000. Gabetti 578-044.
S. SALVARIO, via Foscolo 13, appartamenti prezzo irrisorio. Tricamere, ingresso, servizi 1.380.000, mutuo 3.220.000. Quadricamere, ingresso, servizi 1.770.000, mutuo 4.130.000. Gabetti 578-044. O710
SANREMO occasione vendesi alloggio, grande soggiorno, due camere padronali, cameretta, doppi servizi, cucina, garage, vista panoramica imprendibile. Peroni, Matteotti 84, Sanremo. 50734
SANREMO, precollinare verdeggiante posizione, vicinissima mare, via Padre Semeria « Palazzina Eldorado ». Appartamenti signorili, subito abitabili: tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.830.000 mutuo 6.650.000. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.800.000, mutuo 11 milioni 200.000. Gabetti 578-044.
SAVONA 21 camere richiesta 16 milioni scrivere Maccagno Antonio, via Roma 2, Antignano (Asti).
SIGNORILE appartamento lungo Po Antonelli, tre camere cucina vendesi. Telefonare 530-165. 5-1118
SPLENDIDA villeggiatura fittanno Valdieri, piazza Vittorio Emanuele 22. Altitudine 774. Boschi, pinete, passeggiate in Val Gesso, Limone Piemonte. Graziosissima villetta nuovissima: bicamere, cucinotta, servizi, 990.000 mutuo 2.310.000. Gabetti, 578-044. 5-1509
SPOTORNO, posizione panoramicissima, via Sanremo, « Condominio Condor ». Appartamenti nuovissimi, subito abitabili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, giardino privato 1.600.000, mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 533-033.
SPOTORNO, zona residenziale Verda, Francia « Le Orientale ». Due grandi camere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.050.000. Tricamere, ingresso, bagno 2.500.000 5.600.000. Gabetti 533-033.
STABILE 45 vani forte mutuo vendesi privato. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 4051 — 10100 Torino ».
TASSONI adiacenze vendesi appartamento 2 camere tinello libero, ascensore. Studio Satragni, Cernaia 26.
TERRENI Bruino, zona residenziale, progetti approvati vendo ultimi lotti. Telefonare 907-147.
TERRENO collinare Bardassano mq. 1280, per villetta, vendesi lire 1280 mq., dilazioni. Telefono 598-842.
TERRENO per basso fabbricato mq 520 costruibili sottosuolo mq 1000 eventualmente anche mq 2000 ideale per autorimessa box industria alberghiera intermediari vendo. Telefonare 615-223. 61260
TERRENO progetto approvato cerca impresa. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 570 — 10100 Torino ».
TORINO Alfieri, casa nuova costruzione 3 piani fuori terra 3 negozi 4 alloggi interamente affittata reddito 6 % vendo intermediari 75.000.000. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7378 — 10100 Torino ».
TORRES vende villetta cintata Bruino 3 camere servizi riscaldamento, 10.000.000 dilazionabile. Tel. 389-417
TRAVES (Valli Lanzo) frazione Villa, freschissima mezzamontagna, appartamenti moderni, prezzi da acquisto veloce: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000, mutuo 3.000.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000, mutuo 4.750.000. Gabetti 533-033. O710
TRE camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzi, vendesi. Telefonare 790-636. 61208
TUFFATA sul verde sopra Avigliana panoramicissima villetta ammobiliata 1000 terreno irrigando 12.200.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange, Torino.
VALCHISONE vendo 2.000.000 casetta camera tinello cucinotto servizio. Casalegno, Vinchiglia 35.
VALLECROSIA, tra Bordighera-Ventimiglia, « Residenza Valle Bica » prospiciente mare. Appartamenti nuovissimi, rifinitissimi, subito pronti Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio 1.550.000 acquisto, mutuo 2.345.000 pagabile mensilità 16.415. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 acquisto, mutuo 4.015.000 pagabile mensilità 32.945. Visite loco anche festivi. Gabetti 578-044.
VENDESI casa campagna 4 camere vicinanze Asti 1.500.000. Telefonare mattino 737-052. 1001
VENDESI casa in Caluso 4 camere con progetto approvato per costruire 3 alloggi. Telefonare 998-146.
VENDESI cascina quattro camere, servizi, giardino, acqua sorgente frazione Lucerna S. Giovanni. Telefonare 630-557 ore pasti. 1001
VENDESI in periferia Asti terreno collinare uso agricolo o costruzione villa, ore pasti telefono 480-031.

Nessuno è tanto ricco da non rischiare di diventar povero.

Bastano un paio di investimenti sbagliati.

Investimenti che voi non fareste se foste veramente un esperto.

Ma voi non lo siete.

Voi spendete la vostra vita facendo il medico, l'avvocato, l'architetto o altra professione. Sicché per voi è un problema discernere i cattivi investimenti da quelli buoni, oppure i buoni da quelli ottimi.

Oggi, con tante migliaia di titoli azionari che sono in giro è addirittura impossibile — a voi come a qualsiasi operatore singolo — conoscere i nomi della maggior parte di loro; figuriamoci poi saper riconoscere quali vi potranno rendere di più.

Ecco dove interveniamo noi.

Noi del Fonditalia spendiamo la nostra vita da esperti negli investimenti, cercando i mezzi per far guadagnare danaro alla gente.

Noi investiamo nei posti giusti. Per questo i clienti che hanno investito complessivamente 92 milioni di dollari nel Fonditalia stanno diventando più ricchi.

Anche se i risultati ottenuti fino ad ora non costituiscono una garanzia per uguali profitti futuri, noi abbiamo fiducia.

Tanta fiducia da credere di essere più organizzati di voi e di saper gestire il vostro danaro, meglio che se lo faceste da soli.

Un nostro rappresentante sarà lieto di venire da voi e pianificare un programma d'investimento individuale, a seconda dei vostri obiettivi personali. Prendete contatto con lui, oppure riempite questo tagliando e noi manderemo un nostro incaricato a trovarvi.

Se è vero che nessuno è tanto ricco da non rischiare di diventar povero, è anche vero che nessuno è tanto ricco da non poter diventare più ricco.

Inviare a: Fideuram S.p.A. LS7.
Piazza Monte Savello 30
00186 Roma

Nome _____
Via _____
Città _____

Fonditalia
DISTRIBUITO IN ITALIA DA:
Fideuram
FIDUCIARIA EUROPEO-AMERICANA S.p.A. - UFFICIO RAPPRESENTANZA
PIAZZA MONTE SAVELLO 30 - ROMA 00186

VENDESI Sampeire villetta ammobiliata 4 camere cucina tinello servizi cantinetto giardino. 8.000.000. Telefonare Cuneo ore ufficio 62-144.
VENDESI terreno zona signorile corso Francia, edificabilità mc. 1400. Telefonare 890-419. 61108
VENDESI 8000 mq. terreno industriale cintura Torino, progetto approvato. Telef. 544-956. 62479
VENDO alloggetto mansardato, libero 5° piano. Rivolgersi portinaia, via Bodino 17. 61361
VENDO alloggi 2 camere cucina servizi, corso Casale 386/3 Torino. Telefonare 895-317 ore 12-14.
VENDO alloggio in villetta: 3 camere cucina servizi giardino, via del Prete. Telefonare 487-118 ore pasti.
VENDO alloggio 2 camere servizi presso piazza Pitagora. Tel. 675-133.
VENDO bar latteria gelateria, Nichelino. Tel. 663-866. 1001
VENDO casa e terreno panoramico, Visconti Pietro, via Borelli 17, Vallenera Asti. 54
VENDO lago artificiale zona di Bergamo. Telefonare 43-222 Treviglio (Bergamo). 50006
VENDO villa 7 camere posizione incantevole, Borgata Monolfo Lauro. Telefonare ore pasti 293-418.
VENDONSI box auto via Passo Buole ci via Pietro Cossa angolo via Servais Genoa. Giulio 545-265.
VIA Beaumont (corso Francia) conveniente alloggio: grande salone, tre camere, doppi bagni, ripostiglio, cucina e bagno servizio, doppio ingresso 25.000.000. Desiefonis 540-405.
VIA Borgaresia (Parella) alloggio due camere, cucina, terrobagno, piano quinto. Vendo 5.900.000. Facilitazioni pagamento. Telefonare 553-973.
VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti. Mutuo. Ratazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-589.
VIA Cristoforo (Tesoriera) vendesi appartamento tricamere cucina termo bagno box auto libero contanti 5 milioni resto mutuo. Casalegno 885-962.
VIA Feltrezano appartamento 5 camere cucinino panoramico tutti servizi 3.500.000 contanti 5.000.000 mutuo. Casalegno 885-962.
VIA Fratelli Carle, bellissimo esentasse: salone, tre camere, doppi bagni, cucina, 1° piano, rifinitissimo 25.000.000. Desiefonis 542-808.
VIA Giacinto Collegno angolo via Vassalli Eandi, vendiamo in stabile in corso di ultimazione bellissimi alloggi. Telefono 510-440.
VIA Sisto vendesi 2 camere ascensore volendo libere 1.500.000 contanti 2.000.000 dilazionato. Casalegno 885-962.
VIA Tripoli alloggio 2 camere tinello termobagno esentasse 2.000.000, mutuo 4.600.000. Tel. 502-542.
VIA Tunisi alloggio 2 camere cucina servizi 1.250.000, mutuo 2.800.000. Tel. 502-514. 51208
VILLA con gran parco, precollinare, stupenda posizione, vendo. Telefonare 599-654. 61258
VILLA con parco stupenda posizione ...ura familiare, comunità vendo. Telefonare 535-601. O663
VILLA lussuosa, collinare, splendida Strada Santa Brigida. Vasti saloni, numerose camere, pluriservizi, dipendence, vastissimo parco alberi pregiatissimi. Abitazione auto-standing. Gabetti 578-044. O710
VILLA nuove arredate signorilmente termo garage posizione clima incantevole 27 km da Torino vendesi direttamente strada Rubiana 24, Almese.
VILLA panoramica inizio costruzione, collina Pinerolo, vendesi. Tel. 43-46, Pinerolo. 9-0010
VILLA signorile panoramica zona Reagie vende affitta privato. Telefonare 523-111. 62290
VILLAGGIO Sestrieo, Vico Canavese, pinete, passeggiate, lago Mezzaluna, svariatissimi divertimenti, ideale mezzamontagna. Appartamenti modernissimi in palazzine: tricamere, ingresso, bagno 1.500.000, mutuo 3.400.000. Quadricamere, ingresso, bagno 1.980.000, mutuo 4.620.000. Gabetti 533-033. O710
VILLE villette cassine, zona villeggiatura, prezzo accessibile. Telefonare 545-945. 51232
VILLETTA panoramica, 7 camere, casa custode, mq. 24.000 frutteto, giardino, vicinanze Cumiana, vendesi 16 milioni. Telefono 599-642.
VILLE, villette, rustici week-end prezzi interessantissimi, convenientissimi Torino, S. Antonio Oddenino, via Vallarolo 15, villino bifamiliare, gioco bocce, mq. 5860 giardino-frutteto, salone, bicamere, ingresso, bagno, terrazzo 1.100.000, mutuo 2 milioni 500.000. Salone, tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, veranda 1.300.000, mutuo 2.900.000. Moncalvo d'Asti, via Bergamino 7, palazzina moderna, 10 vani, servizi, mq. 2000 frutteto 3.800.000, mutuo 8 milioni 800.000. Berzano S. Pietro, via Montegalli 5, villino quadricamere, servizi, giardino-frutteto mq. 1500 solamente 3.050.000, mutuo 4 milioni 750.000. Castiglione Torinese, Strada Robaterra 4, villa panoramica modernissima, giardino mq. 1600, salone, otto camere, pluriservizi, anche divisibile 8.700.000, mutuo 20 milioni 300.000. Infinite altre possibilità, telefonateci. Gabetti 578-044.

A. AFFITTERESBERO alloggetto, referenziatissimi ceti piacevolissimi, luogo stabile. Telefono 512-635.
A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. [illegible] 769-800 geom. Martinat. 5-1502
A persona sola, referenziata piemontese urge alloggetto camera e cucina. Telefonare 773-359.
AFFITTERESBERO coniugi piemontesi alloggio camera, tinello e servizi. Telefonare dopo le 20, telefono 317302
ALLOGGIO signorile ristrutturatissimo zona Crocetta, corso Moncalieri, 7 camere, tripli servizi, cercasi affittare, ample referenze. Tel. 662-938 ore ufficio. 50000
CERCASI affittare salone 4, camere cucina doppi servizi terrazzo garage giardino condominiale fronte giardini zona Torino sud. Telefonare ore ufficio Ricci 510-009. 61145

⑧ Offerte affitto alloggi, locali, [illegible]

A.A. AFFITTASI alloggetto camera tinello, cucinino. Telefonare Mobilificio 273-762. 1001
A. ARBIANO alloggi 20.000, 30.000 40.000. Sacchi 14. Telefono 538-539.
A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato uso pied-à-terre. Telef. 745-720.
A. REFERENZIATI affittasi 3 camere cucina servizi libero subito. Tel. 745-720. 51502
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vitto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.
AFFITTANSI Torino via Michelangelo locali uso deposito od industria mq 600 gran parte coperti, ingresso particolare. Rivolgersi portineria piazza Nizza 77. 50006
AFFITTASI locale 150 mq circa officina deposito laboratorio rigagnolo piazza Vittorio. Telefonare 885-962.
AFFITTASI negozio con annesso magazzino, totale 140 mq., zona Lucento. Telefonare 732-338.
AFFITTASI Pozzo Strada magazzino laboratorio silenzioso mq 400 accesso carrabile. Telefono 788-184.
AFFITTASI subito alloggio salone tre camere doppi servizi. Telef. 760-637 ore ufficio. 2001
AFFITTASI via Lulli magazzino cantinato sino lunedì mq. 29. Telefonare 279-019, 258-719.
AFFITTASI via Montebasiglio, una camera, tinello, cucinino, servizi, libero luglio. Telef. 598-823.
AFFITTASI zona centrale locale mq 120 per lavorazione non rumorosa. Telefonare 692-319. 2001
AFFITTASI 3-5 camere cucina servizi abitazione ufficio. Tel. 598-917.
ALLOGGETTO mansardato darei piccola famiglia referenziatissima cambio pulizia. Rinaldi, via Moncalvo 5b.
AMMOBILIATI, bellissimi pied-à-terre indipendenti riservatissimi: 45.000-55.000. Agenzia Elle 650-505.
ARMOBILIATO molto signorile 3 camere affittasi breve periodo. Telefoni 532-644, 81-756. 61319
APPARTAMENTO nuovo semilusso mobile salottino due camere tinello biservizi via Filadelfia. Telefonare ore pasti 589-873. 51751
APPARTAMENTO 250 mq. villa precollinare terrazzo autorimessa giardino 150.000 mensili. Tel. 673-807.
AUTOTRASLOCHI assicura garanzia 4000 camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI Carbo, 4000 camera, Torino, dintorni, Riviera, furgoni imbottiti. Telefono 687-644.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camere operai specializzati Torino Riviera. Telefonare 330-127.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta Telefonare 897-206, Bollino.
AUTOTRASLOCHI con garanzia 4000 camera furgoni imbottiti [illegible] Italia. Dario. Telefonare 213-174.
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camere furgone imbottito operaio [illegible] cializzato. Telefonare 266-687.
CRIMEA affittasi alloggio salone, 2 camere servizi, terrazzo. Telefonare 685-854. 61020
DEL Ridotto 15 tre [illegible] cucinino 36.000 mensili. Rivolgersi Gabriele 15-17. 61140
GRAN Madre di Dio: lussuoso salone, tre camere, cucina, doppi bagni, terrazzo, garage, 140.000 mensili. Desiefonis 540-405. 5-1022
LIBERO subito affittasi alloggio 3 camere più tinello servizi, corso Sebastopoli zona Santa Rita. Telefonare 518-338. 61065
LOANO pedalone [illegible] giardino cucina casalinga gabbie. Tel. 721-593 Torino. 62293
LOCALE industriale affittasi mq 300-400 con uffici zona Collegno-Grugliasco-Beinasco-Nichelino. Telef. 329-469 ore ufficio. 2001
LOCALE mq. 240 seminterrato nuovo luminoso affittasi attività alimentare, Francia Montecucco. Telefonare 535-330. 5/1258
MIRAFIORI vicinanze via Biscaretti affittasi a referenziati tre camere cucina doppi servizi autorimesse (lire 52.000 mensili. Telefonare 738-433.
LOCALE pianterreno carrabile mq. 26, zona Valentino, affittasi deposito rappresentanza. Telef. 682-524.
LUSSUOSO riservatissimo pied-à-terre signorilmente arredato affittasi 70.000 mensili. Telefonare 746-841.
MADONNA Pilone precollinare-panoramico quattro camere cucina, affitto 60.000 mensili. Telef. 510-077.
NEGOZIO esposizione & vetrine, via Lanzo, affittasi. Telefono 510-440.
NEGOZIO nuovo due ampie vetrine affittasi via Barletta 136. Tel. 689-553.
PIED-A-TERRE adatto [illegible] affittasi zona Molinette. Tel. 697-497.
PIED-A-TERRE camera salotto alloggetto privato libero subito. Scrivere. Telefonare 83[illegible]
PINO tricamere cucina in zona verde tranquillità affittasi. Telef. 880-112 ore pasti. 61358
PRECOLLINARE corso Moncalieri in villetta tranquilla 2 camere tinello accessori garage affittasi luglio agosto. Telefonare 546-561. 51053

⑦ Locali villeggiatura

A Loano fronte mare affittasi stagionali alloggi signorili. Telef. 730-483.
A 800 metri dalle Alpi affitto appartamento stagione estiva. Monregalese, incantevole soggiorno. Telef. 742-252.
AFFITTA privato Cerro villa panoramica L. 600.000 annue. Telefono 332-568. 61211
AFFITTASI alloggetto Valle Lanzo zona tranquilla. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 7346 — 10100 Torino ». 60970
AFFITTASI camera ammobiliata Pino Torinese per stagione giardino. Telefonare 884-341. 61082
AFFITTASI in località panoramica di villeggiatura San Pietro (Sagra San Michele) alloggi signorili: 2 camere, salone, terrazzo. Telefonare 913-692, 959-113. 317325
AFFITTASI Marina Carrara ammobiliata uso cucina comodità, giugno, seguenti. Telef. 397-225.
AFFITTO villa collinare luglio-agosto. Telefonare 844-952.
Al mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), Telefono 96-066, Torino, tel. 875-852; Milano, tel. 407-1704.
ALASSIO affittasi luglio-agosto alloggio ammobiliato con giardino. Telefonare 372-807. 61263
ALASSIO affitto luglio-agosto, zona tranquilla, appartamento signorile con giardinetto, arredato 4-5 posti-letto. Telefonare 721-032. 61008
ALASSIO affittasi sul mare alloggio agosto mesi invernali. Telef. 322-250.
ALASSIO appartamento confortevole 6-7 letti 10 minuti mare affittasi 150 mila luglio, 160.000 agosto. Telefonare Milano 236-2852.
ALBENGA vendonsi zona mare nuova zona residenziale alloggi panoramici ogni dimensione. Telefonare Torino: 741-019. Visite loco, Impresa De Martini, Condominio Santa Rita Banco Commissionaria Fiat.
ALLOGGETTO mezza montagna, camere, bagno vendesi 1.900.000, Valloriate, Anticipo 600.000, mensili 25.000. Telefonare 610-836.
ALLOGGIO nuovo in Ghigo-Prali: 2 camere servizi ammobiliato con ascensore affittasi a stagione o annuale. Telefono 374-417.
BALDONECCHIA 5 camere doppi servizi 10 letti affitto. Telefonare pasti 633-615. 60952
BORDIGHERA affittansi appartamentini ammobiliati. Minetti, tel. 20-224, Roberti 34 c, Bordighera. 50203
BORGHETTO affittasi alloggetto magnifica posizione agosto-settembre. Telefoni 885-651, 764-617.
BORGHETTO, affitto mesi luglio-agosto, vicino mare. Nuova costruzione, Telef. 787-461. 62493
CORIO Canavese affittasi alloggi nuovi tre camere, cucina, servizi, tutto l'anno smobiliati oppure stagione ammobiliati. Telef. 982-925 ore pasti.
DIANOMARINA affittasi ammobiliato luglio, (inverno) vicino mare. Telefonare 750-703. 50995
FINALE Ligure affittasi alloggetto da luglio-ottobre. Telef. Ciunci 63-782.
FINALE Ligure affittasi appartamento ammobiliato agosto successivi, Telefonare 590-854. 61174
FINALE Ligure affittasi mensilmente alloggetto ammobiliato settembre successivi. Telefonare Torino 683-419.
FINALMARINA, Regusa, via Mazzini 20, affitta subito luglio-agosto 3 camere matrimoniali ammobiliate, uso cucina. 50758
IMPERIA Portomaurizio affittasi alloggio tutti comfort vista mare, Telefonare 760-671. 50997
LAIGUEGLIA affittasi luglio-agosto alloggio nuovissimo panoramico 4-6 posti-letto. Telefono 720-653.
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari, panoramiche, appartamenti a partire da 5.500.000 (anticipo 25% e contanti). Spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-566.
LANZO Torinese affittasi ammobiliati stagione 3 camere cucina servizi, giardino. Telefonare 535-457.
LOANO affittasi alloggetto arredato luglio e agosto. Telefonare 764-055.
LOANO Borghetto vicino mare ampio ammobiliato nuovo agosto settembre Telefonare 510-930. 61212
LOANO ingresso Navoni Cappelletto Bianchi, vende alloggi prossimi giugno, bicamere, servizi, terrazzo, 1.500.000 mutuo o dilazioni anni 6, 2.800.000. Telefonare Torino, 772-564.
MARINA Andora affitto alloggetto arredato giardinetto luglio successivi. Telefonare 998-085, 287-326.
MEZZA montagna affittansi alloggi arredati confortevoli, giardini, tennis. Telefonare 876-392. 60881
MEZZA montagna, Colle Bruida, 35 km. Torino vendo villetta, 5.000.000. Anticipo 500.000. Telef. 610-836.
MONTAGNA cuneese affittasi mesi estivi casetta nuova. Telef. 635-431 sera. 61173
PIETRALIGURE affittasi agosto comodissimo alloggio sette letti. Telefonare 635-431 sera.
PONT Canavese affittasi camera cucina servizi ammobiliato. Telefonare 293-600 ore pasti. 61144
PORTO San Lorenzo Residence (18 km prima di San Remo) è il più elegante e prestigioso complesso residenziale della Riviera, con spiaggia e porto privati, due piscine, appartamenti lussuosi. Informazioni: 028-98.961, 028-79.310. 51196
RAPALLO vista mare, zona centrale 2-3 locali, verdeggiante 2 locali 4.600.000; sec locali 8.250.000 pochi passi spiaggia signorili 2-3 locali 8 milioni 400.000. Mutuo, dilazioni, Cori, Casella Postale 21, Tel. 37-096 Rapallo, Torino 544-530.
RICCIONE affittasi appartamento luglio-agosto tutte comodità. Telefonare 757-244 ore pasti segnalo.
SANREMO affittasi stagione alloggetto panoramico 3 letti, Telefonare Sanremo 83-269, Torino 282-905.

(Continua a [illegible] 14)

angolari Rheem Safim

C'è chi l'usa in cantina... e in mille altri luoghi diversi, anche poco simpl, perchè con gli angolari Rheem Safim si va alla conquista dello spazio.

RHEEM SAFIM S.p.A.
Via Vespucci, 1 - Tel. 9550851 - 20066 MELZO (Milano)

UFFICIO REGIONALE VENDITE PIEMONTE-LIGURIA:
Via Susa 7 int. 4 - 10138 Torino - Tel. 740.210 - 740.828
TORINO - Ditta QUARATI ARTURO
Via Pr. d'Acaja, 40/bis - Tel. 773.509
TORINO - Ditta SCAGLIA GIUSEPPE
Via Bava, 32 - Tel. 878.049

Terme di Acqui

Fangoterapia
Idroterapia
Riabilitazione
Grand Hotel NUOVE TERME (1ª Categ)
Grand Hotel ANTICHE TERME (1ª Categ.)
Albergo Regina (2ª Categ.)
Tutti con stabilimento di cure interno

Per informazioni:
Terme Demaniali di Acqui - tel. 21.06 [illegible] Acqui Terme (AL)

ZONA collinare adiacenze vendesi villa panoramicissima; in Asti casa intera, 11 alloggi, garages, Maccario, via Palazzo Città, 11 — 14100 Asti.
ZONA Mercati Generali fronte scuola, vendo 2 camere, cucina servizi. 7.200.000. Telef. 364-798.
ZONA S. Rita, cascina con giardino e piano seminterrato a magazzino: due camere, cucina, grande ingresso, bagno 12.000.000. Desiefonis 540-405. 9.900.000 compreso mutuo, vendesi signorilissimo alloggio tre vani. Telefonare 790-636. 61208

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi Telefonare 760-890, 538-539 O414
A.A. CONIUGI piemontesi attuali cercano alloggetto. Telef. 688-795, 535-387. 5-1024
CERCASI alloggio 2 camere, salone, tinello, servizi, piani alti, recente costruzione, per 1° agosto, zona Montetucco-Mauriziano. Tel. 510-325.
CERCASI alloggio 4 camere servizi qualunque zona urgente [illegible] buone referenze. Telefonare [illegible]
CERCO locale per officina leggera [illegible] 80-120. Tel. 689-176.
CONIUGI mezz'età referenziati cercano alloggetto zona Campidoglio. Telefonare 795-271. 61180
CONIUGI soli referenziati cercano camera cucina zona Lingotto o dintorni. Telefonare 699-862.
DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-481.
PIEMONTESI cercano alloggio 2-3 camere, cucina servizi vicinanze San Mauro-Barca. Telefonare 544-660.
PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi. Tel. 277-077.
PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello servizi. Tel. 877-193.
100.000 offresi più cauzione per alloggetto in affitto. Telef. 555-461.
CERCASI alloggio 2 camere, salone, tinello, servizi, piani alti, recente costruzione, per 1° agosto, zona Montetucco-Mauriziano. Tel. 510-325.
ABBIANO 1-2-3 camere, servizi. Arcetale 42, telefono 946-439.
AFFITTANDO acquistate appartamento abitabile subito, pagandolo poi. Mensilità equivalenti rate proprietà. Modernissime fronte collina, due, tre, quattro, camere, servizi. Nostra iniziativa nell'ambito « una casa per tutti ». Documentatevi ore 20,30-22,30. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. O710
AFFITTASI abitazione o ufficio alloggetto due camere servizi zona Francia. Telefonare 779-203.
AFFITTASI due camere Madonna Campagna uso negozio ufficio magazzino laboratorio. Telefonare 518-497.
AFFITTASI Lingotto elegante pied-à-terre 40.000 camera entrata bagno. Tel. 372-824. 2001
AFFITTASI locale mq. 80 zona Aeronautica uso magazzino o officina silenziosa. Telefono 700-770.
AFFITTASI presso stazione Vanchiglia magazzino con rimesse adatto anche laboratorio cortile recinto doppi passaggi carrai area complessiva mille metri. Telefonare 689-944.

Tempo svizzero

tempo di vacanze

SVIZZERA

Rivolgersi: Agenzie Viaggi
UFFICIO NAZIONALE SVIZZERO DEL TURISMO
20121 Milano, piazza Cavour 4, tel. 795602
00187 Roma, via V. Veneto 36, tel. 485606

ANALISI

Da Lambrakis a Panagulis

(Il regime dei colonnelli ha ridotto la Grecia ad una caserma)

Panagulis è di nuovo in [illegible] ai colonnelli greci, di nuovo sotto l'incubo d'una condanna a morte mai revocata, anche se la pressione dell'opinione pubblica mondiale ha costretto il governo militare a sospenderla a [illegible] indefinita. Un episodio molto indicativo sul tipo di regime che si è impadronito della Grecia, ormai [illegible] più [illegible] due anni. Ma l'origine remota dell'attuale situazione risale più indietro, ad [illegible] altro «episodio», l'assassinio di Lambrakis: un unico [illegible] collega la più recente storia della Grecia da Lambrakis a Panagulis, che ne sono i simboli.

Lambrakis, un deputato indipendente di sinistra, fu ucciso a Salonicco nel maggio del 1963; in apparenza [illegible] trattò di un incidente [illegible] di una dimostrazione, l'investimento di Lambrakis [illegible] parte di un [illegible] tocialista, ma in [illegible] fu un delitto politico. L'investitore, infatti, [illegible] membro di [illegible] organizzazione di estrema destra, il cui capo aveva collaborato con i tedeschi durante la guerra. Costui fu arrestato come «istigatore morale» [illegible] delitto, l'organizzazione fu sciolta; [illegible] queste misure non potevano certo bastare a risolvere [illegible] «questione morale» che si era aperta.

In giugno re Paolo licenziò Karamanlis, il Primo ministro conservatore ed autoritario che governava da sette anni e otto mesi. Il [illegible] capito [illegible] bisognava permettere ai greci un poco di respiro politico; così, [illegible] elezioni del [illegible] cessivo novembre, [illegible] sotto un governo di transizione, la maggioranza relativa toccò all'Unione di [illegible] tro di Papandreu, il quale formò il nuovo governo. La situazione rimase precaria per qualche [illegible] finché, con il [illegible] voto del febbraio '64, Papandreu ottenne [illegible] chiara maggioranza assoluta, [illegible] seggi su un totale di [illegible].

Dovevano essere le ultime elezioni greche, sino ad oggi. L'Unione [illegible] centro, una federazione di partiti tra il liberale ed il socialdemocratico, progettava [illegible] cominciava ad attuare delle riforme tanto moderate quanto impellenti: bastarono perchè insorgessero i vecchi, vieehi interessi [illegible] servatori. Trovato un compiacente strumento nel giovane [illegible] Costantino (succeduto [illegible] padre [illegible] '64), non fu difficile sbarazzarsi [illegible] Papandreu, licenziato dallo stesso sovrano il 15 luglio '65 con [illegible] [illegible] proprio colpo di Stato, rivestito appena [illegible] forme legali.

[illegible] il [illegible] aprile '67 toccò [illegible] Costantino [illegible] essere vittima di un colpo di Stato, questa volta brutale e [illegible] la minima maschera [illegible] legalità. Così sono venuti al potere i colonnelli, risolvendo a modo loro la situazione incerta e confusa che il re [illegible] creato; e quasi sicuramente anticipando un nuovo colpo, che Costantino stava preparando insieme [illegible] generali [illegible] altri fedeli elementi conservatori. Preso nella trappola, il re prima avallò il regime dei colonnelli, poi tentò di ribellarsi, il 13 dicembre 1967. In ventiquattr'ore fu [illegible] [illegible] fuga ingloriosa verso un dorato esilio.

I colonnelli sono rimasti padroni del campo, padroni cioè [illegible] imporre alla Grecia un fascismo da [illegible] serma, che ha abolito il Parlamento, i partiti, la libertà di stampa [illegible] ogni altra libertà, sostituendole con il carcere, il [illegible] fino, le torture e soprattutto il terrorismo psicologico.

Ferdinando Vegas

[illegible] canadese [illegible] gli Affari esteri Mitchell Sharp si è detto pronto a incontrarsi [illegible] diplomatici cinesi a Stoccolma la settimana [illegible] per discutere il riconoscimento [illegible] regime di Pechino

[illegible] servi della Compagnia «Air France» compiranno il volo [illegible] rigi-Tokyo in poco più di [illegible] gratis [illegible] un accordo franco sovietico [illegible] permetterà loro [illegible] sorvolare la [illegible] a partire [illegible] primo aprile 1970, in coincidenza [illegible] l'inaugurazione dell'Esposizione [illegible] d'Osaka.

La fuga [illegible] durata quattro giorni

Presa anche la guardia che aiutò Panagulis

Come [illegible] evasi sarebbero stati scoperti

Atene, 10 giugno.

Ventiquattro [illegible] dopo la cattura di Alessandro Panagulis anche l'uomo che l'aveva aiutato a fuggire dal carcere di Boyati è stato [illegible] stato. E' il caporale dell'esercito George Morakis e il [illegible] municato del ministero dell'Ordine Pubblico [illegible] precisa se si [illegible] costituito o è stato catturato dai servizi [illegible] sicurezza.

Secondo [illegible] prime informazioni raccolte nella capitale sarebbe stata la portiera del palazzo [illegible] periferia di Atene [illegible] in cui Panagulis [illegible] trovato rifugio a insospettirsi per la presenza del giovane che [illegible] usciva mai di [illegible] La donna avrebbe comunicato i suoi sospetti [illegible] marito che è sottufficiale della gendarmeria. Così avvertita la polizia ha fatto irruzione nell'appartamento dei due studenti che avevano offerto ospitalità a Panagulis sorprendendo il giovane [illegible] non ha opposto alcuna resistenza.

Nella stanza [illegible] cui è avvenuto l'arresto non sono state trovate armi. Su un tavolo erano una radio e i ritratti di John e Robert Kennedy, alla parete era affisso un manifesto che riproduce la Piazza Rossa di Mosca.

Ieri subito dopo la cattura, Panagulis, che nel novembre scorso era [illegible] condannato a morte per diserzione dopo un fallito attentato alla vita del primo ministro Papadopulos, è [illegible] condotto [illegible] presenza dei giornalisti nel carcere [illegible] Jonia alla periferia [illegible] Atene. Il giovane è stato portato via dopo due minuti [illegible] [illegible] I giornalisti abbiano potuto rivolgergli domande. Era ammanettato e appariva [illegible] e nervoso, due [illegible] [illegible] polizia lo tenevano saldamente per le braccia.

Oggi Panagulis, sottoposto a strettissima sorveglianza, [illegible] stato interrogato a lungo. I due studenti che lo ospitavano sarebbero stati arrestati insieme con altre [illegible] ma la polizia non ha emesso comunicati. La taglia [illegible] mezzo milione di dracme (circa 10 milioni [illegible] lire) promessa per la cattura sarebbe stata consegnata a [illegible] sola persona [illegible] cui ovviamente [illegible] è stato [illegible] noto il nome.

(Ansa - AFP)

Tumulti all'Università di Istanbul: 1 morti

Istanbul, 10 giugno.

Scontri tra polizia e studenti, che cercavano di penetrare [illegible] la forza all'interno dell'Università, sono avvenuti [illegible] stamani [illegible] Istanbul. Uno studente [illegible] [illegible] agente di polizia sono morti. Lo studente si chiamava Nevzat Izmirlioglu, [illegible] non si conoscono [illegible] cora con precisione le [illegible] della morte; l'agente è deceduto in seguito alle ferite provocategli da [illegible] bottiglia esplosiva. Circa 25 persone sono state ricoverate [illegible] ospedale.

Le forze dell'ordine hanno fatto uso di gas lacrimogeni e di candelotti fumogeni per disperdere gli studenti che protestavano contro il controllo della polizia [illegible] Università. L'Università era stata chiusa il mese scorso dopo una serie di manifestazioni contro un rincio della riforma universitaria.

(Ansa - Reuter)

Sette [illegible] in Belgio per disinnescare [illegible] bomba

Bruxelles, 10 giugno.

(a. d.) Sette sottufficiali della Marina belga sono morti oggi sulla costa del Mare del Nord, in seguito all'esplosione di una bomba che stavano cercando di disinnescare. L'ordigno era sepolto nella sabbia, [illegible] è stato molto probabilmente abbandonato venticinque anni fa dai tedeschi.

E' morto in Russia il ventesimo generale

Mosca, 10 giugno.

«Stella Rossa», [illegible] del ministero della Difesa sovietico, annuncia oggi la morte del generale a riposo Fyodor Kharcevin, di [illegible] ni, dopo una lunga malattia. Si tratta del primo annuncio della morte di un generale dopo [illegible] pausa [illegible] guita a una serie [illegible] diciassette decessi. (A.P.)

La conferenza comunista di [illegible] scomunicherà [illegible]

Il bulgaro Zhivkov accusa la Cina di minacciare tutti i «paesi fratelli»

Ha detto: «Le aggressioni cinesi sull'Ussuri riguardano tutti noi» - E [illegible] concluso chiedendo la condanna del maoismo, che «ha tradito il proletariato internazionale» - Oggi l'intervento della delegazione italiana

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 10 giugno.

In un aspro discorso [illegible] circa un'ora, il «leader» bulgaro Zhivkov ha oggi accusato la Cina di minacciare l'Urss [illegible] le armi [illegible] che e [illegible] mettere in pericolo la sicurezza di tutti i [illegible] socialisti. Ricalcando l'intervento di Brezner di [illegible] scorso, egli ha [illegible] il pc cinese è diventato «un partito maoista, trotskista e nazionalista», e che si è «alleato all'imperialismo».

Con un implicito rimprovero alla Romania, che avrebbe chiesto [illegible] non attaccare la Cina, Zhivkov [illegible] argomento: «Come [illegible] di [illegible] aggressioni cinesi sulle frontiere con l'Urss?... [illegible] riguardano tutti noi». Il «leader» bulgaro ha concluso che lo scisma cino-sovietico coinvolge l'intero movimento comunista e che deve finire con la condanna della Cina, perché ha «tradito il marxismo leninismo» e il proletariato internazionale.

Tramite uno dei suoi più fedeli alleati, il Cremlino ha così ribadito, nella quinta giornata dei lavori della conferenza mondiale, la sua determinazione [illegible] «scomunicare» il gruppo [illegible] Mao Tse-tung. [illegible] appelli e le proteste di Ceausescu, [illegible] ieri ha compiuto [illegible] abile [illegible] coraggioso intervento, [illegible] caduti nel vuoto. Dopo aver assicurato alle delegazioni, in [illegible] de di commissione preparatoria, che Pechino sarebbe stata lasciata fuori dall'agenda, Breznev ha compiuto [illegible] drammatico voltafaccia. In tal modo, egli è anche riuscito a far passare temporaneamente in secondo piano [illegible] problema cecoslovacco. Messo davanti alla prospettiva [illegible] rottura clamorosa con la Cina, il movimento comunista ha accantonato la invasione d'agosto. Ha dichiarato il francese Marchais a una conferenza stampa: «Abbiamo disapprovato l'intervento militare, ma la nostra posizione non deve danneggiare ora nessun partito fratello».

Brezner sabato ha denunciato i partiti che «cercano di rafforzarsi indebolendo o spezzando i loro legami internazionalisti». Ulbricht ieri ha invocato «un'invincibile comunità militante mondiale» e ha detto che bisogna «raggiungere gradualmente una completa unità ideologica e politica». Zhivkov oggi [illegible] definito il nazionalismo «la base di tutti i deviazionismi», ed ha attaccato «i partiti che cedono all'opportunismo di destra per conquistare i ceti medi», un riferimento sia [illegible] Cecoslovacchia sia ai comunisti italiani.

E' impossibile per ora prevedere l'esito della conferenza. I colpi di scena [illegible] tinui. [illegible] Il Cremlino [illegible] adatterà alle circostanze, [illegible] metterà ai voti il documento principale sulla «lotta antiimperialista», potrà vantare qualche successo, poiché [illegible] astensioni saranno solo due [illegible] tre. Se vorrà invece andare oltre, [illegible] presentare mozioni nuove, sulla Cina o un organo di coordinamento, i [illegible] trasti invece esploderanno. Molto dovrebbe dipendere [illegible] discorso del leader della [illegible] legazione [illegible] comunisti italiani, Enrico Berlinguer, atteso per domani. Assente la Jugoslavia, la Romania e [illegible] pci sono assurti [illegible] simbolo di un tipo di «socialismo» nuovo, di cui interpretano, ovviamente, aspetti ben [illegible] veri.

Un intervento [illegible] qualche importanza [illegible] stato oggi quello del rappresentante cubano Carlos Rodriguez, presente alla conferenza in qualità di «osservatore». Rodriguez ha discusso soprattutto dell'America Latina, ribadendo le tesi castriste della «rivoluzione attraverso la guerriglia», che sono state sconfessate in passato dal Cremlino. Ha [illegible] che esaltato [illegible] figura di «Chè Guevara, considerato nell'Urss «un visionario», e criticato alcuni partiti sud-americani troppo allineati sulle posizioni sovietiche. Ma egli ha aderito, tra [illegible] sorpresa generale, alle iniziative [illegible] Brezner in Cecoslovacchia [illegible] verso la Cina.

Rodriguez ha ringraziato il Cremlino per l'aiuto dato a Cuba. Il suo discorso ha [illegible] gnato probabilmente l'inizio di un cauto riavvicinamento di Castro a Brezner, [illegible] un distacco ormai chiaro da Mao Tse-tung. Tale riavvicinamento era nell'aria da alcune settimane. Brezner in persona lo ha favorito.

Nella giornata odierna hanno [illegible] parlato anche l'austriaco Muhir [illegible] l'ungherese Kadar. Muhir, in [illegible] discorso calmo e misurato, ha sostenuto che «qualsiasi tentativo di un partito [illegible] dominare un altro è contrario ai principi fondamentali del comunismo». Egli s'è detto d'accordo con chi preferisce rinviare la discussione della crisi cecoslovacca: «E' evidente [illegible] non è possibile in questo [illegible] to superare le nostre divergenze». Ha poi criticato [illegible] fermezza [illegible] dottrina brezneviana del diritto d'intervento. «L'esperienza dimostra che ogni violazione dei rapporti tra i partiti comunisti provoca conflitti e genera un forte nazionalismo che diminuisce l'attrattiva del socialismo». Muhir s'è dichiarato d'accordo [illegible] con l'Urss nella condanna della Cina, [illegible] soltanto sulla base di questi principi.

Dell'intervento di Kadar, compiuto questa sera, non si sa quasi nulla. Il leader ungherese [illegible] si sarebbe scostato [illegible] [illegible] direttive di appoggiare il Cremlino. Avrebbe però assunto un atteggiamento moderato soprattutto nella questione cecoslovacca, ma anche su quella cinese. Egli avrebbe approvato incondizionatamente il documento, dicendo che riflette [illegible] pensiero di Budapest. [illegible] [illegible] che il testo del [illegible] scorso venga pubblicato domani: [illegible] conterrebbe una prudente difesa delle posizioni [illegible] e [illegible] quelle jugoslave. Le delegazioni sono 75, gli interventi dovrebbero finire lunedì prossimo.

Ennio Caretto

Il «vertice» [illegible] schierato con Hanoi

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 10 giugno.

(s. n.) La conferenza in[illegible] [illegible] ha [illegible] adottato all'unanimità [illegible] dichiarazione a favore del Nord Vietnam. Essa dice: «Mandiamo ai fraterno popolo vietnamita i nostri ardenti saluti militanti e ci congratuliamo di tutto cuore per [illegible] storici successi ottenuti nella lotta contro l'aggressione americana».

Accordi [illegible] ricerca spaziale fra Stati Uniti e Germania

In programma il lancio di due [illegible] solari

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 10 giugno.

La [illegible] entra nella competizione [illegible] la conquista dello spazio. [illegible] significa [illegible] per decine [illegible] miliardi alle industrie tedesca, un freno alla fuga degli scienziati tedeschi verso gli Stati Uniti, un'affermazione di prestigio. [illegible] [illegible] ricerca spaziale sono [illegible] firmati oggi a Bonn tra il ministro tedesco [illegible] Ricerca scientifica, Stoltenberg, e il direttore dell'agenzia americana [illegible] spazio «Nasa», Thomas Paine. Essi prevedono progetti comuni tedesco-americani per la costruzione [illegible] una sonda [illegible] «Helios» e [illegible] [illegible] satellite «Aeronomia».

Il programma «Helios» prevede per gli anni 1974-1975 il lancio di due [illegible] solari che avranno a bordo — tra gli altri — strumenti per la registrazione [illegible] venti solari, [illegible] campi magnetici ed elettrici, delle radiazioni cosmiche, della polvere cosmica. Il lancio verrà effettuato [illegible] missili «Atlas Centaur» della «Nasa». Bonn ha già messo a disposizione per un piano quinquennale 230 milioni di marchi (circa 36 miliardi [illegible] lire), Washington 120 milioni [illegible] marchi (circa 18 miliardi e mezzo [illegible] lire).

Il progetto del satellite «Aeronomia» servirà allo studio della ionosfera. Il [illegible] tellite, costruito interamente [illegible] Germania, verrà lanciato dagli Stati Uniti tra il 1971 e il [illegible] su un'orbita polare. Bonn parteciperà con [illegible] milioni di marchi (oltre 6 miliardi [illegible] lire).

t. s.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il 2 giugno il Presidente della Repubblica ha conferito l'alta onorificenza di Cavaliere del Lavoro [illegible] Gr. Uff. Stefano Romanazzi, Presidente della Romanazzi S.p.A.

Nato nel Sud, [illegible] Romanazzi, [illegible] cui vertice si trovano il ceo Cavaliere del Lavoro [illegible] i suoi tre fratelli Benedetto, Elio e Paolo, è andato anno a mano espandendosi in tutto il territorio nazionale con un'organizzatissima rete di stabilimenti e centri [illegible] montaggio.

L'ambito riconoscimento premia nell'uomo la lunga tradizione [illegible] lavoro [illegible] un'organizzazione che, dal 1907, opera nel settore [illegible] veicoli industriali e che oggi occupa una delle prime posizioni sul mercato europeo dei ribaltabili e attrezzature industriali per autoveicoli.

PREMIATA CON IL MERCURIO D'ORO L'ATTIVITA' DELLA CARROZZERIA [illegible]

Il Premio Mercurio d'Oro è stato assegnato quest'anno alla Carrozzeria Ghia, un'azienda torinese che ha notevolmente contribuito all'affermazione nel mondo dello stile italiano dell'automobile e che ha firmato alcune delle più prestigiose carrozzerie di questi ultimi anni: dai coupé Mangusta, Ghibli e Serenissima alla Fidia e alla berlinetta sportiva su meccanica Lancia Fulvia 1600, presentata recentemente al Salone di Ginevra. L'attività della Ghia è attualmente impostata sulla produzione [illegible] rio per la Maserati, [illegible] Iso Rivolta, la De Tomaso Automobili e il [illegible] sviluppo è provato dal rapido [illegible] fatturato che il passato da L. 300 milioni circa nel [illegible] a L. 2 miliardi 200.000.000 nel 1968. Il Premio è stato ritirato [illegible] Campi[illegible] dal Presidente e Amministratore Delegato della Ghia, sig. Alejandro De Tomaso, che ha preso la guida della ditta nel 1967, quando l'intero pacchetto azionario è stato acquisito da [illegible] ditta americana, [illegible] Rowan Controller Co.

QUANTO [illegible] E' INVESTITO IN PUBBLICITA' IN ITALIA NEL 1968?

I [illegible] (unitamente alla evoluzione dei costi pubblicitari in Italia dal 1960 al [illegible] riferiti a stampa, radio, televisione, cinema) possono essere ricavati sfogliando l'edizione [illegible] del volume «Pubblirama Italiano» uscito in questi giorni a cura [illegible] trice L'Ufficio Moderno [illegible] Milano.

[illegible] volume è presentato dal Prof. Carlo Carli con un articolo dedicato alla «Pubblicità e Università». Gli [illegible] [illegible] — oltre alla parte iniziale riguardante la situazione della varie Organizzazioni pubblicitarie italiane — sono dedicati a:

Investimenti pubblicitari 1968. - La pubblicità sul punto di vendita. - Leggi, norme e brevetti.

Il fascicolo offre [illegible] l'attenzione e all'esame di chi vive nel mondo industriale e pubblicitario dati e comparazioni [illegible] vivo interesse ed attualità.

Ogni copia costa L. 3500; per [illegible] abbonati il prezzo [illegible] L. 2800.

Maggiori informazioni possono essere richieste in Via V. Pop[illegible] [illegible] - 20144 Mil.

NUOVI SVILUPPI DELLA COLLABORAZIONE CITROEN-TOTAL

L'accordo firmato lo [illegible] ottobre a Parigi tra la Citroën e il gruppo Total è stato [illegible] anche in Italia: le rispettive filiali italiane hanno sottoscritto in questi giorni un contratto di collaborazione che rappresenta [illegible] naturale continuazione [illegible] attività comuni svolte [illegible] anni dai Servizi Tecnici e di Ricerca delle due Società.

Poichè lo [illegible] degli accordi è il perfezionamento [illegible] nella [illegible] dei motori che [illegible] formulazione dei carburanti e dei lubrificanti, la Citroën suggerisce ai suoi clienti l'uso dei prodotti Total per l'alimentazione e la lubrificazione delle sue autovetture, in modo che l'automobilista possa godere il beneficio di prodotti appositamente studiati per rispondere alle loro concrete condizioni di impiego.

Sanguinose battaglie con centinaia [illegible] vittime

Da quattro giorni nel Sud Vietnam americani [illegible] «vietcong» combattono

Lo scontro più aspro (con carri armati ed elicotteri) presso Tay Ninh I guerriglieri bombardano coi razzi la poderosa base [illegible] di Bien Hoa

Saigon, [illegible] giugno.

Per il quarto giorno consecutivo, sanguinosi combattimenti si sono svolti ieri nel settore di Tay Ninh, il capoluogo provinciale situato ad una quindicina di chilometri [illegible] Cambogia, in una [illegible] dove [illegible] le [illegible] di infiltrazione *vietcong* tra il Cambogia e la regione di Saigon. Portavoce militari alleati hanno comunicato che vi sono stati cinque combattimenti, nel corso dei quali le [illegible] americane e sud-vietnamite hanno ucciso 153 guerriglieri. Questi combattimenti sono avvenuti in massima parte in seguito ad operazioni [illegible] rastrellamento compiute [illegible] dalle forze alleate.

Il combattimento più sanguinoso è avvenuto a 17 chilometri ad [illegible] di Tay Ninh, dove truppe americane appoggiate da mezzi corazzati e da elicotteri armati hanno attaccato una postazione [illegible] nuta da elementi regolari dell'esercito nord-vietnamita. Il portavoce del comando americano ha annunciato che [illegible] stati uccisi 51 nord-vietnamiti e [illegible] tra gli americani vi sono [illegible] morti e 18 feriti. Un altro violento scontro è avvenuto a nove chilometri a sud-ovest [illegible] Tay Ninh in seguito ad un attacco *vietcong* contro [illegible] posizioni di paracadutisti sud-vietnamiti. Nel combattimento, ha dichiarato [illegible] portavoce governativo, i guerriglieri hanno perduto [illegible] uomini e tra i sud-vietnamiti vi sono stati sei morti e 14 feriti.

Durante la notte [illegible], i *vietcong* hanno bombardato con mortai e lanciarazzi 34 obiettivi. Diciannove di questi [illegible] bombardamenti sono stati definiti «importanti», il che significa che hanno provocato perdite umane e danni. Tra [illegible] obiettivi bombardati dal *vietcong* vi [illegible] la base [illegible] [illegible] Hoa, ad una trentina di chilometri ad est di Saigon. Questa azione ha provocato due morti tra [illegible] popolazione civile e 17 feriti tra i militari americani.

(Ansa - AFP)

Nixon invita Hanoi [illegible] ritirare le truppe

Dopo lo sgombero di 25.000 americani dal Vietnam

Washington, 10 giugno.

Il presidente Nixon [illegible] di[illegible] oggi che gli Stati Uniti hanno «spalancato la porta alla pace» cominciando il ritiro di truppe dal Sud-Vietnam. [illegible] ha affermato che i comunisti [illegible] altrettanto.

[illegible] conclusioni dell'incontro avuto a Midway con [illegible] presidente sud-vietnamita [illegible] Thieu, Nixon ha dichiarato nel far ritorno alla [illegible]: «Ora invitiamo i dirigenti di Hanoi a passare con noi attraverso quella porta e ritirando forze dal Vietnam, [illegible] abbiamo fatto noi, a negoziare a Parigi». (A.P.)

Costituito dai vietcong un governo provvisorio

PARIGI, [illegible] giugno.

La delegazione del «Vietcong» [illegible] colloqui [illegible] pace di Parigi, ha dichiarato [illegible] che nelle «zone liberate» del Vietnam [illegible] Sud [illegible] to costituito un [illegible] rivoluzionario provvisorio.

(Ansa - Reuter)

Missione al Cairo del russo Gromyko

Persuaderebbe Nasser a «non tentare avventure»

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, [illegible] giugno.

Gromyko è arrivato oggi al Cairo. Nella capitale israeliana [illegible] segue con molta attenzione la visita, poiché è convinzione generale che il ministro degli Esteri sovietico si sforzerà di convincere [illegible] i dirigenti della Rau ad accettare le concessioni, rilevanti agli occhi [illegible] russi, ma più ancora a quelli degli [illegible] bi, che l'Urss avrebbe fatto agli altri tre *partners* nel corso delle riunioni [illegible] aquasi[illegible] a New York sulla crisi del [illegible] Oriente.

I russi avrebbero infatti accettato il principio di un regolamento globale [illegible] problemi medio-orientali [illegible] [illegible] richiesta del ritiro preventivo degli israeliani dai territori occupati. I sovietici finora non hanno tuttavia firmato alcun documento, riservandosi di farlo soltanto quando la [illegible] abbia espresso il suo parere favorevole.

Sembra [illegible] evidente che i russi aspettino il risultato del colloqui di Gromyko al Cairo, prima di dare istruzioni al loro delegato a New York. E' certo intanto che la presenza del ministro degli Esteri sovietico nella capitale egiziana mette in imbarazzo i dirigenti della Rau.

D'altra parte Mosca sembra decisa ad esercitare forti pressioni su Nasser per convincerlo ad accettare un compromesso con Israele; il problema è ora quello di sapere [illegible] il Presidente egiziano è in grado [illegible] prendere [illegible] decisione che sarebbe senz'altro impopolare, contraria alle [illegible] personali convinzioni e che infine non sarebbe [illegible] vata dagli altri Paesi arabi.

f. m.

Tumulti nazisti [illegible] Francoforte contro l'ambasciatore d'Israele

Il diplomatico non ha potuto tenere [illegible] conferenza all'Università

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 10 giugno.

Una violenta dimostrazione antisemita, paragonabile soltanto a quelle degli anni che precedettero il nazismo, si [illegible] svolta ieri sera nell'aula magna dell'Università di Francoforte.

Era in programma [illegible] conferenza dell'ambasciatore d'Israele a [illegible]n, Asher Ben-Natan, sul tema «Pace in Oriente», con successiva libera discussione. [illegible] all'oratore è stato impedito di parlare. Circa 1500 studenti [illegible] l'organizzazione [illegible] estrema sinistra *Sds*, insieme [illegible] simpatizzanti del partito di estrema destra *Npd* [illegible] appartenenti al [illegible] di Liberazione palestinese e all'organizzazione socialista israeliana *Matz Pen*, si sono uniti, insultando e fischiando l'ambasciatore.

Le manifestazioni di intolleranza [illegible] cominciate già all'arrivo [illegible] Ben-Natan. Quando [illegible] diplomatico [illegible] entrato nella [illegible], [illegible] parte dei giovani lo ha accolto fischiando e agitando cartelli con scritte [illegible] «abbasso l'occupazione», «sionisti fuori dalla Palestina», «ebrei [illegible] arabi uniti contro il sionismo», «nazisti [illegible] dalla Germania». Invano un centinaio di studenti ebrei tedeschi, la cui organizzazione aveva invitato Ben-Natan a tenere la conferenza, ha cercato di placare gli scalmanati. Tra essi e i dimostranti [illegible] sono stati violenti scontri.

Quando l'ambasciatore ha preso la parola, [illegible] successo il putiferio. Fischi, grida, [illegible] ininterrotto battere ritmico [illegible] mani e [illegible] piedi, [illegible] di trombette e ragannelle, hanno superato [illegible] voce dell'oratore.

In un momento di calma Ben-Natan [illegible] riuscito a pronunciare [illegible] sola frase: «*Se riuscirete a impedire la [illegible] scussione odierna, ciò sarà un avvenimento storico. La medesima cosa è infatti [illegible] venuta [illegible] Germania esattamente [illegible] anni fa*».

I tumulti sono ripresi, e continuati. Dopo due [illegible], Ben-Natan [illegible] convinto dell'impossibilità di farsi ascoltare e [illegible] n'è andato.

Ben-Natan si è detto assai impressionato [illegible] «minacioso sviluppo» che l'antisemitismo e il fanatismo [illegible] no prendendo in Germania, soprattutto [illegible] gli intellettuali. [illegible] dichiarato poi che gli studenti seguono ciecamente le direttive dei loro capi e che [illegible] estremisti di sinistra simpatizzanti [illegible] Mao e [illegible] Vietcong, i terroristi arabi, i giornali neonazisti [illegible] [illegible] *Deutsche National und soldaten Zeitung* e gli oratori del partito [illegible] nazista *NPD* parlano il medesimo linguaggio

«*L'odio contro gli ebrei* — [illegible] ha detto oggi un portavoce dell'ambasciata israeliana a Bad Godesberg — *si sta nuovamente diffondendo*».

Tito Sansa

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 11/68 Fallim. MERLETTI LUIGI

Il giorno 8 luglio [illegible] alle ore 10 avanti al dr. Martinetto Giuseppe si procederà alla vendita con incanto in 3 lotti dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito Merletti Luigi:

Lotto 1. - In Carmagnola - via Conte di Carmagnola n. 26 - casa di civile abitazione a [illegible] piani f. t. con un totale di vani 71,5 oltre i magazzini e giardino.

Lotto 2. - In Pianezza - via La Borgo - casa di civile abitazione a due piani f. t. con un totale di vani 8.

Lotto 3. - In Sommariva Bosco - Appezzamento di terreno agricolo di are 33,78 (f. 29 n. 77).

Prezzo base L. 64.000.000 il 1. lotto; L. 8.000.000 per il 2. lotto; L. 431.000 il 3. lotto.

Aumenti minimi L. 500.000 per il 1. lotto; L. [illegible] il 2. lotto; L. [illegible] per il 3. lotto.

Deposito [illegible] a spese: L. 14.000.000 per il 1. lotto; L. 1.760.000 per il 3. lotto; L. 95.000 per il terzo lotto, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo [illegible] giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore del Fallimento dr. Bianchi, telefono 542.770.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI [illegible] INCANTO

Esecuzione n. 25/68 contro Fallim GOI GIOVANNI

Il giorno 8 luglio 1969 alle ore 10,30 avanti al dr. Martinetto Giuseppe si procederà alla [illegible] a pubblico incanto [illegible] guenti beni di proprietà di Goi Giovanni:

Lotto 1. - In Sant'Antonino di Susa - Piazza della Libertà - casetta a due piani f. t. [illegible] di quattro camere nonchè ritrova nel cortile.

Lotto 2. - Quota [illegible] pari a metà di terreno di mq. 5509 con sovrastante casa di civile abitazione e adiacente capannone industriale, in Sant'Antonino di Susa - Piazza Libertà n. 7 - La restante metà, viene venduta nello stesso giorno [illegible] ore 10,45, avanti al dr. Cilento Antonino.

Prezzo base L. 1.720.000 il primo lotto; L. [illegible] il 2. lotto.

Aumenti minimi L. [illegible] per il 1. lotto; L. 100.000 per il [illegible] do lotto.

Deposito per cauzione e spese L. 380.000 per il 1. lotto, e L. [illegible] per il 2. lotto, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale [illegible] Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino ed [illegible] Curatore del [illegible] rimento dr. Turletti - Tel. 541.817.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione [illegible] 210/67 contro CASALE GIORGIO

Il giorno [illegible] luglio 1969 [illegible] ore 11, avanti al dott. Vallati Gian Franco si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

[illegible] Rivoli - Regione Tappa - appezzamento di terreno della superficie di mq. 2115 posto in zona industriale, catastalmente indicato quale prato irriguo al F. 23, mapp. 47.

Prezzo base L. [illegible]

Aumenti [illegible] L. 100.000.

Deposito cauzione e [illegible] L. 809.600 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto [illegible] assegno intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino

Versamento del prezzo [illegible] giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. [illegible] Fallim. PASQUINI GIOVANNI

Il giorno 8 luglio 1969 alle ore 11,45 avanti al dr. Graziano Biancotti si procederà alla vendita con [illegible] in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

In Torino, via Valentino Carrera 62. Negozio [illegible] retro posto al [illegible] terreno dello stabile della superficie di [illegible] 38.

Prezzo [illegible] L. 2.816.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito cauzionale [illegible] L. 564.000, da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto

Versamento del prezzo entro [illegible] 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale e alla curatrice del fallimento, rag. Marcicllo, Moncalieri, tel. 645.465.

Il Cancelliere
VERCELLI

ANNUNCI ECONOMICI

⑦ Locali villeggiatura

(Continua da pag. 13)

SAUZEDOUX affittasi microalloggio soleggiato panoramico. Telefonare 504-451. 61087
UNICA residenza figure con spiaggia privata, porto riservato, due piscine, appartamenti lussuosi sul mare Porto San Lorenzo Residence. Informazioni 028-90 961, 029-79 510.
VILLA panoramica e alloggi confortevoli affitto stagionalmente mensilmente. Telefono 81-340
VILLETTA panoramica mezza montagna qualità lusso, servizi, affitto mensilmente o stagione. Telefonare 57 629 pasto 58082
ZONA collinare affittasi stagione appartamentino arredato. Telefonare pomeriggio 649 001, 573-780.

⑧ Alberghi e Turismo

ALASSIO, Pensione Posate 17. Pensione familiare, vicino mare 2400, stagione 2100 completive.
ALASSIO, Rex, 40-044. Centrale, moderno, parcheggio, giardino, luglio 3000 compreso spiaggia.
ALASSIO soggiorno Agnolina, telefono 41 074 - Torino 511-617, giardino, cucina casalinga 61511
BARDONECCHIA soggiorno montano, adolescenti bambini adottasi, turni disponi, assistenza sorvegliata. Casa Porta Paradiso, Bardonecchia
BELLARIA, Albergo Bellosguardo, vicino parco, via Mediterraneo, cucina casalinga. Prezzi modici 50811
CATTOLICA Albergo Turismo, centrale, ottimo trattamento, giardino, parcheggio. Tel 61-284
CATTOLICA Hotel Fantasy telefono 62-269. Tutte camere con doccia, balcone. Cucina casalinga. Parcheggio. Giugno settembre 1800 Luglio 2500-3000 Alta stagione interpellateci
CESENATICO Valverde nuovissimo hotel Vivien sul mare telef. 86-368 tutti confort zona tranquilla cucina bolognese giugno-settembre 1900, luglio 2400, agosto 2900 tutto compreso
GABICCE Mare, Majestic Hotel, telefono 91-166. Posizione incantevole sul mare. Tutte camere con servizi privati, balcone. Terrazza panoramiche Piscina. Giardino. Parcheggio. 3 ascensori. Menù a scelta. Servizio personalizzato. Prezzi vantaggiosi per inaugurazione. 50609
MAROTTA (Pu) Pensione Villa Ire, sul mare, giugno 1600 luglio 2500.
MIRAMARE Rimini, Hotel Radert, tel. 33-125. Vicinissimo mare, tutte camere bagno, ascensore, 2000 bassa, alta interpellateci. 50815
RIMINI Albergo Prater, tel 20-779. Bassa 1600 luglio 2500 complessive.
RIMINI Pensione Giuliana, via Tolmino, centralissima, vicinissima mare 1600 305405
S. BARTOLOMEO al pensione Mimma 30 metri dal mare: giugno-settembre 2000 2001
VARAZZE, Pensione Vienna 97-522. Centrale, tranquilla, giardino, Ottimo trattamento. Interpellateci.
VARAZZE, Pensione Villa Augusta, 97-476 Centrale, confortevole, giardino. Prezzi modici. 50631

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-535. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista. 5-1254
ACCONCIATORI ex tecnico Ormai Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega taglio, decolorazione tinture permanenti. Corsi privati. Diploma commerciale. Telefono 486 361 mezza Martini 24.
VACANZE-studio Londra luglio agosto settembre London School of Languages 32, via Pigafetta. Tel. 590-589.

⑩ Lezioni - Traduzioni

PROFESSORESSA francese lezioni lezioni traduzioni anche universitario, Tel. 581-864.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

AFFITTASI a referenziato appartamento Piazza Statuto 24. Telefonare 2 pasti orientale a signori referenziati. Tel. 534-459.
AFFITTASI ammobiliata soggiorno-cucina 2 letti orientale a signori referenziati. Tel. 534-459.
AFFITTASI ammobiliata centralissima signorina impiegata referenziata con telef. Telefono 504-214.
AFFITTASI camera 2 letti orientale a signori referenziati. Tel. 534-459.
AFFITTO camera ammobiliata. Telefonare 858-860. 60779
CASA dell'impiegato, camere semindipendenti, uso cucina, 15.000. Telefonare 538-877. 59734
INDIPENDENTE elegante prossimo parco corso Francia affittasi a serio professionista. Telefonare 81-311.
MANSARDA ammobiliata uomo ancora celibe referenze. Telefonare 510 . . ra.
PENSIONE affitta ammobiliata vicinissimo Fiat Allraflori, prezzo mite. Telefonare 348-369. 60795
PIED-A-TERRE affitto ammobiliato, elegante, indipendente, serietà, zona Stadio. Tel. 443-498, 545 139.

⑫ Domande impiego

A.A.A. ESPERTO amministrazione, corrispondenza paghe e contributi, diplomato, offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4121 — 10100 Torino ». 62124
A.A.A. LAUREATO trenne decennale esperienza campo vendite acquisita a livelli di responsabilità direttive nei settori tessile, condizione collaboratori, organizz. direz. coordinamento, sviluppo promozione, conoscenza moderne tecniche gestione e amministrazione aziendale con centro meccanografico, dotato forte personalità, entusiasta trattare obiettivi programmati, disposto viaggiare anche estero, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 302 — 10100 Torino » 2001
A.A.A. SIGNORA centralinista telescrivente dattilografa, offresi Telefonare 701 456 1001
A.A. LAUREATO economia commercio competenza professionale livello direttoriale offresi piccole medie aziende per organizzare, seguire contabilità e bilanci. Telefonare 672 689.
A. RAGIONIERE capace organizzazione impianto tenuta contabilità generale industriale, paghe e contributi, libero mattino offresi 45.000 mensili. Telefonare 534-622. 62262
A. RAGIONIERE venticinque esperienza organizzazione interna trattative clienti interscambierebbesi impostazione servizi con posizione direttiva anche rappresentanza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4170 — 10100 Torino ».
A. VENTICINQUATTRENNE, pratico ufficio, fiducia, automunito offresi anche 2 pasti. Telef. 215-743, 257-791.
CAPOCONTABILE ragioniere trentenne esperienza decennale amministrazione paghe-cumulativi, contabilità partitario clienti fornitori banche offresi piccola media industria. Telefonare 855 998. 62148
CAPOFICINA carpenteria metallica, lavorazione lamiera, montaggio impianti, conoscenza tempi, metodi, programmazione, esamina proposte manifesti direzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 51 — 10100 Torino ». 62256
CAPORPARIO esperienza ventennale di biancheria generale vendita reparto montaggio piccole e medie serie doti comando ed assistenza, eventuale collaborazione ufficio a parte industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7442 — 10100 Torino ».
DATTILOGRAFA prima esperienza e tutti libero ufficio, preferibilmente primo orario dalle ore 9 alle 13 escluso sabato. Telef. 612 614. 62504
DATTILOGRAFA 19enne perfetta francese, lieve inglese, cerca impiego. Telefonare ore 797-598. 62458
DICIANNOVENNE 29enne referendario abile disegno geometra armato, Scrivere. « Etas-Kompass Pubblicità 317 — 10100 Torino »
GIOVANE esperto capo movimentazione materiale industria meccanica affini, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5241 — 10100 Torino », 31757
GIOVANE diplomata buona conoscenza francese offresi come istitutrice presso famiglia. Scrivere « Etas Kompass Pubblicità 4062 — 10100 Torino. 61457
IMPIEGATA 22enne referenziata pratica ufficio Telefonare 739 388
INGEGNERE meccanico trentenne, esperienza ufficio tecnico Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4148 — 10100 Torino ». 62427
INGEGNERE meccanico trentenne, esperienza collaudi 1968 Polit. esperienza didattica Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4149 — 10100 Torino ». 62425

INGEGNERE progettista esperienza decennale ingegneria media pesante trasporti industriali conoscenza lingue offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4141 — 10100 Torino ».
ISTRUTTORE guida autodromo, offresi Telef. 558 012 62443
LAUREATA chimica Università Torino, cerca impiego mezza giornata Telefonare 592-532 oppure scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4063 — 10100 Torino. 61488
LITOGRAFO trentaduenne milletrecento; 18 anni di esperienza, scuola grafica specializzato montaggi, impaginazioni, sviluppi acetate ecc., già provate, fotolibellaio, trasportatore, attualmente occupato in medio stabilimento grafico ed inamidato di capo reparto, esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento in industria grafica, editoriale, pubblicitaria, tecnica o similare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4126 — 10100 Torino ».
MAGAZZINIERE esperienza ultradecennale, libero subito, offresi. Telefonare 778-539. 62474
MILITESENTE, studi tecnici, offresi comune impiegabilità. Telefonare 891-629 pomeriggio 62177
OPERAIO qualificato saldatore Mosconi, libera luglio-settembre, offresi seconda bimba - località marina. Telefonare 541-590 ore ufficio
SIGNORINA attività scuola Montessori, libera luglio-settembre, offresi seconda bimba - località marina. Telefonare 541-590 ore ufficio
SIGNORINA serietà geometri cerca lavoro con possibilità d'inserimento. Telefonare 536 960. 61901
STUDENTESSA prima ragioneria buona volontà offresi periodo estivo lavori ufficio vicinanze Stadio-Cimitero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7425 — 10100 Torino ».
TECNICO materie plastiche, diplomato, lunga esperienza stampaggio, produzione, manutenzione stampaggio, organizzazione e conduzione del personale, buone conoscenze reali problemi attrezzature, analisi costi, pianificazione, programmazione commerciale, contrattazione forniture, offresi serie medie grandi industrie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7419 — 10100 Torino ». 61633
TITOLARE ufficio specializzato per tessuzione ultima carica posto direttivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7453 — 10100 Torino ».
VENTENNE dattilografa pratica lavoro ufficio offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 4168 — 10100 Torino ». 62509
VENTITREENNE stenodattilografa computista commerciale pratica lavori ufficio libera subito offresi. Telefonare 382-910. 61964
VENTUNENNE militesente 1° impiego francese dattilografia, offresi ovunque anche piccole magazzinieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4159 — 10100 Torino ». 62470
VENTUNENNE esperienza tecnico commerciale assicurativa, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 515 — 10100 Torino ». 2001

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A.A. 90.000 lorde mensili offerte alle provvigioni e relativo trattamento previdenziale, offresi a giovani e signorine massimo tecnicismi decideranti intraprendere facile carriera commerciale. Per il periodo di prova fino all'inserimento definitivo offresi gestione di presenza giornaliera e provvigionali. Presentarsi oggi stesso corso Cairoli Ferrovia 14, 1° piano ore ufficio 52146
A. 62 si pace ovunque e comunque, se vi è orientati, oltre sonra una zione economica, se avete poca ambizione poi siete voi la nostra persona, altrimenti presentatevi via Berthollet 11, piano 1
ABILE SEGRETARIA giovane, nubile, indipendente, colta, dotata iniziativa entusiasmo, simpatia, personalità, presenza, intelligenza valorizzare capacità mediante inserimento mediante collaborazione alto livello, cerca dirigente Centro Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5215 — 10100 Torino ».
ABILE agenzia cerca per ns. importante Richiedesi almeno diploma con ottime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7319 — 10100 Torino ».
AGENZIA assicurazioni assume signorina dattilografa età 17-18 Presentarsi mattina mercoledì corso Francia 204
APPRENDISTA impiegata assicurazioni cercasi Telefonare 234 190.
ASSISTENTE tessitura colonie cercasi provincia Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7373 — 10100 Torino ». 61233
ASSUMESI per apertura nuova filiale Torino signore, signorine bella presenza Stipendio fisso 1 60 000 più premi Presentarsi Carmen Romano, via Gramsci 10 9-12 15-19
ASSUMIAMO per ampliamento quadri giovani desiderosi affermarsi nella vendita. Presentarsi ore ufficio via Nizza 57 1° piano.

APPRENDISTA impiegata 16-19enne stenodattilo cerca commissionaria auto corso Francia 339. Telefonare 796-410.
ASSUMESI tecnico diplomato calcolatore impianti termici idraulici condizionamento aria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 252 — 10100 Torino ». 5/1421
ASSUMO ragazza 1° impiego aiuto ufficio officina meccanica. Telefonare 345 922 60830
ASSUMONSI signorine cantanti indossatrici, ballerine 180.000 mensili. Indirizzare Pubbliman Casella 168 — 15100 Alessandria.
AVVOCATO assumerebbe impiegata 17-20 anni, telefonare 540-164 ore ufficio 62104
AZIENDA metalmeccanica torinese assume programmatore per calcolatore G.E. 400 Manoscrivere indicando età, posti occupati, referenze, precedente a « Etas-Kompass Pubblicità 7444 — 10100 Torino ». 62311
BARISTI cuochi donne referenziate, assumonsi lavoro continuativo, eventuale alloggio Telef. 21 453 Verona. 50000
CAPO magazzino cerca pubblicazione meccanografica Torino livello nazionale. Richiedesi esperienze imballo spedizioni, controllo approvvigionamento per alcune produzioni lenti e ricambi. Buon comando, massima duttilità. L'impiego riveste particolarissima importanza nel quadri aziendali per il quale cerchiamo persona intraprendente retribuzione e ottime prospettive. Scrivere Rotimondial, via Pietro Cossa 42 Roma.
CAPO officina progetto cerca commessista Alfa Romeo sede Torino, ottimo trattamento, eventuale alloggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 294 — 10100 Torino ».
CERCASI dattilografa qualifica per periodo lungo aspetto. Telefonare 831. 61009
CERCASI segretaria direzione stenodattilo inglese francese preferibile buona conoscenza rapporti relazione pubbliche. Telefonare 511 277 501 282
CERCASI signorina età minima 24 per controllo qualità, abilitazione precedente esperienza italiana, eventualmente lingua tedesca, spazio lavoro indipendente per ufficio a Balsiea. Scrivere a Chiffre E 3 - 401, Publicitas SA, CH 4001 Basilea, allegando il curriculum vitae.

CERCASI cassiera cameriera per profumeria, pettinatrice, estetista, manicure, massaggiatrice Telefonare 534-546
CERCASI signorina 16-18enne bella presenza impiegata commessa. Torinbollini, piazza Cavour 2
COMPONENTISTE pratiche paghe ed apprendiste frequentanti. Oppure munite corsi componenti-paghe, telefonino 534-962.
CONIUGI soli referenziati servizio casa giardino buon trattamento cerca famiglia. Indirizzare Campanini. Vespolate 22, Gravellona Peglì
CONTABILE ambosessi esperienza capacità condizionano ufficio assume serio ufficio commerciale zona Madonna Campagna. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4049 — 10100 Torino ». 61582
DATTILOGRAFA giovane perfetta cerca sede ditta. Telef. 399-832 ore ufficio 62170
DATTILOGRAFA prima impiego cercasi. Telefonare 530-028.
DESIGNATORE progettista impianti termici cerca ing Grosso & C., corso Venezia 39. 60644
DISEGNATORE serramenti alluminio carpenteria. Scrivere. « Etas-Kompass Pubblicità 3697 — 10100 Torino ». 60761
DITTA cerca signorina scrivodattilo grafa ufficio tecnico commerciale possibilmente settore macchine utensili con esperienza biennale di lavoro, telefonista dattilografa veramente pratica centralino e archivio, segretaria di direzione esperta nel lavoro amministrazione, stenodattilografo, conoscenza inglese. Inviare offerte e curriculum a: « Etas Kompass Pubblicità 4150 — 10100 Torino » 62440
DITTA commerciale assume impiegata massimo 26enne pratica cassa e fatturazione. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 506 — 10100 Torino »
DITTA commerciale cerca abile segretaria dattilografa pratica Audit. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 516 — 10100 Torino ». 2001
EUROINSTITUTE assume ambosessi, massimi serietà facile lavoro libera subito anche mezza giornata fisso mensile Etas-Kompass prova settimana. Presentarsi Grand Hotel Roma (Porta Nuova) dalle ore 10 alle 13 giovedì 12-6.
GEOMETRA milleseicento, ottimamente diplomato, esperienza biennale costruzioni civili, assume impiego presso impresa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 280 — 10100 Torino ». 5/1351

GEOMETRA neo-diplomato con ottime votazioni milleseicento assume impiego per carriera. Scrivere. « Etas-Kompass Pubblicità 281 — 10100 Torino ». 5-1351
GIOVANI maniù automuniti seriamente interessanti intraprendere attività vendita in Piemonte esclusiva provincia Torino certa agenzia lavello articoli novità settore radio televisione. Inizialmente sola provvigione Telefonare 521-929.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio e corrispondenza francese cerca nel. Preferibile Settore, via Bocchi 5, Torino 67445
IMPIEGO migliore offresi impresa edile scrivere macchina sole 14 ore Sabati & Sound, via Archivescovado 9, Civili, cabine di trasformazione non prefabbricati per piccoli e grandi stabilimenti industriali liberi pomeriggi, disponibili saltuarie, cosa interessa ogni settore proposte da parte d'aziende dal numero e impresa edili per lavoro continuo e economico Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4134 — 10100 Torino ». 62176
IMPORTANTE ditta autotedesca americana cerca impiegato patentato conoscenza inglese francese residente preferibilmente zona Cuneese, indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria cerca provetta stenodattilo per ufficio commerciale. Telefonare 280-975.
IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca signorina segretaria (preferito Mercurio). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7455 — 10100 Torino ». 62346
IMPORTANTE organizzazione cerca intermediarie per propaganda residenti Torino, Novara, Cuneo, Orario settimanale prestazione, premi, « per lavoratrice. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 295 — 10100 Torino ». 31450
INDUSTRIA cartotecnica cerca specializzata esperta dinamica capacità organizzative. Telefonare 645-111
INGEGNERE meccanico Torino cerca diplomati tecnici per uffici produzione, tecnico Analizziamo curriculum dati inizio carriera con prealpossibile esperienze settore. Per ufficio tecnico preferiamo condizioni prospettistiche. Scrivere Rotimondial selezione personale, S. Francesco da Paola 40 — 10123 Torino. 62770
LAUREANDA, diplomanda, ingegnere, disponibile mesi estivi, anche mezza giornata, cerca Servizio privato per interessanti lavori archivio. Pregasi dettagliare. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 7336 — 10100 Torino ». 60907

MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4142 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4143 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4144 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4145 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4146 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4147 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4148 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4149 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4150 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4151 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4152 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4153 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4154 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4155 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4156 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4157 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4158 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4159 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4160 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4161 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4162 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4163 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4164 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4165 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4166 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4167 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4168 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4169 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4170 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4171 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4172 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4173 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4174 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4175 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4176 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4177 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4178 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4179 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4180 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4181 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4182 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4183 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4184 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4185 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4186 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4187 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4188 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4189 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4190 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4191 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4192 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4193 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4194 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4195 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4196 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4197 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4198 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4199 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4200 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4201 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4202 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4203 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4204 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4205 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4206 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4207 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4208 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4209 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4210 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4211 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4212 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4213 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4214 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4215 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4216 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4217 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4218 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4219 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4220 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4221 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4222 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4223 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4224 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4225 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4226 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4227 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4228 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4229 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4230 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4231 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4232 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4233 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4234 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4235 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4236 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4237 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4238 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4239 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4240 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4241 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4242 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4243 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4244 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4245 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4246 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4247 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4248 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4249 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4250 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4251 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4252 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4253 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4254 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4255 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4256 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4257 — 10100 Torino ».
MECCANICO progettista esperienza macchine utensili, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4258 — 10100 Torino ».
MECCANICO progett

Nel quadro della programmazione economica

La Pirelli investirà in 5 anni cento miliardi nelle aree depresse

Due terzi di questo programma (che consentirà la creazione di nuovi posti di lavoro) riguardano il Mezzogiorno - I piani di sviluppo del gruppo prevedono un totale di 215 miliardi nel periodo 1969-'73 - La relazione di Leopoldo Pirelli a Preti e le dichiarazioni del ministro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno.

La Pirelli intensificherà i propri investimenti nel Mezzogiorno. Il presidente della società milanese, ing. Leopoldo Pirelli, accompagnato da alcuni dei suoi più stretti collaboratori, ha illustrato oggi al ministro del Bilancio Preti i programmi del Gruppo in Italia.

Nell'ipotesi di una favorevole evoluzione della nostra economia, il gruppo Pirelli prevede d'investire nel quinquennio 1969-'73 circa 215 miliardi, per circa il 70 per cento in impianti fissi. Mentre nelle aree già sviluppate gli investimenti sono destinati quasi per intero al rinnovamento tecnologico e al completamento degli impianti esistenti, la quasi totalità degli investimenti diretti alla espansione della produzione, e quindi tendenti ad una maggiore occupazione, sono destinati al Mezzogiorno e ad altre aree depresse nel Paese.

Si prevede che gli investimenti nel Mezzogiorno e nelle altre zone depresse supereranno nel quinquennio i mila miliardi (di cui due terzi nel Mezzogiorno), consentendo di creare oltre 7000 nuovi posti di lavoro. Questi progetti riguardano sia il potenziamento di unità produttive già esistenti, sia la realizzazione di nuove iniziative, per alcune delle quali sono fornite indicazioni di localizzazione.

Preti ha preso atto con compiacimento delle proposte formulate che s'inquadrano negli obiettivi dei programmazione economica nazionale. Ha assicurato il suo appoggio affinché, in sede di contrattazione programmatica, i progetti fruiscano di tutte le agevolazioni previste dalle leggi in materia fiscale e finanziaria, di infrastrutture e di ricerca scientifica.

La decisione della grande azienda milanese viene considerata, negli ambienti finanziari della capitale, un logico sviluppo delle intensioni annunciate dai primi di maggio dalla Fiat. Quella che alcuni hanno definito la «svolta meridionalistica» della Fiat e della Pirelli è, rosimilmente, il frutto di una lunga meditazione alla quale hanno contribuito alcuni degli esperti più autorevoli dei due gruppi. In ogni caso, va sottolineato il comune proposito di destinare al Mezzogiorno il grosso degli investimenti «espansivi»: il 60 % circa del totale la Fiat, i due terzi la Pirelli dei 100 miliardi destinati complessivamente nel 1969-73 alle aree depresse.

ar. ba.

A Roma la Giornata dell'assicurazione

Dichiarazioni di Saragat - Il discorso di Tanassi

(Nostro servizio particolare)

Roma, giugno.

Il ministro dell'Industria Tanassi è intervenuto stamane in Campidoglio alla cerimonia celebrativa della seconda «Giornata dell'assicurazione».

Dopo aver ricordato che l'Italia è agli ultimi posti fra i Paesi industriali per quanto riguarda l'assicurazione sulla vita, Tanassi ha aggiunto che le remore alla diffusione in Italia dell'assicurazione sulla vita sono parecchie (psicologiche, sociali e economiche), e la «grande nemica» è l'inflazione. Dopo la svalutazione, infatti, *«lo spirito assicurativo si attenua fino quasi a scomparire. L'inflazione non colpisce soltanto le forme assicurative, colpisce tutte le forme di risparmio e per questo che compito fondamentale del "buon governo" è la costante preoccupazione di mantenere fermo il potere di acquisto della moneta».*

Pomeriggio, una delegazione dell'Ania (Associazione nazionale imprese assicuratrici), guidata dal suo presidente sen. Artom, è ricevuta al Quirinale da Saragat. Il Presidente della Repubblica, dopo aver posto in rilievo *«la funzione collaterale dell'assicurazione privata rispetto all'attività assicurativa ed assistenziale svolta dallo Stato»*, ha aggiunto che nell'attività delle imprese assicurative va messo in risalto anche lo stimolo alla previdenza e al risparmio.

ar. ba.

All'esame del Senato i fondi d'investimento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 giugno.

(g. m.) La commissione Finanze e Tesoro del Senato ha iniziato oggi l'esame d'una proposta di legge d'iniziativa dei senatori dc Selotti, Colleoni, Segnana, per l'istituzione dei fondi comuni d'investimento (Investment trust).

Il senatore Spagnolli ha svolto stamane la sua relazione sul provvedimento: senz'altro favorevole, con la conclusione che è necessario apportarvi modifiche e dare al governo il tempo necessario per approfondire la materia e presentare un suo progetto.

Il Convegno di Venezia sulla proprietà industriale

I consumatori di fronte ai «marchi di fabbrica»

L'abbinamento dei consumi e degli scambi porta ai mercati una quantità di beni simili, se non identici - La registrazione di un prodotto è soggetta a norme diverse nei vari Paesi - Suggerimenti per giungere a unificare la legislazione

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 10 giugno.

La costante dilatazione dei consumi, che registra in quasi tutte le «società opulente» degli Anni Sessanta, provoca automaticamente una espansione della produzione. Nei vari settori del mercato si riversa una sempre maggiore quantità di beni, spesso molto simili l'uno all'altro, se non identici. Il problema della disciplina della concorrenza — vecchio quanto il commercio — si fa sempre più complesso e, con la crescente intercomunicabilità dei mercati, assume dimensioni internazionali.

Il tema della tutela della «identità» dei prodotti commerciali (cioè del marchio di fabbrica) è uno dei più importanti e attuali tra quelli in discussione al 27° Convegno dell'Aippi, l'Associazione internazionale per la protezione della proprietà industriale. Le legislazioni nazionali, in materia di marchi di fabbrica, sono oggi troppo diverse per garantire una efficace tutela. In attesa dell'unificazione delle legislazioni, quasi tutti i paesi aderenti all'Aippi si sono pronunciati a favore della incontestabilità della registrazione.

Questa disciplina, però, se garantirebbe da un lato quella che i giuristi definiscono «la certezza del diritto», potrebbe provocare confusione tra i consumatori. Per evitare questo inconveniente, sono stati suggeriti due rimedi: negare l'incontestabilità della registrazione nei casi di marchi identici, oppure simili applicati a prodotti identici; affidare a un giudice il compito di imporre misure di differenziazione.

La tutela del marchio di fabbrica, però, non può limitarsi alla fase della creazione di un prodotto, bensì deve estendersi anche alla sua vendita. Ecco, dunque, il problema dei diritti di esclusiva per un certo territorio, che le imprese danno ai concessionari. Tale problema assume oggi una dimensione nuova, in relazione a quella crescente intercomunicabilità dei mercati cui si è accennato sopra. Il titolare di un marchio in un paese può impedire che nel territorio per il quale ha la «esclusiva» siano immessi prodotti sui quali lo stesso marchio è stato lecitamente apposto all'estero? L'Aippi aveva affrontato la questione tempo fa, durante riunione Comitato esecutivo svoltasi ad Helsinki, pronunciandosi a favore della territorialità del diritto di marchio. Ma la complessità del problema ha suggerito ai delegati, riuniti all'hôtel Excelsior di Venezia, di rinviare ogni decisione.

Lo spazio sempre maggiore che le imprese dedicano alla ricerca (cui non è estraneo, ovviamente, il desiderio di superare la concorrenza) è un altro aspetto importante della moderna dimensione industriale, che richiede una disciplina normativa. E' il tema delle invenzioni dipendenti, che sarà discusso domani al Congresso dell'Aippi: occorre determinare i diritti dei datori di lavoro e dei dipendenti sulle invenzioni realizzate da questi ultimi. Anche qui le varie legislazioni differiscono: ad esempio, negli Stati Uniti il brevetto viene concesso sempre all'inventore; in Italia può essere concesso anche ad una impresa. Per queste invenzioni — dette «di servizio» o «d'impresa» — la maggioranza delle delegazioni è favorevole ad attribuirne la proprietà al datore di lavoro, che può proteggerle con un brevetto a proprio nome, riservo per il dipendente essere designato come inventore e pretendere una remunerazione speciale.

Le decisioni dell'Aippi — il cui Congresso si chiuderà venerdì — non hanno carattere vincolante. Esse sono soltanto «raccomandazioni» di esperti, particolarmente qualificati, per eventuali modifiche delle legislazioni dei singoli paesi, o per la creazione di un sistema internazionale di diritto industriale.

Paolo Garimberti

LE IMMATRICOLAZIONI AL P.R.A.

Vendute in maggio 129.194 auto nuove

Aumento del 3,9 % sullo stesso mese '68

Roma, 10 giugno.

Gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al P.R.A. nel mese di maggio 1969, secondo i dati rilevati in via provvisoria dall'ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 147.274, suddivisi in: 129.194 autovetture; 190 autobus; 8.228 autoveicoli industriali; 9.662 motoveicoli.

Rispetto ai 142.825 autoveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, si è registrato, pertanto, un aumento di 4.449 unità, pari al 3,11 per cento. Per quanto riguarda le singole categorie risultano aumenti del 3,90 per cento per le autovetture, del 7,95 per cento per gli autobus, dell'1,53 per cento per gli autoveicoli industriali ed una diminuzione del 5,23 per cento per i motoveicoli.

Nei primi cinque mesi gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al P.R.A. assommano complessivamente a 649.806 unità, ripartite in: 572.168 autovetture (pari all'88,05 per cento); 1.129 autobus (0,18 per cento); 39.333 autoveicoli industriali (6,05 per cento); 37.176 motoveicoli (5,72 per cento).

Confrontando questi dati con quelli dell'anno precedente, si rileva che complessivamente gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti al P.R.A. nei primi cinque mesi del 1969 sono aumentati di 25.871 unità, pari al 4,10 per cento, rispetto al corrispondente periodo del 1968.

(Ansa)

... con le altre ...

Milano, 10 giugno.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti):

Oro fino 830-845 (825-840) lira ...; argento 34.500-35.500 (34.500-35.500) lire al kg.

Media cambi Uic: dollaro Usa 628,05 (626,275); dollaro canadese ... (581); franco svizzero 145,56 (143,275); corona danese ... (83,17); corona norvegese 88,05 (87,80); corona svedese 121,377 (121,035); ... olandese 172,216 (171,737); franco belga 13,482 (13,48); franco francese 128,28 (128,525); lira sterlina 1699,712 (1698,375); marco tedesco ... (156,53); scellino austriaco 24,272 (24,207); escudo portoghese 22,04 (22,02); peseta ... (6,941).

Banconote: dollaro Usa 627,35 (625,75); lira sterlina 1698,50 (1698); franco svizzero 145 (145); franco francese 120,40 (120,40); franco belga 11,68 (11,60); marco tedesco 156,70 (156,25); scellino austriaco 24,19 (24,19); peseta spagnola 8,95 (8,93); escudo portoghese 21,91 (21,91); dollaro canadese 577 (577); fiorino olandese 171,50 (171,50); corona danese 83 (83); corona ... 121,10 (120,80); corona norvegese 88,05 (87,80); dinaro jugoslavo taglio piccolo 47 (47); taglio grande 45 (45); dracma greca taglio grande 20,20 (20,20); taglio piccolo 20,35 (20,35).

L'indice azionario passa da 76,79 a 76,72 (—0,1 per cento)

Limitate variazioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	Ieri	Variaz.
VALORI ...		
Rendita 5 %	104 50	—
» cons.	104 40	—
Redimibile 3 ½ %	100 40	—
» cons.	100 50	—
Ricostruz. 3 ½ %	87 90	+ 1 50
» cons.	87 80	+ 1 50
» 5 %	98 70	— 0 10
» cons.	98 60	— 0 10
Riforma Fond. 5 %	98 —	—
Fr. Red. 3 ½ %	96 10	— 0 10
» » '54	95 90	—
Fr. R. Ed. 3 ½ %	101 —	— 0 50
Cart.C.T. 5 % '76	98 80	—
» 5 ½ '78	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 95	—
» » '71	99 85	—
» » '73	99 90	—
» » '74	99 875	—
» » '75 3	99 90	—
» » » II	99 90	— 0 025
» » '77	99 975	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	99 65	— 0 10
» » » II	97 50	—
» » '66 I	96 875	+ 0 025
» » » II	98 60	—
» » '67	98 90	— 0 15
» » '68 I	98 85	+ 0 10
» » » II	98 75	— 0 35
» Europa 6 %	98 85	—
IRI Sider 5 ½ %	98 05	—
» '56	99 40	—
» '57 G.	99 40	—
» '58-'78	99 20	—
» ...	98 —	—
» '74 sod.	99 30	—
» 5 ½ % '58	92 35	—
» » '59	92 —	—
» » '61	90 75	—
» » '63-'83	91 —	— 0 10
» 6 % '64	95 65	— 0 15
» » '65-'85	98 85	—
» Stet 6 % opt.	100 10	—
» El. 5½%% opt.	93 —	—
Satap 5 ½ % '65	91 20	— 0 20
Eiter 5 % IV	90 40	—
FF.SS. 5 ½ % '52	97 20	—
» » '53	96 30	—
» » '55	93 90	—
» » '59	92 70	—
» 5 % '60	88 60	— 0 20
» » '61	88 85	—
» 6 % '65 I	96 40	—
» » » II	98 30	— 0 20
» » '66 I	98 50	—
» » » II	98 30	— 0 10
» » '67	96 25	— 0 10
» » 67-87 A	96 90	—
» » 68-88 A	96 20	—
F.S.Agr. 5 % I	89 60	—
» » II	90 —	—
» » III	92 25	—
» 6 % Sp. 1°	98 45	—
» » » 2°	96 40	—
» » » 3°	96 20	—
» » » 4°	96 35	+ 0 10
» » » 5°	96 15	—
» » » 6°	96 10	—
OO.PP. 5 %	86 ...	+ 0 05
» 5 ½ %	90 90	— 0 075
» 6 %	93 55	+ 0 30
Cass Ag. '64	97 —	— 0 05
» » '65	96 —	—
» » '66	96 20	—
Ist. A 6 %	96 50	—
» B 6 %	96 20	—
» » II	96 20	—
» » III	95 80	—
I.Sc. 6 % '64	96 50	—
» » » 2°	96 50	—
» » » 3°	96 —	—
» C 6 % I	96 50	—
» » II	96 50	—
» » III	95 80	—
Anas 6 % '66	98 25	—
Autos. 5 % 1°	98 10	— 0 025
» » » 2°	96 05	—
Eni Petr. 6 %	93 60	—
» » » '57	99 70	— 0 10
» » » '58	99 90	—
Sp. 6 % '58	97 70	—
» » '64	98 70	—
» » '65	96 50	—
» » '66	97 90	—
Sud 6 %	98 30	—
» 5 ½ %	94 05	—
» » '61	93 —	— 0 70
E.S. 5 ½ % '61 4°	91 85	—
» » '62 5°	93 —	—
» » » 6°	92 50	—
» » » 7°	94 10	—
» » » 8°	93 80	—
» 6 % '64 9°	97 —	—
» Gela 5 ½ %	92 65	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 5 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Miglioram. 5 %	88 —	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivetti 3 %	81 —	—
Cr.F.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	95 75	—
Cr.I.Sardo 5½ '62	91 75	—
» 5 ½ % '63	96 65	+ 3
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	95 —	—
» » '66	94 75	—
» » '67	95 10	+ 0 53
C.F.B. Napoli 5 %	94 80	—
Inveriner 5 ½ % 61	93 80	+ 1
» 5 ½ % '62 4°	93 60	+ 0 15
» » » 5°	91 80	—
» » » 6°	92 40	—
» » '65 7°	91 50	—
» » » 8°	91 70	—
» 6 % '64 9°	95 50	— 0 20
» » » 10°	95 65	—
» » '65 11°	95 50	—
» » '66 12°	94 90	— 0 20
» » '67 13°	95 10	—
» » » 14°	95 50	—
Cassa R.P.L. 5 %	94 80	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Telpu vent. 5 ½ %	90 95	—
» 6 %	95 60	—
» Edison 6 % 51	100 —	—
» » » 55	97 25	—
» » » 56	97 —	—
» Cadini 6 %	97 20	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% %	97 50	—
» » » 5°	97 70	—
» Exp. 6 %	...	...

Titoli	Ieri	Variaz.
Icipu Exp. 6 % q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	98 85	— 0 15
» » XIX	100 80	—
» » XX	99 50	—
» 5 % XXI	95 50	—
» » XXII	90 50	—
» » XXIII	88 50	—
» 5 ½ % XXIV	91 20	+ 0 10
» 6 % XXV	96 10	—
» » XXVI	95 80	—
» Cr.N. 6 % 1°	96 30	—
» » » 2°	95 50	—
» spec. '64	100 35	— 0 12
» Fiat 6 % '66	96 20	—
» Autostr. 6 %	96 25	—
Torino 6 % '52	95 80	—
» Aem 5 ½ '60	91 75	+ 0 25
» » » '62	91 50	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 5 ½ % '61	90 —	—
Fiat 6 % '48	98 60	— 0 40
» » '56	99 10	+ 0 20
» » '57	92 20	+ 0 10
» 5 ½ % '60	89 50	+ 0 10
» 5 ½ % '62	93 25	—
Olivetti 7 % '55	104 —	—
» '55-75	105 —	+ 1
» '56	105 —	—
» 6 ½ '59	101 —	—
» 5 ½ '62 1°	90 70	—
» » » 2°	90 80	—
Gen. El. 5 ½ %	91 —	—
Magneti 7 % '49	104 25	—
» » '56	105 —	—
Eternit 7 %	104 20	—
» 6 % '60	94 80	—
» 5 ½ % '63	90 20	—
Viberti 7 % '57	102 10	— 1 40
» » '59 1°	102 —	—
» » » 2°	101 20	—
» » '61	97 —	—
» » '63	103 —	—
Safe 6 %	104 20	—
Pomara 7 %	94 80	—
» » '56	90 20	—
De Ang.-Prat 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '49	102 50	—
» 5 ½ '62	88 50	—
Cartni 6 % '49	100 —	—
» » '58	96 70	— 0 50
» 5 ½ % '60	90 75	—
» » '61	90 80	— 0 10
» » '62	91 25	—
Meridionale. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	95 50	—
» » '64	94 75	—
Supel 6 %	99 75	—
Tirso 6 %	97 90	—
Toive 6 %	99 —	—
Temi 6 %	98 50	—
Iliva 6 %	98 —	—
Esso 6 %	99 80	—
Sip 6 %	99 75	—
Pibigas 6 ½ %	99 70	—
» 6 % '66	98 —	—
Modiolina 7 %	96 70	—
Fergat 6 %	108 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '58	89 50	+ 0 50
» 5 ½ '62	86 25	—
Rumianca 5 ½ %	91 —	—
» 5 ½ '62	89 70	—
Lancia 5 ½ % '60	89 60	— 0 30
» » '62	88 80	—
Liquigas 6 % '59	93 40	— 0 10
Torino-Savoia 5½	90 90	—
IBM Italia 5 ½ %	91 50	—
It. Gas 5 ½ % '61	90 60	— 0 80
Tr.G.S. Bern. 5 ½	88 50	— 0 50
Autostrade 5 ½ %	90 10	+ 0 10
» 6 % '61	97 30	—
» » '67	95 70	— 0 20
» » '68	96 65	+ 0 10
Acque Pot. 5 ½ %	100 —	—
Moina 6 %	93 —	—
Sarom 6 % '66-84	94 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	91 55	—
Imm. Roma 6 %	100 —	—
Rumianca 6 %	254 —	—

	Ieri	Variaz.
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	5500	— 100
Eridania	2320	— 20
Romana Zuccheri	122	—
Talmone	3600	— 30
Florio	125	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Montecatini	13830	— 20
Montecatini	—	—
Talco & Grafite	...	—
Fornaci Riunite	...	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	6100	—
Torino-Nord	68 50	—
Micol (F. Med.)	1358	—
SIP	2920	+ 10
Italcable	3750	—
Alitalia	18050	— 150
IMMOBILIARI		
SIAM	5750	—
Gilardini	2400	—
Risan. (Napoli)	6900	+ 50
Silos	3700	—
Beni Stabili	4155	+ 15
Immobiliare Roma	641 50	— 4 50
Ind. Sviz.	1893	—
Ferro	217	+ 3
Sacia priv.	925	— 13
CHIMICI		
Montedison	1026	— 1
Liquigas	170	— 4 50
Pirigas	83 50	—
SAFFA	5970	— 60
Schiapparelli	4800	— 30
Perlmutt	1800	+ 99
Mira Lanza	57900	—
S.A.R.O.M.	1175	—
ANIC	1191	— 8
Rumianca	1201	— 7
Italgas	1111	—
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	88600	+ 1200
La Centrale	8950	— 90
S.M.E.	2280	— 8
STET	3315	+ 10
Finsider	635	— 2
Piemonte Finanz.	1750	—
Invest	3870	+ 30
Assicur. Torino	10575	+ 225
Assic. Taco priv.	7650	+ 70
Generali	78900	— 300
S.A.I.	34200	+ 500
Bastogi (Mod.)	2010	— 16
IFI priv.	9580	+ 70
» » p.t.	9630	— 138
METALMECCANICI		
Ferrara	470	—
Westinghouse	1082	—
Mercadante	3250	—
Nashville	618	+ 2
Italsider	1003	— 20
Dalmine	999	—
Olivetti	3301	+ 20
» priv.	3380	+ 10
FIAT	3177	— 14
» priv.	2470	— 8
Terni	248 50	—
E. Marelli	610	— 10
M. Marelli priv.	1535	—
TESSILI		
Chatillon	4398	— 12
Fisac	...	—
Bonpossola	8370	— 30
Viscosa	3805	+ 5
» priv.	2649	— 6
DIVERSI		
Rinascente	368 50	—
» priv.	245	+ 2
Pirelli	3425	— 17
Cartiere Italiane	1085	+ 15
Cartiere Burgo	...	+ 200
Cir	6100	+ 200
Acqua Potabili	980	+ 15
Acqua Roma	750	— 20
Emmit	3307	—
Ceramiche Pozzi	89	+ 0 50

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		Brede	3650
Cerpelli	2031	Fiumara	332
Eridania	2329	Finsider	635,50
Fa. Molini	...	Generalfin	980
Motta	5360	Gim	4110
» Zucch.	322,50	Invest	2867
» pr.	337	Italpi	2270
ASSICURATIVI		Centrale	6850
Generali	77.250	Pirelli C.	3765
Ass. Mil.	49.950	Sasa	2284
Ass. Mil. pr.	39.925	Siai	3115
Ass. Tor.	10.475	Sviluppo	2475
Ass. Tor. pr.	7630	IFI priv.	9580
Incendio	15.000	IFI p. r.	9730
Fond. Vita	29.540	**IMMOBILIARI E AGRICOLI**	
Assicur.	71.650	Anden	3705
Ras	95.600	Beni Stab.	4120
S.A.I.	34.400	Bon Ferr.	1100
Abeille	6803	Copi	13.350
BANCARI		Habitat	...
...	38.800	Imm. Roma	641,50
CHIMICI		Sagi	1870
Anic	1152	Initiative	2770
Brioschi	16.400	Milano C.	22.400
Caffaro	350	Risan. N.	6549
C. Erba	14.700	Sacis	927
Erba priv.	7480	Sifas Gen.	3720
Italgas	1110	**E** ...	...
Lepetit	7150	Westingh.	1071
Lepetit priv.	7200	Fiat	3386
Liquigas	170	Fiat priv	2495
Mira L.	57.800	Nebiolo	620
Ossigeno	2054	Olivetti	3490
Pibigas	86	Olivetti pr.	3390
Rumianca	1203	Fr. Tosi	3150
Safta	5970	**MINERARI E METALLURGICI**	
Saffa	1158	Falck	...
Sarom	1027,50	Falck pr	...
Montedison	2005	Broggi-Iz.	...
Petrolifera	12.370	Dalmine	...
Pierrel	...	Ilva-Viola	900
ELETTRICI		Italsider	1002
Magneti M.	1512	Magona	...
Marelli E.	617	Metallur.	3798
Sip	...	Ansaldo	13.400
Tecnosa	931	Montepaoli	—
Terni	247,50	Perlauola	1940
FINANZIARI		Siele	6070
Agricola	2320	Trafilerie	540
Bastogi	2000		

TESSILI			
Chatillon	4400		
Cantoni	17.560		
Olcese	420		
Cucirini	6660		
Snia Prosp.	3093		
Caucciù	8730		
Fisac	401		
Lanerossi	3300		
Gavardo	2030		
Scotti	156		
Linificio	620		
Marz. pr.	1265		
Rosselli	2310		
Rotondi	2310		
Tosi	29.800		
Pacchetti	350		
Snia Visc.	...		
Viscosa pr.	...		
Sarsasc.	102		
Tibest	545		
Union M.	21.100		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.995		
N. Milano	3550		
»	2650		
Mittel	13.650		
DIVERSI			
De Ferrari	1326		
Binda	16.000		
Burgo	15.610		
Cementir	2021		
Cementi	4550		
Centenari	436,50		
Cer. Pozzi	88,50		
Pozzi priv.	241		
Ginori	316		
Ciga	6400		
Acque pot.	993		
Eternit	3450		
Italcable	3710		
Italcementi	28.750		
C. Acqua	797,50		
Rinasc.	367,75		
Rinasc. pr.	240,75		
Moncini. pr.	3912		
Pirelli SpA	3479		
Ragno A.	1000		
Smeriglio	80,12		
Sca	3920		
Sgcs	1579		
T. Acqui	2100		

MERCATO RISTRETTO A TORINO

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	5/6	10/6	TITOLI	5/6	10/6
Comm. Ital.	14.900	14.950	Ist. Fin. Lenero	* 32.900	31.950
Credito Italiano	1.350	1.430	Manif. Cuorgnè	3.650	3.650
Banco di Roma	15.100	15.000	U. S. A.	14.900	15.000
Banco Ambros	9.375	9.250	Off. Savigliano	235	235
America e Italia	1.820	1.820	Imm. Virmris	10.900	11.950
Pop di Novara	15.300	15.100	Torino-Milano	23.100	23.000
Finanz priv.	5.360	5.360	Rat	7.700	8.625

* Praticato: 1 azione precedente = 6 azioni attuali.

Wall Street chiude con nuovi ribassi

La media Dow Jones degli industriali è ... 918,05 ... 912,49

New York, giugno.

La Borsa valori di New York ha chiuso oggi con nuovi ribassi. I titoli in perdita sono stati circa il doppio di quelli in aumento. Continua a deprimere il mercato il nuovo rialzo del costo del denaro.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): ... 913,49 (918,85); ferroviari 227,30 (227,58); pubbliche utilità 126,12 (127,54). Azioni scambiate 10 milioni 660.000 (10.850.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente):

Allied Chemical 31 1/2 (32); American Cyanamid 30 3/4 (31 1/4); American Motors 10 1/2 (10 1/2); American Smelting 35 3/8 (35 7/8); American Tel and Tel 54 (54 5/8); American Tobacco 35 1/2 (35 5/8); Anaconda 42 1/8 (41 1/2); Armour 54 (57); ... Steel 34 1/2 (33 7/8); Boeing 44 5/8 (44 1/4); Canadian ... 84 7/8 (84 1/2); Chrysler 47 3/8 (47 7/8); Coca Cola 71 1/2 (73); Du Pont 137 3/8 (137 1/2); Eastman Kodak 74 7/8 (73 1/2); Firestone 59 7/8 (60); ... 3/4 (48 3/4).

General Electric 91 3/4 (92 7/8); General Foods 54 5/8 (55 1/8); General Motors 79 5/8 (80); Gillette 55 3/8 (55 1/8); Goodrich 41 3/8 (41 5/8); Goodyear 30 (30 1/4); Gulf Oil 41 7/8 (42 1/4); Ibm 310 1/4 (312 1/4); International Nickel 38 7/8 (37 3/4); International Paper 41 (40 5/8); Kennecott Copper 45 1/4 (45 1/2); Minnes... 105 1/4 (105 1/8); Monsanto 47 1/4 (48 7/8); National Biscuit 48 1/2 (52 1/2).

Royal Dutch 51 7/8 (51 7/8); Sears Roebuck 70 1/4 (71 1/2); Shell Oil 68 7/8 (70); Standard Oil N. J. ... 3/4 (82 1/4); Swift 27 1/8 (27 1/8); Texaco 50 3/4 (51); Twa 41 1/8 (41 1/2); Union Carbide 42 1/8 (42 7/8); U. S. Steel 44 3/4 (44 3/4); Westinghouse 62 3/4 (62 3/4); Woolworth 36 3/8 (36 3/8); Xerox 268 1/2 (268 3/8).

PARIGI
da 128,7 a 127,9

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Air Liquide 435 (436); Citroen 123 (121,50); Française Pétroles 247,80 (248,50); Michelin 1268 (1252); Pechiney 208,10 (208,50); Peugeot 170 (171); Rhône Poulenc ... (270); ... 420 (425); Ugine-Kuhlmann ... (191); ... dit ... 900 (910); Adolph Saurer 1650 (1660); Nestlé 3610 (3650); Bally 1480 (1500).

Lafayette ... 164 (163); Perrier 170,50 (174,10); St. Gobain 223 (225,10).

FRANCOFORTE
da 171,89 a 168,90

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Aeg 263,05 (268); Badische Anilin 258,50 (262,50); Brown Boveri 545 (547); Daimler Benz 576,50 (584,80); Bayer 214 (217); Hoesch 78,50 (79,70); Mannesmann 169 1/4 (171); Man 502 (515); Metallgesellschaft ... (510); Rhein Stahlwerke 136 3/4 (138); Schering 512 (514,10); Siemens Halske 294,50 (299); Volkswagen 289,50 (299,50); Deutsche Bank 258 (264,05); Dresdner Bank 254 (261,50).

ZURIGO
da 372,4 a 366,5

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Unione Banche Svizzere ... (5380); Società ... Svizzera ... (2580); Credito Svizzero 3625 (3680); Elektro-Watt 1730 (1740); Italo-Suisse 217 (220); ... 900 (910); Adolph Saurer 1650 (1660); Nestlé 3610 (3650); Bally 1480 (1500).

LONDRA
da 554,2 a 535,7

Quotazioni di chiusura (tra parentesi quelle precedenti): Buwatar Paper 52 1/2 (54); British Leyland 12 1/2 (11 1/8); British Petroleum 140 3/4 (135); Gold Fields 59 1/4 (59 3/8); Dunlop 38 3/4 (38); General Electric 25 7/8 (26 1/2); Imperial Chemical 57 7/8 (58 3/8); Imperial Tobacco 16 3/8 (17); Rand Mines 217 1/2 (220); Rank Organisation 85 (87 1/8); Rolls-Royce 37 7/8 (38 1/2); Tube Investments 82 3/4 (84 1/2); Unilever 82 1/4 (83 3/4);

La sicurezza, tema centrale al congresso dei tecnici

Proiettori autoregolabili e sistemi antislittamento

Relazioni di viva attualità presentate ieri a Torino - I fenomeni di affaticamento del guidatore - Tergicristalli a velocità proporzionale a quella della vettura

Al XVII Congresso dell'Associazione Tecnica dell'Automobile, che prosegue nelle sale dell'Unione Industriale di Torino, si è parlato ieri di combustibili (soprattutto degli effetti della detonazione e preaccensione nei motori) e — argomento di sempre viva attualità — della sicurezza dei veicoli. E' questo un tema quasi di rigore dei tecnici ed esperti: ancora la settimana scorsa, al Convegno della circolazione di Venezia, l'ing. Dante Giacosa aveva svolto un'acuta relazione sulla «vettura sicura ideale», mèta a cui tendono progettisti e costruttori di tutto il mondo attraverso una serie di piccoli e grandi progressi riguardanti la *sicurezza preventiva* (affidabilità, freni, tenuta di strada, visibilità, comfort) e la *sicurezza protettiva* (strutture della carrozzeria, porte, imbottiture interne, isolamento del serbatoio).

Molti di questi progressi sono stati attuati o si stanno perfezionando sulla scorta delle esperienze pratiche e di laboratorio condotte dalle maggiori case automobilistiche; altri saranno sviluppati in un vicino avvenire. Alcuni paesi, cominciando dagli Stati Uniti, hanno dato forza di legge a una serie di dispositivi e prescrizioni sulla sicurezza; ma viene unanimemente auspicata un'unificazione internazionale delle norme, anche per ragioni di economia produttiva.

Il tema sicurezza al Congresso dell'ATA, dunque, è stato ieri svolto in sette relazioni, sotto la presidenza del prof. Pietro D'Arminì. La prima, svolta dagli ingegneri Moscarini e Fiorani dell'Istituto sperimentale [illegible] (Isam) di Roma, ha avuto per oggetto l'influenza che, nel rapporto automobile-uomo, ha la macchina nel provocare fenomeni di affaticamento, un problema non ancora esplorato a fondo in mancanza di una precisa metodologia. Le ricerche degli autori sono state indirizzate verso lo studio dell'affaticamento alla guida di vetture con cambio sia manuale che semiautomatico (Fiat 850 normale e con Idroconvert), conducendo esperienze su soggetti dei due sessi impegnati su un itinerario urbano.

Le auto erano attrezzate con apparecchiature di controllo e registrazione per il rilievo delle frenate, del cambio di marcia, del consumo, dei tempi di percorrenza, della frequenza cardiaca del pilota. Non sono stati comunicati i risultati delle rilevazioni, scopo della relazione essendo di indicare quali metodiche possono essere applicate per lo studio dell'affaticamento del guidatore: conoscere l'individuo al volante dal punto di vista fisiologico è un'indicazione assai importante per i costruttori.

La sicurezza è importante anche per le macchine movimento terra, il cui guidatore deve essere protetto contro i possibili incidenti da un'attività operativa che per la stessa destinazione di questi mezzi è scevra da pericoli. In particolare (è stato l'argomento della relazione svolta dall'ing. Luigi Ponzio, capo servizio uffici tecnici trattori Fiat), l'opportunità di adottare sui trattori a sbalzo una cabina o più semplicemente una robusta intelaiatura.

La «capacità di decelerazione» costituisce una delle componenti primarie della sicurezza preventiva di un autoveicolo: per questo i tecnici hanno apportato nel tempo agli impianti frenanti perfezionamenti continui fino all'attuale elevatissimo grado di efficacia e di affidabilità, e le autorità preposte al controllo della Motorizzazione sono andate stabilendo rigorose norme sui tipi e requisiti dei freni. E' stato il tema trattato dall'ing. Giuseppe Puleo, vice direttore servizio studi veicoli Fiat, che ha dedotto con circostanziata analisi del problema sotto gli aspetti dell'efficienza del guidatore (tempo morto e tempo di intervento in fase di frenata), della velocità del veicolo, dell'aderenza ruote-terreno, delle caratteristiche dell'impianto frenante (freni a tamburo, a disco, servocomandi, regolatori), del peso, delle resistenze all'avanzamento, dell'eventuale azione del vento. Il relatore ha concluso affermando che il discorso in questa materia è ancora aperto: «*Il progresso continua; le ricerche e le esperienze attualmente in atto sui dispositivi di controllo dello slittamento delle ruote hanno dato inizio ad una nuova fase di evoluzione, che porterà certamente nei prossimi anni al conseguimento di importantissimi obiettivi e probabilmente ad un mutamento radicale nella tecnica della frenatura*».

Infine gli ingegneri Franco Negri ed Ernesto Quaranta della Fausto Carello hanno presentato due memorie, rispettivamente sulle caratteristiche tecniche dei tergicristalli e sui proiettori ed automatismi per fanaleria. «*Il tergicristallo* — ha detto l'ingegner Negri — è *un elemento determinante per la sicurezza del traffico automobilistico in condizioni di pioggia, neve e nebbia*». Le caratteristiche dei moderni tergicristalli devono rispondere a requisiti di efficienza nelle più disparate condizioni di impiego, di aerodinamicità e di economia; si svilupperà anche il automatismo (velocità variabile in funzione di quella della vettura, intermittenza).

Quanto ai proiettori, l'ingegner Quaranta si è soffermato in particolare sul problema della loro regolazione, che è ancora più importante della stessa intensità luminosa. Pertanto è auspicabile il diffondersi di correttori automatici o manuali per ottenere un fascio luminoso insensibile all'assetto della vettura. Altro argomento della relazione è stato quello della accensione automatica della fanaleria all'imbrunire e all'ingresso delle gallerie stradali mediante dispositivi a fotocellula.

Ecco che da questi contributi tecnici si delineano altri fattori di sicurezza, realizzabili a breve scadenza. Il Congresso dell'ATA prosegue e si conclude oggi con una serie di relazioni su problemi relativi ai motori, alle turbine a gas, al comportamento degli autoveicoli in curva su terreno accidentato, e sull'inquinamento atmosferico da gas di scarico.

Ferruccio Bernabò

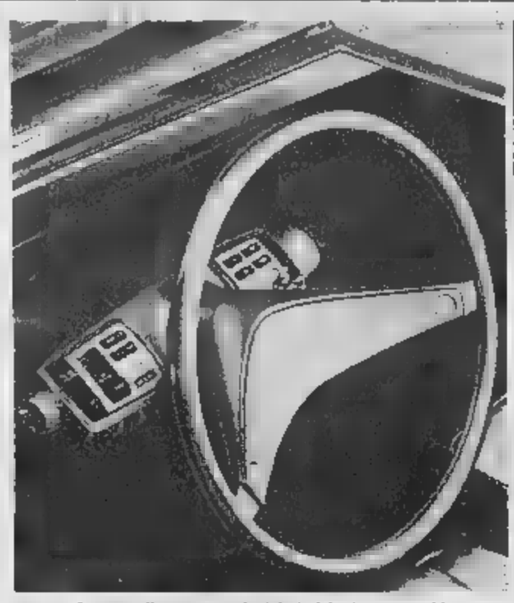
Le relazioni sulla sicurezza e sull'inquinamento dell'aria

- ★ Ingg. F. MOSCARINI e R. FIORANI: **Metodiche di indagine e apparecchiature per lo studio dell'impegno fisiologico del guidatore.**
- ★ Ing. L. PONZIO: **La protezione del conduttore sulle macchine movimento terra.**
- ★ Ing. G. PULEO: **Gli impianti frenanti nelle moderne autovetture.**
- ★ Ing. F. NEGRI: **Tergicristalli: caratteristiche tecniche e loro efficienza alle alte velocità.**
- ★ Ing. E. QUARANTA: **Proiettori e automatismi per fanaleria.**
- ★ Ingg. S. VACCANEO ed E. BARBERA: **Procedura europea per la determinazione delle emissioni dello scarico dei motori.**
- ★ Dott. G. FARE': **Prove per i livelli attuali di emissione delle vetture europee.**

Un'auto a tre porte anti-incidenti

E' la «Concept 70 X», prototipo sperimentale della Chrysler - Poggiatesta di rete per non ostacolare la visibilità a tergo, due soli strumenti indicatori, speciale specchietto retrovisore - Studiata l'applicazione di un «autopilota»

Una novità è costituita dal poggiatesta a rete



I comandi raggruppati ai lati del piantone guida

Le porte della Chrysler «Concept X» sono scorrevoli lungo la fiancata grazie a un sistema a parallelogramma

La Chrysler ha realizzato un'interessante vettura sperimentale, denominata «Concept 70 X», con numerose soluzioni destinate alla comodità e sicurezza dei passeggeri e del guidatore. La caratteristica più è la soluzione a tre porte, di cui due su un lato (onde avere una portiera indipendente per il pilota) ed una sola, larga m. 1,79, su quello opposto; inoltre, queste porte dotate di cerniere a parallelogramma, che fanno una apertura parallela alla fiancata, e serrature speciali costituite da un elemento magnetico di chiusura e da un chiavistello di sicurezza che blocca la porta sul montante rinforzato impedendo sia lo sfondamento l'interno sia l'apertura accidentale.

Anche tutta la scocca è stata accuratamente studiata per resistere meglio agli incidenti. Le novità sono numerosissime nei dettagli: il tergicristallo, scomparsa totale, può funzionare automaticamente in caso di pioggia; i poggiatesta sono di rete collegati al soffitto, in modo da offrire la massima protezione senza bloccare la visibilità; tra i due sedili anteriori vi è una sorta di grosso bracciolo che può diventare un sedile bambini girato in senso opposto alla direzione di marcia.

La strumentazione ed i comandi raccolti in specie di protuberanza del piantone guida, così da tutti i controlli a portata di mano; gli strumenti sono stati ridotti a due, cioè il tachimetro ed un indicatore che normalmente segna il livello del carburante può dare varie altre indicazioni se si schiacciano i bottoni corrispondenti a varie spie luminose relative alla temperatura, alla pressione dell'olio, al funzionamento dell'alternatore, ecc.

I comandi degli indicatori di direzione sono stati portati sul volante, mentre sul bordo dello specchietto retrovisore vi sono tre luci che segnalano le condizioni del traffico nelle tre corsie dietro alla vettura (rispettivamente posteriore, destra e sinistra) in modo da aiutare il guidatore; è stata anche studiata applicazione, un meglio identificato «autopilota», cioè un dispositivo che sostituirebbe in parte le funzioni del guidatore. Particolare attenzione è stata posta nei riguardi dell'intensità delle luci di posizione e di stop, onde renderle più visibili.

g. r.

In continuo incremento nel mondo i consumi di prodotti petroliferi

Negli ultimi dieci anni si sono quasi raddoppiati - Prodotti nel '68 due miliardi di tonnellate di greggio - In testa il Medio Oriente seguito dal Nord America - Prospettive future

«Il pieno super, grazie». *Quante volte, ogni giorno, i benzinai sentono questa richiesta? Ci si ferma al distributore, si paga, si tira un sospiro pensando al prezzo del carburante e si riparte. Ma che c'è dietro quel flotto di liquido che entra nel serbatoio della nostra vettura? Com'è, [illegible] l'industria petrolifera mondiale, [illegible] delle più importanti e vitali, visto che è legata una fonte di energia? Con l'aiuto dei dati forniti dal dr. Giovanni Thedoli in occasione della trasformazione della Caltex in Chevron (2800 stazioni di servizio in Italia), cerchiamo di dare risposta a queste domande.*

Dieci anni di sviluppo

Negli ultimi dieci anni, i consumi [illegible] nel mondo si sono quasi raddoppiati (triplicati in certi Paesi in fase rapida industrializzazione), registrando un incremento medio di circa il 5 per cento. Vari i motivi. Allo sviluppo economico generale si è associato il crescente aumento del capitale investito in motori, macchinari, automatismi, onde ottenere incrementi di produttività: ciò ha comportato maggiore domanda di energia nei processi produttivi; sono aumentati i traffici marittimi, aerei e terrestri; si è avuto un movimento di sostituzione fra fonti di energia alternative (combustibili solidi ed energia idroelettrica hanno perso le loro posizioni di preminenza).

La crescente importanza degli idrocarburi sia trasformando la struttura dell'industria petrolifera internazionale. In Italia, il fenomeno è più accentuato, e la spiegazione, in fondo, sta in queste due cifre: la quota del petrolio sui fabbisogni complessivi è passata dal 32 per cento nel 1955 al 75 per cento nel 1968. E' previsto che tale quota nel prossimo quinquennio raggiunga l'80 per cento.

Ricerca degli idrocarburi

Il petrolio «facile» è già stato trovato. Oggi, la ricerca è un'impresa rischiosa, in cui i preventivi spesso sono impossibili. Si sviluppa attraverso tre direttrici: 1) ampliazione delle disponibilità di risorse in aree esplorate in precedenza; 2) esplorazione di zone, particolare i bacini sedimentari, del Nord ed Est Africa; 3) estensione delle ricerche al sottofondo (piattaforme continentali).

La produzione di petrolio nel mondo è arrivata al traguardo dei due miliardi di tonnellate, presentando, rispetto al 1967, un tasso di incremento di 9,5 per cento. Il maggiore sviluppo, circa 182 milioni di tonnellate, s'è avuto in Africa, grazie soprattutto alla Libia. Il Medio Oriente, comunque, è sempre al primo posto nella graduatoria delle zone produttrici, con i 570 milioni di tonnellate dello scorso anno, seguito dal Nord America (565 milioni di tonnellate). I paesi dell'Europa Orientale e la Cina al terzo posto con 339 milioni di tonnellate.

Altre cifre. La riserve di greggio passate da 56.760 milioni di tonnellate del 1967 a 62.746 milioni di tonnellate alla fine del '68 (più 10,5 per cento). La capacità annua di lavorazione, sempre al dicembre dello scorso anno, ammontava a 1.900 milioni di tonnellate, mentre il consumo mondiale di prodotti petroliferi è ammontato a 1920 milioni di tonnellate (più 7 per cento).

Anche i paesi europei hanno registrato un'evoluzione favorevole nei consumi. La produzione di greggio si è invece stabilizzata, da tre anni, sui quantitativo di 15 milioni di tonnellate. In Italia, i consumi complessivi di prodotti petroliferi hanno raggiunto nel '68 i 57 milioni di tonnellate. La capacità di raffinazione ammontava a 123 milioni di tonnellate, mentre la capacità di utilizzazione degli impianti è stata del 77 per cento circa. La produzione nazionale di greggio lo scorso anno è stata di 1,5 milioni di tonnellate (quella del gas naturale ha toccato i 10,4 miliardi di metri cubi).

Auto a benzina da noi

Alla fine del '68, in Italia il parco delle autovetture circolanti raggiungeva gli otto milioni di unità. Nel '75 dovrebbe toccare i 10 milioni di veicoli. Con l'aumento della motorizzazione, anche i consumi carburante hanno segnato notevoli incrementi. Però, mentre la circolazione delle auto, prendendo come annobase il 1959, è aumentata di oltre cinque volte, il consumo di benzina (7960 milioni di tonnellate nello scorso anno) è aumentato nello stesso periodo soltanto quattro volte: segno evidente che il regime fiscale comprime la dilatazione della domanda.

Michele Fanu

11 anni di [illegible] di benzina in Italia

(in tonnellate)

1959	[illegible]
1960	2.535.000
1961	3.125.000
1962	3.805.000
1963	4.600.000
1964	5.350.000
1965	5.890.000
1966	6.[illegible]
1967	7.150.000
1968 *	7.960.000

* Dato provvisorio.
(Fonte [illegible] Industria - Ufficio Petroli).

Troppo pochi nel traffico gli agenti della «Stradale»

Sono, da anni, 8500, compresi ufficiali e sottufficiali - Ma il numero degli uomini in servizio è sempre minore - E' ora di aumentare l'organico

Si torna a parlare di un potenziamento della polizia stradale. La proposta, questa volta, parte dall'on. Amodio (dc) che, nei giorni scorsi, ha presentato alla Camera un provvedimento di legge tendente ad aumentare di 5000 unità l'organico. Il provvedimento prevede che i nuovi posti vengano coperti entro i anni dall'entrata in vigore della legge in misura che per ciascuno dei primi due anni non potrà superare un terzo dei posti stessi.

Il maggiore onere, previsto in circa 3 miliardi nel primo anno, in circa 6 miliardi nel secondo e in circa 9 miliardi negli anni successivi, si potrà far fronte — ritiene l'on. Amodio — con il maggior gettito della circolazione e con i proventi derivanti dalla violazione delle norme di circolazione stradale. Infatti, il calcolo che ogni pattuglia — nelle [illegible] in cui rimane in servizio — «produca», mediamente, 20.000 lire.

Avrà successo questa nuova proposta? Non c'è molto da vista la fine che hanno fatto le precedenti, ogni volta bocciate per ragioni di bilancio. Ma certi provvedimenti, per quanto onerosi, diventano ad un certo punto improcrastinabili. La polizia stradale è ferma da anni su un organico di circa 8500 uomini, compresi ufficiali e sottufficiali. Considerato il riposo settimanale, il numero effettivo di cui si dispone giornalmente si riduce di almeno un settimo (1215 unità). Vanno poi aggiunti gli ammalati e gli assenti perché in licenza.

Qualche cifra servirà a dare un'idea del lavoro particolarmente gravoso cui questa specialità si sottopone. Nel sono stati effettuati oltre 575 mila pattugliamenti (in e in moto) e percorsi oltre milioni di km. Un tratto autostradale come quello che collega Roma a Napoli (circa 200 km) richiede 20 pattuglie fisse nelle 24 ore (una, in media, ogni 40 km).

In realtà, i compiti del Corpo non si limitano a quelli istituzionali, ma si articolano in decine di altri. Un incidente grave, nel traffico di giornata festiva, può richiedere la presenza di 2 squadre pronto intervento, di un ufficiale e di 9 motociclisti per regolare la circolazione: in tutto 16 persone. vi sono i compiti ordinari. Da un paio d'anni a questa parte, 100 guardie del compartimento di Roma sono giornalmente impegnate sulle strade della capitale in appoggio ai vigili urbani. La situazione, d'altra parte, è peggiorata anche per un altro verso. Sino a qualche tempo fa si poteva sperare in un potenziamento l'interno cioè prelevando uomini reparti ordinari — come infatti era stato ventilato — ora questa speranza è definitivamente tramontata. Una legge dicembre 1966, infatti, ha imposto la progressiva sostituzione personale civile delle questure quello militare.

Si sostiene che il compito della polizia stradale, in un paese civile, dovrebbe essere soltanto quello assicurare una presenza «morale» più che materiale. Dovrebbe essere infatti, l'esperienza giorno ci mostra una realtà ben diversa. Per molti, per troppi automobilisti l'osservanza delle leggi si identifica soltanto con la presenza di una pattuglia della stradale.

Un potenziamento della polizia stradale, infine, appare indispensabile se proprio si vuole arrivare, anche in Italia, all'applicazione di limite velocità che secondo il ministro dei Trasporti on. Mariotti dovrebbe essere di 150 km l'ora. In Francia, è stato calcolato che per far osservare rigidamente un limite occorrerebbe un vigile ogni 50 metri.

Piero Casucci

Scompare in Usa una vettura famosa: la Chevrolet «Corvair»

La General Motors ha deciso di cessarne la produzione dopo 10 anni di alterna fortuna - E' stata l'automobile più anticonvenzionale e più discussa degli Stati Uniti - Se ne erano costruiti 1.700.000 esemplari

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 10 giugno.

Questa primavera così ricca di eventi automobilistici di ogni genere ha portato, fra le tante, anche una notizia di singolare interesse che a molti in Europa sarà sfuggita, ma che negli Stati Uniti ha suscitato diffusi e ripetuti commenti: la scomparsa di un notissimo modello della Chevrolet, la «Corvair», cui la General Motors ha deciso definitiva cessazione.

Questa vettura comparve sul esattamente nel e fu una delle auto «compact» che tre grandi Case lanciarono quasi contemporaneamente per contrastare la crescente invadenza marche straniere e degli Stati Uniti. «Corvair» fu presentata quasi contemporaneamente con la «Falcon» della Ford e con la «Valiant» della Chrysler.

La sua realizzazione, operata dell'allora direttore generale della Chevrolet, Edward N. Cole, ora presidente del General Motors, richiese lunghi anni di preparazione e di studio perché per molti aspetti usciva dagli schemi tradizionali della tecnica automobilistica statunitense. Anzitutto la prima vettura motore posteriore costruita in grande negli Stati Uniti, ma la seconda punto di vista progettativo, poiché fu preceduta da un tipo di breve durata sorto alcuni anni prima Tucker).

La «Corvair» era inoltre dotata di un motore in lega leggera a cilindri orizzontali contrapposti e raffreddati aria forzata: un tentativo molto audace di trasferire in America una tecnica tipicamente europea. linea, infine, era molto originale, e lece scuola.

Dopo un esordio favorevole, la Chevrolet «Corvair» cominciò a provocare numerosi reclami parte della clientela, reclami che, nonostante modifiche, continuarono mentre si accrescevano anche talune critiche da parte della stampa specializzata. La «Corvair» veniva soprattutto accusata per la sua difettosa tenuta di strada, e per le poco convincenti sospensioni. Tuttavia mano perfezionata ed ebbe pochi anni fa una carrozzeria.

L'autorevole *Time* «commemorare» la sorte di questo modello scomparso, citando fra l'altro anche i frequenti incidenti che la «Corvair» provocò, suscitando solamente i severi commenti della pubblica opinione, anche numerose vertenze giudiziarie alle quali General Motors dovette assoggettarsi: ben 150 procedimenti penali, di cui una cinquantina tuttora pendenti, con una perdita che un giornale quantificato in oltre milioni di dollari.

Il colpo grazia alla vettura fu inferto dal libro Ralph Nader («Unsafe at any speed»), edito nel che, come noto, era lungo e circostanziato atto di accusa verso i costruttori americani di autoveicoli. La «Corvair» rappresentò una delle imputate di primo piano nel volume di Nader.

Nonostante questi eventi così clamorosi, la General si è decisa soltanto adesso a sospendere la produzione questa vettura così innovatrice, ma anche così discussa e travagliata.

E' un fatto che nell'ultimo triennio vendite della «Corvair» in continuo declino. Nel 1965 ne furono vendute 220.000, scese a sole 14.800 unità l'anno scorso. Nonostante tutto, ne stato costruito complessivamente 1.710.000.

A titolo di consolazione, i clienti del 1969, cioè quelli dell'ultima ora, hanno ricevuto buono del valore 150 dollari (circa 93 lire) che sarà valido fino al 1973 per l'acquisto di un qualsiasi altro modello della Chevrolet.

t. d. m.

I nuovi impianti della Simca Italia

Sono entrati in funzione a Villastellone

La Simca Italia che distribuisce sul mercato italiano le autovetture della omonima casa francese nonché le produzioni della Rootes e della Chrysler (sia Simca sia Rootes sono associate europee del grande gruppo americano, il terzo costruttore del mondo) dispone di una nuova, modernissima sede a Villastellone, una ventina di chilometri a di Torino.

La scelta località non è stata casuale: Villastellone è trovarsi infatti negli anni quasi centro di un imponente complesso di autostrade e di ferrovie di Francia e Nord, verso il Sud dell'Italia e verso il mare.

La nuova sede si estende un'area di 58.775 mq. Il complesso, realizzato secondo i più recenti criteri dell'architettura industriale, comprende gli uffici mq), il magazzino ricambi (3240 mq) e scuola di formazione tecnica dotata una modernissima attrezzatura didattica per preparare i futuri tecnici Simca. In grande salone è installato un elaboratore elettronico per un disbrigo di tutte le più complicate operazioni, come la gestione ricambi, la gestione stock vetture, le statistiche, le fatturazioni, eccetera.

In questa sede centrale lavorano oltre 100 persone, mentre altrettante impiegate nelle direzioni regionali di Milano, Bologna e Roma; quest'ultima dispone di proprio magazzino ricambi per rifornire rapidamente il Centro-Sud e le Isole. A Villastellone la Simca dispone un proprio parco doganale (a cui un'apposita diramazione ferroviaria convoglia vetture nuove) che consente rapide operazioni.

Nell'occasione, la Simca Italia ha distribuito un'elegante pubblicazione che illustra la storia dell'organizzazione dell'azienda.

Le vicende della campagna dei trasferimenti

Juliano è caro: il Milan punta solo su Combin

I dirigenti napoletani per la mezz'ala volevano Rosato, Scala e 200 milioni - Continuano i contatti col Torino - Ufficiale il passaggio di Roberto Vieri alla Juventus

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 giugno.

Ormai non sussistono dubbi: Roberto Vieri è ufficialmente della Juventus in cambio di un conguaglio di 380 milioni più Benetti. La notizia è stata data oggi da Colantuoni, presidente della Sampdoria.

Il vicepresidente bianconero Giordanetti ha intanto smentito di aver chiesto ieri Zoff al Napoli col proposito di disturbare la trattativa avviata dal Milan: *« E' da tempo immemore che ci stiamo interessando a Zoff* — ha spiegato Giordanetti, — *Feriaino vorrebbe conoscere la nostra offerta, ma ho risposto che sta a lui comunicarci le sue pretese, convinto come sono che troveremo il pieno accordo. Lo abbiamo trovato per Morini, per Leonardi e per Roberto Vieri, perché non dovremmo trovarlo per Zoff? ».*

L'Inter è rimasta piuttosto stupita dal fatto che, oltre alla Juventus, anche il Milan si starebbe interessando di Zoff. A Napoli il presidente Carraro avrebbe addirittura proposto di acquistare Zoff per lasciarlo in prestito alla squadra partenopea per un anno; è evidente la preoccupazione del Milan di assicurarsi sin d'ora un portiere che nel campionato 1970-71 sia in grado di sostituire Cudicini che, allora trentacinquenne, dovrebbe abbandonare l'attività agonistica.

Per ottenere Juliano, che il Napoli ha quotato 850 milioni, il Milan è pronto a cedere Rosato, Scala e un conguaglio in milioni. Feriaino vorrebbe 200 milioni avendo valutato Rosato 600 milioni e Scala 250 milioni. Carraro si è consultato con i colleghi ed ha lasciato cadere la trattativa: il Milan punta solo su Combin.

A sua volta l'Inter, per tema di non riuscire ad ottenere anche Juliano oltre a Zoff, è pronta a rinunciare alla comproprietà di Nielsen, a cedere Domenghini e a versare un conguaglio. Nel frattempo, la società nerazzurra continua a trattare con la Sampdoria per Frustalupi e a procrastinare con il Torino la definizione dell'acquisto di Lido Vieri: anche oggi, a Milano, Pianelli e Bonetto speravano di concludere l'affare per poi « ufficializzare » l'acquisto del portiere Pinotti del Foggia che, secondo le ultime notizie, verrebbe acquistato esclusivamente per contanti.

L'Inter ha però tergiversato rinviando ogni decisione entro la fine della settimana, pur assicurando Pianelli che Lido Vieri interessa sempre. Pure entro la fine della settimana dovrebbe essere conclusa in porto l'operazione Combin » che, a quanto pare, risulta più complessa del previsto. Infatti allo stesso tavolo dovrebbero prendere posto i dirigenti del Torino, del Milan e dell'Atalanta per effettuare un giro a tre di alcuni giocatori. Uno di assi è Clerici mentre un altro dovrebbe essere Marchetti, che appartiene all'Atalanta e che ha giocato nel Lecco.

Da notare ancora che il Torino, dopo avere acquistato il portiere Pasquale dal Treviso, sta vagliando le offerte del Verona per Corni e Trebbi e del Vicenza (120 milioni) per Facchin, giocatore per il quale la società veneta è in concorrenza con il Palermo, il cui allenatore Di Bella lo vuole alle proprie dipendenze quando guidava il Catania. L'ennesima offerta della Fiorentina per Poletti è stata declinata: Petrilli (Pianelli in ha dichiarato a chiare lettere) è assolutamente incedibile.

Giorgio Bellani

L'argentino Carniglia allenatore della Juve?

Forse Luis Carniglia sarà il nuovo allenatore della Juventus. Il tecnico argentino, che ha già diretto Roma, Milan, Bologna, Fiorentina e Bari, sta per rientrare in Italia da Buenos Aires, dove è stato lasciato libero dall'Independiente. Sembra che l'ingaggio di Carniglia sia praticamente concluso e manchi soltanto la firma sul contratto.

Sul « fronte calciatori », da segnalare che il neo bianconero Morini ha ultimato ieri a Torino le visite mediche. L'acquisto dello stopper sampdoriano farebbe supporre la partenza di Bercellino, fin'ora titolare del ruolo nella Juventus. Bercellino ha 27 anni, due in più del suo « rivale » e può ancora disputare due o tre stagioni ad un livello di rendimento elevato. Il calciatore di Gattinara non ama le polemiche ma ha fatto chiaramente capire che accetterebbe volentieri di trasferirsi in un altro club, specialmente al Napoli o all'Inter, che l'hanno richiesto.

In quanto al Torino, le novità riguardano le condizioni di Fossati, infortunatosi domenica scorsa contro la Roma. Il dolore alla schiena non è scomparso per cui il terzino non potrà giocare sabato a Cagliari. Verrà sostituito probabilmente da Cereser. In difesa è possibile anche il rilancio di Bolchi: sicuro in prima linea il rientro di Puliei all'ala sinistra. La squadra partirà domani pomeriggio in treno alla volta di Genova e, in serata si trasferirà a Cagliari in aereo.

Stasera con Inter-Juve a S. Siro riprendono i duelli tra le grandi

Nel torneo « Città di Milano » - I nerazzurri presenteranno nella ripresa i nuovi acquisti Guarneri e Reif - I bianconeri senza Del Sol - Inizio alle ore 21

Il nuovo attaccante nerazzurro Reif, al centro, fra i juventini Pascutti e Roveta: saranno protagonisti stasera a San Siro

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 giugno.

Domani sera, con inizio alle ore 21, si svolgerà a San Siro la prima delle tre partite valevoli per il torneo « Città di Milano » organizzato per festeggiare il settantesimo della fondazione del Milan. Alla manifestazione hanno aderito, oltre al Milan, la Juventus e l'Inter e speterà proprio ai bianconeri e ai nerazzurri di aprire le ostilità. La seconda partita avrà luogo sabato 14 giugno, sempre con inizio alle ore 21, e vedrà alle prese il Milan con la Juventus mentre il terzo incontro, che opporrà il Milan all'Inter, è programmato per la sera di mercoledì 18 giugno.

Per l'occasione l'Inter schierà una forte formazione. Alfredo Foni spera di approfittare della circostanza favorevole per collaudare i suoi due nuovi acquisti nella ripresa; la presenza di Guarneri al posto di Landini come stopper è scontata mentre quella di Reif, il centravanti acquistato dal Vicenza, è ancora incerta.

L'Inter scenderà inizialmente in campo con Bordon; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Domenghini, Corso e Vastola. Foni ha convocato pure il portiere Lattanzi, Guarneri, Reif e Spadetto. E' improbabile la presenza di Bertini che ancora non si è ristabilito perfettamente dall'infortunio toccatogli a Torino durante la partita Italia-Bulgaria. Inoltre non saranno presenti Celia, Poli e Gori i quali domani pomeriggio giocheranno nella rappresentativa milanese che, guidata da Rocco, incontrerà a Lione la rappresentativa locale nel corso dei festeggiamenti per il gemellaggio fra le due città.

La Juventus non potrà schierare Del Sol, indisponibile per una gastrite. La formazione iniziale dei bianconeri comprende questi nomi: Anzolin; Salvadore, Pasetti; Bercellino, Castano, Leoncini; Favalli, Benetti (Sacco), Anastasi, Haller, Menicheiti. La squadra raggiungerà domani Milano. Per arbitrare l'incontro è stato designato Riccardo Lattanzi.

Malgrado il carattere amichevole del torneo, gli organizzatori hanno fissato prezzi piuttosto alti. Infatti i biglietti per la tribuna centrale numerata costeranno ottemila lire, quelli della tribuna laterale numerata quattromila, i distinti duemila e i popolari mille. Comunque gli organizzatori sono convinti che a San Siro accorrerà il pubblico delle grandi occasioni soprattutto per vedere all'opera il Milan, neo campione d'Europa.

g. bail.

Domani Brasile-Inghilterra davanti a 200.000 spettatori

(Nostro servizio particolare)
Rio de Janeiro, 10 giugno.

(s. l.) La comitiva dei nazionali inglesi è giunta a Rio de Janeiro proveniente da Montevideo per esibirsi nell'ultimo incontro della *tournée* sudamericana che ha portato i campioni del mondo in Messico, Uruguay e, ora, in Brasile.

I dirigenti della federazione di calcio brasiliana sono certi che lo stadio del Maracana, la più grande arena calcistica del mondo, sarà completo in ogni ordine di posti quando giovedì le nazionali di Brasile e di Inghilterra scenderanno in campo per dare vita a un incontro amichevole. Si prevede l'affluenza di 200.000 spettatori.

I brasiliani, unici insieme con italiani e uruguayani ad aver vinto due volte il più prestigioso torneo di calcio nel mondo, non si sono ancora ripresi dalla mortificazione subita in Inghilterra, dove dovettero abbassarsi di fronte agli ungheresi e subire l'eliminazione da parte dei portoghesi.

Pelé, l'asso del calcio brasiliano, sarà sicuramente in campo, ma l'attenzione dei tifosi sarà rivolta soprattutto verso Jairzinho e Tostao, ai quali sarà affidato in Messico il compito di conquistare la corona mondiale.

Quasi sicuramente il *trainer* inglese Ramsey userà la formazione cosiddetta dei giovani e cioè: Shilton, Wright, Jackie Charlton, Moore, Mcnab, Harvey, Astle, Bell, Ball, Clarke e Peters.

Sabato a Basilea

La Samp in Svizzera per la Coppa delle Alpi

Genova, 10 giugno.

La Sampdoria partirà venerdì mattina in aereo per Basilea, dove sabato incontrerà il Basel per la Coppa delle Alpi. La squadra blucerchiata sarà largamente incompleta: oltre a Morini e Vieri, ceduti alla Juventus, non potranno partire Sabadini e Sabatini, chiamati in questi giorni alle armi, e resterà a casa anche Vincenzi, il quale (a 38 anni) ha deciso di abbandonare l'attività agonistica.

Sedici i giocatori che andranno in Svizzera e successivamente in Belgio ed in Germania: i portieri Battara e Paterlini, i terzini Delfino, Colletta e Baltrami, il « libero » Garbarini, gli « stopper » Giulietti e Lippi, il laterale Negrisolo e gli attaccanti Salvi, Frustalupi, Cristin, Morelli, Novelli, Colonnelli e Morello.

La Sampdoria giocherà sabato contro il Basel, martedì a Bienne, poi si trasferirà in Belgio per affrontare sabato 21 il Waregen e, infine, in Germania dove incontrerà l'Eintracht Francoforte il 24, facendo poi ritorno a Genova il 25 giugno.

Nel Torneo Caligaris

Casale-Fiorentina 1-0

Casale, 10 giugno.

Il Casale, contro ogni previsione, ha battuto questa sera la Fiorentina (1-0) nel Torneo Caligaris. I piemontesi si sono imposti con una rete segnata al 2° del primo tempo da Muroni, qualificandosi per la semifinale, in programma venerdì, insieme alla Juventus, vincitrice (2-0) dei bulgari del Cska con un'autorete di Nicolov e un goal di Bettega. Domani sera scenderanno in campo alle 21,30 Vicenza e West Ham United e alle 22,45 Torino-Inter.

La Fiorentina in sede

I viola sono tornati con la « Toronto Cup »

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 10 giugno.

Soltanto otto dei diciotto giocatori della Fiorentina che hanno partecipato alla *tournée* in Canada e negli Stati Uniti sono rientrati in sede. Si tratta di De Sisti, Brizi, Merlo, Maraschi, Mancin, Superchi, Randoni e Cencetti. Gli altri componenti la comitiva hanno approfittato di un giorno di permesso per raggiungere le rispettive famiglie nelle località di origine. Pesenti, invece, si è fermato a Milano. Probabilmente si « Petisso » si incontrerà con il presidente Baglini, per avere un colloquio in merito alla campagna acquisti.

Il lungo viaggio Toronto, Montreal, Amsterdam, Milano, Firenze ha fiaccato il fisico di De Sisti e compagni, i quali si sono affrettati a scaricare i bagagli dal pullman ed a partire immediatamente per le proprie abitazioni. Soltanto Maraschi è rimasto alcuni minuti per più di mezz'ora, a causa della macchina che non voleva saperne di partire. Ma siamo approfittato per farci le sue impressioni sulla *tournée*.

« E' stata un'esperienza stupenda — ha detto — *sia per l'accoglienza, davvero commovente, che ci hanno riservato gli italiani di laggiù, sia per i risultati che abbiamo ottenuto. Abbiamo subito due sconfitte, è vero, ma si trattava di due incontri amichevoli, che fra l'altro si sono disputati in un clima particolare. Le partite " importanti ", cioè quelle valevoli per la " Toronto Cup ", hanno visto all'opera la miglior Fiorentina ».*

Il bilancio della *tournée* può essere considerato nettamente positivo. Tre vittorie contro Tottenham, California Clippers e Rangers di Glasgow) e due sconfitte (California Clippers e Rangers di Glasgow), per un totale di 11 reti all'attivo e 8 al passivo. Nessuna squadra italiana inoltre era riuscita a vincere finora una manifestazione importante come la Toronto Cup.

v. d. s.

★ **Cancellaggio** — Berto e Pallard, dell'Esperia, hanno vinto il doppio junior nelle gare nazionali di Sabaudia; l'otto misto (Esperia e Fiat) si è classificato sesto.

★ **Stanano** al Filadelfia, una squadra composta di tecnici del Torino, fra i quali Fabbri, Fantini, Ussello, Eliana, Bonatto, affronterà alle ore 10,30 la rappresentativa dei giornalisti sportivi torinesi.

Anche Filippo di Edimburgo al « Tourist Trophy » di moto

Il principe percorrerà il circuito in macchina prima della gara delle « 350 » - La Benelli rinuncia alla sfida con Agostini

(Dal nostro inviato speciale)
Douglas, 10 giugno.

Dopo una giornata di gare il Tourist Trophy prende 24 ore di riposo. Alla primitiva sensazione che questo diluire il programma nel tempo sia dettato da ragioni puramente commerciali (più tempo gli spettatori rimangono nell'isola meglio è per tutti, albergatori, negozi, servizi pubblici), si sostituisce oggi la certezza che il procedere a giorni alterni sia, in fondo, soltanto una norma di sicurezza, poiché chi ha già fatto una gara e deve tornare in lizza in un'altra classe correrebbe grossi rischi se non avesse il tempo di recuperare la fatica.

Il dispendio di energie in una prova come quella di ieri, durata due ore e venti minuti per il vincitore e tre ore per i meno bravi, è enorme. Uno dei medici che compongono l'efficientissimo servizio sanitario di corsa, il dott. Ballard, lo paragona a quello che può compiere un atleta partecipante ad una maratona o uno solatore impegnato in una cinquanta chilometri di fondo.

Carruthers, Perris, Read, e i compagni più o meno noti, hanno così riposato in vista del nuovo impegno di domani, e cedono il ruolo di protagonisti ad un altro asso, la vera *vedette* di questo Tourist Trophy, Giacomo Agostini. Il fuoriclasse italiano viene presentato nelle prime pagine dei giornali britannici, fin da questa mattina, mentre Carruthers e la Benelli, malgrado il successo ottenuto ieri, sono relegati nelle pagine interne.

Agostini, in Italia, è considerato un campione, un grande campione e basta, qui diventa il divo, il personaggio che non può uscire dall'albergo senza essere assalito da decine di ammiratori, che è commerciabile al punto da essere stato immortalato in un « poster » che dopo due giorni di vendita è già andato to esaurito.

Sul piano più strettamente tecnico, Agostini è considerato un fenomeno tecnico non tanto per i suoi titoli mondiali quanto per le cinque vittorie ottenute a Man, di cui le due dello scorso anno costituiscono un record, poiché nessun pilota straniero era mai riuscito ad aggiudicarsi la vittoria nelle due classi maggiori. Un record assoluto, il più prestigioso per una Casa costruttrice, lo detiene, del resto, proprio la MV-Agusta, che affida ora le sue macchine ad Agostini, con l'*en plein* colto nelle quattro classi nel 1958: vinsero Ubbiali nella 125 cc, Provini nella 250 e John Surtees nella 350 e nella 500 cc.

Domani, nella 350, nessuno sembra in grado di resistere ad Agostini, che ha già vinto le prime due prove del campionato del mondo e potrà così consolidare la propria posizione al comando della graduatoria iridata. A partire dal Gran Premio d'Olanda, in programma a fine mese, la MV potrà disporre della nuova 350 cilindri e da questo momento sarà veramente difficile per chiunque superare la macchina ed il campione italiani.

Riesce, quindi, incomprensibile la rinuncia della Benelli alla sfida di domani, che sarebbe stata l'ultima ad armi pari. La Casa pesarese aveva almeno una moto perfettamente a punto, pronta per essere affidata a Pasolini. Assente il pilota italiano, tanto valeva far correre ancora Carruthers, che senz'altro su questo circuito dà il massimo affidamento.

A Man giunge domani il principe Filippo di Edimburgo. Lo scorso anno gli aveva preparato un'austera berlina e lui percorse invece tutta la lunga passeggiata a mare guidando il caratteristico tram a cavalli. Questa volta è previsto nel cerimoniale un giro del circuito in auto, ma c'è già chi scommette che sua altezza prenderà in prestito una moto e con quella effettuerà la visita programmata.

Giorgio Viglino

Tennis a Torino

Proseguono sui campi del Circolo aziendale « La Stampa » gli incontri valevoli per il torneo nazionale tennistico di terza categoria « Trofeo La Stampa-Racchetta d'oro Cinzano ».

La manifestazione, a cui partecipano i migliori giocatori del Piemonte e delle regioni vicine, è giunta agli ottavi di finale, che hanno dato i seguenti risultati: Toscano b. Legnani 6-1 6-4; Bacci b. Maino 2-6 9-7 6-4; Barbareschi b. Gillio 3-6 6-4 6-2; Lombardi b. Magnani 6-4 8-3; Tamagno b. de Rhoden per rinuncia; Gerbaudo b. Maria 7-5 6-3; Carignano b. Secchia 3-6 6-4 rit.; Belly b. De Fornex 6-2 2-6 6-3.

Sul « caso Merckx » al Giro

Forse oggi il risultato dell'inchiesta Rodoni

Si parla di un atto di clemenza per consentire al belga di gareggiare al Tour

(Nostro servizio particolare)
Milano, 10 giugno.

Domani o dopodomani, Adriano Rodoni, presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale, dovrebbe comunicare i risultati della sua inchiesta personale sullo spinoso « caso Merckx ». Quando il fuoriclasse belga, al controllo anti-doping di Savona risultò positivo, la prima reazione fu una sorpresa generale e, tra i più sbalorditi, un posto d'onore toccò, proprio al massimo dirigente che ebbe più volte a sottolineare la sua convinzione nell'innocenza di Eddy.

Rodoni seguì le ultime tappe del Giro, raccolse numerose informazioni; ed è venuta l'ora di tirare i conti, senza che alcuna indiscrezione sia trapelata. Sarà annullata la sentenza? Difficile anticiparlo, poiché, per giungere a così clamorosa decisione, ci vorrebbe un fatto nuovo. E senza fatto nuovo, specie dopo le dichiarazioni del sottosegretario alla Sanità on.le Usvardi, secondo il quale « la Commissione medica nominata dal ministero della Sanità ha accertato la ineccepibilità delle attrezzature e dei sistemi di analisi e che la giuria ha funzionato senza incorrere in lacune », davvero non si vede come il verdetto possa essere mutato.

Si ripete la solita solfa. Nessuno ha dei dubbi sulla mancanza di dolo da parte di Merckx. Ma o si scopre un colpevole o la situazione resta quale era il giorno dopo Savona. E Rodoni avrà trovato questo misterioso colpevole oppure no?

L'attesa è vivissima, i risultati dell'inchiesta si riflettono evidentemente sul Tour che, nel caso di una conferma del verdetto di colpevolezza, si vedrebbe privato del maggiore protagonista. Il Giro di Francia con Merckx sarebbe avvenimento elettrizzante, proponendo quel confronto con Gimondi così bruscamente troncato al Giro d'Italia; un Giro di Francia senza Merckx sarebbe competizione monca: ed è quindi logico pensare agli sforzi degli organizzatori francesi per avere Eddy al via magari grazie ad un provvedimento di clemenza dell'Unione Ciclistica Internazionale.

A proposito di Tour, sempre da Milano, una conferma. I gruppi sportivi italiani che hanno l'intenzione di prendere parte al Tour, sarebbero lieti se, nella corsa francese, fosse in vigore lo stesso metodo di controllo anti-doping impiegato nel Giro.

Infine, ancora per quanto riguarda Merckx, la Lega velocipedistica belga ha presentato ricorso al comitato direttivo della Federazione internazionale del ciclismo professionistico contro la sanzione che ha colpito Eddy. Il direttivo esaminerà il ricorso sabato prossimo, a Bruxelles, ed è possibile che il mese di squalifica venga sospeso in attesa di una nuova inchiesta.

r. s.

★ **Giochi della Gioventù** — A Torino si disputano domani (Stadio Comunale e campo Agnelli, inizio ore 9,30) le finali provinciali di atletica leggera, con la partecipazione di ben 2400 concorrenti.

★ **La partita** Livorno-Genoa, in programma il 22 giugno si giocherà sul campo neutro di Firenze; su richiesta del Foggia e del Torino, la gara di Coppa Italia fissata per mercoledì 18 giugno è stata posticipata a giovedì 19, con inizio alle 20,45.

Campionato italiano dei massimi

Canè sfida Tomasoni sul ring di Sanremo

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 10 giugno.

Il mese di giugno richiama a Sanremo i primi turisti e gli organizzatori di boxe approfittano dell'occasione per tenere, precedendo di due mesi il tradizionale appuntamento di Ferragosto, un avvenimento pugilistico di notevole richiamo: domani sera sul ring del teatro Ariston — dove si è svolto, nel dicembre scorso, il campionato del mondo tra Benvenuti e Fullmer — il bresciano Piero Tomasoni ed il bolognese Dante Canè si contenderanno il titolo italiano dei pesi massimi.

L'incontro, che verrà trasmesso per tv alle 22 circa sul Programma Nazionale, costituisce una rivincita di quello disputato nel novembre del 1967 a Torino: in quell'occasione Tomasoni, campione d'Italia ormai da tre anni e mezzo, riuscì a conservare la cintura tricolore, superando il rivale bolognese ai punti dopo dodici riprese di lotta aspra e combattuta, ma pure ad un livello tecnico ben poco soddisfacente.

In due anni le cose possono essere cambiate. Questo è almeno il motivo che giustifica la nuova sfida di Canè a Tomasoni. In attesa della maturazione delle nuove forze del professionismo — Burazzi e Bambini soprattutto — il ventinovenne gigante bolognese resta l'antagonista più valido del campione d'Italia. Il compagno di scuderia di Benvenuti sostiene che, a differenza di quanto avvenne prima del « match » di due anni fa — ebbene egli ha potuto prepararsi alla perfezione, fruendo della collaborazione dell'americano Dick Hall e del brasiliano Vasco Faustinho, entrambi « guardia desira » come Tomasoni. La consapevolezza di aver raggiunto un rendimento più che soddisfacente avrebbe annullato la fragilità morale che costituisce il difetto più noto di Canè, un « cucciolone » di oltre un quintale al quale è mancato sovente il mordente necessario per far fruttare i suoi eccezionali mezzi fisici.

Un altro motivo di fiducia per la sfidante sta nel fatto che Tomasoni è reduce dalla sconfitta per k. o. subita da Henry Cooper nell'incontro valido per il campionato d'Europa. Un k. o. non è una macchia senza rimedio per un pugile professionista ma quando, come Tomasoni, si giunge all'età di 32 anni senza essere mai andati al tappeto, l'episodio non può non provocare un certo « choc » per chi lo subisce.

Canè, per quanto egli pure reduce da una sconfitta prima del limite (ad opera del peruviano Davila) è orientato quindi verso un ottimismo non del tutto condiviso dagli esperti: Tomasoni, malgrado l'età e le possibili conseguenze psicologiche del k. o. di fronte a Cooper, sembra ancora il più efficace fra i due contendenti.

Il programma allestito in collaborazione dalle sigle Uisa, Opam e Costa Azzurra col patrocinio dell'Azienda di soggiorno sanremese, comprende altri quattro incontri, il più importante dei quali opporrà Bruno Arcari, campione europeo dei superleggeri, all'americano Bill Whitenburg. Ecco gli altri accoppiamenti: Clavia-Fatelli (mediomassimi), Sinibola-Chilotiro (piuma) e Shelton-Hall (massimi).

Gianni Pignata

Per Nino Benvenuti una nuova ingessatura

Bologna, 10 giugno.

Nino Benvenuti, campione del mondo dei pesi medi, si è recato oggi all'Istituto Ortopedico Rizzoli per una visita di controllo alla mano destra fratturata durante il recente incontro con Tiger a New York.

Per consentire una migliore saldatura del metacarpo dell'indice destro, i medici hanno praticato ai pugile triestino l'ingessatura completa della mano, sostituendo la parziale fasciatura gessata che era stata applicata al campione del mondo dopo il suo ritorno dall'America.

Benvenuti è già rientrato a Trieste, dove proseguirà la preparazione atletica, in attesa della guarigione.

Gimondi, Michelotto e Zilioli questa sera in pista a Torino

I corridori del Giro al Motovelodromo - Inizio alle ore 21

Questa sera, con inizio alle ore 21, è in programma sulla pista del Motovelodromo di corso Casale una riunione ciclistica, che vedrà di scena i personaggi di maggior rilievo del Giro d'Italia concluso domenica.

Scendono in gara la maglia rosa Felice Gimondi, Italo Zilioli, la maglia rossa Franco Bitossi, Marino Basso, vincitore di quattro tappe, ed il suo rivale Dino Zandegù; avrebbero dovuto esser della partita anche Adorni ed Armani che sono stati costretti a dare forfait avendo deciso di partecipare al Giro della Svizzera; al loro posto gli organizzatori torinesi si sono assicurati Michelotto, il tenace e simpatico atleta veneto classificatosi al secondo posto ed il danese Ole Ritter, primatista mondiale dell'ora e primo sul traguardo della tappa di Pavia.

In pista saranno anche alcuni tra i più forti sprinters del momento attuale: la maglia iridata Beghetto affronta i belgi Sercu, Turrini, Pettenella, Damiano, Gaiardoni e Bianchetto.

La manifestazione prevede la disputa di un omnium a coppie su tre prove (velocità in due serie, doppio giro, inseguimento), di un inseguimento riservato ai professionisti e di un torneo di velocisti. La serata si chiuderà con il « Giro d'Italia » in pista, su cento giri, corsa alla quale prenderanno parte tutti gli atleti invitati.

Nella stessa riunione si svolgeranno anche le finali del Gran Premio Italia per dilettanti (velocità, inseguimento individuale ed a squadre, giro a cronometro),

Bocce: Italia-Francia da sabato a Genova

Sui campi del Dopolavoro Ansaldo a Genova Pegli è in programma sabato e domenica prossimi l'incontro Italia-Francia di bocce. E' questo l'atto ufficiale della « ripecificazione » tra le due federazioni sportive dopo le note polemiche sorte al termine dei Campionati mondiali disputati a Torino nel settembre dell'anno scorso.

Il programma prevede otto incontri individuali, quattro a coppie e uno a quadrette: verranno assegnati due punti per ogni vittoria negli « individuali », tre nelle « coppie » e quattro in quello a « quadrette ». In caso di parità di punteggio verrà dichiarata vincitrice la nazione che si sarà aggiudicato l'incontro a quadrette.

Questa la formazione azzurra: Granaglia, Benevene, Gaggero, Macocco. I francesi presenteranno: Million, Bavillard, Imbert, Oliver.

Vendita diretta al pubblico
Biciclette e Ciclomotori

Tegnano

FREJUS

presso il nostro negozio di
Corso San Martino 2 (piazza Statuto)
aperto anche il **SABATO POMERIGGIO.**
Bozzi E. - Soc. p. Az. - Filiale di Torino

CAROVANA GRANATA A CAGLIARI
CAGLIARI - TORINO
Incontro finale Coppa Italia
28.000
Viaggio aereo ITAVIA 2 giorni:
14-15 giugno 1969
Sabato - Domenica
Prenotazioni:
Viaggi Perlo - Franco Rosso - Viaggi FAST - Gondrand Viaggi - Italtourist - Tournova - Alfa - Transatlantica Robotti - Frejus di Rivoli.

Chief accountant
E' richiesto dalla Consociata Italiana di un importante gruppo britannico, operante su scala mondiale, per il Suo nuovo stabilimento situato nella provincia di Cuneo.

I requisiti per questa posizione sono:
★ Diploma di Ragioniere.
★ Provata esperienza ottenuta in posizioni simili.
★ Età compresa fra i 28 e i 35 anni.
★ Ottima conoscenza della lingua inglese.

Al candidato prescelto sarà offerto uno stipendio adeguato alle sue qualifiche ed esperienze e valide possibilità di carriera.

Le eventuali spese di trasferimento saranno a carico della Azienda.

Le risposte, che saranno trattate in modo riservato, dovranno contenere un breve « curriculum vitae » ed essere inviate a:
PRICE WATERHOUSE & CO., MAS PS 301,
Piazza F. Meda 5 - 20121 Milano.

A mezz'ora d'auto da Padova e da Venezia
SOTTOMARINA
(CHIOGGIA)
La spiaggia in dolce declivio particolarmente adatta per bambini
Stagione balneare: maggio-settembre * Alberghi e pensioni * Appartamenti e camere ammobiliate * Stabilimenti balneari * Cure elioterapiche * Dancings, tennis e minigolf * Autoservizi diretti con le principali località del retroterra.
Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO CHIOGGIA E SOTTOMARINA (Venezia) oppure Ente Provinciale Turismo di Venezia.

Relazione alla Camera sui fatti del Biafra

Nenni: per i tecnici dell'Eni non c'è stato nessun baratto

« Abbiamo fatto la scelta giusta rivolgendoci alla Costa d'Avorio e al Gabon » - Esprime riconoscimento per l'opera del Papa - Smentisce che i dieci tecnici siano stati uccisi in combattimento: erano inermi « Il petrolio è necessario, ma questa esperienza ci dimostra che nulla vale più della vita dell'uomo »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 giugno.

« Abbiamo fatto la scelta giusta », *ha detto oggi alla Camera il ministro degli Esteri Nenni parlando della decisione di rivolgersi alla Costa d'Avorio e al Gabon per salvare i tecnici dell'Eni caduti in mani biafrane. Scelta giusta perché i Presidenti dei due Paesi, Houphouet-Boigny e Filiberto Bongo,* « sono amici del Biafra, ma anche amici nostri e della verità ».

Tenendo conto che « erano a nostra disposizione soltanto le vie della persuasione e del diritto », *ogni altro intervento sarebbe potuto apparire ai biafrani come una interferenza di Paesi estranei all'ambito africano. Anche una iniziativa dell'Onu* « poteva riuscire poco efficace o addirittura sgradita ». *Grazie alla mediazione africana, il sottosegretario Pedini poté giungere in Biafra nella notte tra il 2 e il 3 giugno, prendere un primo contatto con i prigionieri, ottenere dal colonnello Ojukwu l'impegno che i prigionieri sarebbero stati graziati, liberati e consegnati ai Presidenti della Costa d'Avorio e del Gabon* « anche in omaggio alle premure del Santo Padre ». « Si è parlato di baratti. Non ne sono stati ».

« Rimangono purtroppo i morti », *ha detto Nenni, rinnovando il cordoglio suo e del Governo.* « La verità adesso è tutta conosciuta ». *Non è vero che furono uccisi mentre combattevano.* « E' confermato che sono rimasti vittime di operazioni militari alle quali erano del tutto estranei e che il hanno colti inermi e indifesi ».

Il ministro degli Esteri ha quindi espresso la riconoscenza del Governo per i presidenti Houphouet-Boigny e Bongo, la cui azione è stata determinante, e il ringraziamento al Papa, « la cui autorità morale presso i dirigenti cristiani del Biafra è stata di fondamentale importanza », *alla Francia e al Portogallo.* « Ha confermato che il Governo italiano continuerà a favorire una soluzione di pace in Nigeria, « dove è esploso un conflitto alla cui origine sono fattori razziali, religiosi e sociali, senza escludere i contrastanti interessi petroliferi che sono alla base di molte delle crisi che affliggono il continente africano ».

Per quanto più immediatamente ci riguarda, « sono da prendere misure cautelative che, senza escludere quelle libertà che riconosciamo a tutti i cittadini, evitino che i nostri lavoratori e le nostre imprese siano utilizzati in zone particolarmente esposte ». *Bisogna anche discutere della ricerca petrolifera in Africa e della sua incidenza sulla politica estera in generale.* « C'è l'esigenza degli approvvigionamenti di fonti di energia, ma non c'è nulla, come ci insegna questa drammatica esperienza, che valga più dell'uomo ».

Nelle repliche i deputati di ogni gruppo hanno dichiarato che l'Italia non può ritirarsi dall'Africa e che l'Eni non deve cessare le sue ricerche di petrolio, però il governo deve tutelare più efficacemente i nostri lavoratori.

I liberali e i missini hanno aspramente criticato la condotta dell'Eni. Cantalupo (pli) ha detto che nei paesi africani dove opera, l'Eni ha esautorato le nostre rappresentanze diplomatiche, e che lo Stato italiano è diventato un dipendente dell'Ente petrolifero. « E' perciò indispensabile riesaminare l'intero problema dei poteri di questi enti pubblici e dei controlli statali su di essi ».

Il repubblicano Mammì ha pure criticato l'eccesso di potere di alcuni grossi enti statali, dicendo che « è più politica economica l'Iri che non gli organi della programmazione e fa più politica estera l'Eni che non la Farnesina ».

Merenda (dc) ha obiettato che la sede in cui avvenivano le ricerche era « nuovamente in territorio biafrano ». *I comunisti Tagliaferri e Sandri hanno aggiunto che non bisogna trascurare le forme non colonialiste dell'opera dell'Eni nel « terzo mondo ». Sviluppando questa tesi, l'on. Boiardi (psiup) ha detto che l'Italia deve abbandonare l'attuale sua condotta « ambigua », per cui* « siamo amici di tutti e di nessuno ».

Fracanzani (dc) ha richiamato il voto della Camera che ha impegnato il governo a portare all'Onu la questione del conflitto tra Nigeria e Biafra: « E' stato che finora non sia stato fatto nulla ». *Orlandi (psi) ha insistito sull'esigenza di un intervento dell'Onu per porre fine al conflitto.*

Fausto De Luca

Perché i nostri tecnici sono stati condannati

Dichiarazioni di un ministro biafrano a Parigi

Parigi, 10 giugno.

Il commissario all'Interno del governo biafrano, Christopher Mojekwu, ha affermato che le autorità del Biafra non hanno mai chiesto alcun riscatto per la liberazione dei diciotto tecnici dell'Eni.

Christopher Mojekwu ha quindi fornito alcuni dettagli su quello che è stato, a suo avviso, lo svolgimento del processo. « *I tecnici* — ha detto — *hanno ammesso davanti al Tribunale che sapevano di trovarsi in zona di combattimento, al momento del loro arresto* ».

« *Gli uomini, come hanno essi stessi riconosciuto in seguito, sono stati trattati bene* — ha aggiunto — *ed è incontestabile che il processo è stato perfettamente regolare, come è d'uso nel mondo civile. La decisione del generale Ojukwu si è ispirata al rispetto che egli porta ad ogni vita umana* ». (Ansa)

La tedesca pugnalata alla gola a Roma

Un intrigo internazionale nel delitto di Villa Borghese?

La polizia non esclude questa tesi - Un misterioso personaggio si incontrò con la giovane straniera davanti all'albergo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 giugno.

Battuta d'arresto nelle indagini per il delitto del galoppatoio: i funzionari della Squadra Mobile che stamane hanno « fatto il punto » sulla morte di Marlene Putschuh, la tedesca di 34 anni sgozzata nella notte tra sabato e domenica a Villa Borghese, sono divisi. Alcuni sostengono con decisione l'ipotesi dell'omicidio di un maniaco, altri, con più fantasia, la tesi dell'intrigo internazionale.

Il terreno del delitto è stato oggi esaminato ancora una volta: una battuta a largo raggio si è protratta a Villa Borghese fin quando c'è stata luce a sufficienza; dell'arma del delitto però nessuna traccia. Molti invece gli oggetti raccolti dagli inquirenti ed ora all'esame della scientifica. Gli investigatori per tutta la giornata hanno cercato di mettere a fuoco la vera personalità della vittima. Del passato di Marlene Putschuh si sa poco; anche suo padre, Alfred, arrivato stamane a Roma con la figlia Monica per riconoscere ufficialmente il cadavere, ha saputo dire poco. Marlene viveva infatti da sola, a Stoccarda, lontano dalla famiglia e non tornava a casa dal novembre scorso. Poche anche le informazioni finora trasmesse in Italia dai due funzionari di polizia che, a Stoccarda, stanno cercando di sapere se l'impiegata tedesca fosse a Roma soltanto per una gita turistica organizzata fin nei dettagli da un'agenzia di viaggi, o fosse in Italia per altre misteriose ragioni.

Il breve soggiorno romano di Marlene è stato ricostruito ora per ora. Stasera, negli ambienti della questura, circola con insistenza la voce di un breve colloquio avuto dalla vittima con un misterioso personaggio dinanzi all'Hotel Diana, l'albergo scelto dalla ragazza tedesca per la sosta a Roma. La polizia avrebbe avuto l'informazione non da un dipendente del Diana ma da un testimone oculare di cui non è stato detto il nome. Ancora non definitivamente chiarita è poi la posizione del giovane americano Robert Oughton che la notte di domenica fuggì alla vista degli agenti che sorvegliavano il luogo del delitto.

f. s.

Marlene Putschuh, la tedesca uccisa a Villa Borghese (Tel.)

Prima discesa con gli sci lungo un canalone del Rosa

(Nostro servizio particolare)
Macugnaga, 10 giugno.

(g. b.) Un'eccezionale impresa sci-alpinistica è stata compiuta oggi nel gruppo del Monte Rosa: una guida alpina di Martigny è scesa per la prima volta con gli sci lungo il canalone Marinelli, coprendo in poco più di due ore e mezzo un dislivello di 2000 metri.

Autore dell'impresa è il trentatreenne Silvain Saudan, nativo di Martigny (Svizzera). Negli scorsi anni aveva compiuto altre tre discese lungo i canaloni del Monte Bianco. Il Saudan stamane alle otto è arrivato al Colle del Teodulo e da qui, con un aereo svizzero decollato dall'aeroporto di Martigny, ha raggiunto la Nordern.

Silvain Saudan è quindi rimasto solo ed ha iniziato una successione di alcune ore verso la Sella d'Argento. Qui ha indossato gli sci ed ha iniziato la discesa lungo il canalone Marinelli, disseminato di crepacci e spuntoni e spesso battuto dalle valanghe, specie nelle ore calde della giornata. La pendenza del canalone oscilla attorno ai 40-45 gradi.

Appena giunto alla capanna Zamboni, il Saudan è stato avvicinato da alcuni alpinisti di Macugnaga. Egli ha detto di aver incontrato la maggior difficoltà nella parte terminale dove, al suo passaggio, sono cadute tre valanghe, una delle quali l'ha quasi sfiorato.

Accolto dalle guide di Macugnaga, lo sciatore stasera sarà festeggiato presso la sede del Cai della stazione alpinistica del Monte Rosa, da dove domani ripartirà per rientrare ad Arosa, dove attualmente dirige una scuola di sci.

La situazione si aggrava

Nuove dimostrazioni e scioperi a Palermo

La magistratura ha chiesto alla polizia l'elenco dei lavoratori che occupano il municipio, l'azienda dei trasporti e quella del gas

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 10 giugno.

Si aggrava la situazione a Palermo, dove continuano le proteste e le occupazioni. L'autorità giudiziaria denuncerà i dipendenti delle aziende municipalizzate dei trasporti e del gas che occupano il palazzo comunale da nove giorni. Dall'altro ieri è occupata dai dipendenti anche la sede dell'azienda dei trasporti, e da stamane l'azienda del gas, in piazza S. Erasmo. La Procura della Repubblica ha chiesto alla questura l'elenco degli occupanti gli edifici pubblici. A quanto pare, il questore, dott. Zamparelli, ha comunicato al procuratore capo, dott. Scaglione, che gli trasmetterà entro breve tempo l'elenco nominativo.

Due biglietti dell'azienda municipale dei tram, approfittando dello sciopero dei mezzi pubblici, sono stati sorpresi a trasportare passeggeri, a bordo di due fra le centinaia di auto che i noleggiatori abusivi hanno disseminato in tutta la città. Essi saranno denunciati all'autorità giudiziaria, non si sa ancora per quale reato.

Il prefetto, dott. Ravalli, ha chiesto al sindaco, dott. Spagnolo, l'elenco nominativo dei dipendenti dell'Amat, per accertare, anche attraverso l'Aci, se le auto che fanno noleggio abusivo siano di loro proprietà.

E' sorto, evidentemente, il sospetto che fra i dimostranti e gli occupanti vi siano alcuni interessati al prolungarsi del fermo dei mezzi pubblici.

Il sindaco, oggi, avrebbe chiesto al prefetto lo sgombero del Palazzo delle Aquile, anche a mezzo della forza pubblica. Ma il prefetto avrebbe risposto che, per attuare una simile operazione, le cui conseguenze potrebbero risultare gravi, occorre un fonogramma ufficiale del Comune. Non risulta, fino a questo momento, che il sindaco abbia disposto l'invio del fonogramma.

Oggi si è avuto un intervento del presidente della Regione, Fasino, per la vertenza dei Cantieri Navali Piaggio, dove i tremila operai sono ormai al settantatreesimo giorno di sciopero e dove da quattro giorni la direzione ha attuato la serrata. Il dottor Fasino ha inviato un fonogramma urgente al presidente del Consiglio, Rumor, chiedendo una rapida e costruttiva mediazione del ministro del Lavoro, Bosco, per risolvere la spinosa vertenza.

Il personale della Croce Rossa, che da sei giorni occupa l'ospedale di Villa Sofia, stamane il sfilato per le vie del centro; il corteo si è unito aggregati lavoratori di altri settori, pure in agitazione. Rimasti senza stipendio i dipendenti dell'ospedale civile proseguono in sciopero. Da domani si fermeranno quelli dello « Psichiatrico », anch'essi senza lo stipendio di maggio.

All'ospedale civile, tuttavia, è in vista una schiarita: il presidente, avv. Martelluccì, sarebbe riuscito a ottenere un anticipo di 160 milioni dalla Banca d'Italia.

In città sono in sciopero pure i dipendenti delle cinquanta aziende metalmeccaniche che fanno capo all'Espi, l'ente siciliano di programmazione industriale.

A Corleone — 30 mila abitanti, 60 chilometri da Palermo — è in corso uno sciopero generale, al quale ha aderito anche il sindaco, dottor Giusto Catania, che ha fatto proprie le richieste della popolazione, una delle più povere dell'entroterra palermitano.

In tutto questo susseguirsi di proteste una notizia positiva: sarà alleviata la scarsità d'acqua potabile a Palermo. Domani pomeriggio dovrebbero essere immessi nella rete idrica altri 500 litri al secondo; la settimana prossima ne saranno aggiunti altri 200.

a. r.

I capi delle correnti socialiste s'incontrano (ma senza risultato)

Si profila un accordo per salvare il partito - Forse la segreteria a Nenni

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 giugno.

Le trattative tra i capi delle correnti socialiste sono riprese stasera tardi. Il « Comitato dei Dieci » s'è riunito per discutere del documento sui comunisti preparato dal « bureau » dell'Internazionale per la sessione del 16: come considerarlo? E' intoccabile, come dicono gli ex socialdemocratici, o può essere emendato, come dicono Mancini, De Martino e Giolitti, esponenti della « nuova maggioranza »?

Significa che col pci non deve esserci in nessun caso, a nessun livello, nessun contatto, neppure occasionale, oppure che della sua presenza deve essere tenuto conto e con esso, quando non è possibile altrimenti, si possono, per esempio, fare le giunte comunali? In sostanza è il problema dei rapporti coi comunisti che divide gli ex socialdemocratici dagli altri e al quale il gruppo dell'on. Tanassi si riporta per giustificare la minaccia di scissione.

Si è visto, nelle precedenti riunioni del Comitato dei Dieci, che la disputa sul documento dell'Internazionale è solo di facciata: dietro vi è l'insieme delle questioni che portano al pericolo di scissione. Per questo, anche stanotte, si discute di tutto. Si tratta di vedere se è ancora possibile giungere ad un accordo oppure se la scissione è inevitabile.

A tardissima ora le previsioni sono per un nulla di fatto. Altre riunioni si rendono necessarie, l'incertezza rimane. Ma l'impressione è che la tensione sia calata. Minore intransigenza si registra negli uni e negli altri dopo le votazioni di domenica scorsa: l'inattesa capacità di recupero del psi scoraggia in parte i socialdemocratici dalla scissione.

In questo clima si rafforza il gruppo dei « mediatori » che, adesso, punta su una segreteria Nenni per assicurare una intesa provvisoria. Si dice che la soluzione della segreteria Nenni è tanto più positiva per evitare la scissione quanto più le due parti dicono di non gradirla.

La riunione è terminata poco prima di mezzanotte e mezzo. Lasciando la sede del partito l'on. De Martino ha detto ai giornalisti: « *Non ci sono commenti. Continueremo le riunioni* ». I rappresentanti delle varie correnti tornano ad incontrarsi domani alle 17,30.

m. t.

Alla Cattolica da oggi sciopero d'assistenti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 giugno.

(g. m.) L'assemblea dell'Associazione milanese assistenti dell'Università Cattolica ha proclamato uno sciopero di cinque giorni. L'agitazione, che comincerà domani, è stata decisa per protestare contro « *la grave situazione in cui le autorità accademiche hanno ridotto l'Università* ».

Annuncio del nuovo governo

Autonomia in Sudan alle province ribelli

Khartum, 10 giugno.

Il generale Jaafar Numairi, presidente del consiglio nazionale del Sudan, al potere da due settimane, ha annunciato ai microfoni di radio Omdurman che alle province del Sud del paese (Bahr el Gazal, Alto Nilo ed Equatoria) è stata concessa l'autonomia per la quale erano in lotta contro il governo centrale dal 1953.

Il consiglio nazionale rivoluzionario presieduto dal generale Numairi si autodefinisce di sinistra ed ha rovesciato il 25 maggio scorso il governo di Mohammed Mahgoub. (A. P.)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questa quotidiana è controllata dallo Istituto Accertamenta Diffusione

Stato Civile di Torino

9 giugno 1969

NATI — **Gangemi** Emanuele; **Ghidone** Gianluca; **Di Silvestro** Rosa; **Buscaglia** Maddalena; **Serra** Manuela; **Venditti** Valentino; **Giacosa** Claudio; **Nespoli** Sarah; **Simoni** Cristina; **Ricci** Claudio; **Milan** Claudia; **Capasso** Carlo; **Bertero** Antonella; **Mantuano** Pasquina; **Carta** Gianni; **Campale** Tiziana; **Bergesio** Margherita; **Banche** Laura; **Barcaro** Fabrizio; **Barrasasso** Provvidenza; **Navone** Pierra; **Baudino** Monica; **Barretta** Raffaela; **Roberto** Barbara; **Meloni** Gabriella; **Raschella** Massimo; **Costa-Frola** Fabio; **Costa-Frola** Claudio; **Pignatta** Monica; **Pignataro** Davide; **Capelo** Luigi; **Bianchini** Monica; **Piperis** Marianna; **Piperis** Teresa; **Csalova** Livia; **Stella** Antonella; **Coppola** Rino; **Rastichelli** Laura; **Nesta** Roberto; **Calapasso** Giuseppe; **Cirillo** Pierluigi; **Germano** Laura; **Maccagnani** Stefano; **Recchia** Carlo; **Vercelli** Raffaella; **Baccan** Sonia; **Regoli** Nadia; **Orrago** Simone; **Fagno** Simone; **Nesta** Elena; **Di Maggio** Nicola; **Di Maggio** Gian Marco; **Trinchero** Debora; **Girardi** Marco; **Rota** Andrea; **Franco** Giuliana; **Mascitello** Loredana; **Grosso** Sonia; **Barrano** Giuseppe; **Marchisio** Flavio; **Berra** Alessandra; **Carretti** Silvia; **Cau** Fabrizio; **Verduno** Francesca; **Grandi** Stefano; **Bonadio** Marcella; **Batusa-Fossa** Simona; **Tiboni** Massimo; **Ratano** Giorgio; **Sciechitano** Manuela; **Lazzaro** Simona; **Italiano** Giuseppe; **Petiti** Maria; **Bortolazzi** Barbara; **Bevilacqua** Iolanda; **Olmo** Laura; **Alasco** Stefano; **Robino** Roberta; **Anelli** Christian; **Torrente** Walter; **Manna** Marcella; **Massa** Stefano; **Miel** Marco; **Savella** Federica; **Calcia** Costanzo; **Versone** Mauro; **Squillace** Marika; **Ardizzone** Andrea; **Altavilla** Antonella; **Sandrone** Nicoletta; **Romano** Debora; **Di Nicolò** Massimo; **Milano** Maurizio; **Saffioti** Elvira; **Boccazzi** Franca; **Pirruti** Sandra; **Tosca** Francesco; **Felisi** Andrea.

MORTI — **Galleano** Caterina, di anni 77, nata a Cardè, abitante in c. Vittorio Emanuele 123; **Tarisglia** Maria, a. 61, Palazzolo Acreide, pens., c. XI Febbraio 33; **Gervasio** Vittorino, a. 83, Medici, dirigente industr., v. Einaudi 53; **Franchi** Eros, a. 51, Signa, impieg., c. G. Agnelli 74; **Margaria** Gabriele, a. 87, Sommariva Bosco, pens., c. Vittorio Veneto 16 bis; **Girodo** Marianna ved. De Bianchi, a. 86, Rivoli, pens., v. Capriolo 31; **Peiassa** Andrea, a. 68, Monta d'Alba, pens., v. Montetabor 69; **Patrucco** Rosa Maria ved. Lupano, a. 83, San Germano, cassi., v. N. Palli 22; **Gattino** Maria ved. Gaidano, a. 78, Volvera, pens., str. Val Pattonera 57; **Marioglio** Laura in Bargoglio, a. 62, Rivalta, pens., v. Boccarelli 31; **Stefani** Giovanni, a. 49, Terzo sul Brenta, meccanico, via Lucento 132; **Bonserio** Arrigo, a. 62, Arona, pens., c. Francia 287; **Madeddu** Bernardino, a. 64, Thiesi, pens., v. Ciamarella 19; **Bertinetto** Antonio, a. 73, Torino, pens., st. del Fascolo 225; **Brini** Maria Benedetta in Dettoni, a. 80, Chieri, casal., v. Princ. Tommaso 33.

Deceduti in ospedale: **Cassia** Gino, a. 58, S. Vito al Tagliamento, operaio; **Campisi** Giuseppe, giorni 1, Torino; **Petacco** Speranza ved. Boch, a. 95, Roma, casal.; **Ilaria** Arturo, a. 72, Treviso, pens.; **Daniele** Maria in Cappone, a. 83, Torino, pens.; **Giuliano-Alba** Paolo, a. 67, Caluso, pens.; **Cappemello** Ernesta, a. 71, Torino, pens.; **Ferrero** Cesare, a. 78, Mocchiaro, pens.; **Paratico** Antonietta, a. 41, Turbigo, religiosa; **Actis Caporale** Carlo, a. 53, Caluso, impieg.; **Savino** Eleonora ved. Tolomei, a. 80, Meiè, pens.; **Tunisetti** Irene in Turco, a. 49, Torino, casal.; **Iveili** Mario, a. 64, Pola, operaio; **Merzagora** Mario, a. 64, Torino, pens.; **Conci** Giuseppina Carmela, a. 64, Verve, religiosa; **Allorio** Maria Margherita Natalina, a. 84, Villata, religiosa; **Barberis** Pietro, a. 54, Ogliunico, bracciante; **Baller** Vittorio, a. 64, Torino, pens.; **Mercadino** Annunziata, a. 4, Torino; **Verretti** Giulia ved. Zanni, a. 71, Ronco Scrivia, pens.; **Brunetta** Giuseppe, a. 22, Portacomaro, operaio.

Nati 98 - **Matrimoni** 38 - **Morti** 28

Il giorno 31 maggio decedeva cristianamente in [illegible]

Jose Politano in Meola

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio [illegible] al marito e bimbi il papà Col. Giovanni Politano e consorte Ersilia, il fratello Ten. Col. Attilio Politano e consorte Rosaria e figli, le sorelle Maria Teresa col marito ing. Giorgio Bianchi, Giovanna col marito Rag. Carlo Bonetto e figli Fernando col marito Mass. Nino Doneto e figli, gli zii: Anna Grosso, Francesco e Maria Grosso, Lorenzo Grosso, Marta Polidori, Mario Politano, Isolina Rolfo ed i cugini Bazzani, Cellard, Grosso, Guglielmotto, Polidori, Politano, Rolfo e Zimmermann.
— Torino, 10 giugno 1969.

Dal giorno 9 giugno 1969 riposa nella speranza della Risurrezione la

PROFESSORESSA

Maria Antonietta Ottolino

Il Papà Giovanni, la Mamma Luigina Nebiolo, la sorella Giuseppina, il fratello Gian Franco, la zia Emilia Cereciello-France Viale, cugini e parenti sono riconoscenti a tutti coloro che si uniscono nel suffragio e nel ricordo. I funerali avranno luogo mercoledì 11, alle ore 17, partendo dalla Cappella « Casa Della Gioventù », piazza Cattedrale 2 Asti. La Santa Messa sarà celebrata in Cattedrale. « Soltanto atti di bontà ».
— Asti, 10 giugno 1969.

Cristianamente è mancato

Ettore Bocca

Ne dànno il triste annuncio: la moglie Emilia, la figlia Maria, il genero Giovanni Bogetti, la nipote Paola e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dottor Vittorio Caramello. I funerali avranno luogo giovedì 12 alle ore 10,15 dalla chiesa di S. Maria della Valle (Val Pattonera). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1969.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata

Maria Mirante
ved. Massimino

Addolorati lo annunciano: il figlio Bruno con la moglie Rosa, la nipotina Claudia, cognato Maddalena e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 12 alle ore 10,15 da corso Unione Sovietica 228.
— Torino, 10 giugno 1969.

Cristianamente è mancata

Maria Volpe
ved. Orlandini

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia Maurizia genero Piero Ghiani e la nipotina Anna, e parenti tutti. Funerali oggi 11 c.m. alle ore 15,45 Ospedale Mottalciati. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1969.

Cristianamente è mancato al Suoi cari

Antonio Bessone

Lo annunciano: la moglie; la figlia; il genero e le nipotine. I funerali avranno luogo mercoledì ore 14,30 nella Parrocchia di Mirafiori.
— Torino, via Gaspare Barbera 9 - 11 giugno 1969.

Improvvisamente è mancato

Artimino Soldi

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali in forma civile oggi alle ore 14,30, dal Silenziano. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1969.

Cristianamente è mancata

Maria Lina Tartaglia

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la sorella, fratelli e nipoti.
— Torino, 7 [illegible] 1969.

1959 1969

Giuseppe Milano

Il figlio Emilio e famiglia lo ricordano con profondo rimpianto.
— Torino, 11 giugno 1969.

1955 11 giugno 1969

Avv. Cesare Naretto

La moglie con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 11 giugno 1969.

1965 1969

Enrico Barioglio

Sei sempre nel nostro cuore.
— Torino, 11 giugno 1969.

A esequie avvenute i famigliari al

Giovan Battista Olivero

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 11 giugno 1969.

E' mancato ai suoi cari

Luigia Combina n. Quaglia

Ne dànno il doloroso annuncio il marito Giovanni, la nipote Rosina col marito e figlia Giovanna, la cugina Rosa che amorevolmente l'assistette, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da corso Grosseto 240. La cara salma proseguirà poi per Venaria. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 giugno 1969.

Partecipano al dolore della famiglia Combina le famiglie: **Andreotti, Bellone, Damiano, Depaoli, Di Nonno, Emanuel, Gaja, Garrione, Giaccal, Mezzanoglio, Milanesio, Preno, Socco, San Filippo, Tiragallo, Valle.**

La nostra adorata mamma

Maria Fodrini

ci ha lasciati per sempre. Addolorati lo annunciano i figli: **Remo** colla moglie **Olga** e la nipote **Patrizia, Liliana** col marito **Raimondo, Lina** col marito **Leandro** e nipoti **Giancarlo** e **Maria**, il genero **Angelo** con il nipote **Gianni** e parenti tutti. I funerali mercoledì 11 ore 14,30 Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24.
— Torino, 10 giugno 1969.

Maria e **Domenico Brunetto** partecipano affettuosamente al dolore dei carissimi amici Geom. Remo Fodrini e famiglia per la [illegible] della **MAMMA**.

La Ditta Astolfora partecipa al dolore del Geom. Remo Fodrini per la scomparsa della **MAMMA**.

Dante e **Mariagrazia Grassi** partecipano al dolore di Remo e Olga Fodrini.

La Società Autostrade Torino-Alessandria-Piacenza prende viva parte al lutto che ha colpito il Geom. Remo Fodrini per la scomparsa della mamma signora

Maria Fodrini

— Torino, 10 giugno 1969.

Partecipano al lutto:
Ing. Enzo Giacchero
Geom. Pierfranco Pellegrinetti
Rag. Roberto Rabaglino
Dott. Ludia Sguera
Ing. Renato Mesirca
Ing. Mario Ricono
Dott. Vittorio Ecclesia
Arch. Dario Grassi
Ing. Luigi Giacardossi
Ing. Giulio Beltoni
Dott. Vittorio Parenti
Sig.na Carla Perego
Sig.na Gisso Carena
Sig.na Carla Cavaglià
Sig.na Marisa Rossi
Sig.ra Maria Ambrosio
Sig.na Wanda Fasciocco
Sig.na Piera Voir
Sig. Angelo Negri
Geom. Adolfo Siciliano
Geom. Cesare Torino
Geom. Vito Bonalgarone
Sig. Primo Cano
Geom. Giuseppe Franciolli
Sig. Stefano Maione
Geom. Felice Macciotta
Geom. Domenico Chiominato
Geom. Giuseppe Scelli
Geom. Sergio Tomatis
Geom. Roberto Ceretti
Geom. Giovanni Verrettio
Geom. Arturo Bosurgi
Geom. Ernesto Berra
Sig.ra Paola Abrate
Sig. Vincenzo Salsa
Famiglia Berra
F.lli Maiticini
Sig. Giacomo Ricoti
Sig. Fedele Bergadano.

Cristianamente è mancata

Maria Poccardi

Addolorati piangono la sua scomparsa le sorelle Lina e Angioletta con il marito Carlo Papini e figlie Lietta con il marito Geppe Gerardi e bimbe, cognate, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Lucia Silvestro. I funerali avranno luogo mercoledì 11 alle ore 16 nella parrocchia di S. Teresina del Bambino Gesù (via Caboto angolo corso Mediterraneo).
— Torino, 11 giugno 1969.

I cugini **Fauri, Biresi, Rosel** piangono la scomparsa della cara

Maria Poccardi

— Torino, 11 giugno 1969.

Augusta e **Lydia Merigio** profondamente addolorate partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile cugina

Maria Poccardi

— Torino, 10 giugno 1969.

Le famiglie **Astoli** e **Bugnano**, costernate, ricordano con affetto e rimpianto la cara indimenticabile Sig.rina

Maria Poccardi

— Torino, 11 giugno 1969.

Attilio Avondetto partecipa al lutto delle famiglie Poccardi-Papini per la scomparsa della Signorina

Maria Poccardi

— Bolzano, 10 giugno 1969.

Corio Emilio & C. s.a.s. partecipa con vivo cordoglio alla perdita della signorina

Maria Poccardi

— Torino, 10 giugno 1969.

La famiglia **Gatti**, addolorata, si associa al lutto dei familiari per la scomparsa della signorina

Maria Poccardi

— Torino, 10 giugno 1969.

Impiegati e Maestranze della **S.p.A. Poccardi Pietro e Figli** si associano al dolore del Geom. Carlo Papini ed al lutto della Famiglia per l'immatura scomparsa della Signorina

Maria Poccardi

— Torino, 11 giugno 1969.

La **S.p.A. Poccardi Pietro e Figli** partecipa con vivissimo dolore la scomparsa della Signorina

Maria Poccardi

— Torino, 11 giugno 1969.

Lo Studio del Prof. Mario Camusso prende viva parte al dolore che ha colpito le Famiglie Papini-Poccardi per la scomparsa della Signorina

Maria Poccardi

— Torino, 11 giugno 1969.

Sono affettuosamente vicini a Lia e alle famiglie Poccardi Papini gli amici:

Cesare Luisa Chiofaro
Gianfranco Rosella Conti
Piero Donatella Rabbia.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari l'

Avv. Paolo Lusona

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Gisella Martenti**, i figli **Lucilla** con il marito, Paolo con la moglie, Renato, i nipoti adorati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 alle ore 17 partendo dall'abitazione.
— Moncalvo, 10 giugno 1969.

Gli avvocati **Mario Coppa, Francesco Coppa, Giampiero Mauri** sinceramente commossi partecipano al cordoglio della famiglia Lusona e inchinano reverente ossequio alla memoria dello scomparso

Avv. Paolo Lusona

valoroso diligente collaboratore per oltre 40 anni del loro studio.
— Casale Mont., 10 giugno 1969.

Il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori presso il Tribunale di Casale Monferrato** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Avv. Paolo Lusona

— Casale Monferrato, 10 [illegible] 1969.

« Io ho pazientemente aspettato l'Eterno, ed Egli s'è inclinato a me ed ha ascoltato il mio grido ».
(Salmo 40/1)

Oggi alle ore 12,30, dopo lunga infermità, è mancato all'affetto dei suoi cari

Arturo Gay

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Ida Pacchetto**, i figli: Erica col marito **Sergio Rostagno** e bimbe, **Bruno** con la moglie **Helga Pfeifer** e bimbe, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 corr. nel Tempio Valdese di Pinerolo, partendo dall'Ospedale Cattolengo alle ore 16,45, indi al Cimitero di San Secondo.
— Pinerolo, 10 giugno 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Grignolio
ved. Patrucco

Lo annunciano con dolore il figlio **Floriano** con la moglie **Angela Gamba** e l'adorata nipote **Marilena**; fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Gian Carlo Beccaria ed alla Signora Buoncristiani per l'assidua assistenza. Funerali giovedì 12 ore 8,45 Parrocchia Madonna di Campagna.
Torino, via Strodella 120.
— 10 giugno 1969.

Cristianamente è mancata ai Suoi cari

Maria Filippa n. Ferrero
di anni 68

La piangono la nuora **Giuseppina Pautasso** ved. **Filippa**, la nipote **Maria Teresa** col marito dott. **Giovanni Avataneo** e bimbi, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli mercoledì 11 corr., alle ore 10,30 dalla parrocchia di S. Martino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 10 giugno 1969.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, munita dei conforti religiosi è mancata improvvisamente all'affetto dei Suoi cari

Anna Testa ved. Garino

Angosciati la piangono le figlie **Marisa** e **Laura**, sorella, genero, nipoti e parenti tutti. Dandone annuncio a funerali avvenuti.
— Torino, 7 giugno 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Reyneri
Pensionato F. S.

Lo annunciano: moglie, figli, nuore, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 Parrocchia Sacra Famiglia (Le Vallette).
— Torino, 10 giugno 1969.

La **Martini & Rossi S.p.A.** si associa al lutto dei familiari e della Società Cinzano per la scomparsa dell'

ON.LE PROF. DOTT.
Vittorino Gervasio

— Torino, 10 giugno 1969.

1966 1969
Margherita, Agnese, Grazia ricordano

Lodovico Berra

e

Neta Berra Rosso

S. Messa il 12 giugno ore 7 Parrocchia N. Signora della Pace.
— Torino, 10 giugno 1969.

1962 1969

Ferdinando Minardi

I famigliari ricevono la sua memoria.
— Cuneo, 11 giugno 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fernando Camorali

Addolorati lo annunciano: la moglie **Emma** Introzzi, i figli **Walter, Roberto, Gianni**, la nuora **Liliana** col nipote **Andrea**, la sorella **Maria** e Anna, i fratelli Vittorio e Silvia, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 giugno alle ore 14,30 nella Parrocchia delle SS. Stimmate, via Livorno, partendo dall'abitazione dell'Esercito di via Fagnano 12.
— Torino, 10 giugno 1969.

La **Società Salbos** partecipa al dolore dei famigliari del

COMM.
Fernando Camorali

fondatore della Società.
— Torino, 10 giugno 1969.

La **Società Asa** partecipa al dolore dei famigliari del

COMM.
Fernando Camorali

fondatore della Società.
— Torino, 10 giugno 1969.

La Famiglia **Rosasco** è unita nel dolore alla Famiglia Camorali.

Mario Jusck e famiglia sono vicini nel dolore alla Famiglia Camorali per la scomparsa del

COMM.
Fernando Camorali
— Torino, 10 giugno

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 14)

OFFRESI autista patente E per Tir come secondo. Telefonare 736-288.
OFFRESI autista 30enne generico ore libera praticissimo città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4137 — 10100 Torino ». 62195
OFFRESI coperta mezzo servizio. Telefonare 853-149. 62261
OFFRESI mezza età 4 ore eventualmente il giornaliere praticissima rilegatrice cucitrice o lavori generici. Indirizzo: Bruna, via Livorno 4, Torino. 62119
OFFRESI militesenta veneziana pratico riparazioni auto o altri lavori. Telefonare 261-594. 1001
OFFRESI pulizia scale cambio sistemazione abitabile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4153 — 10100 Torino ». 62452
OFFRESI tubista saldatore. Telefonare 775-270. 62291
OFFRESI diciannovenne militesente patente B, pratico città. Tel. 875-767.
OFFRESI quarantenne pratica pulizia scale ed uffici. Telef. 591-451.
OFFRESI 25enne robusto (cat. 2 A) addetto presso a seria industria. Richiedo buon trattamento e sito paga scopo miglioramento. Telef. 678-674 ore 20-21,30 o scrivere a Paparatto, corso Spezia 55/10, 10126 Torino.
OFFRESI 26enne patente C, libero subito. Tel. 82-909. 1001
OFFRESI 35enne patente B mezza giornata fattorino o generico. Telefonare 782-854. 62254
OFFRESI 43enne addetto trapani B. Ietiatrici libero subito. Tel. 245-990.
OFFRESI 45enne autista C disposto ovunque. Telef. ore pasti 725-748.
OPERATORE energico praticissimo torni paralleli torni copiare Canavese Duplicomatic o macchine varie veramente capace offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4075 — 10100 Torino ».
PATENTE B, pratico Torino, offresi quattro ore al giorno, settimana mattina, una pomeriggio. Tel. 555-692.
PENSIONATA vedova offresi tuttofare abile cucina nozioni infermiera recasi ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4119 — 10100 Torino ». 62105
PENSIONATO arma carabinieri anni 44 disposto trasferirsi per autista privato o maniscalco fiducia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4121 — 10100 Torino ». 62114
PENSIONATO patente B offresi come autista o persona fiducia. Telefonare 665-334.
PENSIONATO patente offresi fattorino anche mezza giornata, pratico Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7441 — 10100 Torino ».
PER torni anche solo mezza volenterosa offresi preparata cultura ventinovenne. Telefonare 938-107.
PROGRAMMATORE IBM 360/20, ventisicienne, media superiore, terminali corsi assembler, R.P.G., libero subito, offresi. Scrivere: Pubbliman Casella p. 163 — 27100 Pavia.
PULMINO con autista trasporto persone, bambini scuola, merci, consegne urgenti, offresi ditta, scuola. Telefonare 769-289. 62258
RAGAZZA pratica medicinali offresi magazzino farmaceutico. Tel. 362-171.
RAGAZZO sedicenne qualificato radiotecnico offresi laboratorio riparazioni radio. Scrivere: Battista Luigi, via Pelli 53 - 10147 Torino. 62
REFERENZIATO offresi come fattorino di fiducia auto propria pratico Torino e provincia. Tel. 552-986.
RETTIFICATORE i per attrezzature offresi per pronta occupazione capacità serietà. Telefonare 950-275.
SIGNORA piemontese mezz'età serietà presenza offresi studio medico cassiera lavoro decoroso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4158 — 10100 Torino ». 62446
SIGNORA pratica stiro offresi lavori domestici giornata ore. Telefonare 552-589. 62490
SIGNORA 28enne occuperebbesi presso studio medico, massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4162 — 10100 Torino ».
SIGNORINA sedicenne offresi custodia bambini mare montagna. Telefonare 235-900.
SIGNORINA ventiduenne offresi custodia di un bimbo ore pomeridiane. Telef. 799-354 dopo 20. 62328
STUDENTE Perito Chimico cerca lavoro qualsiasi periodo vacanze. Telefonare 579-640. 62254
STUDENTESSA straniera buono italiano cerca sistemazione alla pari in famiglia, marito, moglie. Telefonare ore pasti 384-150.
TORNITORE attrezzista 30enne 1ª categ. offresi mezza giornata zona Settimo - barriere Milano. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 298 — 10100 Torino ». 1001
TIPOGRAFO compositore 2ª millisassolto, offresi subito, scopo miglioramento, seria ditta. Telef. 321-740.
TUTTOFARE o bambinaia, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 314 — 10100 Torino ». 2001
TUTTOFARE offresi 4-5 ore mattino zona centrale. Telefonare ore pasti 881-337. 62482
UNIVERSITARIA offresi quale babysitter ad ore, in qualsiasi momento della giornata. Telefonare 681-181.
VENTIDUENNE militesciolto computista 2° impiego pretenziato offresi subito. Telefonare 591-449. 62120
VENTITREENNE patente offresi ore libere qualsiasi lavoro. Telef. 447-608.
VENTUNENNE con multipla offresi per commissioni. Telef. 653-418.
VENTUNENNE patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 657-107.
VENTUNENNE torniture generico buona conoscenza disegno offresi. Telefonare 852-529.
VOLENTEROSO con senza auto esaminerebbe varie offerte lavoro. Telefonare 284-073. 62347
1° aiutante pasticciere gelatiere offresi mese di agosto per zona villeggiatura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7405 — 10100 Torino ».
18ENNE liceale occuperebbesi giugno-settembre qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telef. 679-223.
32ENNE ex sottufficiale contabile ex magazziniere offresi fattorino magazziniere persona fiducia. Indirizzare Emilio Tessitore, Monsalenghe (TO).

⑱ Offerte lavoro

A.A.A.A. MASSERIE stipendio domestica referenziata cercasi. Telefonare 534-595. 61955
A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile offerte distribuzioni omaggi paga settimanale 30.000-40.000. Presentarsi via Cumerana 4 C (Porta Nuova). 5-1223
A.A.A. ASSUMONSI carpentieri ferro saldatori elettrici manovali appendisti. Icmat, telefono 896-561.
A.A.A. CERCANSI termoidraulici idraulici e aiutanti. Tel. 721-297.
A.A.A. MONDIALMEC via Nicola Fabrizi 140 bis assume ragazze facile propaganda 200.000 mensili.
A.A. CERCANSI apprendiste ed abili lavoranti sarte. Telefonare 538-902.
A.A. CERCASI lavorante sarta Borgo Po. Telefonare pomeriggio 870-625.
A. COMMERCIANTE cerca subito signorina fissa lavori casa. Telefonare 879-327. 0759
A. CONIUGI soli occorre tuttofare fisso, alto stipendio. Telef. 758-913.
A. L. 90.000 mensili cercasi persone femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Presentarsi: Ufficio Tecnico, corso V. Emanuele 36.
A. TUTTOFARE cercasi disposta mare, anche solo periodo estivo, ottimo trattamento. Tel. 537-369.
A padroncini autotreno offresi lavoro su linea fissa. Telefonare 852-653.
ACCONCIATURE centrale cerca aiutanti. Telefonare 551-665.
ADDETTO presa plastiche, patentiauto cercasi. Presentarsi Pianezza 202. Telefonare 732-356.
ADDETTI macchine carcasni. Presentarsi Cast, via Renier 10.
AGGIUSTATORI meccanici I e II categoria cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 16-19 presso Bga, corso Vercelli 501, strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano, ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

AGGIUSTATORI stampisti provetti e qualificati e operai generici, massima paga, ambiente moderno e possibilità [illegible] se veramente capaci assume subito importante stabilimento metalmeccanico chiuso di Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 291 — 10100 Torino » oppure presentarsi in via Brione n. 40 (zona Piazza Rivoli) Torino martedì, mercoledì ore 18-12, 17-19.

AIUTANTE lavoranti sartoria unma donna cercasi, alta retribuzione continuità garantita. Telefonare 588-206.
AIUTO lavori magazzino dolciumi con patente assume Galvagno, Carlo Alberto 14. 60560
ALASSIO albergo cerca aiuto cuoco subito. Casella Postale 123, Alassio.
ALBERGHETTO montagna [illegible] giovane aiuto cucina. Scrivere: Taverna del Sole, Pontechianale, Cuneo.
ALBERGO cerca facchini ai piani e di ristorante. Presentarsi via Sacchi 8. 62276
ALBERGO cerca [illegible]ra sala, piani, buon aiuto cuoco. Ottimo stipendio, liberi ore 21 e pomeriggio. Telefonare (0182) 90-040.
ALBERGO cerca lavapiatti. Presentarsi via Sacchi 8. 62276
ALBERGO Cristidania Bardonecchia assume cameriera piani ed aiutante cuoco. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4131 — 10100 Torino ».
ALBERGO I categoria cerca cuoco extremelier, chef de rang e due commis sala. Telef. 85-3367, Varese.
ALBERGO 35 km. Torino cerca cameriere [illegible] giugno-settembre, stipendio vitto alloggio. Tel. 934-130.
ALESUARISTI I° categoria praticissimi costruzione attrezzature cercansi ottimo condizioni e retribuzione. Assunzione in categoria intermedi se veramente capaci. Presentarsi via Sansovino 243/65 M, Fiumi. 1001
ALLOGGETTO mansardato darei piccola famiglia referenziatissima campo bilo pulito. Rinaldi, via Moncalvo 56.
ALTO stipendio offrono coniugi soli a domestica media età pratica andamento casa. Esigonsi referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7446 — 10100 Torino ». 62111
APPRENDISTA ci giovane aiuto parrucchiere cercansi. Mattalia, via Paolini 8, tel. 743-875. 62399
APPRENDISTA 15-16 anni cerca serietà ditta in Torino. Telef. 700-896.
APPRENDISTI tornitori fresatori cercansi, paga massima Tel. 372-849.
APPRENDISTI aggiustatori tornitori, saldatori cercasi. Telefonare 81-509.
ASSUMIAMO addetti-addette macchina giovani assbocciati per facili lavori. Elettromeccanica Leari, strada Barocchio 63/4 Torino 396-298.
ASSUMIAMO apprendiste commesso vendita reparto abbigliamento maschile. Presentarsi Italmarket, piazza Castello 159.
ASSUMIAMO commesso esperto fermamente ed apprendista commessa calzoleria per negozi piazza Benzoni. Telefonare 661-300. 62151
ASSUMIAMO istitorino referenziato con patente auto. Negozio Allemanno, Galleria Subalpina. 60741
ASSUMIAMO personale femminile per facile lavoro ottimo guadagno subito. Presentarsi via Campana 19.
AUTISTA patente E anche in coppia cerca industria per consegne Italia. Telefonare 238-123. 62278
AUTISTI patente grado E veramente pratici cercansi. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 25.
AUTORIMESSA centrale cerca ragazzo per aiuto e lavaggio. Tel. 511-478.
AUTISTA proveto referenziato cerca famiglia dal 1° al 15-20 luglio per sostituire proprio autista in ferie, buona retribuzione. Scriverai «Etas-Kompass Pubblicità 4034 — 10100 Torino ».
AUTISTI per autobetoniere veramente esperti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 933-112.
AUTOCARROZZERIA cerca apprendisti verniciatori e battilastra capaci. Tel. 212-739. 1001
AUTORIMESSA cerca guardiano notturno possibilmente pensionato. Telefonare 700-904. 2001
AUTORIMESSA cerca [illegible] ore serali e notturno pratico. Tel. 582-004.
BAR riposo serale, festivo cerca subito apprendista giovane. Telefonare 544-676. 60604
BARBIERE cerca ragazzo esperto accasciature uomo massima paga. Telefonare 484-667. 61265
BARISTA aiuto barista cameriere cercasi. Presentarsi piazza S. Carlo 204.
BARISTA cerco. Presentarsi ore 14-15 bar Machita, piazza S. Carlo 217.
BARISTA stagione montagna cerca Zucco, Cecchi 82. Tel. 378-489.
BABY sitter per aiuto custodia due bambini per luglio-agosto mare, cercasi. Tel. 324-194. 2001
BLUM pasticcerie cercasi per stagione estiva, riviera. Scrivere: S.p.A. Novi Cioccolato, Novi Ligure.
CALZATURE dettaglio cerca pratica commessa, aiuto commessa. Telefonare 756-669. 5-1293
CAMERIERE finito per ristorante cercasi. Presentarsi piazza Castello 115.
CARPENTIERI falegnami disposti viaggiare patente cerca ditta pubblicità. Telefonare 587-720.
CARPENTIERI ferro saldatori qualificati cerca carpenteria metallica per stabilimento Caselle. Telef. 215-866.
CARROZZERIA cerca apprendista battilastra, apprendista verniciatore. Telefonare 766-372, Francia 85.
CASA discografica cerca bravo cantante. Informare ampiamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4024 — 10100 Torino ». 61102
CERCANSI abili tagliatori per confezioni in serie. Telefonare 854-913, via Chivasso 12. 60921
CERCANSI apprendiste quindicenni, lavoranti, per [illegible] confezione busti. Telefonare 650-026.
CERCANSI cucitrici pratiche macchina a motore. Presentarsi: Mussa corso Francia 264/266.
CERCANSI decoratori. Tel. 792-206.
CERCANSI operai e apprendisti stampatori serigrafia ore pomeridiano escluso sabato. Silk-Graf, via Sordevolo 7. 317512
CERCANSI operai lavorazione lamiera e saldatore elettrico. Presentarsi via Montalcini 15. Tel. 852-022.
CERCANSI ruspisti ed escavatoristi, buona retribuzione. Telef. 43-222 Treviglio (Bergamo). 50006
CERCANSI tornitori, rettificatori, addetti collaudo ingranaggi e addetti macchine 2ª e 3ª categoria. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.
CERCANSI tornitori I e II categoria. Moretta 32. 60559
CERCASI abile commesse. Telefonare 549-497. 61579
CERCASI abili lavoranti barbieri periodo stagionale Courmayeur. Ottima retribuzione. Telef. 259-390.
CERCASI abile pettinatrice. Telefonare 753-602. 60482
CERCASI aiutante pettinatrice [illegible] giorni settimanali. Tel. 760-396, Silvera 70. 1001
CERCASI apprendista impianti termici 15-16enne. Telefonare 659-817.
CERCASI apprendista manicure pedinatrice ottima retribuzione. Telefonare 670-170 Dino. 61953
CERCASI apprendista pasticciere. Telefonare 287-902. 2001
CERCASI apprendista pettinatrice 15-17enne presentarsi corso Re Umberto 17 piano 1°. 60880
CERCASI apprendista tornitore. Telefonare 396-651. 2001
CERCASI aiutista patente C pratico città. Telefonare 852-653.
CERCASI bambinaia fissa referenziata bambino anni 1. Telef. 551-348 ufficio. 62198
CERCASI barista. Presentarsi via Desanctis 45. 61308
CERCASI capo magazziniere ricambi veicoli industriali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5219 — 10100 Torino ». 317296

CERCASI carpentieri in ferro, saldatori, apprendisti. Telef. 644-595.

CERCASI cuoco esperto per stagione pure fisso. Telef. 93-073 Saint Pierre, Aosta. 62279
CERCASI cuoco per stagione estiva oppure fisso, ristorante Piazzetta Rosa. Tel. 94-142 Cervinia. 320510
CERCASI decoratrice. Telefonare al 852-441. 61370
CERCASI donna tuttofare mattino 3 ore zona largo Orbassano. Telefonare 393-937. 60737
CERCASI due donne tuttofare fisso per clinica privata. Referenze. Telefonare 591-325 [illegible]
CERCASI falegnami provetti. Telefonare 483-523. 62477
CERCASI fattorino con patente. Telefonare 519-798. 60698
CERCASI garagista notturno. Telefonare 386-075. 61030
CERCASI giardiniere per villa dintorni Torino. Vitto alloggio. Telefonare Orbassano 902-581.
CERCASI guardarobiera e lacchino per albergo montagna. Tel. 331-925.
CERCASI impiegata [illegible] giorni settimanali. Tel. 760-396, Silvera 70. 1001
CERCASI impiegata per trattoria presentarsi via Passalacqua 4. Telefonare 541-370.
CERCASI ragazza tuttofare disposta trasferirsi mesi estivi villeggiatura montagna. Tel. 276-906.
CERCASI ragazza 15-17 anni per eliografia. Telefonare 683-294.
CERCASI ragazze lavoro propaganda ottime retribuzioni. Presentarsi strada Torino 75 di fronte fornace di Belnasco IV piano.
CERCASI ragazzo 15-17enne pizzeria vitto e alloggio. Telefonare pomeriggio 760-394. 62409
CERCASI ragazzo 16enne fattorino drogheria. Telefono 989-559.
CERCASI tuttofare disposta trasferirsi [illegible] massimo stipendio. Telefono 530-4[illegible]. 61150
CERCASI tuttofare [illegible] o giornata disposta villeggiatura. Rivolgersi portineria Lamarmora 61.
CERCASI tuttofare per persona sola, piccolo alloggio e ufficio. Telefonare ore ufficio 501-902. 60698
CERCASI tuttofare sola mezza età fissa, vitto e alloggio. Tel. 396-139.
CERCASI 16enne stenodattilo 1° impiego zona S. Rita. Tel. 874-147.
CERCHIAMO apprendiste-apprendisti 16enni elettromeccanica Gruglíasco. Telefonare 783-728. 60602
CERCO aiutante pettinatrice. Telefonare 217-438. 62302
CERCO commessa alimentari musica. Telefonare 695-002. 62248
CERCO operaia addetta presse plastica, ragazza 18enne. Via Pacchiotti 98, guardacobbra cercasi. Telefonare 51-83, Ceres. 61128
CHEF de rang lingue referenziato, saucier, partire giorno, albergo Riviera Ponente cerca. Spi, Cassetta 16 T, 17100 Savona.
COMMESSE con esperienza buon stipendio più premi cercasi. Presentarsi: Cattleia, via Bertola 5, IV piano.
CONIUGI anziani cercano tuttofare. Telefonare 534-006, 766-770.
COME moltiplicare l'affetto e l'ammirazione di suo marito? Lei Signora può svolgere, in un campo spiccatamente femminile, un'attività indipendente che completerà la Sua personalità e Le permetterà di accrescere il benessere familiare con guadagni di Lei realizzati, senza trascurare le occupazioni domestiche. Scriva o telefoni per informazioni, senza impegno, alla: Dott.ssa Agabiti - Avon Cosmetics - via XXV Aprile - 22077 Olgiate Comasco (CO) - Telefonare 948-661.
CONIUGI cercasi cameriera brava attro cucina lavori domestici ore mattino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4128 — 10100 Torino ».
CONIUGI soli cercasi abile tuttofare massimo quarantenne preferibilmente [illegible]. Telefonare 581-158.
COSMETICI cercasi apprendisti coiffeur dames. Renzo Maria, Roma 67. Presentarsi. 60789
CUOCO cerca casa privata dintorni Torino. Telef. 582-491 ore 8-10.
CUOCO e cameriere [illegible] Hotel Arma Taggia. Telef. 0184- 43424.
CUOCO referenziato capace cerca Hotel Atlantic, Laigueglia, tel. 49-041.
DECORATORE assumerebbe subito 1 operaio, 2 apprendisti. Tel. 372-528 serali. 2001
DITTA Mosarbario fratelli magazzino lamiere ferro cerca operaio. Telefonare 396-096. 61198
DONNA adibire lavori pulizia assumerebbe importante azienda zona Barriera Francia. Scrivere indicando età pretese ed referenze: «Etas-Kompass Pubblicità 286 — 10100 Torino ».
DONNA referenziata praticissima lavori domestici, cercasi. Telefonare 761-752 pomeriggio. 61330
DUE cameriere piani, due servizio sala, guardacobbra cercasi. Telefonare 51-83, Ceres. 61128
ELETTRAUTO buona esperienza riparazione autoveicolare cerca seria ditta. Telefonare 834-421 ore pasti.
ELETTRAUTO specialmano disposto trasferirsi cercasi. Presentarsi Autocar, via Del Carmine 4, Torino.
ESTETISTA manicure abilissima assume Wolfango. Telefonare 582-862.
ELETTRICISTI cercasi impianti industriali ottime retribuzioni. Telefonare 683-534. 59408
ELETTRICISTI e apprendisti per impianti industriali e civili cercasi. Telefonare 382-400.
ELETTRICISTI per impianti industriali cerca società. Tel. 795-950, via Asinari Bernezzo 84. 2001
FABBRI carpentieri serramentisti operai, apprendisti buona retribuzione. Telefonare 781-337. 60761
FABBRICA arredamenti assume falegnami specializzati possibilmente conoscenza disegno. Telefonare 739-391.
FALEGNAMI, operai generici montaggio cucine cercasi, Fornaro, via Borgaro 9b.
FATTORINO patentato 18-20enne, [illegible] Torino. Muoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 307 — 10100 Torino ».
FATTORINO 16-18enne laboratorio dentistico [illegible]. Della Donna, via Diplone 5. 2003

FINTERM [illegible] per completamento quadri personale maschile: montatori, aiutatori, addetti macchine, cablatori, carpentieri, saldatori, verniciatori. Personale femminile: addetto macchine, addetto montaggio. Presentarsi: Gruglíasco, corso Camoico Allamano 13. 51008

FIORI cerca commessa. Tel. 512-573.
CERCASI tuttofare per famiglia adulti. Tel. 759-994. 61240
FONDERIA bronzo [illegible] manovale e abbramatori. Presentarsi Paglietti, Strada dell'Arrivore (barriera Milano) Pubblicità 7457 — 10100 Torino ».
FONDERIA cerca subito autotrerno per lavoro a [illegible]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3667 — 10100 Torino ». 60424
FONDERIA cerca elettricista per manutenzione impianti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino ». 59164
FONDERIA cerca manovali tornitori e generici. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3246 — 10100 Torino ». 30248
FRESATORE cercasi. [illegible] Gruglíasco via Damiano Chiesa n. 11
FONDERIA cerca meccanico per manutenzione impianti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino ». 59646
FRESATORE capace cercasi per officina attrezzature zona corso Francia. Telefonare 781-721. 2001
FRESATORI aggiustatori stampisti apprendisti cercasi, ottima retribuzione. Telefonare 739-301.
FRESATORI ed apprendisti cerca officina stampi zona Moncalieri, Telefonare 644-032. 2001
FUOCHISTA patente 2ª grado B cercasi. Telefonare ore ufficio 984-846, 984-806. 61347
GRAND hotel Cita, Limone Piemonte, tel. 92-378, assume stagione estiva ed invernale addetta/o guardaroba lavanderia automatica.
GRANDE industria cerca rettificatori specializzati 1ª categoria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3848 — 10100 Torino ». 60733
IMPORTANTE ditta gestisce cerca commesso militesente. Telef. 546-348, 557-955. 60599

IMPORTANTE industria assume operai addetti tranciatura disposti effettuare turni. Presentarsi presso fonderia Rufini S.p.A., corso Strasburgo 1b, Torino. 60403

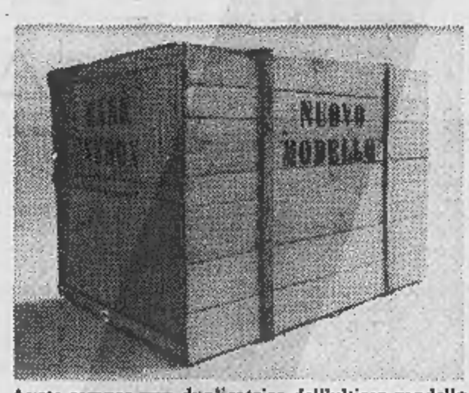
IMPORTANTE industria assume operai militesenti per lavorazioni a turni, buona remunerazione. Inviare a «Etas-Kompass Pubblicità 225 — 10100 Torino ». 5-1444

IMPORTANTE industria assume fresatori aggiustatori stampisti attrezzisti I e II categ., apprendisti aggiustatori. Telefonare ore ufficio 261-346.
IMPORTANTE officina metallica cerca operai qualificati e specializzati lavorazione serramenti in lega leggera. Inviare referenze e preiese a: Studio rag. Bruse, via Mazzini, Alassio. 2001
IMPRESA edile cerca gruista. Telefonare 736-559. 61051
INDUSTRIA dolciaria assume elettromeccanico. Presentarsi corso Firenze 127. 61204
INDUSTRIA elettrotecnica cerca giovani apprendisti. Telef. 876-975.
INDUSTRIA gomma cerca operai uomini o donne. Presentarsi Suizoni, via Timermans 6. 2001
INDUSTRIA meccanica, cerca addetti limatrice, apprendisti, saldatori. Gino Capponi 20. 2001
INDUSTRIA meccanica cerca manovali addetti macchina. Telef. 553-457 ore pasti.
INDUSTRIA mobili metallici Mirafiori cerca operai addetti punitrici e presse. Telefonare 342-739.
INDUSTRIA zona Lucento cerca fresatori alesatori, aggiustatori specializzati stampi, massima retribuzione. Telefonare 731-791. 2001
INOSSIDABILE, operai pratici saldatura Argon cercasi ottima retribuzione. Tel. 290-895. 2001
LATTONIERI, manovali, apprendisti assumonsi lavoro continuato. Presentarsi via Pianezza 202. Telefono 732-356. 1001
LAVAGGISTA pratico ed apprendista cercansi per autorimessa Orbassano via Pio V n. 33. 62211
LITOGRAFIA cerca macchinista offset terza categoria militesente. Telefonare 82-547. 60594
MANIFATTURA busti reggiseno, zona Parella, assume esperte macchiniste, apprendiste quindicenni. Telefono 721-377. 61028
MANOVALE agricolo fisso sposato cercasi per cascina Chiarella, via Roma 2 Alpignano. 1001
MANOVALI, muratori cerca impresa manutenzione. Presentarsi ore 19.30 via dei Carraine 1/8, Varino.
MANOVALI veramente pratici carico scarico manipolazione macchinari cercasi. Presentarsi ore ufficio corso Brunelleschi 25.
MONTATORI canali conoscenza disegno cerca importante ditta impianti condizionamento aria. Presentarsi ing. Grasso, corso Venezia 59. 61150
MURATORE unziano capace lavori finiture cercasi subito. Telef. 697-497.
NEGOZIO frutta verdura cerca commesse o aiuto commesse. Tel. 216-724
OFFICINA in Borgaretto assume operai ed apprendisti fabbri. Telefonare 342-170. 2001
OFFICINA metalmeccanica cerca apprendisti 15-17enni. Telef. 678-355.
OFFICINA meccanica cerca operai addetti macchine 16-20enni. Saus, via Alfieri 19, Gruglíasco (vicino Pininfarina). Telefono 336-576.
OFFICINA meccanica cerca tornitori fresatori abbavatori per stabilimento Borgaretto. Tel. 768-963.
OPERAI generici assume industria frigoriferi. Presentarsi Strada Casale 35, San Mauro Torinese.
OPERAI liberi ore serali e festive [illegible] autorimessa. Telef. 581-869.
OPERAI, operaie cerca industria meccanica vicinanze Stadio Comunale, settimana corta. Telefonare 361-998.
OPERAI provetti riparazione autocarri e vetture cerca complessionaria Fiat, Orecchia de Scavarda. Presentarsi corso Lecce 56. 5/1267
OPERAI tornitori specializzati, qualificati assume industria meccanica costruzione attrezzature. Tel. 241-051.
OPERAIO magazziniere cercasi da importante azienda per immagazzinaggio e taglio tubi in acciaio. Età massima 35 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4166 — 10100 Torino ».
ORGANIZZAZIONE commerciale vendita cerca sei elementi disposti trasferirsi periodo estivo zona mare. Telefonare 534-851.
PANETTERIA cerca commessa corso Casale 78. Telefonare 876-080.
PANIFICIO cerca operaio specializzato. Telefonare 273-495.
PASTICCERE credenziato assumesi subito da nota pasticceria in Pavia. Scrivere: Pubbliman Casella 152 — 27100 Pavia. 50006
PATENTATO cercasi per consegna installazione lampadari. Simonetti, S. Franco d'Asisi 27.
PELLETTIERE, operaio 1ª cat., lavorazione fine, ottima retribuzione. Mecchi Cernaia 24.
PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99, cerca tagliatori e foderatrici finite. Telef. 511-562.
PELLICCERIA cerca apprendisti quindicenni. Telefonare 547-539 ore ufficio. 2001
PICCOLA famiglia cerca tuttofare pratica referenziata fisso e giornata. Telefonare 589-537. 62284

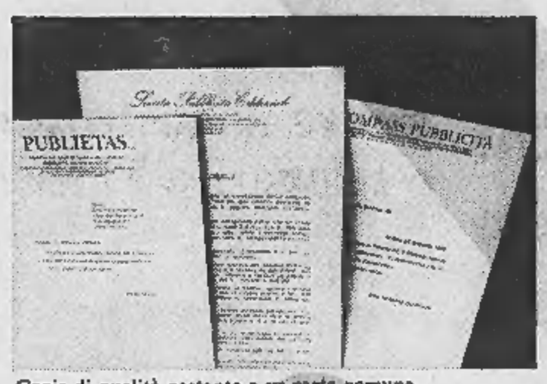
PIRELLI Stabilimento Pneumatici di Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione della gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esente servizio militare e non superiore ai 40. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 allo Stabilimento Strada Statale 11 venerdì 13 e sabato 14. 62310

PORTINAIA stabile cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7462 — 10100 Torino » dettagliando data e luogo di nascita, componenti famiglia, referenze. 62583
PRIMARIA ditta impianti idrotermosanitari assume magazziniere pratico anche pensionato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7367 — 10100 Torino ». 61207
PRIMARIA industria cartotecnica assume subito apprendisti e apprendiste, massimo 17enni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 305 — 10100 Torino ». 50001
PROFESSORE anziano cerca prossimità Crocetta tuttofare lavori pomeridiani. Telefonare 586-798 ore 9-11, 14-17. 2001
PULITORE per affettatrici cercasi. Assicurasi massimo guadagno. Telefonare 257-340 ore lavoro.
RADIOELETTROTECNICO giovane cercasi per lavoro tecnico commerciale per le provincie di Torino, Cuneo, Asti, Vercelli. Manoscrivere: casella 694 Pubblicitas, 43100 Parma.
RAGAZZE [illegible] apprendisti meccanici operaio patento auto cercansi, Telefonare 210-959. 62156
RISTORANTE cerca cameriere apprendiste cameriere o ragazzo lavapiatti. Telefonare 699-472.
RISTORANTE importante cerca aiuto cuoco. Telefonare 393-751.
SALDATORI carpentieri ci assumono. Via XX Settembre 44, Collegno.
SALDATORI elettrici qualificati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bga, corso Vercelli 501, strada fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano, ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5/1420
SARTORIA cerca apprendista o mezzo lavorante. Telefono 779-675.
SARTORIA cerca lavoranti interni ed esterni. Telefonare 259-580.
SERIA ditta assume operai generici disposti anche a far turni. Telefonare 662-229, 661-911. 1001
SERIA ditta Gruglíasco cerca aggiustatori fresatori apprendisti stampi lamiera, paga massima. Tel. 781-025.
SIGNORA sola cerca donna tuttofare lissa seria referenze. Telefonare 11-855. 60600
SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata quarantenne con referenze. Telefonare 590-441. 61928
SIGNORE signorine con auto cerco per lavoro vendita Torino, Provincia [illegible] provvigione. Telef. 613-328.
SIGNORINA [illegible] pate cercasi per sorveglianza 4 bambini, età scolare, in albergo Alassio mese luglio. Telefonare 652-582. [illegible]
SIGNORINA 35enne [illegible] cerca [illegible]. Ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7457 — 10100 Torino ».
SOCIETA' sportiva cerca cameriere, aiuto, uomo pulisie, [illegible]. Telefonare 772-125. 1001
STABILIMENTO attrezzature meccaniche zona corso Francia cerca impiantori di 1ª e II categoria. Telefonare 784-205. 2001
TAPPEZZIERI abili lavorazione [illegible] cercasi. Telefonare [illegible].
TIPOGRAFIA assume compositore impressore. Corso Spezia 8.

(Continua a pag. 20)

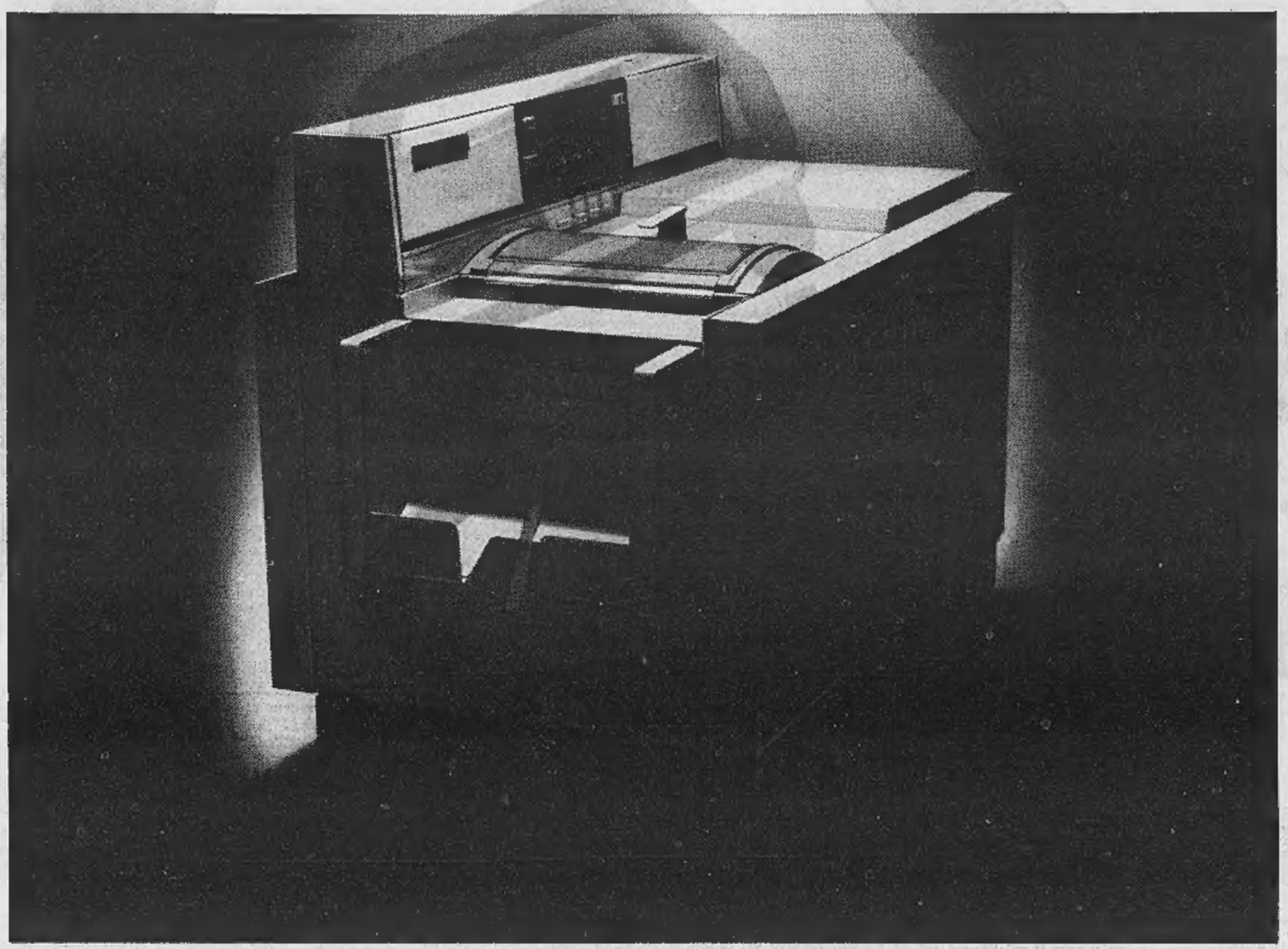


Avete sempre una duplicatrice dell'ultimo modello



Copie di qualità costante e su carta comune

Una Rank Xerox non ha problemi, siamo subito da voi



Affittasi: una Rank Xerox vi fa risparmiare un capitale

Perché le duplicatrici Rank Xerox* si affittano, non si comperano.

Un bel vantaggio, niente immobilizzo di capitale. In piú, potete scegliere il modello piú adatto alle vostre esigenze, con l'aiuto dei nostri servizi di consulenza.

E quando queste esigenze aumentano potete sempre avere la duplicatrice giusta, pronta a soddisfarle.

Perché le duplicatrici Rank Xerox si affittano, non si comperano. Senza contare che continuamente il nostro servizio di assistenza tecnica interviene gratis periodicamente. E immediatamente su semplice richiesta.

Infatti, noi ci preoccupiamo dell'efficienza delle nostre duplicatrici almeno come voi le usate.

E infine, pagate le copie che fate a costo decrescente, copie perfette come l'originale, su carta comune.

Per ogni problema di duplicazione c'è una Rank Xerox già pronta.

Richiedeteci il materiale illustrativo: vi aiuterà a risparmiare.

*Xerox è un marchio depositato da Rank Xerox Ltd.

RANK XEROX s.p.a.
UNA SOCIETÀ DELLA RANK ORGANISATION E DELLA XEROX CORPORATION

Ogni organizzazione è piú efficiente con la Rank Xerox

SI PUO' CORREGGERE UNA CURVA SBAGLIATA

se sapete guidare bene.
Perché può dipendere da voi, dalla vostra abilità, dalla vostra esperienza.
Ma non potete rimediare alle manchevolezze di una macchina in cattivo stato di manutenzione, con i pneumatici logori o gli ammortizzatori scarichi.
Non potete rimediare neppure agli errori e alle imprudenze altrui.
Per questo ci vuole una buona assicurazione.

SICURI DI ESSERE SICURI

Un utile omaggio sarà inviato da Pirelli e R.A.S. a tutti coloro che ritorneranno questo tagliando compilato a: Casella Postale 3499, Milano

- 67 -

Siete sicuri di conoscere il segnale indicato? Cosa indica?

Nome e cognome

Indirizzo

Campagna per la sicurezza promossa da

PIRELLI

RAS

RASSICURAZIONI ADRIATICA DI SICURTÀ

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 19)

STABILIMENTO litografico assume subito meccanisti offset 1ª categoria macchine grande piccolo formato; compositori 1ª categoria. Telefonare 997-376. 60709

TIPOGRAFIA cerca compositore 1ª, 2ª cat., apprendista, impressore 15-16 anni. Telef. 81-960. 61915

TIPOGRAFIA cerca compositori impressori apprendisti operai legatrici. Telefonare 539-629. 61300

TIPOGRAFIA cerca giovani impresari qualificati. Presentarsi Lessolo 8. Telefonare 876-003. 1001

TIPOGRAFO compositore e apprendista cerca litografia zona Settimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3215 — 10100 Torino ». 317341

TORNITORI e fresatori 2ª assume Olsen, via Miglietti 25.

TORNITORI specializzati qualificati o addetti macchine automatiche cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Ron corso Vercelli 501, strada Inaie Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano, ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 5/1420

TUTTOFARE casa negozio libera impegni familiari cercasi. Tel. 83-060 ore 13-17. 317303

TUTTOFARE fissa giovane cerca famiglia o persone libertà serale e festiva. Telefonare 613-326.

TUTTOFARE fissa mesi estivi cerco famiglia due persone. Tel. 315-293.

TUTTOFARE fissa 30-50enne massimo stipendio cercasi. Tel. 758-222.

TUTTOFARE giornata, ora, cerca famiglia adulti. Pullman 52 abbrr., 53. Telefonare 651-770.

TUTTOFARE giovane amante bambini fissa, disposta villeggiatura, cercasi. Telefonare 324-194. 2001

TUTTOFARE referenziata cercasi mattino zona Crimea. Tel. 689-622.

TUTTOFARE referenziata fissa o giornata cercano coniugi bambina. Telefonare 779-874.

UTENSILERIA cerca fattorino autista referenziato militesente. Oddone, Barletta 140. 62206

VERNICIATORE cercasi per mobili a cera o spruzzo massimo trentenne, scrivere Mobilificio Perrone Racconigi.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A.A.A. AGENTI per vendita [illegible] per corrispondenza cercansi province libere. [illegible] compensi fisso mensile 220.000 oltre premi produzione, iscrizione Enasarco. Richiedesi esperienza settore vendite per corrispondenza o similari (assicurazioni ecc.), giornata interamente libera, automobile, scrivere S.P.E. Casella Postale 1180 Monte[illegible] 00100 Roma.

ASSUMESI capoproduttore settore tessile introdotto città provinciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4137 — 10100 Torino ». 62465

BOTTONIFICIO E. Zuccheri, via Masorati 5/A Bologna, cerca rappresentante introdotto zona Piemonte.

BOTTONIFICIO cerca rappresentanti introdotti mercerie, zona Piemonte, Liguria, Lombardia. Alto provvigione. Scrivere referenziando, citando ditte rappresentate a: Casella 682 Pubbliman, 43100 Parma.

CERCASI rappresentanti introdotti colorifici cartolerie Piemonte. Alta provvigione articoli richiesti in abbinamento o diretti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5221 — 10100 Torino ». 317310

DISCHI DIAMANTATI taglio marmi avviata azienda cerca rappresentanti completamento [illegible] vendita. Pubbliman Casella 591/A, 37100 Verona.

GRANDE industria olandese produttrice coperte cerca abilitati rappresentanti bene introdotti per le zone: Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia. Indicare età e referenze documentabili. Scrivere: Casella 205/G Pubbliman, 13051 Biella.

GROSSISTA laniero Milano operante Piemonte cerca rappresentante introdotto dettaglio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 314 — 10100 Torino ». 305422

IMPORTANTE fabbrica ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentante veramente introdotto elettricisti Piemonte, referenziato. Aerrebi, Sesto Ruttignano, Bologna. 50057

INCHIOSTRI da stampa industria milanese cerca rappresentanti introdotti. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 310 — 10100 Torino ».

INTRODOTTO pellettiere per miglioramento cerca rappresentanza borse signore medio-fine rinomanza nazionale. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 5218 — 10100 Torino ».

OPRA omaggi promozionali cerca per province Centronord et Sardegna capaci agenti introdotti industrie. Trattamento superiore media. Mandoscrivere referenziando: Casella 25 Ferrovia, 10100 Torino.

PER Mantova, seria introdottissima ditta, assume rimanenti agenzia campo alimentare, compresi vini, spumanti e frutta secca d'importazione. Scrivere Casella Pubbliman (46100) Mantova. 50006

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-876. Via Pio V 20. O756

A.A. DETECTIVE « TROFER » svolge ovunque riservatissimi controlli infedeltà, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private. Sezione investigativa industriale: controspionaggio, contraffazioni, pressaunzioni. Nizza 102, tel. 650-716, 653-946.

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Tel. 599-034, 589-510. O444

ALBERTALDINI dell'Orsa dal 1920, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-949, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), telef. 333-632. Vendiamo camioncini e furgoni, 1100 T 2, T 3, 1100 T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino. 850 familiare. Rateizzazioni. 5-1279

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fuori di ogni tipo modesti antichi, Autodestefani via anni corso Grosseto 95 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi). O678

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 - 1600, Flavia e Fulvia coupé e berlina, Opel Rekord, Coupé 1900, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 B. Corso Agnelli 22, telef. 333-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo camioncini, furgoni, giardiniere panoramiche multiple, vendiamo, garantite. Montalcone 141. Sempre Aperto. 5-1103

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite [illegible] 1300 TI, [illegible] TI. 1600 super, spyder, sprint GT, vendiamo. Pagamento vostro piacere. Montalcone 141 Sempre Aperto. 5-1103

A. ARCIOCCASIONISSIME garantite, Pagamento vostro piacere, Vendiamo Fulvie, Flavie, Appia, ogni tipo. Montalcone 141, ang. Siracusa. Sempre aperto. 5-1103

A. PAGAMENTO vostro piacere. Occasionalissime, garantite, Miniminor IM 3, NSU, Ford, Volkswagen, Opel, Renault. Siracusa 33 angolo Montalcone. Sempre aperto. 5-1103

ABBIAMO Fulvie rally 5, Giulie GTV, 1300 TI, junior. Minicooper, Minisminor, 124 coupé, berlina, Peugeot 204, 750 spider, Gomine. Telefonare 546-681. O702

ABBIAMO GT junior come nuovo, GTV accessoriato, 124 Special semestrale, 850 Sprint Siata, 850 Spider, 1200 Spider, 2600 Sprint '66, 2300 S Coupé, 2300 berlina nero, 1600 S Coupé, Flavia 1800, 750 Vignale, Simca 1000 varie motori nuovi, 1100 D, 600 D varie, 500 F. Autosalone Duretto, Piazza Graf 124 (Mirafiori-Lingotto). Tel. 693-982.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5-01005

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 D, Innocenti, Miniminor, IM 3, Austin A 40, Alfa Romeo, Giulietta, Volkswagen 1200, 1500, Simca 1500, Opel Kadett berlina, coupé, rally, Caravan, Rekord berlina, coupé e Caravan, Jaguar, MKX 1968 radio condizionatore, Jaguar 3,8 bellissima. Pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ANASTASIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 10. Fulvie coupé, rally, 2 C, GT, Flavie berlina, coupé, garanzia assistenza.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telef. 687-314.

AUTONOLEGGI autovetture da fire 1000 giornaliere, Duchesse Iolanda 32, telef. 773-985.

AUTONOLEGGIO nuovissime autovetture Simca-Fiat via Cuneo 20. Telefonare 694-713. O743

AUTOSALONE Rodes, corso Paternio 85, tel. 233-992: Jaguar MK 2 - 3,8 - 2,4, Triumph TR 4, Dueato 1600, Giulia super, SS, spider veloce, Flavia coupé 1800, Flaminia cabriolet, coupé, Innocenti 950 spider, 1200 spider, 850 coupé, Abarth 1000, Fiat 125, 600, 500, 850, Volkswagen camionetino. Vasto assortimento usato prezzi occasionali permute rateazioni.

BELLA 850 due anni garanzia privato vende trasferendosi. Tel. 398-363

BMW all'Italcar prove. Informazioni permute vantaggiose corso Turati 63, telefonare 500-855.

CAMION ribaltabili, 682, 642, 650, 615, Leoncino, Tigrotto, Jeep, Campagnola, vende Coppa, strada Meisino 91. Telefonare 890-709.

CAMIONCINI furgoni 615, 1100 T3, 600 T verniciato. Tel. 273-959. Cecchi 50.

CAMIONCINO 1100 TN, furgone 1100 TN, 600 T finestrato, perfetti, vendo, Cavour 42.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche [illegible] visibili corso Principe Oddone 68. 0678

CERCATE un'automobile? Cercatela in corso Principe Eugenio 11, oppure corso Raffaello 7. Automobili non nuove ma sane, robuste, perfette nella meccanica, garantite dalla Automarkets S.p.A. Venite a vedere, a toccare le nostre automobili. Tocchere con mano la nostra serietà.

CITROEN Concessionaria Rueps, corso Vigevano 62. Telefonare 250-877.

COLLAUDATORE vende Fiat 500 F L. 245.000 ottima. Tel. 723-628.

COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 95, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. 0182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 153. Telefonare 651-755.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture dipendenti [illegible] massimo. Via Nizza 50. 0342

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

CONCESSIONARIO Daf Falavigna, vasto assortimento usato garanzia, provenienze permute. Banfienti 17.

CONTANTE compriamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68.

FLAVIA berlina 1800 semestrale bianca perfetto ordine vende commissionaria Lancia Svat, Turati 12, telefono 593-182. 5-1294

FULVIA coupé seminuova bellissima, unico proprietario, occasionissima, vendo. Telefonare 484-173.

FURGONE 1100D prontissimo posti 9 [illegible] garanzia vendesi Torricelli 4.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. 0678

GIULIA 1300 TI [illegible] 1967 vende funzionario. Telefonare 655-983.

GIULIETTA Tv turgata n. 396-316 Privato vende. Tel. n. 538-773.

GRANDE complesso acquista solo da privati autoveicoli recenti non incidentati. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRANDISSIMO assortimento autovetture tii sei mesi e nuove da Autodestefani, corso Grosseto 95.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 95. Tel. 215-643, 293.992.

ISABELLAUTO, corso Siracusa 158, vende senza anticipo vetture recentissime garantite: 1750, GT junior, GT 1600, Giulia 1600, Giulia 1300 T, Giulietta spider, 124 coupé, 124 familiare, 124 berlina gas, 1500 C gas, 1300, 1100, 850 coupé berline, 750, 900, Fulvie 2 C, Fulvia berline, Flavia coupé berline, Appia, Mercedes 300 SE nero, Corvair, R 16, Simca 1300 familiare, Simca 1000, Cooper, Mini, IM 3, 950 spider. Aperto mattinate festive. Chiusura feriale ore 21.

LEONCINO doppia trazione verniciato adatto albergo montagna vendesi. Telefonare 878-966.

MASERATI Mistral convertibile con Hard top. Sale, telefonare 265-756.

MINICOOPER inglese permuto con 500 recente. vendo. Fag. Mariscotti 41. 61132

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cabotto 35, De Gasperi 38, telef. 595-666: Fiat 500, 850 berlina, 1100 D, 1500, 1500 L, 124 berlina, 124 coupé 4-5 marce, 125 berlina, 2300 familiare, 2300 S coupé, Dino coupé, spider.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cabotto 35, De Gasperi 38, telef. 595-666: Giulie 1300, 1300 TI, 1600 TI, 1600 S, [illegible] sprint, [illegible] sprint, 1750 berlina perfette.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabotto 35, De Gasperi 38, tel. 595-666: Fiavie 1800 coupé, Appia III serie, Fulvie coupé, Fulvia 2 C, Volkswagen, Opel, Mercedes, Jaguar, Mustang GTA automatica, Buick. 5/1025

NSU Prinz, Nes Prinz, Nsu Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telef. 353-632; piazza Adriano 12, telef. 774-490. 0146

OCCASIONE vendesi 600 1964 perfette condizioni causa decesso. Telefonare 720-036. 61147

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita rateazioni, assistenza.

OPEL, cia Susa 25, occasioni, taxi Kadett B 1967, Rekord B berlina, coupé 1700, 1900, Rekord A 1964, Taunus 12 M 1965, Kadett rally 1967, Kadett coupé LS 1968.

PRIVATAMENTE vendesi 1500 coupé Osca Pininfarina 1962, 320.000. Telef. 873-611. 1001

PRIVATAMENTE vendo bellissima Peugeot 404/65 collaudato, gancio roulottes, perfetto 1200 spyder rosso. Telefonare 631-356. 60838

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagamento di più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-215 - 485-274. 0571

PRIVATI, prima d'acquistare o cambiare l'auto, visitate gli ampi locali di corso Siracusa 158, troverete vetture ogni tipo, garantite come nuove, senza anticipo, con assicurazione e bollo.

PRIVATI Senza anticipo pagamento 24 mesi autovetture Fiat, Lancia, Alfa. Autobenasci, via Genova 261 (piazza Bengasi). 5/1403

PRIVATO vende Appia III Serie. Telefonare 731-078. Ore pasti 321-420.

PRIVATO vende bellissima 500/65, perfetto ordine 165.000. Tel. 545-837.

PRIVATO vende bellissima 500 F in ottimo stato. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende bellissima 750, 1962 qualsiasi prova 165.000. Tel. 762-445.

PRIVATO vende bellissima 750, 1965 qualsiasi prova 205.000. Telefonare 762-445. 61142

PRIVATO vende Giulia 1600 TI 1965 qualsiasi prova Torricelli 4.

PRIVATO vende permuta MGA ultimissime perfetta originale facilitazioni. Telefonare 752-227. 61147

PRIVATO vende privato Dino spider 1968 contanti. Telefonare 237-915 ore 20-22. 61237

PRIVATO vende privato Jaguar « E » spider fine 1964, Telefonare ore ufficio 740-840. 61237

PRIVATO vende pulmino 750 fine '62 occasione. Telefonare 876-326.

PRIVATO vende 124 semestrale. Telefonare 651-486. 61762

PRIVATO vende 500 fine '62, pochi chilometri 155.000. Tel. 694-366.

PRIVATO vende 500 Giardiniera 6 mesi ottimo stato. Telefono, 673-344.

PRIVATO vende 500 giardiniera di sei mesi. Tel. 668-839, 684-407.

PRIVATO vende 600 '63, perfetto. Telefonare 395-318. 61366

PRIVATO vende 750 bellissima accessori bianca 165.000 affarone. Telefonare 798-598. 61145

PRIVATO vende 750 150.000, 1100 '64 260.000 bellissime. Tel. 360-621.

PRIVATO vende 850 coupé giulia 6 mesi. Telefonare ore pasti 630-268.

PRIVATO vende 1100 furgone 1963 1500 1965. Tel. 760-582, 633-856.

RACER 850 Berione vendo. Telefono 632-536. 61278

RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault prenotazioni dimostrazioni permute rateazioni. Renauto corso Sirecusa 75, Tel. 325-611.

RIMORCHI appendice rimorchi portabarche, prezzi eccezionali, vendita diretta in fabbrica. Coarva, via Stampini 16. 61241

ROULOTTE trasformabile rimorchio trainabile ogni auto occasione, leggerissima. Tel. 777-559. 5174

ROULOTTES Routimec, imbarazzanti, attrezzatura campeggio, mare, giardino Visitateci. La Loggia 963-116

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni. Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141, telefono 332-727. 0548

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scudi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 153, corso Siracusa 158.

TRASFERENDOMI vendo spider 1500, Fiat 1800 bellissimo. Telefonare 653-856, 760-592. 62121

UNICO proprietario vende Giulietta cambio cloche gas 285.000. Telefonare 694-366. 317288

UNICO proprietario vende 1500 cambio cloche 1964 gas. Tel. 694-366.

VENDO 500 F semestrale blu scuro perfetta. Tel. ore pasti 735-297.

VENDESI Porsche 911 L nero metallizzata, ottobre 1967, ottimo stato. Telef 64-641 Vercelli ore ufficio.

VENDESI 500 D, ottimo stato, via Artisti 14. Tel. 82-218. 2001

VETTURE d'occasione? Sì, da Autonarkets. Automarkets: corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. Libero ingresso. Aperti anche mattinata festive. 5/1005

VOLKSWAGEN nuove, occasioni garantite. Usate: 500, 600, 850. Porsche SC, Saluzzo 29.

200 auto usate anche senza anticipo, senza cambiali vendiamo. Cavalieri, concessionaria Fiat, corso Turati 37-49 500 bellissima privato vende. Telefonare 278-824. 2001

600 D semestrale, turchese, tagliando, vendesi privato. Telefono 399-428.

850 km. 38.000 novembre 1964 privato vende 350.000. Tel. 891-435.

850 Special blu medio perfetta, antifurto 9 mesi, vendo. Tel. 327-494.

850, 500, occasioni, unico proprietario, perfette, bellissime vendo. Telefonare 484-173. 61226

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Monicelli 19. 5/1362

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. MANICURE massaggi sportivi, relax abbronzature. Tel. 613-705.

ACCURATISSIMI massaggi rassodanti, anticellulitie, dimagranti garantiti. Sportivi, saune. Tel. 387-693.

CURE estetiche massaggi P. Micca 9 sinistra 3° piano. Telef. 512-344.

ESTETISTA diplomata callista, pedicure, manicure anche domicilio. Telefonare 328-356. 61612

MASSAGGI manuali su artrosi-sciatiche lombaggini artriti ecc. Per informazioni telefonare 620-467.

MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti sauna anticellulitie. Telefonare 480-811. [illegible]

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate. Nostro finanziamento diretto. Escluso banche, cessioni quinto. 5-1306

A.A.A.A. DS 21 Citroen, Porsche 912, Audi 1700, 124 coupé, 124 speciali. Garantite, rateazioni. Corso Agnelli 22, telef. 365-593.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso P.pe Oddone 68.

AFFARE vendesi Anglia 1965 qualsiasi prova via Torricelli 4.

AFFARE vendesi 1100 special 110013 cambiamento attività via Torricelli 4.

AFFARONE privato vende bellissima Fulvia coupé seminuova 950.000. Telefonare 655-892, 352-509.

ALL'AUTOMERCATO Motorcar assortimento vetture usate: Fiat 600, 850, 1100 H, 1100 special, 1100 H familiare, Simca 1300, 1000, Ford Cortine, Ford Corsair, via Cagelli 112, telef. 693-067. 5-1103

AUTOSVENDITA DI PRIMAVERA, in vacanza con l'automobile. Per un solo mese: l'« Automarkets S.p.A. » svende a prezzi incredibili automobili d'occasione completamente revisionate. I prezzi di vendita sono di gran lunga inferiori alle quotazioni stabilite dalla rivista « Quattroruote », « Automarkets » ha rivoluzionato il mercato dell'usato offrendo la possibilità di rateare i pagamenti sino a 30 mesi, senza le solite cambiali o con la possibilità di sospendere i versamenti in caso di impedimento. « Automarkets » offre l'assicurazione RC e la garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti, « Automarkets » ha il potere in sede. Una visita alle grandi esposizioni « Automarkets » vuol dire incontrare l'automobile desiderata: una vettura non nuova, ma sana, robusta, garantita perfetta specialmente nella meccanica. Automobile « Automarkets » vuol dire affrontare serenamente, senza preoccupazioni le lunghe strade delle vacanze. Questa è la nostra garanzia: la più importante. « Automarkets », corso Principe Eugenio 11, corso Raffaello 7. I nostri dealers sono a Vostra disposizione. Apertura anche mattinate festive.

AVENDO GT junior come nuovo, GTV accessoriato, 124 Special semestrale, 850 Sprint Siata, 850 Spider, 1200 Spider, 2600 Sprint '66, 2300 S Coupé, 2300 berlina nero, 1600 S Coupé, Flavia 1800, 750 Vignale, Simca 1000 varie motori nuovi, 1100 D, 600 D varie, 500 F. Autosalone Duretto, Piazza Graf 124 (Mirafiori-Lingotto). Tel. 693-982.

BMW 1600 TI, 1967, vendo privato, ottimo stato, prezzo interessante. Telefonare 890-709.

CAMBIO 1100 D, 1963, con 1500 familiare, conguaglio. Telefonare 776-284